



CITTA' DI CURTATONE

PGT

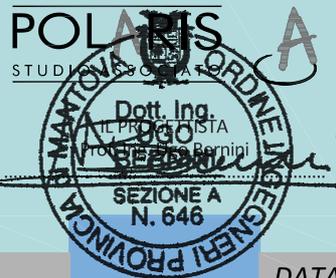
PIANO DEI SERVIZI



IL SINDACO
Antonio Badolato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Capodici

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



DATA: Novembre 2008
AGG: Settembre 2010
SCALA: -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



APPROVAZIONE DELLA CONFERENZA
AMBIENTALE in data

DELIBERA DI ADOZIONE DEL C.C.
n°..... del

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL C.C.
n°..... del

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L.
n°..... del

1. PREMESSA

Con l'approvazione della Legge Regionale n. 1 del 15 gennaio 2001 prima e poi con la L.R. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i. sono stati modificati i principi generali di grande rilievo in materia urbanistica previsti dalla legge Regionale n. 51 del 15 aprile 1975. La nuova legge regionale 12/2005 assume metodi di valutazione ispirati a principi di sostenibilità e trasparenza, afferma il principio della programmazione come base irrinunciabile della pianificazione, trasla il cardine delle valutazioni urbanistiche dalle nozioni giuridico – formali (rispetto della norma) alla definizione di politiche urbane integrate di welfare (coerenza con gli obiettivi).

Il Piano dei Servizi, introdotto dall'art. 7 della L.R. 1/2001 prima e ora dall'art. 6 della L.R. 12 del 11/03/05, rappresenta lo strumento di transizione dallo standard quantitativo allo standard qualitativo. Il piano dei servizi costituisce un nuovo approccio allo standard basato su concetti di amministrazione per risultati e pianificazione per obiettivi realisticamente raggiungibili.

La Regione Lombardia, a seguito di un'attenta riflessione sulle quantità di standard richiesti in occasione della redazione di un P.R.G., constatava l'assoluta sovrabbondanza e mancanza di corrispondenza ai fabbisogni reali dei parametri di legge imposti con la L.R. 51/1975 ed in particolare non solo sulla dotazione pro-capite che comunque era pari almeno a 26,5 mq per abitante (ora indicato per la porzione locale a 18 mq/ab), inoltre ha anche rivisto il sistema di conteggio degli abitanti teoricamente insediabili rendendolo oggettivamente più realistico e congruo rispetto alla realtà. L'importanza degli aspetti qualitativi, attuativi e gestionali dei servizi era emersa in risposta alle necessità di adeguare il computo degli standard urbanistici alle mutate condizioni socio-economiche e di qualità della vita.

Oggi con la L.R. n. 12/2005 per il Governo del Territorio, Testo Unico di riforma della legislazione urbanistica regionale, il Piano dei Servizi acquista valore di atto autonomo a riconoscimento della centralità delle politiche ed azioni di governo inerenti le aree e le strutture pubbliche e di interesse pubblico o generale e della dotazione ed offerta di servizi, e diviene uno strumento fondamentale per raggiungere i requisiti di vivibilità e qualità urbana che il governo del territorio deve perseguire.

Da D.G.R. n. VIII/1681 29 dic. 2005 circolare esplicativa “Modalità per la pianificazione comunale”

Il Piano dei Servizi “(...) concorre al perseguimento degli obiettivi dichiarati nel Documento di Piano per realizzare un coerente disegno di pianificazione sotto l'aspetto della corretta dotazione di aree per attrezzature pubbliche nonché per assicurare, attraverso il sistema dei servizi, l'integrazione tra le diverse componenti del tessuto edificato e garantire una adeguata ed omogenea accessibilità ai diversi servizi a tutta la popolazione comunale (...)”.

Il Piano dei Servizi “(...) determina importanti ricadute in termini di disegno del territorio in quanto struttura portante del sistema urbano e, in particolare, dello spazio pubblico della città (...) Il sistema dei servizi diventa inoltre elemento centrale nell'organizzazione e nella configurazione della struttura territoriale, potendosi conferire al sistema dei luoghi e degli edifici di uso collettivo una funzione di sostegno e connessione tra le diverse parti del territorio riconoscibili storicamente e/o per intenzionalità programmatica”.

L'individuazione dei servizi esistenti sul territorio comunale finalizzata a valutare la dotazione e le prestazioni qualitative offerte, contribuisce in maniera determinante alla composizione del Piano dei Servizi, inteso come un progetto territoriale complessivo rivolto non solo, come esplicitato al comma 1 dell'art. 9 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. , ad “... assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale”, ma anche ad individuare “le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica...le dotazioni a verde, i corridoi ecologici ed il sistema del verde di connessione tra il territorio rurale e quello edificato”, al fine di garantire una “razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste”.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 Dott. Nicola Balboni	1 CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi		POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		PROF. ING. UGO BERNINI

La ricognizione generale dei servizi esistenti, conformemente a quanto definito al successivo comma 3 del medesimo articolo, valuta anche l'idoneità e l'efficacia delle attrezzature alla luce dei parametri di "qualità, fruibilità e accessibilità", e laddove vengono accertate le eventuali "insufficienze e inadeguatezze", vengono quantificati "i costi di adeguamento e le modalità di intervento" ed individuate le "necessità di sviluppo ed integrazione" con le corrispondenti modalità attuative, in relazione alla "popolazione stabilmente residente e a quella da insediare".

L'analisi integrata di aree ed edifici sedi di servizi esistenti sul territorio comunale permette di prendere in considerazione tutte le funzioni pubbliche e di uso pubblico disponibili sul territorio in termini di prestazioni, contrapponendosi alla prassi consolidata di pensare unicamente alla dotazione di servizi come dotazione di aree pubbliche, in termini puramente di standard quantitativi.

Nel quadro normativo attuale, una dotazione quantitativa standardizzata di servizi, se da un lato non è più sufficiente a dare risposta alle esigenze dettate da nuovi stili di vita e da nuovi modi di uso della città e del territorio, dall'altro deve rapportarsi al consumo progressivo del suolo urbano.

La nozione di standard viene quindi ampliata con l'introduzione di un nuovo concetto di servizio che riguarda i servizi pubblici ma anche tutti i servizi di interesse pubblico annoverando tra questi anche tutte le attività di servizio che sul territorio comunale vengono erogate non solo dal Comune o da Enti pubblici, ma anche da privati che in qualche modo soddisfano i bisogni della comunità.

Si rafforza in tal modo il concetto di standard passando al principio di "standard prestazionale", vale a dire di servizio alla collettività anche in termini di qualità urbana e ambientale. Una nuova dimensione programmatica del Piano dei Servizi è rappresentata dalla sostenibilità economico-finanziaria delle sue previsioni in relazione alle modalità di intervento, con riferimento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Il Piano dei Servizi si confronta e si coordina con gli altri strumenti comunali: il Piano Sociale di Zona, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, Il Piano del Traffico e della Mobilità (ove esiste), nonché con le indicazioni del PTCF.

Il Piano dei Servizi parte dall'analisi dei servizi di livello locale e sovra locale in riferimento alla dotazione esistente, relativamente alla qualità, accessibilità spaziale e temporale, fruibilità e al fabbisogno rilevabile, individuando l'offerta attuale dei servizi pubblici e di interesse pubblico.

L'analisi tiene conto delle caratteristiche delle strutture esistenti, delle risorse territoriali disponibili e accessibili, evidenziando le criticità e le opportunità per la nuova programmazione.

Il documento si articola quindi in quattro sezioni, in riferimento alle indicazioni legislative dell'art. 9 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e ai criteri attuativi "Modalità per la pianificazione comunale" (D.G.R. n. 8/1681):

- il contesto territoriale, che inquadra i servizi a livello sovra-locale;
- il quadro conoscitivo dei servizi, che fornisce una ricognizione dei servizi, pubblici e privati, presenti sul territorio comunale e identifica i fabbisogni correnti; il servizio è stato considerato nelle sue "diverse componenti: l'attrezzatura e l'attività. Questa distinzione permette di prendere in considerazione tutte le funzioni di servizio effettivamente disponibili nel territorio comunale, ivi comprese quelle che non si identificano con un'area o una struttura edilizia". Vengono inoltre indagate le caratteristiche delle attrezzature e dei servizi "tanto in termini di prestazioni che di qualità e di accessibilità (...) al fine di identificare e circoscrivere le insufficienze e le necessità di miglioramento organizzativo";
- la sezione "utenti e servizi" che contiene l'analisi dell'utenza dei servizi per la quantificazione dell'offerta, evidenziando la specificità dell'ambito locale;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	2
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- il quadro pianificatorio che definisce “*la diagnosi dello stato dei servizi*” per poi illustrare tutte le fasi che hanno portato alla definizione della città pubblica.

Questo documento, pertanto, ridisegna e aggiorna il sistema dei servizi esistenti sparsi sull'intero territorio comunale relativo al Piano dei Servizi già in dotazione del Comune di Curtatone. Il vecchio Documento, essendo stato redatto in modo approfondito e completo rappresenta una preziosa risorsa, valido punto di partenza per l'aggiornamento e gli ulteriori approfondimenti dei temi di analisi e valutazione dei servizi esistenti.

Il Piano dei Servizi contiene i seguenti elaborati:

A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

B. INDICAZIONI DI PIANO

B.1. CARTA DI IDENTIFICAZIONE DEI SERVIZI SOVRALOCALI

B.2. CARTA DI ANALISI DELLE ATTREZZATURE PER SERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO

B.2.1. Carta di analisi delle attrezzature per servizi esistenti e di progetto - Nord

B.2.2. Carta di analisi delle attrezzature per servizi esistenti e di progetto - Centro

B.2.3. Carta di analisi delle attrezzature per servizi esistenti e di progetto - Sud

B.3. CARTA DELLE PROPOSTE E DEI PROGRAMMI PER I SERVIZI

Il Piano dei Servizi in relazione agli altri documenti del P.G.T.

Il Piano dei Servizi individua la corretta dotazione di aree e attrezzature pubbliche di uso pubblico e di interesse generale e insieme al Documento di Piano (con valenza strategica, oggetto di verifica di compatibilità col PTCP) ne definisce la pianificazione. Le indicazioni contenute nel Piano dei Servizi, e nel Piano delle Regole, hanno carattere prescrittivo e vincolante, producendo effetti sul regime giuridico dei suoli, con validità illimitata.

Il Piano dei Servizi concorre ad assicurare, attraverso il sistema dei servizi, l'integrazione tra le diverse componenti del tessuto edificato e a garantire alla popolazione un'adeguata accessibilità ai diversi servizi. Il Piano dei Servizi interagisce con il Piano delle regole per la definizione delle modalità di intervento sui servizi e negli spazi pubblici, e costituisce un importante punto di coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione quali il Piano Urbano del Traffico (ove richiesto dalla normativa vigente), il Piano del Commercio, etc., divenendo importante supporto per la costruzione del Piano Territoriale delle Opere Pubbliche.

Una delle finalità più importanti del PGT è la qualità della vita urbana e il bisogno di servizi “standardizzati” è affiancato da una richiesta di servizi sempre più di tipo innovativo che vengono a definire il concetto di “welfare urbano”.

All'interno della disciplina urbanistica il concetto di “welfare urbano” è inteso come la capacità del sistema urbano, o territoriale, di fornire agli individui che vi gravitano, un adeguato livello di “benessere” attraverso la realizzazione di attrezzature e spazi di interesse collettivo aventi adeguate caratteristiche qualitative al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze e dei bisogni dei singoli individui o di intere collettività.

Le attrezzature e gli spazi di interesse collettivo devono essere accessibili e utilizzabili da tutti i cittadini. A tal fine gli strumenti urbanistici devono rivolgere le proprie politiche ad elevare la qualità dell'ambiente urbano migliorando la fruizione degli spazi pubblici.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 3
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il Piano dei Servizi rappresenta quindi lo strumento per attuare il passaggio dal concetto di standard quantitativo a quello di standard qualitativo e individua gli indicatori che possano restituire la qualità del servizio e di conseguenza la qualità urbana facendo riferimento in particolare alla qualità architettonica e ambientale dello spazio aperto e costruito, all'accessibilità, alla sicurezza, all'accoglienza, alla chiarezza e sicurezza dei percorsi veicolari e pedonali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	4
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
				PROF. ING. UGO BERNINI

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Al fine di poter meglio individuare il complesso delle esigenze e delle necessità di servizi della popolazione di Curtatone è opportuno inquadrare il Comune in un ambito territoriale più vasto ed individuare i servizi, o meglio, il sistema dei servizi di cui il territorio è dotato ed il suo grado di fruibilità ed accessibilità da parte dei suoi cittadini.

È infatti impensabile che un comune di medie dimensioni, poco più di quattordicimila abitanti, sia in grado di offrire risposta positiva ad ogni tipo di richiesta, dall'istruzione primaria a quella secondaria di primo e secondo grado, all'assistenza ospedaliera, dalle case di riposo alle strutture sportive e così via. E quand'anche, paradossalmente, fosse in grado di farlo si assisterebbe ad un inutile ed antieconomico proliferare di strutture che finirebbero per creare un irrazionale sperpero di risorse ed energie. Sempre più è necessario sviluppare politiche dei servizi concentrati su scale di area ampia con logiche di distribuzione sia verticali che orizzontali ma integrate.

Dal punto di vista geografico il comune di Curtatone è collocato in una fascia territoriale densamente popolata, nelle immediate vicinanze del comune capoluogo di provincia, Mantova.

Curtatone, sia per la distanza (alcuni chilometri) dal capoluogo, sia per la morfologia territoriale, è parte della "Grande Mantova"; cioè di quell'area limitrofa al Comune di Mantova e posta immediatamente oltre il perimetro storico delle quattro paludi, attualmente costituenti i tre laghi, che circondavano la città capoluogo di provincia.

Considerate peraltro, da un lato le limitatissime dimensioni territoriali della città di Mantova e dall'altro, l'importanza storica, geografica e culturale della città capoluogo, è evidente la stretta e forte interazione scaturita, anche se non voluta, in termini di servizi, tra Mantova ed i Comuni limitrofi che ha portato a coniare il termine di "Grande Mantova".

Particolarmente significativo è il ruolo esercitato dalla città di Mantova che, in questo contesto, rappresenta una polarità di fortissima attrazione. Mantova, quale capoluogo storico di Provincia, dispone di una dotazione di servizi di carattere sovracomunale rilevanti, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

È importante rilevare anche che sono sufficientemente consolidati, secondo una tradizione pluriennale, i rapporti in materia di servizi con i Comuni confinanti di Virgilio, e di Marcaria anche per la vicinanza fisica.

CENNI STORICI

Secondo la tradizione l'origine del nome di Curtatone è attribuita alla presenza in questa località, estesa nella pianura a destra del Mincio di un accampamento installato dal Console "Curtius Odonis".

Gli studi archeologici, tuttavia, hanno evidenziato la presenza di insediamenti umani già in epoca preistorica.

Tracce di insediamenti palafitticoli si sono trovate a Buscoldo e a Curtatone dove nel 1867 e 1870 sono state rinvenute tazze di diorite di epoca preistorica. A queste prime popolazioni, originarie della valle del Danubio e scese attraverso il Veneto tra il X e il VII secolo a.c. si sostituirono gli Etruschi, provenienti dalla Toscana e portatori di una civiltà avanzata.

Tra il V e il II secolo a.c. si succedettero invasioni di popolazioni più arretrate che annullarono progressivamente il grado di civiltà portato dagli Etruschi, fino all'inizio della dominazione romana che ha origine nella valle padana nel II secolo a.c. e si protrae fino al 476 d. c. alla caduta dell'impero romano.

Nelle valli di Buscoldo furono trovati, nel 1872, un sepolcro con corredo funebre: oltre all'urna cineraria conteneva un vaso votivo, una lucerna policroma, il lacrimatoio e monete in bronzo dell'epoca di Tiberio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	5
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

A Ponteveduno fu scoperta una piccola necropoli dell'età di Augusto. A Curtatone furono rinvenute strutture murarie romane e una lapide ricordante la famiglia "CASSIA SALUSTIA".

I segni più evidenti lasciati dalla dominazione romana sono ancora oggi ben evidenti nel territorio comunale. Sono rintracciabili elementi interessanti di centuriazione, conseguenti ad espropri di terre a danno dei coloni locali, coincidenti con quelli stessi che avevano mosso le proteste del grande poeta latino Virgilio. Le tracce rimaste delle centuriazioni sembrano la prova che farebbe risalire gli insediamenti all'epoca della distribuzione delle terre ai veterani. La cartografia evidenzia due strade parallele e dirette che potrebbero essere gli antichi decumani: sono la via che partendo da Mantova giunge a Sabbioneta attraversando le frazioni di Eremo, Montanara e San Lorenzo e la parallela che da Cerese, costeggiando Levata conduce a Ponteveduno. Tali strade sono poi parallele alla Postumia, che corre da Goito fino a Mosio, strada di notevole traffico e di interesse pubblico fondamentale, su cui poggiava la centuriazione dell'intera Gallia Cisalpina.

Successivamente alle invasioni barbariche dei Goti, degli Eruli e degli Unni alla metà del VI secolo d.c., il territorio mantovano cadeva sotto la dominazione dei Longobardi.

Con la decadenza della civiltà romana le notizie sulla storia del comune si fanno sempre più frammentarie e sporadiche.

Documenti di epoca tardo medievale riferiscono di un luogo costituito da un castello detto "Curtatone" avamposto di un ingegnoso e complesso sistema di fortificazioni costituito da muraglie, alti argini, chiaviche e fossati che, attraversando tutto il territorio comunale, giungeva fino al Po.

La città - fortezza di Mantova, protetta su tre lati dal fiume Mincio, completava la propria difesa sul quarto lato verso il Comune di Curtatone con un ingegnoso e complesso sistema fortificato costituito da castelli e fortificazioni collegati tra loro e alla città tramite vie di comunicazione molto ben evidenziate che da Curtatone portavano a Montanara, Buscoldo, Governolo e quindi al fiume Po. Una possente cortina difensiva a protezione della città di Mantova e del territorio circostante: in caso di assedio la città poteva perciò contare su una vasta fetta di campagna denominata "Serraglio" e corrispondente quindi a quel luogo fortificato a Sud di Mantova compreso tra la linea del Po a meridione, la linea del Mincio a oriente, la città di Mantova a settentrione e la cosiddetta Fossa di Curtatone a occidente ricca di castelli e rocchette.

Quest'ultima era un canale artificiale scavato appositamente sul lato occidentale che derivava le sue acque dal lato superiore, presso Santa Maria delle Grazie e sfociava nel Po all'altezza di Borgoforte chiudendo la strada a chiunque giungesse da occidente.

Gli storici mantovani meno recenti sono concordi nell'attribuire a Sordello da Goito l'idea del "Serraglio". Secondo quanto afferma Federico Amadei, attento cronista settecentesco, la sua costruzione iniziata nel 1215 e terminata nel 1259, comprendeva le terre delimitate dai canali Osone (Fossaviva) e Gherardo. Esso sfruttava le depressioni dei terreni che nei momenti di pericolo venivano allagati dalle acque del Mincio e del Po fatte defluire attraverso una serie di canali e fossati, che contribuivano ad ampliare la zona lacustre intorno alla città di Mantova. Il tronco di canale posto tra Curtatone e Montanara, oggi chiamato "Osone Nuovo", si immetteva nella Fossaviva passando per le valli di Montanara e di Buscoldo e giungeva fino a Borgoforte dove, attraverso la chiavica della locale "Rocchetta", entrava nel Po.

Dell'articolato sistema difensivo del Serraglio fecero parte Curtatone, con il suo castello, Montanara, con le tre "rocchette" e Buscoldo con il castello e due torri, di cui la prima sorgeva nell'odierna località del Serraglio vicino al ponte su Fossaviva (Rocchetta dei Bussi), la seconda alla "Madonnina". Quest'ultima è probabilmente posteriore (seconda metà del XIV secolo). Il castello di Buscoldo, di cui ci sono notizie fino al 1629, sorgeva dove attualmente vi è l'incrocio fra via Sacca, Via Marconi e la Via Marco Polo di abbastanza recente costruzione, dove ancora esiste un luogo chiamato "il Castello".

Nel 1703 in una mappa stampata a Parigi apparve la dicitura "rocca distrutta di Buscoldo". Si suppone che la sua scomparsa sia avvenuta entro un arco di 74 anni, in cui il castello attraversò periodi particolarmente travagliati per il susseguirsi di numerose guerre.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl - Dott. Carlo Caleffi	ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	ConsULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com			Settembre 2010	6
				PROF. ING. UGO BERNINI

Del castello di Curtatone non è rimasta più alcuna traccia mentre è ancora in piedi una delle tre "rocchette" di Montanara detta anche dell'Osone, per il canale che la costeggia, o Casale Rocca. Ne attesta l'antichità un'incisione murale datata 1459 che ricorda Papa Pio II (Enea Silvio Piccolomini) ospite a Mantova in occasione di un Concilio e pellegrino al Santuario della Beata Vergine delle Grazie.

Il Serraglio costituì un'ottima retroguardia difensiva sin dal Medioevo e fu determinante per garantire sostentamento e protezione ai Gonzaga signori di Mantova dal XIV al XVII secolo. Dalle moltissime lettere del quattrocento che i marchesi di Mantova scrivevano ai commissari dei castelli compresi territorialmente nel Serraglio si può arguire che la fortezza era tenuta continuamente sotto controllo. Con la caduta dei Gonzaga e del loro stato, venne anche a cadere, l'importanza strategica del Serraglio. I suoi confini sono così definiti nel 1493: *"dal portono della Pradella fino a la rocha de Curtatone, de la rocha fino a la Montanara, de la Montanara fino a Buscoldo, fino tanto dura la fortezza del Seralio"*.

Il suo ricordo permane nella toponomastica: la frazione di Buscoldo conserva infatti ancora oggi una traccia dell'antico toponimo di "Serraglio" ad indicare l'appartenenza alla fascia di protezione. Una raffigurazione sia pur parziale ci è offerta dai suggestivi affreschi quattrocenteschi della sala *"della città e dei castelli"* nello stabile di piazza Broletto a Mantova, antica sede del palazzo della Masseria.

La rinascita dell'anno Mille, caratterizzata da importanti bonifiche, ebbe notevoli effetti anche su Curtatone; il territorio acquistò la sua attuale fisionomia nel XII secolo quando i laghi di Mantova vennero definitivamente sistemati da Alberto Pitentino. L'odierno territorio di Curtatone è sempre stato di proprietà ed uso dei Signori di Mantova, tanto più che la nobiltà urbana ha sempre avuto le radici del suo potere e non solo quello economico, nelle campagne che circondavano le mura cittadine, come testimoniato dalle rocchette ancora esistenti. L'ascesa dei Bonacolsi trovò, per esempio, un valido appoggio nei signori feudali di Montanara e gli stessi Gonzaga nacquero come aristocrazia fondiaria. Conseguentemente si hanno notizie frammentarie provenienti da rogiti o legate ai nomi delle singole località. I primi documenti relativi a Curtatone risalgono al 1000 e al 1300 nei quali già i luoghi sono indicati con i nomi attuali.

Il nome di Montanara deriverebbe dal latino medievale "Montanarius" e poi "Montanaria" con riferimento all'altitudine superiore rispetto ai luoghi vicini. Di Buscoldo si parla per la prima volta in documenti del 1165; si tratterebbe di una denominazione che tiene conto delle caratteristiche morfologiche del terreno un tempo leggermente ondulato; Bosco Alto, Buscoldo.

Si sa che la zona, anticamente era scarsamente popolata, parte paludosa, parte poco adatta alle colture, quindi la boscaglia vi dominava. L'esistenza della boscaglia è testimoniata da documenti conservati nell'Archivio di Stato di Mantova. Se la zona era poco ospitale per la natura dei luoghi, non era altrettanto sicura nei periodi di guerra, perché nonostante le opere di difesa, il Serraglio fu invaso dai nemici parecchie volte e gli scarsi abitanti dovettero sopportare le angherie delle truppe; incendi e atrocità.

Da ciò si può spiegare la mancanza di particolare interesse per il possesso di quelle terre da parte della nobiltà mantovana.

Nel nome, Curtatone, conserva l'eco di vicende feudali. Stando ad alcuni documenti il termine potrebbe derivare da "Curte Otonis" ma anche "Curtis Atonis", da Attone di Canossa, conte di Mantova o più semplicemente da un involgarimento di "Curtis" luogo recintato come si trova nei documenti dell'VIII - X secolo. In un documento dell'XI secolo si fa cenno della chiesa di San Giovanni in "Curia Odonis", dipendente dall'Arcipretura di Rivalta.

Come altri centri della provincia, prima del consolidamento dei Gonzaga, Curtatone fu oggetto di diverse scorrerie e occupazioni.

Nel 1348 scoppiò la guerra fra Luchino Visconti alleato con gli Este e i della Scala, e i Gonzaga, per i possedimenti che geograficamente erano considerati Viscontei (Piadena, Solferino, Castiglione, Asola).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 7
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Gli Scaligeri si accamparono a Curtatone e saccheggiarono il territorio esterno alle difese. La cintura del Serraglio resse bene agli assalti, le truppe Estensi e Scaligere furono fermate a Governolo permettendo ai Gonzaga di uscire vittoriosi.

Nel 1368 ci fu una nuova campagna contro Mantova da parte degli Scaligeri e dei Visconti. I Gonzaga si affrettarono a riparare i danni alle difese della guerra del 1348 grazie agli alleati confluiti nella Lega promossa da papa Urbano V contro i Visconti. Verso la fine dell'anno, tra Novembre e Dicembre, Bernabò Visconti distrusse circa tre chilometri di fortificazioni al Serraglio e alla Fossa di Curtatone e saccheggiò il territorio. È intorno a quegli anni che si fa risalire la scomparsa di Prato Lamberto, un paese risucchiato nel nulla verso la fine del XIV secolo.

Dalle cronache del tempo, esso risultava uno dei centri più importanti del circondario che dal lago Superiore si estendeva fino alle borgate di San Lorenzo, Curtatone e Montanara e dove già dal XI secolo vi si svolgeva una discreta attività economica.

Secondo gli studiosi, nei quali ancora oggi suscita curiosità il mistero che circonda la scomparsa di questa località, è probabile che il paese sia stato saccheggiato e distrutto da Gian Galeazzo Visconti che nel 1397 invase il Mantovano e successivamente cancellato dalla terribile pestilenza che scoppiò in quello stesso periodo. Il suo territorio tuttavia divenne famoso poiché pare che proprio qui sia stato fatto erigere il Santuario della Beata Vergine delle Grazie.

Nel 1526 le truppe dell'Arciduca d'Austria, entrate dal paese di Curtatone, transitano per il Serraglio in direzione di Borgoforte per proseguire verso Est col consenso di Federico Gonzaga.

Nel 1629, guerra per la successione a Mantova e nel Monferrato, Carlo di Nevers rafforza le difese di Mantova e schiera tremila fanti al Serraglio. A seguito della resa delle truppe veneziane, tradizionali alleati dei mantovani, le truppe imperiali entrano nel mantovano. Carlo di Nevers pose un'ultima speranza difensiva nel Serraglio ma deve rientrare in Mantova che verrà cinta d'assedio.

A fine Dicembre la cattiva stagione e la peste obbligano gli imperiali a levare l'assedio e Carlo di Rethel riconquista per i Gonzaga Curtatone, Montanara e Buscoldo. Il 15 gennaio 1630 sulla strada tra Curtatone e Montanara, un reparto di cavalleria ducale sconfigge un forte nucleo di imperiali infliggendo gravissime perdite.

Nella guerra di successione spagnola, Mantova si trova alleata con Francia e Spagna contro gli Asburgo d'Austria.

Le armate imperiali condotte da Eugenio di Savoia alla fine del 1701 occupano Curtatone con l'intento di porre il blocco a Mantova. Nel 1702 occupati successivamente Gazzuolo e Goito, Eugenio di Savoia è costretto a ritirarsi attraverso il Serraglio e Borgoforte fino a Luzzara.

Dopo l'annessione della Lombardia e del Veneto all'Austria nel 1714 vengono chiusi numerosi Conventi sia nella città che nelle campagne, tra questi quello dei Certosini. Nel territorio del Comune di Curtatone, nella zona compresa tra le Grazie e gli Angeli, esisteva "La Certosa", un complesso monastico costruito nella prima metà del 1400 e distrutta nel 1782 per ordine dell'imperatore d'Austria Giuseppe II.

Gli Austriaci iniziano una serie di opere che trasformano definitivamente Mantova in una città fortezza, configurazione che manterrà anche dopo il periodo napoleonico 1796 - 1815 sino al 1866 anno di annessione al regno d'Italia.

Le vicende della prima guerra d'Indipendenza nazionale hanno legato i nomi e i luoghi di Curtatone alla battaglia combattuta il 29 maggio 1848 tra l'esercito che occupava militarmente gran parte dell'Italia comprese le città-fortezza del quadrilatero di Mantova, Verona, Peschiera, Legnago e il corpo di spedizione Tosco- napoletano inquadrato nell'esercito piemontese e formato da soldati regolari e da volontari provenienti da Sicilia, Napoli, Roma e dalla Toscana. Insieme a questi il battaglione universitario Toscano detto degli "scolari" costituito da circa 350 studenti al comando dei loro professori tra i quali Giuseppe Montanelli e il geologo Leopoldo Pilla, caduto a Curtatone presso il mulino. Tra i volontari toscani che hanno combattuto a Montanara figurava anche Carlo Lorenzini, in seguito Carlo Collodi autore di Pinocchio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	8
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il piccolo esercito dei Tosco-Napoletani costituito in tutto da 5000 uomini, era stato messo a difesa dello schieramento destro dell'esercito piemontese sotto la fortezza di Mantova tra Curtatone, Montanara e San Silvestro.

Questo però per la scarsa disciplina e il cattivo comando dava poca affidabilità e c'era l'incombente timore che fosse ritirato e mandato in patria. Il 19 maggio il Battaglione Universitario si accampa alle Grazie, come riserva del presidio di Curtatone agli ordini del Generale Cesare Laugier.

La notte del 28 maggio, il feldmaresciallo Radetzky trasferisce la sua armata da Verona a Mantova. La mattina del 29 maggio l'armata austriaca uscì dalla fortezza di Mantova forte di 30.000 uomini al comando del Generale Radetzky deciso a spostare l'esile linea toscana e piombare sull'esercito piemontese a Goito, prendendolo alle spalle. Le avanguardie entrano in contatto intorno alle 10 quando partono le prime fucilate.

L'artiglieria austriaca scatena la sua massa di fuoco mentre quella italiana è pressoché inesistente. Le colonne austro-ungariche, agli Angeli si dividono; una prosegue per il ponte sull'Osone in Curtatone, la seconda prende la strada dell'Eremo per attaccare Montanara e la terza, in appoggio, è destinata ad occupare Buscoldo.

Al tramonto, i Toscani, circondati, furono costretti alla ritirata. Le perdite furono gravissime da ambo le parti. La tenace resistenza toscana di quel giorno ritardò l'esecuzione del piano di Radetzky vanificando la sorpresa austriaca e permise a Carlo Alberto di vincere il 30 maggio a Goito ed espugnare la fortezza di Peschiera.

ANALISI DEL TERRITORIO

Il Comune di Curtatone è inserito nel Parco del Mincio, immediatamente a Sud del Comune di Mantova, Capoluogo di provincia; confina coi Comuni di:

- Mantova
- Virgilio
- Borgoforte
- Marcaria
- Castellucchio
- Rodigo
- Porto Mantovano

La superficie territoriale complessivamente è di 67.45 Km². Il territorio è interamente pianeggiante, con piccolissimi dislivelli di quota altimetrica (da una quota massima di m 25.50 s.l.m. ad una quota minima di m 14.00 s.l.m.).

Il margine Nord del territorio è segnato dal corso del fiume Mincio, che in questo tratto non è dotato di argini artificiali ma è delimitato dal naturale e storico terrazzo geomorfologico e dal suo alveo.

Infatti Le Grazie, sono inserite nelle valli del Mincio dove ha inizio dal fiume Mincio il Lago Superiore di Mantova.

Il tratto Nord del confine è amministrativamente attivo con il comune di Porto Mantovano, posto a Nord della città di Mantova.

A Sud - Ovest Curtatone confina con il Comune di Marcaria. Il confine si estende a Sud con il Comune di Borgoforte che forma una stretta lingua di terra che separa Curtatone dal grande fiume Po.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010	9
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tale tratto è dotato di antichi, rilevanti e qualificati argini, elementi tipicizzanti del territorio. Gli argini nel tratto di Borgoforte, sono stati riqualificati ed adeguati recentemente mentre a monte rimangono da completare gli interventi di adeguamento dal fiume Oglio al Canale Cavata in Comune di Marcaria.

Argini che ad oggi costituiscono elemento di debolezza parziale del sistema idraulico di difesa.

Ad Est il comune confina con il Comune di Virgilio in zona Levata e si richiude su Mantova in corrispondenza del tracciato storico della ex S.P. 29 Spolverina, attualmente in fase di cessione amministrativa ai Comuni di Mantova, Curtatone e Virgilio, posta sul terrazzo morfologico storico dell'alveo Sud del Mincio (Valle del Paiolo).

Il confine Nord - Est col Comune di Mantova è posizionato sulla ex S.S. 10 in località Stradella Verzello che in parte funge da confine comunale.

Il margine estremo Nord - Ovest è segnato dal confine con il Comune di Rodigo prima e con il Comune di Castellucchio poi.

Tranne i centri abitati, il resto tutto il territorio è intensivamente utilizzato per l'attività agricola (in particolare attività di allevamento di bovini da latte anche se si è rilevata, specialmente nell'ultimo periodo, una riduzione significativa), ed è servito da una completa ed efficiente rete di canali di irrigazione e bonifica gestita con grande attenzione dal Consorzio di Bonifica Sud-Ovest di Mantova.

Originariamente, il territorio del Comune di Curtatone era costituito dai due nuclei abitati di Grazie e di Buscoldo e da un territorio presidiato da importanti corti/nuclei agricoli di difesa del territorio che costituivano il "Serraglio" (area geografica e militare a protezione della città) che, con i crocicchi delle rete viaria principale, costituivano il territorio comunale.

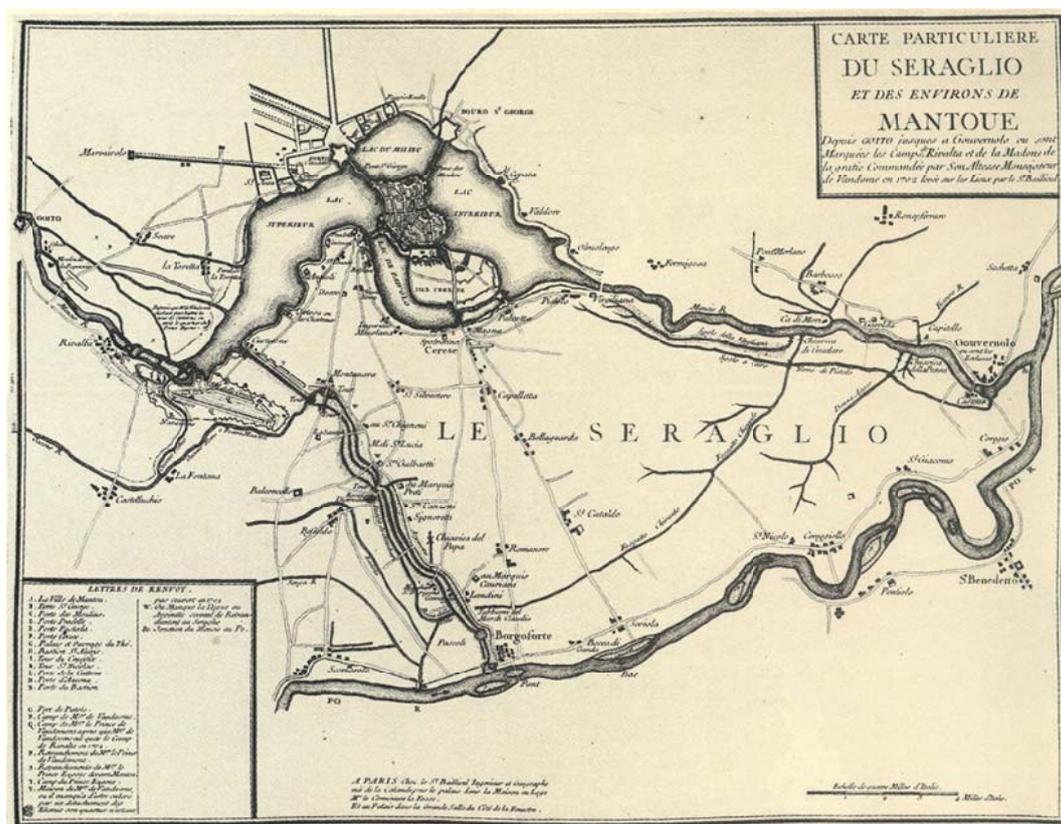
Solo nel secondo dopoguerra l'espansione urbana si è ampliata enormemente a Sud della città di Mantova, costituendo il continuo urbano.

Il Comune è costituito dai seguenti centri abitati:

- Grazie;
- Curtatone;
- Montanara;
- Eremo;
- San Silvestro;
- Levata;
- Buscoldo;
- Ponte XXI;
- San Lorenzo.

I due centri abitati storici, rilevati dalla cartografia storica e riportati nelle tavole di Piano sono esclusivamente i centri abitati di Buscoldo e delle Grazie mentre tutti gli altri attuali centri erano costituiti da case sparse o crocicchi con ridottissimi nuclei costituiti prevalentemente o quasi esclusivamente dai punti di riferimento e servizio della rete infrastrutturale e funzionale della comunità del "Serraglio". Vedasi a tale scopo l'immagine della "Carte particuliere du Serraglio et des environs de Mantoue" del 1702.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008 ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 ConsULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni
CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas				10
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



Carte particuliere du Serraglio et des environs de Mantoue - 1702

Attualmente i nuclei di Montanara, Eremo e San Silvestro sono stati assorbiti dalle nuove zone di espansione e costituiscono un continuo urbano posto a Sud della città di Mantova con una popolazione considerevole.

Il nucleo di Curtatone è stato riassorbito dal polo produttivo/terziario che in tale località ha concentrato prevalentemente lo sviluppo di tutto il Comune.

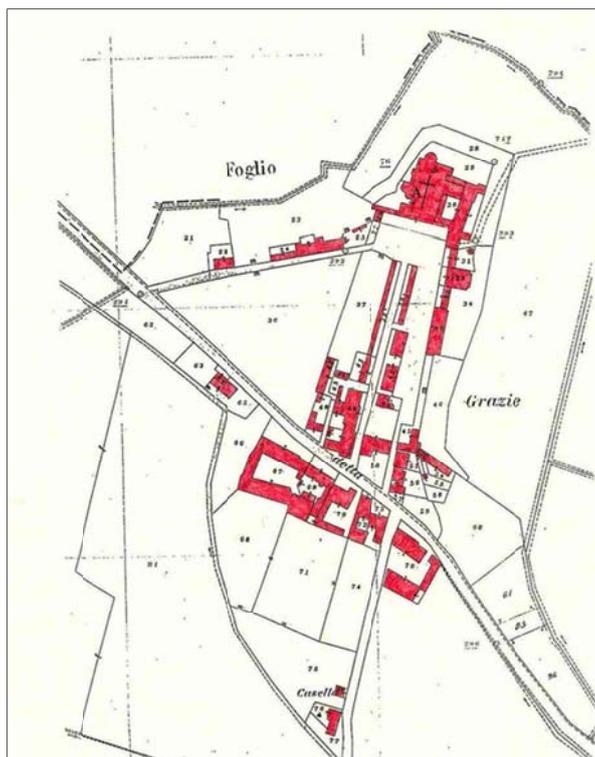
L'area è estremamente estesa, e serve il quadrante di territorio posto a sud-ovest della città ed è posizionato sulla ex SS10 Padana inferiore.

In tale contesto la futura autostrada regionale Cremona – Mantova ha localizzato il casello autostradale di connessione con la ex S.S. 10 e la S.P.1 e S.P. 23 - per Goito – allo stato attuale, la vera tangenziale Ovest della città - ed il lotto 1d che costituirà la connessione veloce con l'asse interurbano. Inoltre si conetterà con la riqualficata S.P. 55 che collega Castellucchio con Buscoldo.

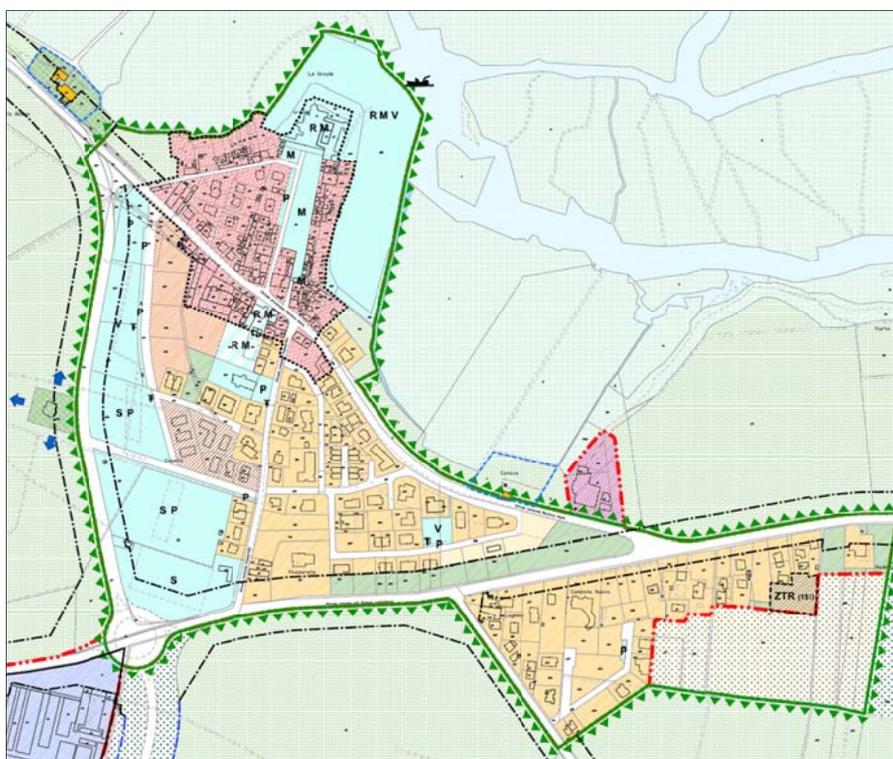
La zona produttiva di Curtatone, oggi, ha destinazione prevalentemente commerciale-terziario ed il nuovo sistema infrastrutturale ne consolida la vocazione. Essa svolge la funzione di polo attrattore per il territorio posto a sud-ovest della città di Mantova complementare a quello della Favorita posto a Nord – Est della città.

Il nucleo storico delle Grazie ha un valore storico/paesistico/turistico rilevante. Il paese si è espanso secondo le necessità manifestatesi nel tempo in modo ordinato e ogni anno il 15 agosto in coincidenza con una delle maggiori feste che la Chiesa dedica alla Madre di Dio nel giorno della sua Assunzione, si rinnova l'antichissima Fiera delle Grazie, le cui origini risalgono al 1400 essendo coeva all'edificazione del santuario. Essa coniuga l'aspetto religioso con quello popolare e turistico.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	11
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



GRAZIE - Estratto planimetria catastale – 1890



GRAZIE - Estratto del Piano delle Regole – 2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	12
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Grande importanza storica è rivestita dal Santuario di Santa Maria delle Grazie che emerge con la sua architettonica bellezza, pregevole e imponente, dalle acque e dai canneti che avvolgono la riva destra del Mincio, quando il fiume, perdendo i suoi vigori gardesani, si acquieta diventando lago Superiore.

Fu eretto là dove esisteva un'edicola raffigurante l'immagine della Madonna.

È infatti dell'anno 1388 la notizia di un luogo di preghiera nella zona di Prato Lamberto sulle rive del lago Superiore allora abitate da pescatori.

Il Santuario, con accanto le fabbriche del convento annesse, fu fatto costruire tra il 1399 e il 1406 da Francesco Gonzaga, come ex voto, che vedendo la terra mantovana colpita dal flagello della peste implorò la protezione della Beata Vergine.

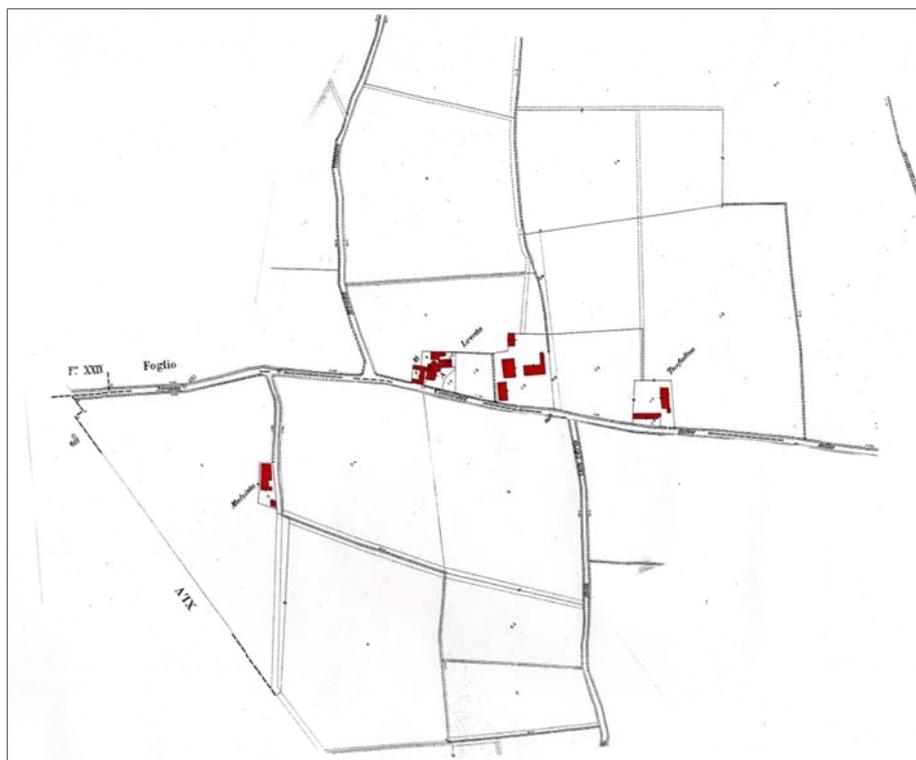
Fu consegnato al culto il 15 agosto 1407. L'esterno è gotico lombardo, con la facciata a capanna e adornato da un portico cinquecentesco; sulle lunette delle sue volte sono affrescate le vicende della costruzione del santuario.

La frazione di Levata, originariamente costituita semplicemente da alcuni fabbricati, ha avuto una notevole espansione negli ultimi periodi, costituendo sostanzialmente l'espansione della città di Mantova a sud.

La frazione ricomprende una zona artigiano-commerciale sviluppatasi dal vecchio e originario polo produttivo posizionato sulla S.P. 29 – Spolverina a cavaliere del confine comunale fra Curtatone e Virgilio - ed ultimamente espansasi definitivamente verso Sud in entrambi i Comuni.

La frazione ha espanso in modo rilevante il nucleo originario ed attualmente è indirizzata verso i 5000 abitanti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 13
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

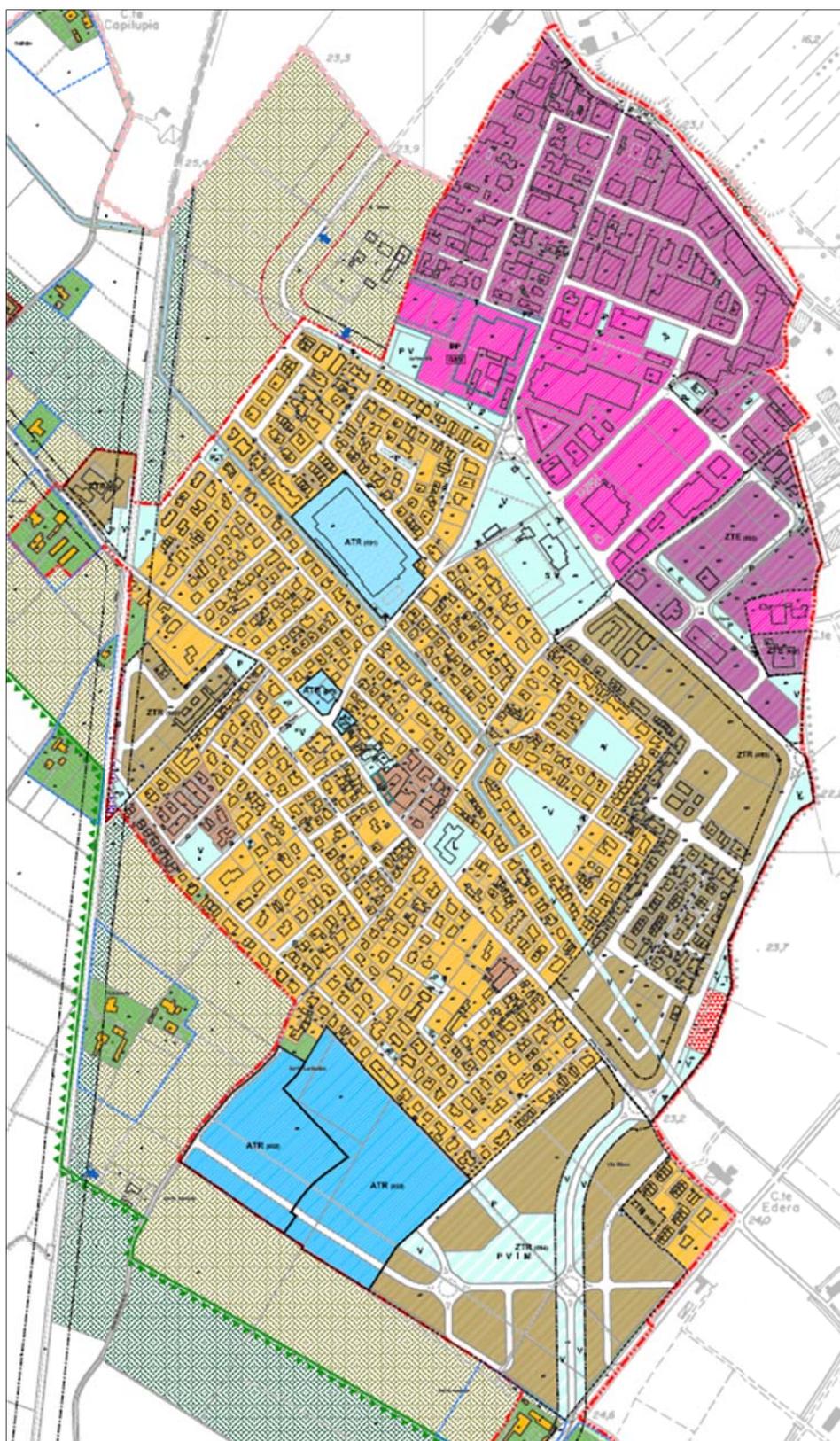


LEVATA - Estratto planimetria catastale - 1890



LEVATA - Estratto planimetria catastale - 1960

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	14
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



LEVATA - Estratto del Piano delle Regole – 2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	15
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Eremo e Levata hanno prevalentemente concentrato le espansioni residenziali a servizio della città di Mantova ampliando le dimensioni dei nuclei originari e nel caso di Eremo unendo le tre frazioni di Montanara, Eremo e San Silvestro.

L'urbanizzato è quasi totalmente residenziale senza caratteristiche di particolare pregio storico-artistico fatta esclusione per qualche storica abitazione e corte rurale precedentemente poste nei centri abitati.

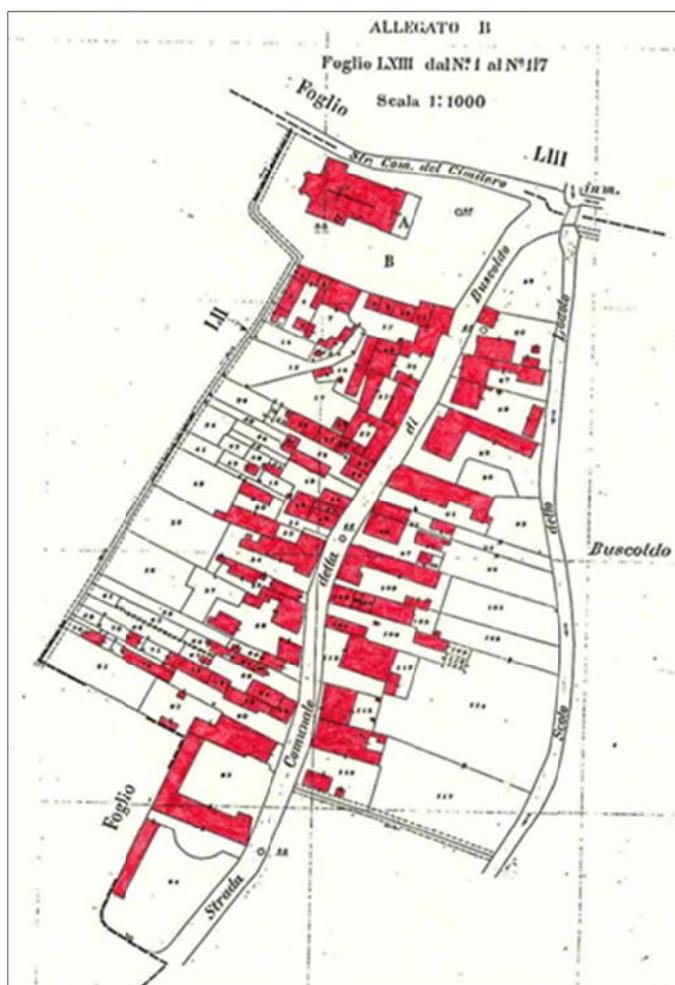
Le nuove costruzioni sono prevalentemente costruzioni di tipo isolato, in maggior parte mono-bifamiliare a due piani e con la presenza di edifici isolati plurifamigliari a maggior densità ed altezza di più recente edificazione.

Nelle frazioni storiche il patrimonio edificato è più rilevante anche se è prevalentemente privo di elementi di pregio particolari.

Gli edifici di maggiore rilievo sono le chiese, il Santuario delle Grazie ed alcune residenze private di seguito illustrate.

La chiesa di S. Marco a Buscoldo di epoca tardo-barocca (1760-1792); sempre a Buscoldo si trova il teatro comunale "Giuseppe Verdi", centro di cultura. Faceva parte del Palazzo delle Cooperative inaugurato nel 1913 e costruito con gli sforzi e i sacrifici dei lavoratori.

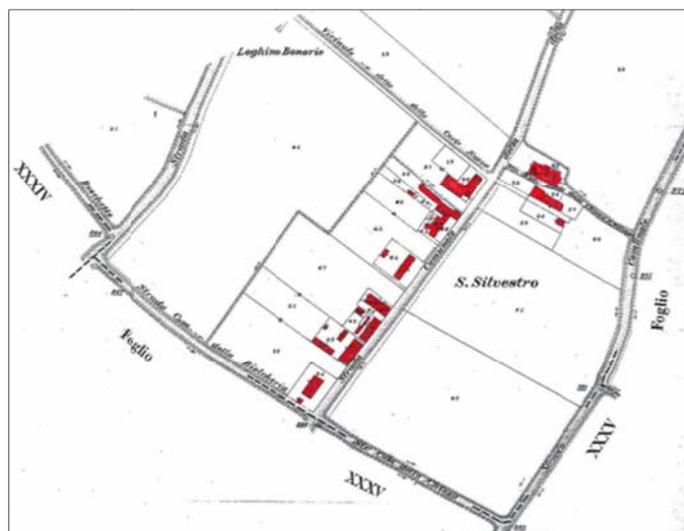
A Buscoldo si trova anche il santuario della Beata Vergine del Buon Consiglio. Questo santuario detto anche "Madonnina della Torre" è stato costruito nel 1747 nei pressi di Buscoldo.



BUSCOLDO - Estratto planimetria catastale - 1890

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	16
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGE0 srl - Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

A San Silvestro si trova il "Palazzone del diavolo" risalente ai primi anni del settecento, curioso per le decorazioni sataniche. Dello stesso secolo è villa Bongiovanna mentre è dell'ottocento Villa Brunoris, già residenza estiva dei Vescovi e oggi sede dell'Istituto Psico-Pedagogico "Casa del Sole"; Villa Cantone e Corte Codilupo, un edificio con torrette merlate, residenza di campagna dei marchesi Capilupi.



SAN SILVESTRO - Estratto planimetria catastale - 1890

Della Chiesa di Montanara si hanno notizie molto antiche; nel 1151 si chiamava Santa Maria in Prato Lamberto, ma di quell'antico edificio non resta più nulla. Prima dell'attuale chiesa certamente ne esisteva un'altra, ne fa fede il campanile di epoca quattrocentesca, in stile gotico - lombardo giunto fino ai nostri giorni. La frazione ospita anche il celebre Palazzo Zanetti-Cavalcabò che costruito tra la fine del '600 e gli inizi del '700, fu teatro di alcuni episodi legati ai combattimenti del 29 Maggio 1848. La villa di Montanara merita di essere ricordata soprattutto perché rappresenta un esempio assai poco frequente nell'ambito mantovano di decorazione di epoca tardo barocca. Tale residenza fu regalata dal Duca Vincenzo I al proprio medico di famiglia Marcello Donati.



MONTANARA - Estratto planimetria catastale - 1890

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	17
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Per quanto riguarda gli insediamenti residenziali esistenti, i temi più evidenti riguardano:

- consolidamento dei nuclei urbani con trasformazione da zone di espansione a centri urbani qualificati a forte identità;
- individuazione di adeguate modalità di trasformazione innovativa dei primi insediamenti a villette realizzati nel secondo dopoguerra in polarità consolidate e identitarie dei singoli nuclei urbani;
- contenimento e modulazione delle espansioni del tessuto urbano consolidato nelle aree di completamento all'interno della perimetrazione dei centri abitati, considerando che l'offerta insediativa oggi presente, sulla base dell'ultimo P.R.G.C., risulta ancora abbastanza sufficiente, anche in relazione con l'orizzonte temporale decennale del vecchio P.R.G.C. e quinquennale del Documento di Piano;
- maggiore qualificazione identitaria degli spazi aperti e di uso pubblico da realizzare nei nuovi insediamenti;
- inserimento in essi di attività non esclusivamente residenziali al fine di favorire la socializzazione e l'integrazione fra i residenti di nuclei abitati formati in periodi assai ristretti e prevalentemente dipendenti dalla città di Mantova in termini di occupazione lavorativa.

Il territorio comunale è molto vasto e risulta essere il sesto per estensione della Provincia di Mantova con i suoi 67,47 Km². La popolazione residente al mese di Settembre 2010 (dati Ufficio Anagrafe del Comune di Curtatone) è di 14.434 abitanti per una densità media pari a circa 214 ab/Km² contro una media provinciale pari a circa 177 ab/Km² che lo pone tra i primi 15 comuni della Provincia di Mantova.

In effetti il territorio di Curtatone dal dopoguerra ad oggi ha spostato radicalmente il suo baricentro verso Nord, al confine della prima fascia a Sud della città di Mantova, divenendo uno dei quattro comuni di Prima Fascia della "Grande Mantova" con Virgilio, Porto Mantovano e San Giorgio.

Tali comuni hanno dato risposta efficace alle richieste evidentemente inevase o non soddisfatte di una porzione di cittadini mantovani che a partire dal 1960 / 1970 circa hanno preso cittadinanza in questi comuni congiuntamente con altri cittadini provenienti sia dalla provincia che dall'esterno ma con attività/lavoro nella città di Mantova.

Essi hanno probabilmente trovato una risposta economicamente e tipologicamente più adeguata al fabbisogno abitativo nei comuni dell'hinterland rispetto alla città, attivando in tal modo, di contro, il fenomeno del pendolarismo.

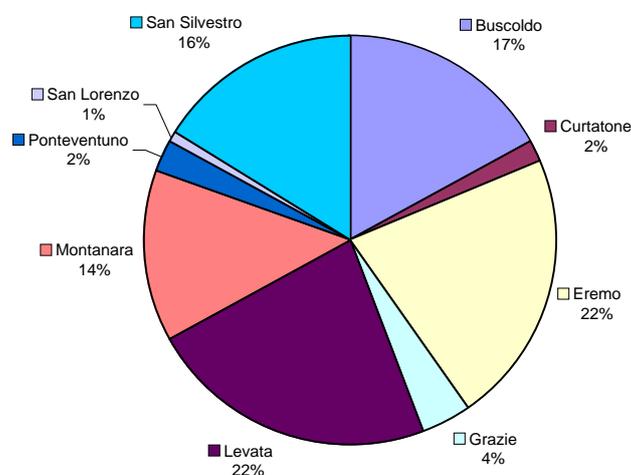
Questa variazione demografica ha ridistribuito in meno di quarant'anni i pesi e le funzioni insediative del Comune, spostandole dal centro abitato di Buscoido a Sud (unico e vero nucleo abitato del Comune oltre alle Grazie), verso Nord ai bordi del confine con il Comune capoluogo di Provincia, nei nuovi centri abitati di Montanara, Eremo, San Silvestro e Levata. Essi, in sostanza sono diventati un continuo urbano con la permanenza di alcune fasce agricole che hanno ormai la funzione di corridoi ecologici di terzo livello. Tali fasce agricole di territorio hanno perso la configurazione di ambiti agricoli strategici ed hanno acquisito la funzione di area agricola di interesse locale finalizzata a mantenere e definire gli ambiti di confine ed interazione con il centro abitato sopraccitato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 18
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

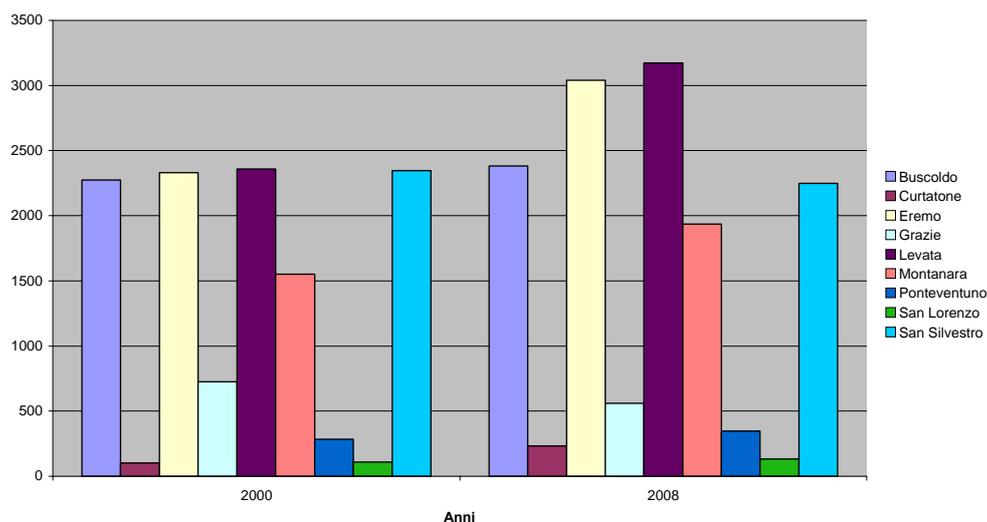
Al 31/12/2008 comprendendo le case sparse e le case agricole, ogni frazione annovera il seguente numero di abitanti:

Centri abitati	2000		2008		Variazioni		
	N° di Abitanti	% di Abitanti	N° di Abitanti	% di Abitanti	Assoluta	% totale	% Annuo
Buscoido	2275	18,84%	2382	16,96%	107	4,70%	0,59%
Curtatone	101	0,84%	232	1,65%	131	129,70%	16,21%
Eremo	2330	19,29%	3040	21,64%	710	30,47%	3,81%
Grazie	725	6,00%	559	3,98%	-166	-22,90%	-2,86%
Levata	2359	19,53%	3173	22,59%	814	34,51%	4,31%
Montanara	1550	12,83%	1935	13,78%	385	24,84%	3,10%
Ponteventuno	283	2,34%	345	2,46%	62	21,91%	2,74%
San Lorenzo	109	0,90%	131	0,93%	22	20,18%	2,52%
San Silvestro	2345	19,42%	2249	16,01%	-96	-4,09%	-0,51%
TOTALE	12077	100,00%	14046	100,00%	1969	16,30%	2,04%

Popolazione residente nel Comune di Curtatone, in data 2000-2008 suddivisa per centri abitati



Popolazione residente in data 31.12.2008 suddivisa per centri abitati



Popolazione residente suddivisa per centri abitati

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	19
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Complessivamente gli abitanti del Comune di Curtatone passano ad un totale di 14.046 abitanti al 2008, 14.248 abitanti al 2009 e 14.434 abitanti al Settembre 2010 con un incremento in dieci anni di circa il 19,52% equivalente ad una crescita media annua su base degli ultimi dieci anni di circa 2,02%.

Si registrano due valori di picco rispettivamente del 129,70% di Curtatone e del 34,51% a Levata. Essi corrispondono ad un incremento medio annuo del valore medio sugli otto anni del 16,21% a Curtatone, del 4,31% a Levata, a Eremo corrisponde il valore del 3,81% sull'intervallo degli otto anni.

Per il numero ridotto di abitanti preesistenti la località di Curtatone si incrementa con il 129,70 % su base 2000 – 2008 corrispondente addirittura ad un 16,21% medio annuo su base degli otto anni. Si riscontra pertanto un incremento generalizzato su tutte le frazioni ad eccezione di Grazie e San Silvestro, con valori fortemente diversificati, compreso Buscoldo che nell'intervallo 2000 – 2008 ha anch'esso visto un incremento del solo 0,59% su base annua.

Sono diminuite le frazioni di San Silvestro e Grazie. Quest'ultimo soprattutto per la posizione particolare e per la distanza da Mantova, per la sua caratteristica morfologica e per l'attesa della definizione del percorso autostradale che rivoluzionerà – l'assetto infrastrutturale -.

L'abitato di Grazie ha perso il 22,90% in otto anni corrispondente al -2,86% annuo, come è evidente dai grafici e della tabella. La popolazione è prevalentemente concentrata nelle frazioni di Curtatone, Eremo, Montanara, San Silvestro, Levata che costituiscono funzionalmente un continuo urbano che ha dato risposta alla forte pressione residenziale rimasta inevasa dal Comune di Mantova.

Tali frazioni registrano dal 2001 al 2008 un incremento residenziale pari al passaggio da 8.685 al 2001 e 10.629 nel 2008 con un valore del 22,38% in otto anni pari al 2,8% medio annuo.

È evidente che in tale ambito urbano al 2008 si concentra il 75,6% dell'intera popolazione comunale il residuo 24,4% è distribuito con i seguenti valori:

- Buscoldo 16,9%
- Grazie 4,0%
- San Lorenzo 1,0%
- Ponte XXI 2,5%

Come è evidente i valori incrementali maggiori sono stati registrati a:

- Curtatone con il 123,7%
- Eremo con il 30,4%
- Levata con il 34,5%

L'unico dato da rilevare è il decremento di San Silvestro del -4,09%, probabilmente causato dal blocco dell'area Sud conseguente alla mancata dismissione dell'allevamento suinicolo "Caseificio San Silvestro" che tiene vincolato l'intero centro abitato.

Gli abitati di San Silvestro, Eremo, Montanara e Levata sono prevalentemente di recente costruzione e cresciuti con lo sviluppo periurbano della Grande Mantova negli ultimi decenni.

I nuclei storici rilevanti erano Buscoldo e Grazie mentre Levata, Montanara, Curtatone erano dei piccoli borghi con una uniforme distribuzione di edifici in ambito rurale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	20
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

I MOVIMENTI DELLA POPOLAZIONE

Sono stati presi in esame i dati censuari relativi al periodo 1951-2008 ed estesi ai comuni confinanti dei quattro comuni coordinati. In tale area vasta sono ricompresi i comuni di prima e seconda fascia rispetto alla città: Acquanegra sul Chiese, Bagnolo San Vito, Borgoforte, Bozzolo, Castellucchio, Commessaggio, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Mantova, Marcaria, Porto Mantovano, Redondesco, Rodigo, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Martino dall'Argine, Virgilio. Analisi più dettagliate sono state condotte sulla base dei dati comunali relativi agli ultimi anni (1998-2008) al fine di reperire informazioni circa le tendenze dei fenomeni demografici più recenti; dati che sono significativi per la pianificazione del territorio.

Dall'analisi dei dati censuari risultano andamenti della popolazione residente assai diversificati per gruppi di comuni, in funzione del doppio rapporto, da un lato, di distanza delle realtà comunali dal comune capoluogo di provincia e, dall'altro, dalla capacità dei comuni cosiddetti di 3° fascia, di costituire, nei vari periodi storici, polarità della terza fascia rispetto ai comuni agricoli contermini.

Si possono pertanto individuare i seguenti raggruppamenti di comuni con fenomeni omogenei:

- L'andamento del Comune di Mantova, capoluogo di provincia, dal 1951 al 1971 ha evidenziato per un ventennio, una crescita rilevante, passando nel dopoguerra da 55.159 abitanti (1951) a 64.202 abitanti (1961) con un aumento di 9.043 abitanti e a 67.481 abitanti (1971) con un aumento più ridotto di 3.279 residenti, per un aumento complessivo di 12.322, pari ad un incremento percentuale del 22,34% nel ventennio, per un valore annuo medio del 1,1%. Tale incremento probabilmente è dovuto alla crescita industriale e terziaria del capoluogo nel primo dopoguerra (1945 – 1971) rispetto ai centri abitati agricoli di terza fascia quali Marcaria, San Benedetto Po, Roncoferraro che, di contro, hanno iniziato a ridurre drasticamente gli occupati nel settore agricolo e la funzione di “polarità urbana” rispetto alle comunità locali di dimensioni più ridotte. In concomitanza è iniziato il fenomeno della mobilità locale. Basti pensare ai tempi ed alle condizioni qualitative di spostamento nel 1951 e nel 1971.
- La città di Mantova dal 1971 inizia una costante curva decrescente che porta i residenti dai 67.481 del 1971 rispettivamente negli anni 1981 / 1991 / 2001 / 2008 a 61.817, 53.973, 48.231, 48.357 abitanti, con una perdita di 19.124 residenti in 37 anni per un valore percentuale assoluto del – 28,34%, pari ad un decremento medio annuo dello 0,77%. L'andamento dei Comuni di prima fascia – oggi detti della Grande Mantova-, risulta costituito da Curtatone, Virgilio e Porto Mantovano. Tali comuni hanno un andamento diversificato nel periodo 1951 – 1971, in funzione probabilmente della loro vocazione e radicamento al territorio agricolo. Curtatone dal 1951 al 1961 perde 878 abitanti, in analogia a molti altri comuni (1% annuo), mentre Virgilio e Porto Mantovano rispettivamente iniziano a crescere di 243 abitanti (0,4% annuo) e di 91 abitanti (0,2% annuo).

I tre comuni sopradetti dal 1961 iniziano ad avere un andamento simile caratterizzato da una forte crescita, più accentuata e costante per Porto Mantovano e Curtatone e leggermente più modesta per Virgilio.

Essi, in controtendenza rispetto a Mantova, subiscono i seguenti incrementi:

Comune	1961	2008	Variazioni		
	N. abitanti	N. abitanti	Assoluta	% totale	% Annua
Curtatone	7518	14046	6528	86,83%	1,85%
Porto Mantovano	5690	15689	9999	175,73%	3,74%
Virgilio	4818	11168	6350	131,80%	2,80%

I tre Comuni dal 1961 iniziano a fornire una risposta al fabbisogno abitativo della città capoluogo che evidentemente il Comune di Mantova dal 1971 in poi non ha più saputo fornire, vuoi probabilmente per la tipologia e la localizzazione individuate, vuoi, più sicuramente, per il minor costo che i comuni della prima fascia hanno saputo fornire al mercato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	21
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Evidentemente tali comuni hanno intercettato e compensato dal 1971 il fabbisogno abitativo che il Comune di Mantova non ha saputo offrire al mercato (vedi tabella sopracitata) sia recependo residenti del capoluogo trasferitisi nei comuni della prima fascia, sia intercettando rispettivamente i residenti dei comuni della seconda e terza fascia e quelli extraprovinciali che si sono trasferiti direttamente in questi centri di prima fascia piuttosto che in città.

- c. Dalla tabella della popolazione residente alla data dei censimenti, fatta eccezione per il capoluogo, risulta evidente un terzo gruppo di comuni caratterizzato da fenomeni omologhi. I cosiddetti comuni di seconda e terza fascia con funzione di polarità urbana svolta prima e subito dopo il primo dopoguerra e successivamente persa.

Per la sezione che contraddistingue la presente relazione sono stati studiati i Comuni di Marcaria, San Benedetto Po e Roncoferraro. I tre comuni sono accomunati da un decremento costante della popolazione accentuato per tutti e tre nel periodo 1951 – 1971 e ridottosi man mano dal 1971 al 2001, con una modesta inversione dal 2001 al 2008 per Marcaria e San Benedetto Po, più accentuata per Roncoferraro, in effetti unico comune della 2° fascia e più vicino al capoluogo di provincia.

Incrementi percentuale

Comune	1951	1971	Variazione Percentuale		
	N° abitanti	N° abitanti	assoluta	% totale	% annua
Marcaria	11277	7753	-3524	-31,25%	-1,56%
San Benedetto Po	12848	8583	-4265	-33,20%	-1,66%
Roncoferraro	10051	7048	-3003	-29,88%	-1,49%

Tali comuni, probabilmente, oggi non risentono più in modo strategico del fattore distanza dalla polarità urbana principale. Essi hanno rideterminato nuovi equilibri e livelli di qualità che li hanno riportati ad invertire la costante curva decrescente.

- d. Il quarto raggruppamento individua comuni caratterizzati dall'aver un andamento decrescente continuo e costante dal 1951 la 1991 con curve percentualmente abbastanza analoghe. Tale raggruppamento si caratterizza poi per due sottogruppi: il primo per il fatto che i comuni di Bagnolo San Vito, Borgoforte e Rodigo dal 1991 hanno invertito la tendenza con incrementi crescenti abbastanza costanti dal 2001 al 2008, con una punta per Bagnolo San Vito pari al 7,08% incremento percentuale in otto anni.

Il secondo, per il fatto che i comuni di Acquanegra Sul Chiese; Bozzolo, Castellucchio, Commessaggio, San Martino dall'Argine, solo dal 2001 hanno invertito la tendenza con incrementi crescenti anche se più modesti rispetto a quelli del primo sottogruppo.

Infine si nota che i comuni di Gazzuolo e Redondesco continuano ad evidenziare un andamento sempre decrescente, anche se assai ridotto. Da tali comuni differisce Gazoldo degli Ippoliti con una curva crescente e specifica, probabilmente assai influenzata dalla presenza e dimensione della ditta Marcegaglia Spa, soprattutto se rapportata alle ridotte dimensioni del territorio comunale.

Si può rilevare pertanto che in questo quarto raggruppamento si trovano fondamentalmente comuni di seconda e terza fascia che hanno risentito meno dell' influenza della città ed hanno un andamento analogo a quello della Provincia di Mantova.

Si può quindi rilevare, di massima ed in generale, che Mantova, città capoluogo, è caratterizzata da una costante decrescita dei residenti a partire dal 1971 che la attesta a 48.357 abitanti nel 2008 con una perdita di 19.124 residenti in 37 anni (-28,34% - 0,77% annuo medio).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	22
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Probabilmente, condizioni più favorevoli dei prezzi immobiliari, disponibilità e tipologie più vicine alle richieste del mercato, sovra costi posizionali e costruttivi assai ridotti, hanno consolidato questi flussi uscenti a favore dei comuni della 1° fascia (Curtatone – Virgilio – San Giorgio e Porto Mantovano) che specularmente a Mantova dal 1971 hanno visto crescere in modo costante ed importante la loro cittadinanza con andamenti nel tempo variegati, ma che costantemente, nell'ultimo decennio, si sono attestati intorno a valori annuali anche del 2,5 – 3,9% con alcune punte anche superiori.

- Curtatone dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 7.518 a 14,046 abitanti
- Porto Mantovano dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 5.690 a 15,689 abitanti
- Virgilio dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 4.818 a 11,168 abitanti.

Questi comuni pertanto sono stati caratterizzati da una forte e costante pressione residenziale causata anche dal fatto che fino al 1991 tutti i comuni della seconda e terza fascia hanno diminuito i propri residenti con punte molto forti (anche del 30%) per i comuni che nel dopoguerra costituivano polarità intermedie del territorio agricolo mantovano quali Marcaria, San Benedetto Po e Roncoferraro.

È evidente che la polarizzazione industriale e terziaria della città di Mantova, unita al forte abbandono di occupati nel settore agricolo e la facilitazione e l'allungamento degli spostamenti casa-lavoro-scuole hanno concentrato, fino al 2001, prevalentemente la pressione della richiesta residenziale sui comuni della prima fascia, detti anche comunemente della "Grande Mantova".

Assenza di politiche territoriali concertative, la ridotta reinfrastrutturazione del territorio e la particolare morfologia della "Grande Mantova", hanno pertanto iniziato ad accentuare alcuni gravi problemi di congestionamento di traffico urbano che hanno iniziato a trovare soluzione con la realizzazione delle due tangenziali Nord e Sud recentemente attivate ma non ancora completate nel loro disegno complessivo e anulare.

L'inversione d'andamento anche a livello Provinciale dei trend demografici, la migliore offerta e concorrenzialità in termini economici e tipologici proposta al settore residenziale anche dai comuni di seconda fascia altresì ad una riduzione della percorrenza della distanza lavoro/casa percorribile con i mezzi previsti accentuatasi negli ultimi 15 – 20 anni, ha di fatto esteso una certa pressione residenziale anche su alcuni comuni della seconda fascia, principalmente quelli più funzionali alle grande infrastruttura, – autobrennero- Bagnolo San Vito – Roncoferraro.

Di contro si è consolidato dopo decenni, in analogia a quello provinciale, un modesto trend incrementale anche per i comuni della terza fascia, probabilmente con una certa rivalutazione dell'offerta dei comuni a prevalente caratterizzazione agricola ma oggi non troppo distanti dalla città e dalle vie di comunicazione.

Dall'analisi dei dati censuari risulta evidente che l'andamento della popolazione è diverso per i quattro comuni. Una sezione radiale da Bagnolo San Vito a Marcaria individua le quattro classi sopracitate.

Curtatone e Virgilio sono caratterizzati dall'andamento tipico dei comuni della "Grande Mantova" ossia da una forte pressione residenziale che da un lato raccoglie l'uscita dei residenti da Mantova e dall'altro intercetta la pressione espressa sulla città sia dai Comuni della seconda e terza fascia urbana sia dall'esterno, per il ruolo di città capoluogo di Provincia.

Dall'analisi dei dati censuari riportati nella tabella allegata si nota che la popolazione residente è cresciuta, dal dopo guerra, in modo quasi omogeneo nei quattro comuni della Grande Mantova. Una prima considerazione consiste nel fatto che nel primo dopoguerra, nel periodo 1951- 1971 i dati di Mantova indicano un'importante crescita demografica, di contro i comuni della prima cintura registrano un momento di deflessione, ad eccezione di quelli più prossimi al capoluogo. Porto Mantovano, Virgilio e Curtatone.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	23
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Infatti, seguono, l'andamento di Mantova anche se con valori più modesti. La situazione si protrae sino al censimento del 1971, in cui ad un' accentuato decremento di Mantova fa da riscontro un forte aumento dei quattro comuni limitrofi.

Tale situazione continua tutt'oggi. Essa è evidenziata dall'andamento speculare dei grafici degli ultimi anni che descrivono il movimento dei residenti nel comune capoluogo e nel complesso dei comuni della prima cintura, Curtatone, Virgilio e Porto Mantovano. Un'analisi di correlazione dimostra come i fenomeni (incremento della popolazione nei quattro comuni della prima fascia, decremento a Mantova, decremento dei comuni della seconda e terza fascia) siano correlati solo in parte.

Nel periodo 2001 - 2008, il capoluogo di provincia incrementa di 126 abitanti, i comuni della cintura ne acquistano complessivamente 6.466 abitanti, la differenza è quindi + 6.340 unità.

Per quanto riguarda il Comune di Curtatone è evidente che dal punto di vista geografico è inserito nel gruppo dei comuni detti "Della Grande Mantova". Morfologicamente l'area del Serraglio chiude il triangolo geografico posto tra il Mincio, il Po e L'Oglio. La chiusura del paleoalveo del Mincio definisce anche storicamente tale area oltrechè dal punto di vista naturalistico. Infatti la curva demografica di Curtatone è simile a quella dei quattro comuni della "Grande Mantova" anche se contrapposti a Mantova (Porto Mantovano, Virgilio, Curtatone e San Giorgio Mantovano) ed ha avuto un trend di crescita particolarmente virtuoso nell'ultimo periodo.

L'incremento demografico nel periodo 2001 - 2008 è rilevante. Si passa dai 12,325 abitanti del 2001 ai 14.046 abitanti del 2008 con un incremento di 1.969 unità pari al 16,30% dal 2001 - 2008; equivalente ad un incremento medio annuo del 2,04%. Nello stesso periodo Porto Mantovano ha un incremento assoluto del 13,41% pari al 1,68% annuo per circa 1.855 residenti contro un valore di Virgilio del 1,34% annuo. Curtatone mostra valori significativi se riportati al decennio 1991 - 2001 che aveva visto una curva di crescita quinquennale con valori pari al 16,6%, decennali con valori pari al 20,1% e ventennali con valori pari al 33,4%.

Mantova nel periodo 2001 - 2008 ha avuto un incremento decennale dello 1,19% e ventennale del -10,41% contro i valori del decennio 1991 - 2001 pari ad - 11,46%. I dati di Bagnolo San Vito sono peraltro allineati con i dati della provincia di Mantova che nel periodo 2001 - 2008 ha registrato un valore incrementale decennale pari al 7,73%. Il valore di incremento annuale registrato nel 2006 è il valore che coglie appieno le indicazioni dell'ultimo P.R.G. e inizia a raccoglierne le trasformazioni pianificate in quanto solo dal 2005 si iniziano a leggere i nuovi residenti nell'anagrafe comunale.

Infatti il 3,06% risulta essere anche il valore incrementale più elevato dal 1960 al 2008 - Vedasi tabella allegata - se peraltro nella stessa tabella si analizza l'andamento dei nuclei familiari ed il numero di abitanti per famiglia si rileva quanto segue.

Il comune di Curtatone dal 1965, fatta eccezione l'anno 1972, è caratterizzato da una curva crescente dei nuclei familiari con valori anche importanti e significativi. Dall'inizio ad oggi i valori si sono alternati su incrementi variabili dal 0,94% annuo al 7,24% dell'ultimo anno, con un andamento su base quinquennale superiore al 2,84% (2,56% - 3,19%) annuo su base quinquennale. Tali valori sono confermati se si estende l'intervallo di osservazione ai dieci anni. (Vedasi tabella popolazione)

Di contro il numero di abitanti per famiglia è in continuo e costante decremento e si passa da 4,4 abitanti per nucleo di famiglia nel 1964 a 2,49 abitanti per nucleo di famiglia del 2008 perfettamente allineati con la media provinciale pari a 2,48 abitanti per famiglia e un poco più alto rispetto alla media del comune di Mantova pari a 2,12 abitanti per famiglia.

Comune	Famiglia con 1 componente	Famiglia con 2 componente	Famiglia con 3 componente	Famiglia con 4 e più componente
Curtatone	23,70%	30,30%	25,20%	20,70%
Mantova	38,70%	31,20%	17,40%	12,70%
Provincia	27,70%	28,90%	22,70%	20,70%

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	24
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dai dati sopraesposti si evince che la famiglia media di Curtatone del 2008 si è ridotta del 44% rispetto a quella del 1964, del 31% rispetto a quella del 1980, e dal 7,6% rispetto a quella del 2000.

A parità di popolazione residente è evidente pertanto l'aumento del fabbisogno di unità abitative in quanto ogni unità abitativa viene ormai utilizzata da un singolo nucleo familiare.

Si può infine osservare come il nucleo familiare di Curtatone è sufficientemente allineato con i riferimenti provinciale cioè:

- circa 23,8% dei nuclei è costituito da un componente;
- circa 30,3% dei nuclei è costituito da due componenti;
- circa 25,2% dei nuclei è costituito da tre componenti;
- circa 20,7% dei nuclei è costituito da quattro o più componenti.

Tale valore è diverso sostanzialmente per il comune di Mantova che è più vicino ai valori metropolitani (Milano 2,2 abitanti per famiglia, Bergamo, Brescia e tutte le provincia lombarde 2,4 abitanti per famiglia), in quanto le famiglie ad un componente sono oltre un terzo, un terzo le famiglie a due componenti, un sesto le famiglie a tre componenti e solo un ottavo da quattro a più componenti.

Visto l'andamento regionale e locale si prevede un continuo incremento dei nuclei familiari ed un costante decremento del numero di abitanti per famiglia per avvicinarsi ulteriormente ai valori regionali come evidenziato nelle tabelle allegate.

Coniugando l'incremento della popolazione, l'incremento dei nuclei familiari, la diminuzione del numero di abitanti per famiglia ed altri fattori correlati si ricava la curva del fabbisogno abitativo secondo il teorema di Cristy che per Curtatone definisce alcune curve variabili su scenari a base annuale, quinquennale, decennale e ventennale. Per Curtatone ne escono valori nel 2013 ricompresi tra 3,19% e 4,50% e al 2018 ricompresi tra il 3,39% ed il 5,37%.

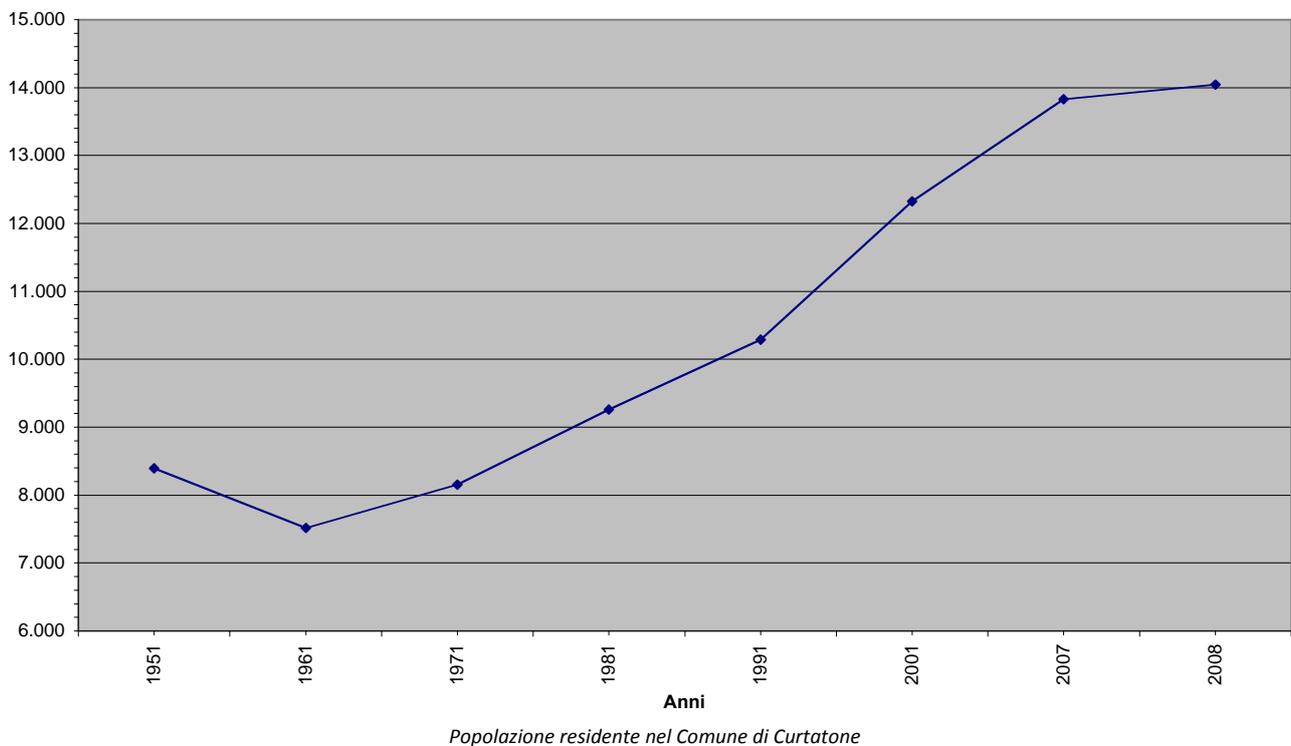
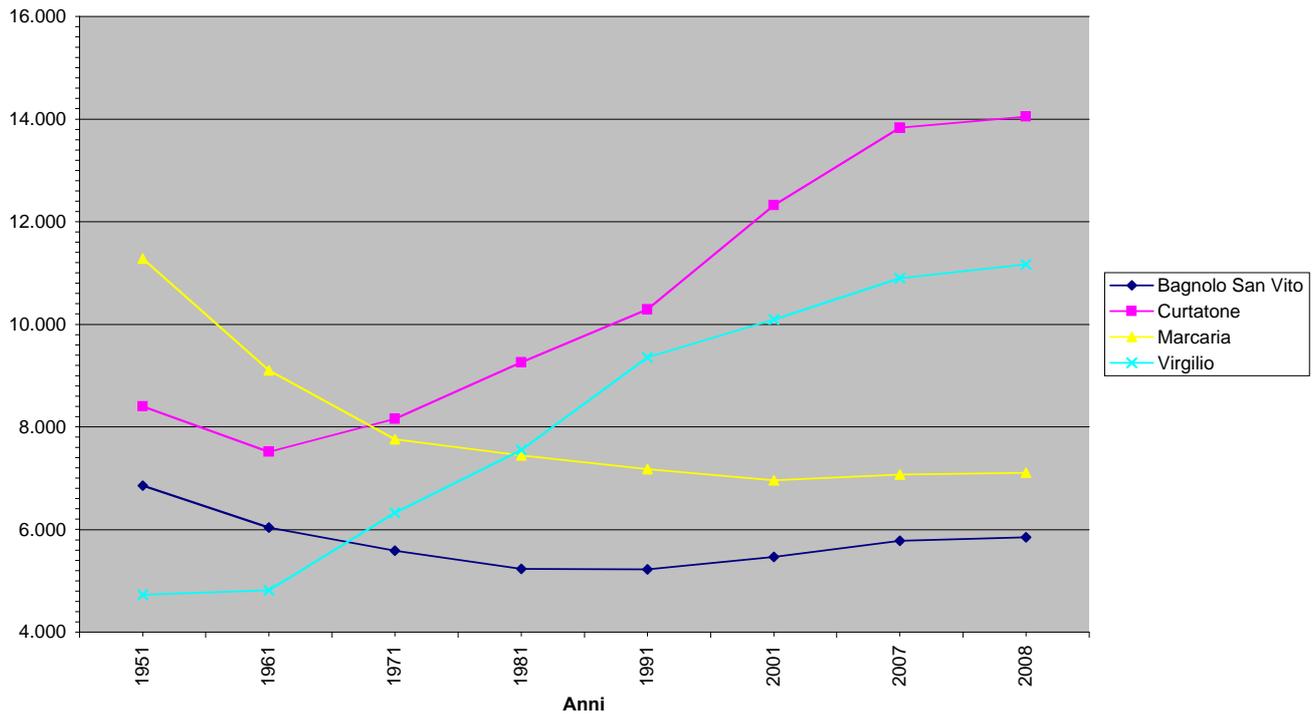
DINAMICA DELLA POPOLAZIONE NEI COMUNI LIMITROFI DI AREA VASTA

COMUNI	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2007	2008
Acquanegra sul Chiese	4.424	3.842	3.353	3.077	2.984	2.940	3.013	2.996
Bagnolo San Vito	6.857	6.038	5.584	5.233	5.223	5.465	5.778	5.852
Borgoforte	5.393	4.413	3.616	3.333	3.110	3.277	3.506	3.544
Bozzolo	4.286	3.856	4.235	4.525	4.285	4.111	4.143	4.189
Castellucchio	6.485	5.553	5.106	5.103	4.920	4.877	5.044	5.064
Commessaggio	1.720	1.491	1.279	1.195	1.146	1.150	1.165	1.200
Curtatone	8.396	7.518	8.152	9.261	10.289	12.325	13.829	14.046
Gazoldo degli Ippoliti	2.065	1.827	1.968	2.279	2.409	2.532	2.833	2.946
Gazzuolo	3.793	3.188	2.844	2.819	2.572	2.462	2.429	2.435
Mantova	55.159	64.202	67.481	61.817	53.973	48.231	47.649	48.357
Marcaria	11.277	9.106	7.753	7.449	7.177	6.961	7.072	7.104
Porto Mantovano	5.447	5.690	6.400	9.710	12.133	13.834	15.374	15.689
Redondesco	2.429	1.997	1.723	1.535	1.408	1.389	1.350	1.333
Rodigo	5.790	5.187	4.991	5.079	4.835	5.025	5.350	5.407
Roncoferraro	10.051	8.344	7.048	6.731	6.740	6.645	7.245	7.283
San Benedetto Po	12.848	10.307	8.583	8.035	7.642	7.571	7.643	7.708
San Martino dall'Argine	2.599	2.741	2.780	2.390	2.073	1.863	2.050	1837
Virgilio	4.727	4.818	6.327	7.551	9.355	10.088	10.901	11.168
Totale Provincia di Mantova	419.568	382.667	375.115	376.276	369.084	379.169	403.665	409.775

Fonte Istat / Provincia di Mantova

Popolazione residente alla data dei censimenti

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	25
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGEOSrl - Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 26
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

DINAMICA DELLA POPOLAZIONE DEI COMUNI DI BAGNOLO SAN VITO, VIRGLIO, CURTATONE E MARCARIA

Comuni	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1941	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2008
popolazione residente	4.644	5.014	5.514	6.279	7.396	8.020	8.157	8.396	7.518	8.152	9.261	10.289	12.354	14.046
Curtatone	5.098	5.187	5.646	5.908	6.521	7.175	7.029	6.857	6.038	5.584	5.233	5.223	5.432	5.852
Bagnolo San Vito	8.244	8.388	8.667	9.775	10.528	10.463	10.740	11.277	9.106	7.753	7.449	7.177	6.974	7.104
Marcaria	2.746	2.742	3.046	3.556	4.129	4.401	4.376	4.727	4.818	6.327	7.551	9.355	9.705	11.168
Virgilio														
variazione decennale		7,97	9,97	13,87	17,79	8,44	1,71	2,93	-10,46	8,43	13,60	11,10	20,07	13,70
Curtatone		1,75	8,85	4,64	10,38	10,03	-2,03	-2,45	-11,94	-7,52	-6,29	-0,19	4,00	7,73
Bagnolo San Vito		1,75	3,33	12,78	7,70	-0,62	2,65	5,00	-19,25	-14,86	-3,92	-3,65	-2,83	1,86
Marcaria		-0,15	11,09	16,74	16,11	6,59	-0,57	8,02	1,93	31,32	19,35	23,89	3,74	15,07
Virgilio														
variazione ventennale					34,13	27,73	10,29	4,69	-7,83	-2,91	23,18	26,21	33,40	36,51
Curtatone					15,50	21,45	7,79	-4,43	-14,10	-18,56	-13,33	-6,46	3,80	12,04
Bagnolo San Vito					21,47	7,04	2,01	7,78	-15,21	-31,25	-18,20	-7,43	-6,38	-1,02
Marcaria					35,55	23,76	5,98	7,41	10,10	33,85	56,72	47,86	28,53	19,38
Virgilio														

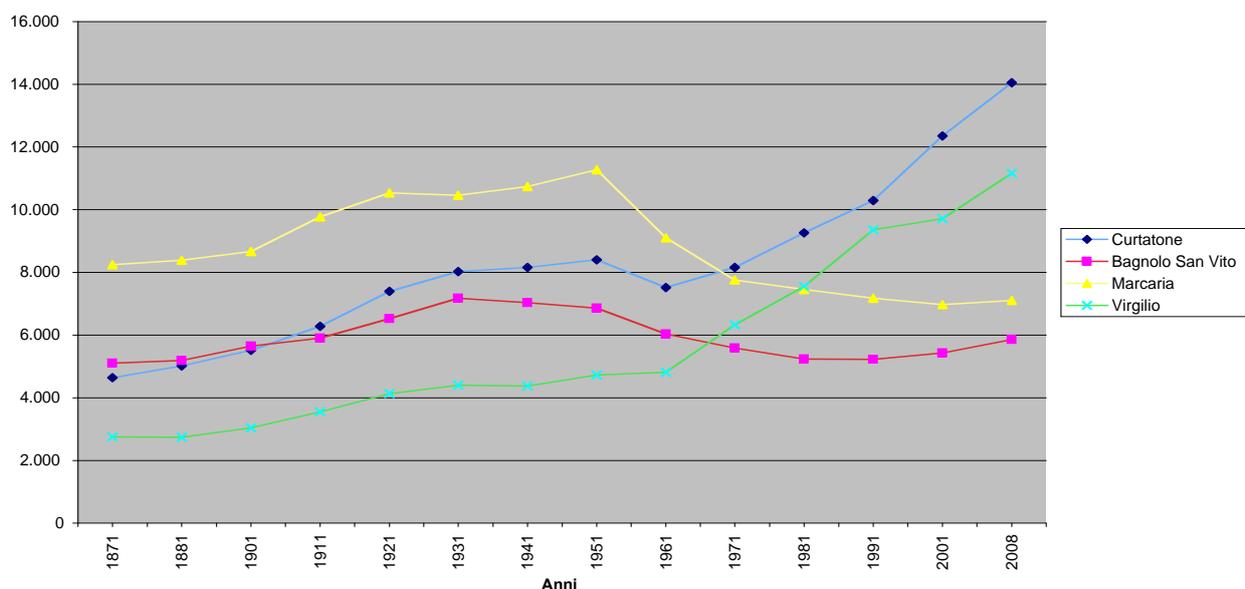
Fonte Istat / Provincia di Mantova

Nota bene: la variazione definita "ventennale" dell'anno 2008 corrisponde in realtà a un periodo di 17 anni in quanto relativa al periodo compreso 1991-2008

Popolazione dal 1871 al 2008 Serie Storica

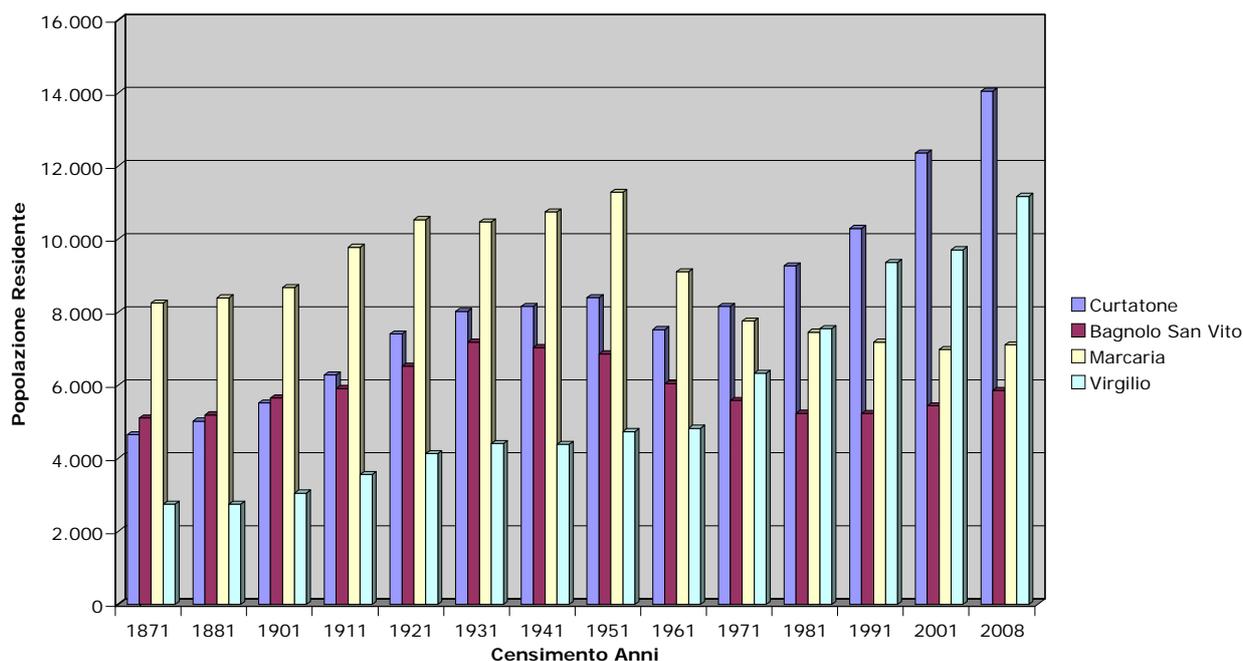
Comuni	variazione	1871-1931	1931-1951	1951-1971	1971-1991	1991-2001	2001-2008
Curtatone	assoluta	3.376	376	-244	2.137	2.065	1.692
	%	72,70	4,69	-2,91	26,21	20,07	13,70
	var.annua	1,21	0,23	-0,15	1,31	2,01	1,96
Bagnolo San Vito	assoluta	2.077	-318	-1.273	-361	209	420
	%	40,74	-4,43	-18,56	-6,46	4,00	7,73
	var.annua	0,68	-0,22	-0,93	-0,32	0,40	1,10
Marcaria	assoluta	2.219	814	-3.524	-576	-203	130
	%	26,92	7,78	-31,25	-7,43	-2,83	1,86
	var.annua	0,45	0,39	-1,56	-0,37	-0,28	0,27
Virgilio	assoluta	1.655	326	1.600	3.028	350	1.463
	%	60,27	7,41	33,85	47,86	3,74	15,07
	var.annua	1,00	0,37	1,69	2,39	0,37	2,15

Popolazione residente nei comuni in esame alla data dei censimenti e rispettive variazioni decennale e ventennale



Popolazione residente nei Comuni in esame

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	27
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



Popolazione residente alla data dei censimenti. Dettaglio comunale

Se confrontiamo l'andamento dei quattro comuni è evidente che essi hanno oscillazioni e curve assai diverse ed omogenee due a due. Si rileva però che, mentre Curtatone e Bagnolo San Vito hanno andamenti più lineari con variazioni più ridotte, Virgilio presenta rilevanti variazioni nel medesimo arco temporale mentre, Marcaria si distingue dal 61 in poi per il suo trend negativo che si inverte solo in questi anni. È utile notare, inoltre, che tutti i Comuni hanno subito una grande perdita demografica nel primo dopo guerra (1945 – 1961) probabilmente causata dalle migrazioni dalle aree agricole alle nuove grandi Metropoli urbane. Bisognerà comunque tenere conto, in fase progettuale, anche di un possibile e/o eventuale ritorno di tale popolazione, ormai in età post pensione, legata al proprio territorio con le connesse problematiche socio-assistenziali.

La serie storica evidenzia come al 1871 Bagnolo San Vito con 5.098 abitanti fosse quasi il doppio di Virgilio (2.746 abitanti); Bagnolo San Vito con più nuclei storici, Virgilio con Pietole e nuclei di case sparse.

Analogamente Marcaria con 8,244 abitanti era quasi il doppio di Curtatone con 4.644 abitanti. Marcaria con numerosi nuclei storici, Curtatone con Grazie e Buscoldo e i nuclei di case sparse nel territorio del Serraglio.

Dal grafico precedentemente riportato risulta evidente un mantenimento similare di tendenza fino al 1931 in crescita per tutti e quattro i comuni.

Dopo l'involuzione 1931 – 1961 appare chiaro l'inversione d'indirizzo. Curtatone e Virgilio, prima subordinate rispettivamente a Marcaria e Bagnolo S. Vito, ma prossime alla città, incrementano rapidamente gli abitanti triplicandosi e al 2008 si ha:

- Curtatone da 4.604 abitanti passa a 14.046
- Virgilio da 2.746 abitanti passa a 11.168
- Bagnolo San Vito da 5.908 abitanti passa a 5.852
- Marcaria da 8.244 abitanti passa a 7.104

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	28
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Di contro Bagnolo San Vito dopo l'involuzione del primo dopoguerra ha ripreso una sua curva di crescita mentre Marcaria ha mantenuto valori inferiori a 7.000 abitanti con un'inversione della costante negativa negli ultimi anni.

Curtatone ha pertanto caratterizzato la crescita dagli anni 1961 con una crescita continua particolarmente rilevante dal 1961 al 1971 per continuare poi costantemente una forte crescita fino ad oggi.

ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE E DI PREVISIONE

LOCALITÀ	2010		2015 (2020)	
	Il conteggio degli abitanti è stato effettuato sulla base di dati aggiornati al mese di Settembre 2010			
	n. ABITANTI	% ABITANTI	n. ABITANTI	% ABITANTI
GRAZIE	560	3,88%	832	3,62%
CURTATONE	249	1,73%	418	1,82%
MONTANARA	2.004	13,88%	3.377	14,70%
EREMO	3.177	22,01%	4.843	21,08%
SAN SILVESTRO	2.210	15,31%	2.902	12,63%
LEVATA	3.384	23,44%	6.663	29,01%
BUSCOLDO	2.379	16,48%	3.463	15,08%
PONTE XXI	346	2,40%	346	1,51%
SAN LORENZO	125	0,87%	125	0,54%
TOTALE	14.434	100%	22.969	100%

Le previsioni relative ai dati degli abitanti per l'anno 2015 sono riconducibili alla sommatoria degli abitanti residenti al 31.08.2010 con gli abitanti teorici desunti dalle Superfici Lorde di Pavimento massime realizzabili nella disponibilità insediativa di ogni frazione. Suddetta disponibilità è composta dalle aree libere del Tessuto Urbano Consolidato e dagli Ambiti di Trasformazione pianificati dal P.G.T.

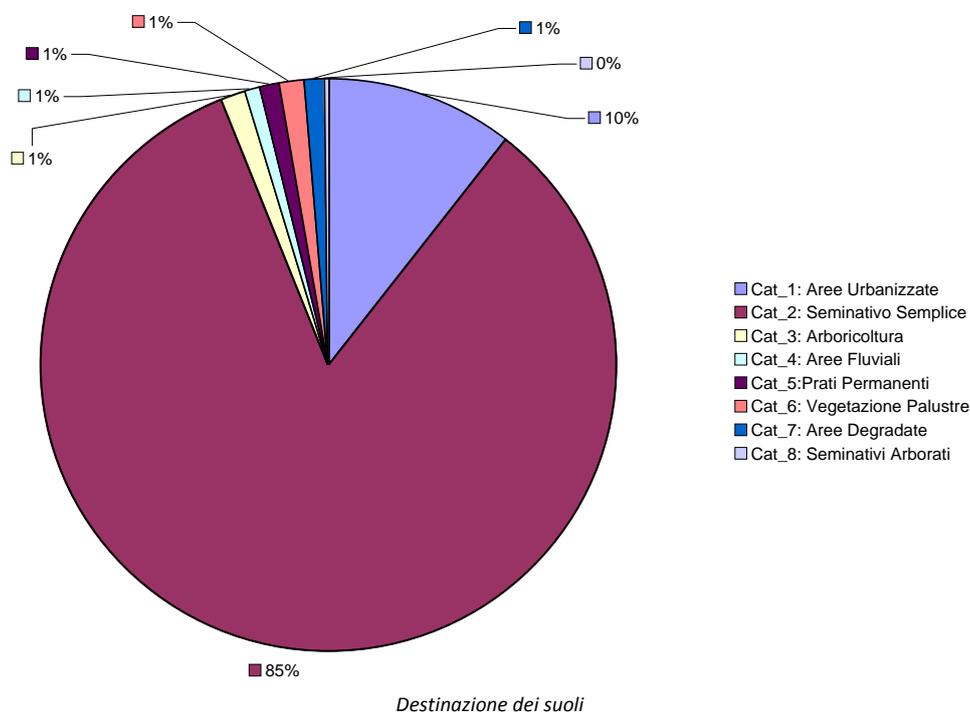
È necessario ricordare come questa prima stesura del P.G.T. risulta condizionata da previsioni urbanistiche pregresse che programmavano lo sviluppo territoriale su orizzonti temporali doppi rispetto a quelli attuali (10 anni invece di 5 anni). Pertanto la previsione insediativa residenziale espressa nella tabella deve essere valutata in funzione di questa anomalia.

Le previsioni relative ai dati degli abitanti per l'anno 2015 sono riconducibili alla sommatoria degli abitanti residenti al 31.08.2010 con gli abitanti teorici desunti dalle Superfici Lorde di Pavimento massime realizzabili nella disponibilità insediativa di ogni frazione. Suddetta disponibilità è composta dalle aree libere del Tessuto Urbano Consolidato e dagli Ambiti di Trasformazione pianificati dal P.G.T.

È necessario evidenziare che i dati sopraesposti sono stati desunti utilizzando il dato teorico indicato dalla normativa vigente paria 50 mq/ab. Dalle verifiche statistiche risulta che un dato più aderente alla realtà del Comune di Curtatone è pari a 85 mq/ab. Utilizzando tale valore si può ipotizzare una popolazione residente al 2015 pari complessivamente a 19.455 abitanti, assai più vicino alla realtà rispetto al dato precedente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 29
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

È necessario ricordare come questa prima stesura del P.G.T. risulta condizionata da previsioni urbanistiche pregresse che programmavano lo sviluppo territoriale su orizzonti temporali doppi rispetto a quelli attuali (10 anni invece di 5 anni). Pertanto la previsione insediativa residenziale espressa nella tabella deve essere valutata in funzione di questa anomalia.



Categoria	Uso Suolo	Superficie (ha)	Total Categoria	% Categoria
1	Aree Urbane Aree Urbanizzate	703,2	703,2	10,43%
2	Aree Agricole Seminativo Semplice	5635,34	5635,34	83,56%
3	Colture Arborea Pioppeti Colture ortoflorivaistiche protette Colture ortoflorivaistiche pieno campo Vigneti Frutteti e frutti minori Orti familiari di ambito non urbano	48,03 13,89 8,93 5,65 1,07 0,98	78,55	1,16%
4	Aree Fluviali e Simili Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali Vegetazione dei greti Laghi, bacini e specchi d'acqua	30,27 12,64 18,46	61,37	0,91%
5	Prati Permanenti Prati permanenti di pianura	72,41	72,41	1,07%
6	Vegetazione Palustre Vegetazione Palustre e delle torbiere	90,44	90,44	1,34%
7	Aree estrattiva o degradata Aree estrattive Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge Ambiti degradati soggetti ad usi diversi	8,13 56,91 18,28	83,32	1,24%
8	Aree Naturali Vegetate Boschi di latifoglie Seminativi arborati Vegetazione arbustiva e cespuglieti Altre legnose agrarie	6,58 4,52 3,42 4,6	19,12	0,28%
Totale Generale			6743,75	100,00%

Fonte Dusaf

Legenda

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	30
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il territorio è lambito a Nord dal fiume Mincio nell'area umida delle valli, in località Grazie. A sud si avvicina ad una distanza di circa 500 metri dal fiume Po senza esserne lambito. È attraversato da Nord a Sud dall'antico paleoalveo del Mincio la cui morfologia è ancora rilevabile sul territorio con chiarezza e funge da formidabile corridoio ecologico in grado di chiudere il parco del Mincio con il parco dell' Oglio.

Il territorio comunale è prevalentemente antropizzato a seguito degli interventi di bonifica ed oggi lascia spazio ad una importante agricoltura.

Alcune porzioni del territorio risultano totalmente o parzialmente non antropizzate, particolarmente alcune aree prossime al Mincio (Valli del Mincio).

Le aree agricole, interamente bonificate e irrigue, sono organizzate e servite da un fitto e capillare sistema stradale razionale e posto sul reticolo morfologico naturale. La campagna è intensamente edificata, per la maggior parte con edifici funzionali all'attività agricola di origine tradizionale.

Il territorio è attraversato:

- in direzione Est-Ovest dalla SS10 Padana Inferiore su cui si attestano i nuclei di Grazie e Curtatone,
- in direzione Sud-Ovest/Nord-Est dalla SS420 Sabbionetana, su cui si attestano i nuclei di Montanara, Villaggio Eremo e San Lorenzo;
- in direzione Nord-Sud dalla SP57 San Matteo-Viadana, su cui si attestano i nuclei di San Silvestro e Buscoldo;
- a Sud, è attraversata in senso radiale dalla SP57 Gazoldo - Borgoforte, su cui si attestano Ponte Ventuno e Buscoldo;
- a Nord, dalla linea ferroviaria Mantova – Cremona - Milano;
- ad Est, dalla linea ferroviaria Verona – Mantova - Modena.

La vocazione e la destinazione dei suoli è tradizionalmente e prevalentemente agricola (Fonte Dusaf). Il territorio è prevalentemente occupato da aree destinate all'agricoltura nelle sue vocazioni strategiche e tradizionali.

La superficie agraria principale è pari a circa il 85,8% del territorio di cui una grandissima parte è destinata a seminativo semplice (circa il 83,6%). Le aree urbanizzate rivestono il 10,4%. Le aree a vocazione ancora naturalistica o parzialmente tali sono pari a circa il 2,5% (0,9%+ 0,3%+ 1,3%), mentre le aree degradate o sabbiose sono pari a circa 1,3%. Evidentemente è un territorio ancora prevalentemente destinato all'agricoltura a principale vocazione zootecnica. Basti di seguito verificare la concentrazione di caseifici e aziende zootecniche del settore del latte.

Il territorio infatti è intensivamente e prevalentemente utilizzato per l'attività agricola (in particolare l'attività dell'allevamento di bovini da latte anche se in riduzione e in grave crisi), ed è servito da una completa ed efficiente rete di canali di irrigazione gestita dal Consorzio di Bonifica Sud-Ovest di Mantova.

La zona Nord, prospiciente il fiume Mincio, è di rilevante valore paesistico e naturale ed è assoggettata al regime di tutela previsto dal Piano generale delle aree regionali protette (L.R. n. 86 del 30.11.1983) per la formazione del Parco del Mincio.

Ulteriori analisi, raffronti e approfondimenti per quanto riguarda i dati demografici si rilevano dal Documento di Piano.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 Dott. Nicola Balboni	31 CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi		POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		PROF. ING. UGO BERNINI

3. ANALISI DEL SISTEMA DEI SERVIZI COMUNALI E SOVRACOMUNALI

3.1. Premesse

L'analisi e la valutazione dei servizi presenti sul territorio oltreché delle dinamiche territoriali alle diverse scale (locale e sovra locale) viene suddivisa in diversi tematismi:

- mobilità e trasporti;
- istruzione;
- servizi sanitari;
- servizi sociali, assistenza alla popolazione della "Terza età", servizi per i giovani e per il disagio;
- uffici amministrativi Statali, Regionali e Provinciali;
- servizi religiosi;
- attrezzature sportive, attrezzature civiche, biblioteche, servizi per la cultura, lo sport e il tempo libero;
- servizi tecnologici;
- il sistema del verde.

Con la L.R. n. 12/2005 e s.m.i. vengono ripresi e aggiornati i dati relativi ai servizi con l'obiettivo di programmare e progettare un sistema di controllo monitorabile e gestibile in base alla dinamicità dei servizi per fornire un utile strumento alla pianificazione.

3.2. Mobilità e trasporti

Curatone è caratterizzata da due problematiche:

- Sistema infrastrutturale sovra locale - per il quale si esprime la necessità di uscire dall'isolamento dovuto alla eccessiva distanza (in termini di percorrenza) dai tre corridoi nazionali (passare dall'attuale distanza di 40-50 minuti ad un tempo di 20-25 minuti, al fine di acquisire competitività e qualità territoriale);
- Sistema infrastrutturale locale - per il quale si esprime la necessità di trasformarlo in un sistema gerarchizzato differenziando radicalmente gli attraversamenti (ex S.S. 420 "Sabbionetana" – ex S.S. 10 "Padana Inferiore" e S.P. 57 "Mantova – Viadana") dalla rete di distribuzione interna ai centri abitati per qualificare le funzioni urbane e la viabilità dei centri abitati. Essi oggi rimangono "sezionati" centralmente, non attraversati, dalle due ex Strade Statali che svolgono la funzione di asse primario di connessione interregionale o interprovinciale (livello primario chiuso). Qualificato e riordinato appare invece l'attraversamento della S.P. 57 in località Eremo/San Silvestro realizzato di recente con criteri moderni ed innovativi.

L'importanza di recuperare la qualità dello spazio collettivo pone come condizione prioritaria la definizione di regole normative e indirizzi prestazionali intercomunali condivisi, soprattutto in materia di caratteristiche qualitative degli elementi e degli spazi della mobilità "lenta" e "veloce". Sono da perfezionare percorsi che garantiscano la permeabilità dei centri storici abitati o la penetrazione di zone significative dal punto di vista ambientale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	32
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.1. Infrastrutture esistenti – scala sovralocale

La provincia di Mantova è baricentrica ma praticamente isolata in termini di tempi di percorrenza dai tre sistemi nazionali di cui due comunitari.

Essa è posta tra due sistemi di viabilità di importanza nazionale l'asse plurimodale Torino-Milano-Venezia (A4) – parte del corridoio europeo 5 Lisbona-Kiev - e l'asse nazionale plurimodale Milano-Bologna (A1) – parte dell'unico dorsale nazionale Torino-Milano-Roma-Palermo - connessi dalla A22 Brennero-Verona-Bologna, unico asse plurimodale di importanza comunitaria (Asse 1 –Berlino-Brennero-Roma-Palermo) che attraversa il territorio provinciale.

Esso è inoltre interessato dalle linee ferroviarie locali VR-MO-BO (in direzione nord-sud); MN-Milano (in direzione est-ovest); BZ-BO-Roma (in direzione nord-sud passando da Ostiglia) e infine CR-MN e la linea secondaria Mantova-Monselice (in direzione est-ovest). Se le aree periferiche della provincia gravitano rispettivamente sui maggiori centri di scambio costituiti da Verona, Brescia, Desenzano, Peschiera del Garda, Modena, Reggio Emilia, Parma, oltre che Milano e Bologna, il capoluogo ed i comuni limitrofi risultano esterni soprattutto in termini di tempi dai maggiori flussi di movimento (Milano – Venezia in direzione est-ovest, Brennero - Verona – Bologna – Roma in direzione nord-sud, Milano – Bologna – Roma in direzione e nord-ovest – sud-est e Venezia – Bologna – Roma in direzione nord-est – sud-ovest).

Per quanto riguarda i collegamenti aerei, oltre agli scali milanesi, Comune e Provincia gravitano principalmente sull'aeroporto internazionale "Catullo" di Villafranca (VR). L'aeroporto "Catullo" è importante anche per il trasporto delle merci, data la sua vicinanza all'interporto e centro logistico "Quadrante Europa" tra i più efficienti ed in espansione a livello europeo.

3.2.2. Infrastrutture di progetto o in fase di esecuzione – scala sovralocale

Le due principali infrastrutture in progetto di livello rispettivamente nazionale e regionale sono:

- Il TI.BRE (tratto Parma – Verona della A15, inserito nel corridoio Tirreno Brennero) che intende connettere la A22 (Verona/Nogarole Rocca) con la A1 Milano-Bologna e la A15 Parma-La Spezia al casello di Fontevivo (PR), realizzando quindi il collegamento storico fra il Brennero e la dorsale tirrenica.
- L'autostrada Centropadana che si propone come alternativa centrale tanto alla Autosole che alla Serenissima per la connessione delle aree adriatiche sud orientali della pianura Padana con le aree metropolitane Milanesi e Torinesi. Essa intende collegare, parallelamente al tratto ferroviario Mantova – Cremona esistente e costituendosi anche come sistema intermodale, la A21 all'altezza di Cremona con la A13 all'altezza di Rovigo.

Infrastrutture in fase di completamento e messa a regime funzionale:

- porto di Mantova e polo logistico di Valdaro: un'area di circa 1.000.000 di mq a destinazione produttiva che, attraverso la realizzazione del raccordo ferroviario tra la linea FS Mantova – Monselice, il potenziamento del porto di Mantova - Valdaro e il collegamento diretto con l'asse infrastrutturale della A22 appaltato ultimamente, intende costituirsi anche come sistema logistico e centro intermodale nazionale di interscambio merci.

Il sistema infrastrutturale costituito dal progetto della autostrada regionale Mantova-Cremona è il tema che connette i territori dei Comuni di Marcaria, Curtatone, Virgilio e Bagnolo San Vito, oggetto dei quattro P.G.T. coordinati ed integrati, costituendone elemento ed occasione fondante per ammodernare il sistema infrastrutturale locale assai obsoleto e con livelli di servizio totalmente inadeguati rispetto alle esigenze contrattuali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 33
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Esso diviene occasione per riportare i territori a tempi di percorrenza accettabili dagli assi principali della rete infrastrutturale della pianura lombarda costituita dal sistema plurinodale Milano – Brescia – Verona - Trieste (corridoio 5), dal sistema plurinodale Brennero – Verona – Bologna - Roma (corridoio 1), dal sistema plurinodale Milano – Parma – Reggio Emilia – Bologna.

Il progetto dell'Autostrada Cremona - Mantova costituisce elemento di confronto fra le amministrazioni locali, per la forte invasività che induce l'inserimento di una infrastruttura autostradale in un territorio così fortemente antropizzato, densamente abitato e caratterizzato da un sistema agricolo dove il sistema naturalistico di valenza assai elevata ed unica appare evidente dalla planimetria di seguito riportata.

L'attuale sistema infrastrutturale è fondato sul sistema della ex S.S. 10 "Padana Inferiore", che attraversa i centri abitati di Curtatone, Castellucchio e Ospitaletto, con livelli di servizio non più sostenibile, essendo ancora la sede storica dell'asse stradale. Ad est la ex SS420 Sabbionetana è la radiale di penetrazione a Sud essendo anch'essa la sede storica dell'arteria, con livelli di servizio non più sostenibili soprattutto nei tratti di attraversamento urbano dei numerosi centri abitati quali Campitello, Pilastro, San Lorenzo, Montanara, Eremo, fino all'asse interurbano. Ad est la SS413 "Romana" è in condizioni anche peggiori delle prime due statali in quanto connette l'arteria nuova e qualificata dell'asse interurbano dalla ex SS10 fino alla ex SS62, ma successivamente attraversa i centri abitati di Cerese, Pietole e San Biagio senza alcuna alternativa, per connettersi con la A22 del Brennero.

Il progetto autostradale costituisce soluzione e risposta alle grave inadeguatezza infrastrutturale dell'area, e solo ultimamente sembra abbia trovato una soluzione condivisa tra gli enti locali non ricompresa tra le soluzioni alternative indicate dal proponente.

In questa ultima fase le Amministrazioni Comunali di Bagnolo San Vito, Curtatone e Virgilio, unitamente a Mantova, hanno trovato un'intesa istituzionale condivisa consistente nel proporre un tracciato posto a Nord della soluzione originaria che si interconnetta con l'Asse Interurbano esistente, annullando pertanto l'originaria proposta di un tracciato invasivo a sud; soluzione questa, peraltro, in fase di verifica istituzionale con la Regione Lombardia.

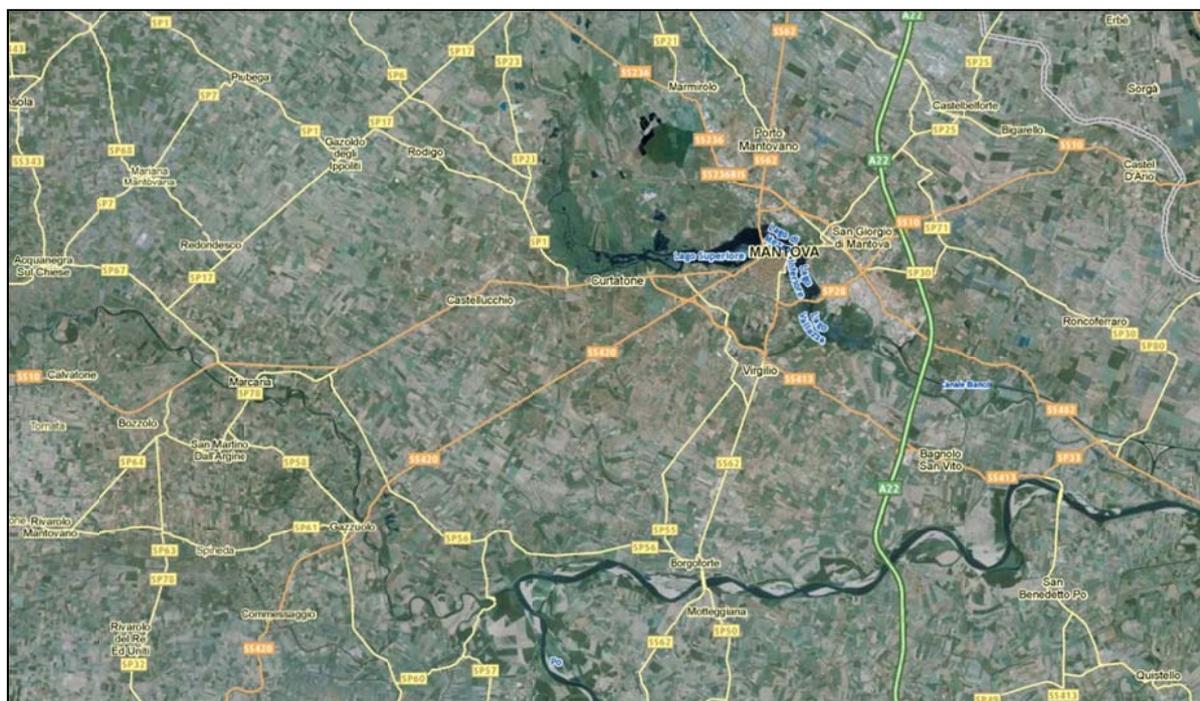


Foto: Comuni di Curtatone, Marcaria e Bagnolo San Vito – fonte PagineGialle.it Visual

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 34
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.3. Infrastrutture esistenti e di progetto – scala locale

Il Comune è attraversato da Nord a Sud dalla linea ferroviaria delle FF.SS. Verona-Mantova-Modena, in prossimità del centro abitato di Levata, una volta sede di una piccola stazione ferroviaria.

La preesistente fermata e stazione ferroviaria è stata riattivata in una nuova e sperimentale logica di metropolitana urbana di superficie finalizzata soprattutto a soddisfare le esigenze dell’utenza scolastica alla luce della vicinanza con il polo scolastico di 2° livello della Cinciana (ITIS) oltrechè a sperimentare una possibile logica di parcheggi scambiatori periurbani per gli utenti provinciali che usufruiscono di un servizio altamente qualificato, puntuale e frequente.

Il territorio da Ovest ad Est è attraversato dalla linea ferroviaria delle FF.SS. Mantova-Cremona-Milano in prossimità del Lago Superiore e della ex S.S. 10 “Padana Inferiore”. Tale tratto è privo di qualsiasi stazione nel territorio del Comune di Curtatone.

Entrambe le linee ferroviarie sono elettrificate, ad un solo binario e decontestualizzate rispetto al territorio ed ai centri abitati ed industriali. Potrà essere sede di una piattaforma logistica di interscambio gomma-ferro la zona industriale di Curtatone che con la presente variante arriverà a confinare con la linea FF.SS. Le linee FF.SS. sono anzi fonte di notevole disagio e pericolo per l’assenza di cavalcavia o sottopassi qualificati, per la frequenza dei passaggi a livello ferroviari spesso tecnologicamente obsoleti (vedi Eremo) o di antica realizzazione che danno luogo a lunghissime attese o pericolo per la ridotta sorveglianza.

Nel breve periodo non risultano interventi finalizzati a migliorare questa inefficiente situazione.

Il sistema della mobilità è caratterizzato da una rete stradale differenziata assai diffusa che serve tutto il territorio. Il territorio è radialmente attraversato dalle seguenti strade principali:

- ex S.S. 10 “Padana Inferiore”
- ex S.S. 420 “Sabbionetana”
- la S.P. 57 “Mantova – Viadana”

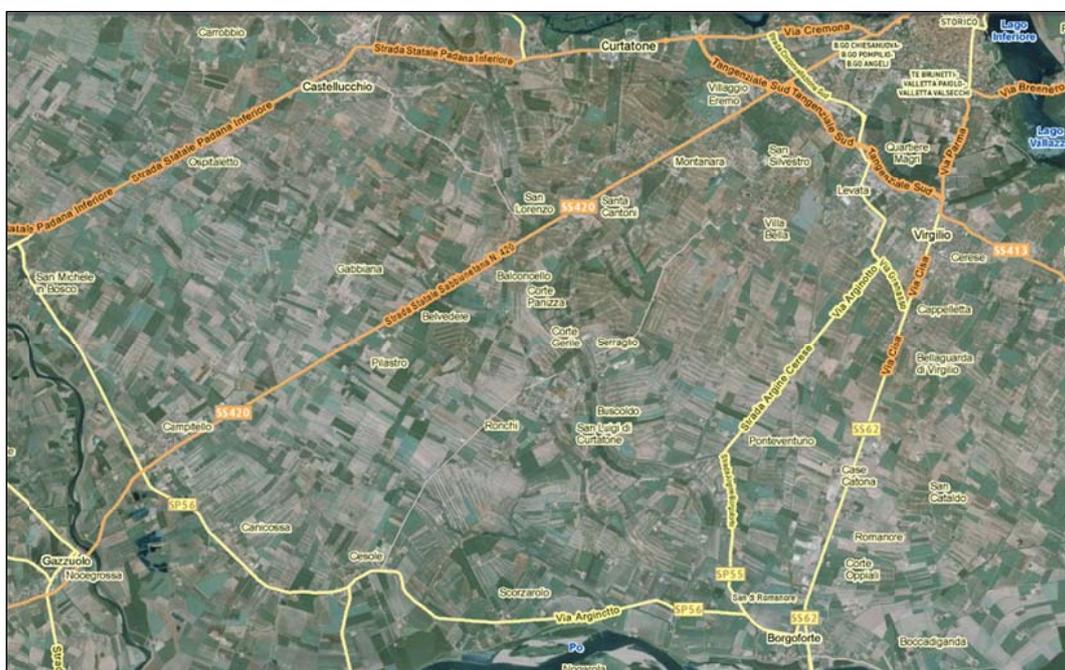


Foto: Comune di Curtatone – fonte PagineGialle.it Visual

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010	35
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi		CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Ad Est, immediatamente fuori dai confini comunali, è lambito dalla ex S.S. 62 “Cisa” in direzione Reggio-Emilia.

Le tre statali, radiali alla città di Mantova, trovano nella S.P. 29 “Spolverina” la tangenziale urbana di Mantova e nella S.P. 55 Gazoldo-Borgoforte e nella S.P. 56 Borgoforte-Marcara le due radiali esterne.

Recentemente è stata riqualificata la S.P. 57, strategica in quanto costituisce valida alternativa alle Strade Statali e collegamento tra i centri abitati di Grazie, Curtatone, Montanara, Eremo, S. Silvestro e Levata, distribuiti sulla radiale della S.P. 29, ed il centro storico di Buscoldo. Le due polarità sono riconnesse dalla S.P. 57.

Dalla ex S.S. 10 in Grazie si diparte la cosiddetta “tangenziale ovest” costituita dalla S.P. 1 e dalla S.P. 23; a sud, anche se fuori comune, il territorio è lambito dalla S.P. 29.

Il territorio è poi servito da un’ampia rete di strade comunali caratterizzate da un livello di servizio ridotto che prevalentemente connettono radialmente le ex statali.

Le criticità più rilevanti sono costituite dall’attraversamento di Montanara da parte del traffico intenso della ex S.S. 420 “Sabbionetana” che ormai ha raggiunto di elevata criticità e incidentalità.

Il Comune soffre prevalentemente per i traffici di attraversamento da nord a sud che tagliano i centri abitati esistenti, ma oggi soprattutto per i traffici radiali presenti sul reticolo comunale minore in modo improprio.

Qualche beneficio si è rilevato con l’apertura dell’asse interurbano che filtra la componente dei mezzi pesanti.

Di grande impatto risulta essere il proposto progetto dell’Autostrada Regionale Cremona - Mantova, soluzione che, nella versione originaria, è stata contrastata dall’Amministrazione Comunale in quanto gravemente lesiva del tessuto agricolo e del territorio che verrebbe diviso in due togliendo continuità al Paleoalveo.

Il Comune, pur avendo l’obbligo di recepire nei propri strumenti di pianificazione il progetto preliminare approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. VII/15954 del 30.12.2003, ne evidenzia le evidenti illogicità territoriali ed infrastrutturali di un tracciato sinuoso che per tangere Castellucchio allunga il percorso di circa 1,1 Km, con un’ampia curva in direzione Nord che quindi, insensibile ai temi ambientali più rilevanti già evidenziati dalla Provincia con il P.T.C.P., si vede costretto ad avvicinarsi a modestissima distanza dai centri abitati di Grazie e Montanara, devastando longitudinalmente il paleoalveo del Mincio, peraltro vincolato quale fascia C e zona di protezione ambientale, idrogeologicamente e ambientalmente irrispettoso delle distanze dai centri abitati in termini acustici e della pista di volo di San Silvestro.

Il Comune con specifica delibera ha individuato la soluzione migliorativa del lotto 1d che è funzionale alla qualificazione dell’area industriale del Verzellotto ed attualmente ha rafforzato tale parere attraverso l’intesa con il Comune di Virgilio per connettere il casello delle Grazie con l’Asse Interurbano.

In sintesi il Comune di Curtatone, con quello di Virgilio, sta chiedendo di orientare le decisioni sovraordinate in merito alla soluzione Cremona - Mantova operando affinché non si realizzi la fase 3 e si indirizzi l’autostrada sull’asse interurbano.

Le criticità più rilevanti in essere:

- Per la ex SS 10 Padana Inferiore si precisa che essa sarà risolta con la realizzazione del lotto 1D in 1a fase e con la relativa realizzazione di una rotatoria sull’innesto con la SP Rivaltese
- Per la ex SS420 Sabbionetana si pone l’evidente necessità nel centro abitato di Montanara di ridurre i flussi veicolari in quanto l’attraversamento risulta assai critico e pericoloso per i residenti.
- La soluzione viene individuata con la realizzazione del lotto 1d in fase 1 dell’A21 oltretutto la riqualificazione della SP 55 che costituirà variante alternativa alla statale. La variante alla SP55 con la connessione al casello di Curtatone dovrà essere realizzata con particolare cura al contesto urbano di San Lorenzo e alle abitazioni sparse esistenti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	36
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Per la 57 si pone l'evidente necessità di realizzare la rotonda in sostituzione dell'innesto esistente del Caem, per eliminare l'elevata incidentalità del tratto. Il PGT ne prevede l'inserimento in conformità al parere della provincia.
- Per Levata il P.G.T. conferma la piena attuazione del protocollo di intesa siglato con il comune di Virgilio e con la Provincia per la realizzazione della variante di via Arginotto finalizzata a connettersi direttamente con la Spolverina, al fine di completare il sistema viario previsto in grado di costituire variante a via Levata che potrà essere riqualificato anche come "Zona 30" per valorizzare il tratto centrale, in attesa di concordare, ad Est di Levata, sul territorio di Virgilio, la variante alla ex S.S. 62 "della Cisa".

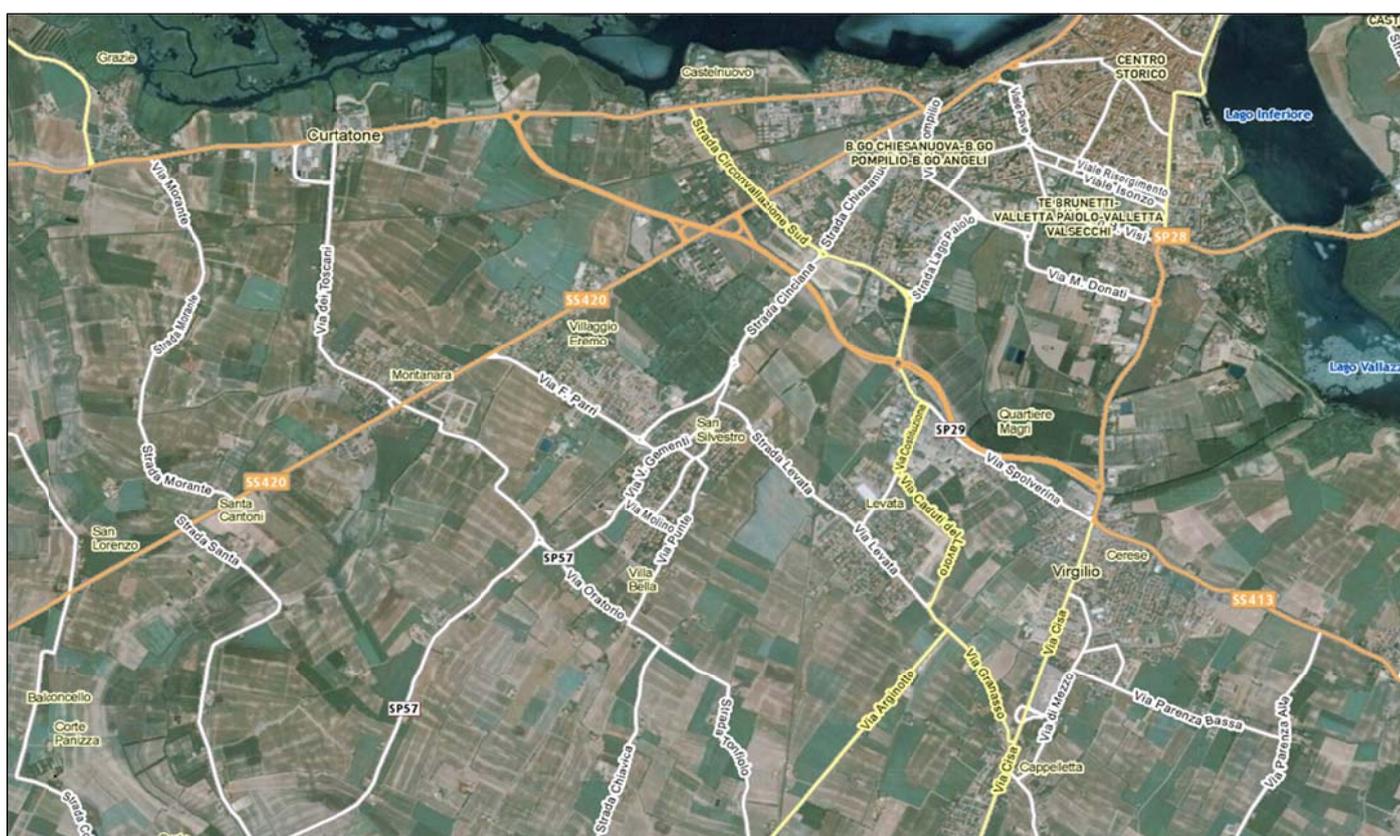


Foto: Comune di Curtatone – fonte PagineGialle.it Visual

La soluzione conferma la previsione di connettere via Caduti del Lavoro con la rotonda dell'asse interurbano tramite la zona stadio prevista dal P.G.T. di Mantova.

- Il P.G.T. infine conferma la viabilità di connessione al Verzellotto, alternativa a Via dei Toscani. Per connettere direttamente Via Parri con la ex S.S.10 tramite un cavalcavia/sottovia alla ferrovia, in modo da riqualificare tutto il sistema della viabilità dell'area produttiva con l'innesto diretto sulla rotonda sull'asse interurbano.
- Il P.G.T. conferma l'indirizzo di completare razionalmente il sistema infrastrutturale urbano locale con tutte le soluzioni di dettaglio già previste al fine di qualificare e elevare la sicurezza del sistema urbano locale.
- La realizzazione delle nuove infrastrutture dovrà essere curata con particolari attenzioni e con interventi di mitigazione e compensazione, così come prescritto dalle direttive regionali per l'inserimento delle opere infrastrutturali nel sistema agricolo e/o naturalistico.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	37
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

MOBILITÀ LENTA

Il P.R.G.C. vigente e la presente proposta di PGT prevedono di completare, potenziare e razionalizzare il sistema delle piste ciclabili sia con funzione di mobilità urbana che con funzione paesistica ambientale, recependo la rete proposta dalla provincia con il Piano precedentemente richiamato. Anch'esse dovranno essere particolarmente tipicizzate perché divengano elemento qualificante e riconoscibile del territorio.

Particolare cura dovrà essere posta nel redigere un Piano della segnaletica e della cartellonistica pubblicitaria posta sulle strade sia comunali che provinciali nazionali, in funzione della valenza paesistica che tali infrastrutture hanno e pertanto anche di valorizzazione territoriale e paesaggistica.

Il comune ha confermato con il presente PGT le indicazioni del presente PRGC vigente e quindi ha previsto un'articolata serie di interventi finalizzati a qualificare, ordinare, razionalizzare il sistema infrastrutturale locale.

La cartografia di progetto propone soluzioni razionali di ottimizzazione infrastrutturali del reticolo primario e secondario al fine di adeguare il sistema della mobilità in generale. Per quanto riguarda il sistema di mobilità su acqua, esso è attivo esclusivamente quale servizio turistico da Grazie a Mantova e ritorno. Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di una fitta rete di canali storici, che svolgono una funzione importante esclusivamente per l'irrigazione e la bonifica del territorio. La realizzazione delle nuove infrastrutture dovrà essere curata con particolari attenzioni e interventi di mitigazione e compensazione, così come prescritto dalle direttive regionali per l'inserimento delle opere infrastrutturali nel sistema agricolo e/o naturalistico.

TRASPORTO PUBBLICO

Il trasporto pubblico su gomma pone Curtatone in parte all'interno del servizio urbano di Mantova e in parte all'interno del servizio extraurbano. Il Comune è servito dall'A.P.A.M., di cui è partecipe, dalle linee 13 – 53 – 58 come linee extraurbane passanti sulla direttrice delle ex S.S. 10 e 420 e della S.P. 57 e dalle linee 6 – 9 – 11 come linee urbane.

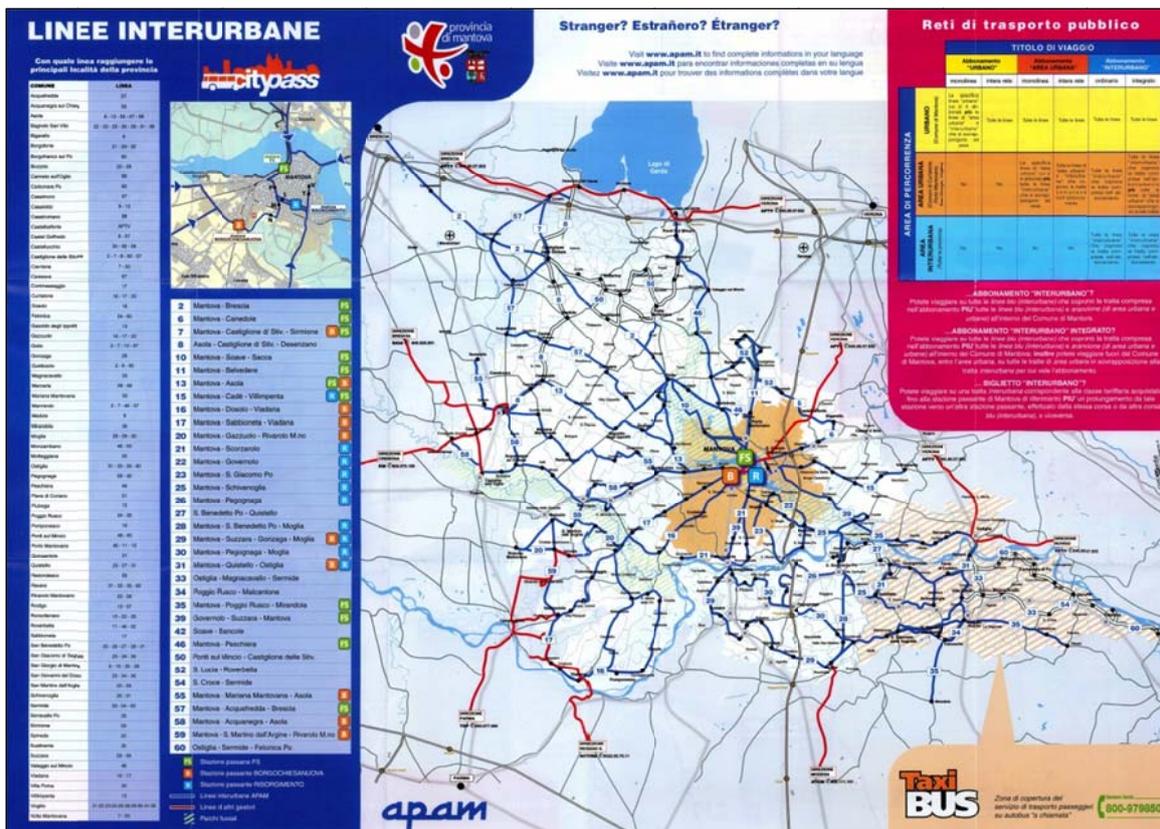
Dati complessivi trasporto pubblico passeggeri

Trasporto su gomma

Linee autobus APAM interurbane	1.	Linea 13 – Mantova – Gazoldo – Casaloldo - Asola
	2.	Linea 16 – Mantova – Cesole – Dosolo - Viadana
	3.	Linea 17 – Mantova – Montanara – Campitello – Viadana
	4.	Linea 20 – Mantova – Gazzuolo – Rivarolo Mantovano
	5.	Linea 55 – Mantova – Mariana Mantovana – Asola – Remedello
	6.	Linea 58 – Mantova – Acquanegra – Asola
Linee autobus APAM urbano	1.	Linea 5 – Mantova – Angeli – Verzellotto
	2.	Linea 6 – Buscoldo – Formigosa – Ponte XXI
	3.	Linea 9 – Mantova – Montanara
	4.	Linea 10 – Mantova – Ospedale – Levata – San Silvestro – Montanara
	5.	Linea 11 – Mantova – Levata

Linea scuolabus comunale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	38
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
				PROF. ING. UGO BERNINI



Linee autobus APAM - Interurbane



Linee autobus APAM - Urbane

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 39
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dati complessivi trasporto merci

Trasporto su ferro

Linee ferroviarie	Mantova – Cremona - Codogno - Pavia / Milano. Nessuna fermata sul territorio comunale. Metropolitana di superficie Linea Mantova – Modena - Verona. (Mantova - Suzzara - Ferrara). Dal dicembre 2009 è stata attivata la nuova fermata a Levata di Curtatone con risultati assai modesti.
N° aziende servite	
Ente gestore	Ferrovie dello Stato

È attivo sull'ampio territorio comunale il qualificato servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie, secondo i percorsi, le fermate e gli orari predisposti dall'Ufficio preposto.

3.2.4. Spazi per la sosta

I sistemi della viabilità e della sosta costituiscono elementi centrali per la definizione della qualità urbana. Sembra però necessario considerarli sotto i molteplici aspetti che li caratterizzano. Il sistema della viabilità, per esempio, è gerarchizzato funzionalmente in connessioni extraurbane, di competenza della Provincia di Mantova, sulla cui programmazione e gestione l'Amministrazione Comunale ha, in realtà, solo un ruolo consultivo e/o promozionale (per questioni di competenza nelle scelte ma anche per questioni di disponibilità economica); e connessioni urbane per le quali invece l'ente locale è il principale e unico referente, attraverso la definizione delle scelte urbanistiche di rilievo locale, la gestione e la manutenzione delle proprietà comunali e la funzione di indirizzo e di controllo nei confronti dei nuovi insediamenti. È importante notare come il livello di servizio delle infrastrutture scomposto nella velocità dei collegamenti, la sicurezza veicolare degli stessi, il livello di impatto che il traffico ha sulle zone destinate alla permanenza di persone - sia in termini di inquinamento acustico che atmosferico - dipendano in principal modo dalla qualità delle connessioni extraurbane; mentre dalla rete viabilistica urbana dipende la razionalità e la 'comodità' dei collegamenti, e la sicurezza di automobilisti e utenti deboli del sistema infrastrutturale. Considerazioni simili possono essere sviluppate anche per quanto riguarda gli spazi di sosta: vi è infatti il sistema della sosta urbana, diffusa e efficace, – costituito da numerosi piccoli spazi destinati a parcheggio-, e vi sono i poli di grande attrazione che vanno dotati di apposite aree a parcheggi in accordo anche con i disposti normativi di settore.

Preso atto che il Comune di Curtatone è assai esteso e composto da frazioni, di non rilevanti dimensioni, è in dubbio la necessità di utilizzo della viabilità veicolare su gomma con importanza strategica per i parcheggi diffusi. Quindi, data la scala urbana considerata ed in relazione alle funzioni insediate sul territorio, l'attenzione del Piano dei Servizi ed in generale degli strumenti di pianificazione comunale sarà concentrata – soprattutto per quanto riguarda la programmazione di interventi - su connessioni e spazi di sosta urbani.

Per quanto riguarda le problematiche rilevate sul territorio si nota come:

CONNESSIONI EXTRAURBANE

La struttura della viabilità sovracomunale, che come visto nell'analisi presenta alcune criticità a cui i progetti infrastrutturali in discussione cercano di dare risposta, crea alcuni problemi legati al traffico pesante ed all'attraversamento in particolare dei centri abitati di Montanara e Levata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 40
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CONNESSIONI URBANE

Le scelte urbanistiche precedenti e la loro attuazione hanno dato vita ad un sistema di viabilità urbana che presenta alcune criticità locali: uno sviluppo urbano caratterizzato dalla conurbazione arteriale o da porzioni di quartieri organizzati attorno a strade chiuse; la mancanza di adeguati potenziamenti e nuove realizzazioni di viabilità pedonale o ciclopedonale; un sistema della sosta organizzato e funzionale esclusivamente alle necessità locali da razionalizzare e potenziare.

SISTEMA DELLA SOSTA

Nonostante la scarsa organizzazione del sistema della sosta (ove per organizzazione si intende anche il livello qualitativo – architettonico dello stesso) il Comune di Curtatone in ragione anche del numero e delle dimensioni dei suoi aggregati, non sembra soffrire di particolari problemi di parcheggio.

Le schede del Piano dei Servizi localizzano solo gli spazi destinati a parcheggio che risultano autonomi rispetto alla sede stradale. Essi, nella valutazione complessiva del sistema per la sosta, vanno integrati con i parcheggi a lato strada, con quelli previsti nei Piani attuativi in realizzazione e con i parcheggi localizzati in aree aventi funzioni principali differenti ma nelle quali s'individuano comunque aree per la sosta.

Attualmente il sistema dei parcheggi è proporzionato e funzionale alla necessità del Comune. Alla mancanza di aree destinate a parcheggio a ridosso dei centri storici verrà posto rimedio con il riordino funzionale di tali spazi e con nuove aree individuate nei piani attuativi. Le aree in oggetto e le opere necessarie al realizzo degli stessi verranno gratuitamente forniti coll'attuarsi degli dei piani attuativi previgenti e con quelli previsti dal P.G.T.

Negli interventi regolati da piani attuativi, da permessi di costruire convenzionati e negli ambiti di trasformazione a funzione residenziale sarà assicurata la disponibilità di posti auto rapportati ai veicoli di proprietà dei residenti oltre ad una quota di parcheggi di accoglienza a disposizione dei visitatori occasionali passando da un minimo di 5,60 mq/ab ad un valore di 5,63 mq/ab >> 2,50 mq/ab.

Negli interventi nei luoghi centrali, sarà necessario incentivare la tipologia di parcheggi "a rotazione" con funzione dissuasiva delle soste di lungo periodo.

Nei piani attuativi e negli ambiti di trasformazione riguardanti gli interventi non di tipo residenziale sono previsti parcheggi "di destinazione" mirando all'ottimizzazione dell'uso in funzione di attività diversificate e frazionali.

Sono previste nuove aree per la sosta da realizzarsi in tutti i centri abitati frazionali particolarmente a Montanara per soddisfare l'esigenza di parcheggi centrali a servizio anche della scuola oltreché del centro abitato.

3.3. Istruzione

Il servizio scolastico rappresenta uno degli elementi guida dell'organizzazione comunale e per questo l'Amministrazione Comunale ha cercato di mantenere almeno una struttura scolastica per ogni aggregato, nonostante la frammentazione delle sedi scolastiche in base al numero ridotto degli alunni per classe.

Nell'anno scolastico 2000/01 è stato istituito l'Istituto Comprensivo di Curtatone formato dalle Scuole dell'Infanzia di Buscoldo, Eremo, Grazie, Levata e S. Silvestro, dalla Scuola Primaria "P.F. Calvi" di Buscoldo, dalla Scuola Primaria "Don Grioli" di Levata, dalla Scuola Primaria "Collodi" di Montanara, dalla Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di S. Silvestro, e dalla Scuola Secondaria di primo grado "V. da Feltré" di Buscoldo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010	41
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La refezione scolastica è presente mediante un'aula mensa in tutte le strutture scolastiche servita da un unico centro cottura a gestione privata.

Le strutture esistenti hanno oggi le seguenti utenze e capacità:

Tipo di scuola	Località	Iscritti							Potenzialità
		A.S. 04-05	A.S. 05-06	A.S. 06-07	A.S. 07-08	A.S. 08-09	A.S. 09-10	AS. 10-11	
Scuola dell'infanzia	Buscoldo	67	69	67	72	71	DATI NON PERVENUTI	78	90
	Eremo	104	97	97	105	108		116	180
	Grazie	21	21	19	19	19		24	30
	Levata	83	84	97	91	100		115	150
	S. Silvestro	66	71	82	81	74		86	90
	Totale	341	341	362	368	372		419	420
Scuola primaria	Buscoldo	111	115	113	115	111		109	125
	Levata	105	110	118	123	136		149	125
	Montanara	142	157	168	178	171		179	250
	S. Silvestro	161	168	158	145	145		167	225
	Totale	519	550	557	561	563	604	700	
Scuola secondaria I° grado	Buscoldo	248	255	262	320	314	341	275	
TOTALE		1108	1114	1146	1181	1249	1276	1364	675

Dall'analisi dei dati elencati nella tabella precedente si possono chiaramente desumere le variazioni degli iscritti alle diverse strutture scolastiche di ogni singola frazione dal 2005 fino al 2010. Le frazioni maggiormente interessate dal fenomeno dell'espansione risultano essere Eremo e Levata che presentano un numero di iscritti superiore alle capacità delle strutture scolastiche.

In particolare la frazione di Buscoldo ospita il polo scolastico in cui è inserita anche la scuola dell'infanzia, realizzata di recente, composta da tre sezioni e con capacità ricettiva di 90 bambini. Tale struttura scolastica, oltre a ricevere i bambini residenti in località Buscoldo serve anche le vicine frazioni di Ponte XXI e S. Lorenzo.

Attualmente la scuola ospita 78 bambini ed è in grado di garantire, in base alla crescita prevista della popolazione, la piena ricettività nei prossimi anni. Annessa alla scuola dell'infanzia si trova inoltre un micronido, con relativi spazi esterni.

Per quanto riguarda la scuola primaria, la Giunta comunale ha approvato nel maggio 2010 il progetto esecutivo relativo al primo lotto per la costruzione della nuova scuola primaria, essendo la scuola attuale ospitata nel plesso della scuola secondaria di primo grado. Il primo lotto prevede la realizzazione di sette aule e sarà ubicata all'interno del polo scolastico di Buscoldo e sarà collegata alla mensa e alla palestra già esistenti con percorsi pedonali. La realizzazione della nuova struttura permetterà inoltre alla scuola media comunale di utilizzare le aule e gli spazi attualmente in dotazione alla scuola primaria, garantendo in questo modo una adeguata capacità anche della scuola secondaria di primo grado, che attualmente necessita di ulteriori aule per poter soddisfare l'attuale numero di iscritti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 42
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In frazione Eremo e in frazione di Levata, le strutture scolastiche relative alla scuola dell'infanzia sono state recentemente ampliate per far fronte al numero crescente di iscritti che ha saturato le strutture, considerando anche il fatto che la Frazione di Eremo riceve anche i bambini residenti a Montanara e la frazione di Levata riceve iscritti anche dai comuni limitrofi.

La scuola primaria in frazione di Levata risulta non idonea ad assolvere alle funzioni didattiche dei prossimi anni, sia dal punto di vista della capacità notevolmente inferiore rispetto al numero degli iscritti, sia dal punto di vista degli spazi da destinare ai laboratori e alle attrezzature scolastiche. La struttura infatti, situata all'interno di un lotto di modeste dimensioni, necessiterebbe di un ampliamento e di un adeguamento ai parametri ministeriali vigenti con dotazione di spazi e funzioni complementari e collaterali a quelle legate alla didattica di base; l'area su cui insite, in caso di ampliamento, risulterebbe inadeguata e insufficiente in base ai parametri del D.M. 18 dic. 1975. Per tali motivi l'Amministrazione comunale ha approvato recentemente il progetto preliminare della nuova scuola primaria ed ha programmato e predisposto la prosecuzione della progettazione definitiva al fine di realizzare la nuova scuola primaria nel minor tempo possibile.

La frazione di Grazie è dotata di scuola dell'infanzia la cui ricettività massima è di 30 bambini. Tale struttura, oltre a servire la frazione stessa, riceve anche i bambini residenti nella vicina frazione di Curtatone. Gli iscritti attualmente risultano inferiori alla ricettività massima e la struttura è in grado di garantire la piena ricettività anche nei prossimi anni considerando che la previsione di crescita degli iscritti è limitata.

La scuola dell'infanzia di San Silvestro oltre a servire la frazione stessa accoglie alcuni bambini anche da frazioni e comuni limitrofi. Tale struttura ha una capacità di 150 bambini, di cui realmente utilizzate solamente tre. Pertanto si prevede la possibilità di garantire nei prossimi anni una adeguata capacità a soddisfare il numero di iscritti.

La scuola primaria in frazione di S. Silvestro, con ricettività massima di 225 alunni, riceve anche alcuni iscritti residenti in frazione di Eremo. Tale struttura risulta idonea a ricevere nei prossimi anni un aumento di iscrizioni previste dalle proiezioni demografiche, senza dover modificare il suo assetto distributivo e la conformazione delle aule.

La frazione di Montanara è dotata di scuola primaria distribuita in dieci classi con ricettività massima di 250 alunni ed è adeguatamente attrezzata con laboratori, aule tecniche, mensa etc, anche se necessiterebbe di interventi volti all'adeguamento di alcune funzioni (locali smistamento pasti, biblioteca, ascensore). In tale struttura confluiscono anche iscritti delle frazioni di Curtatone, Grazie, Eremo, e prevede la possibilità di garantire nei prossimi anni una adeguata capacità a soddisfare il numero di iscritti.

A Curtatone la qualità dell'offerta formativa e dei servizi di supporto per la scuola primaria si colloca ad un livello medio-alto. Il territorio Comunale è supportato da un sistema di scuole per l'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado che garantiscono il soddisfacimento dei bisogni della popolazione estremamente diffuso e capillare. Il Comune con grande energia conferma l'elevato livello di attenzione al sistema scolastico.

In generale le strutture scolastiche hanno una buona accessibilità, fruibilità e stato di conservazione.

Dalle analisi statistiche della Provincia di Mantova riguardanti la popolazione residente nei comuni mantovani, per fasce di età scolare nei quinquenni dal 2008 al 2033, per quanto riguarda le ipotesi di fecondità costante si prevede, nel Comune di Curtatone, un decremento al 2033 di circa il 2,8% rispetto alla fascia d'età compresa tra i 6 e i 10 anni (quinquennio della scuola primaria) e un aumento del 12,5 % circa rispetto alla fascia d'età compresa tra gli 11 e i 13 anni. Nell'ipotesi di fecondità crescente, la crescita della popolazione è prevista del 6,7% circa nella fascia d'età compresa tra i 6 e i 10 anni e del 15,3% in quella tra gli 11 e i 13 anni.

Infine la maggior parte degli istituti si trova in zona centrale ed è facilmente raggiungibile.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado, nei principali indirizzi (Licei, Istituti tecnici, Istituti professionali, etc.) e per l'università, la sede di riferimento è la città di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Consulente GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	Consulente ACUSTICO ECONORD srl	Consulente SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com			Settembre 2010	43
				PROF. ING. UGO BERNINI

ISTITUTI PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E L'UNIVERSITÀ

- Istituto Statale d'Arte
- Istituto Magistrale Statale "I. D'Este"
- Istituto Superiore Carlo D'Arco e Isabella D'Este
- Conservatorio Statale di Musica "L. Campiani"
- Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali "I. Bonomi"
- Istituto Professionale di Stato "L. Da Vinci"
- Istituto Professionale Servizi Sociali "P. Mazzolari"
- Istituto Tecnico Commerciale "A. Pitentino"
- Istituto Tecnico Femminile "A. Mantegna"
- Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
- Istituto Tecnico per Geometri "C. d'Arco"
- I.T.A.S. "P.A. Strozzi" - Sede staccata di Palidano
- Liceo Ginnasio "Virgilio"
- Liceo Scientifico "Belfiore"

3.4. Servizi sanitari

Mantova è sede ospedaliera provinciale ed offre ampi servizi pubblici ed anche privati; inoltre è sede dell'A.S.L. provinciale. La sede territoriale dell'A.S.L. di Curtatone si trova a Mantova.

3.5. Servizi sociali, assistenza alla popolazione della "Terza età", servizi per i giovani e per il disagio

I distretti socio-sanitari, corrispondenti ai sei piani di zona della Provincia di Mantova, fanno capo ai comuni di: Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Viadana e Suzzara. I Piani di zona nascono con la Legge Quadro 328/2000 - "Per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali" - la quale introduce indicazioni per dare omogeneità agli interventi assistenziali, evitare interventi settoriali e migliorare l'integrazione tra prestazioni. Il "piano di zona" è dunque un documento di programmazione attraverso il quale il Comune:

- esercita la titolarità nella pianificazione e programmazione degli interventi sociali locali e le modalità di gestione degli stessi;
- garantisce il sistema dei servizi sociali;
- realizza l'integrazione "a rete" delle attività sociali svolte dai soggetti pubblici e privati nel territorio della zona (distretto);
- definisce le priorità di intervento e le strategie di integrazione tra soggetti pubblici e soggetti del privato sociale;
- valuta i progetti e le azioni a valenza comunale, sovracomunale e zonali che mirano a consolidare l'esistente oppure ad innovare i servizi o ancora a sperimentare nuovi servizi ed iniziative;
- stabilisce la ripartizione delle spese e i finanziamenti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	44
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il Comune di Curtatone appartiene al Distretto socio-sanitario di Mantova.

Il Comune di Curtatone ospita l'Unità Geriatrica (U.G.R.) e partecipa alla Residenza Sanitaria Assistenziale di Rodigo in quanto istituto intercomunale.

Le strutture di riferimento per il Comune di Curtatone sono:

- C.D.I – Centro Diurno Integrato – Mantova;
- Unità Geriatrica U.G.R. di Curtatone;
- I Girasoli di Virgilio;
- Villa Azzurra di Borgoforte.

Altro elemento importante è la presenza sul territorio di consolidate associazioni di volontari presenti nella realtà frazionale con i Centri Sociali e i centri strutturati e diffusi dell'ACLI e dell'AVIS, centri socio-educativi e di ascolto, che svolgono assistenza alle fasce deboli.

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE DELLA "TERZA ETÀ"

Il Comune di Curtatone, al fine di rispondere al fabbisogno di strutture per anziani, ha approvato il P.A.S. 401 allo scopo di realizzare una nuova R.S.A. per 80-120 posti letto in località Eremo.

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PROVINCIA DI MANTOVA

N°	Denominazione	Comune	Indirizzo	Telefoni	Soggetti Gestori
1	R.S.A."A. Ricciardelli"	Acquanegra sul Chiese	Vicolo Baroni 43	0376-79101	Comune di Acquanegra sul chiese
2	R.S.A. di Asola	Asola	Via Parma 14	0376-720270	Fondazione Casa di Riposo di Asola - Centro Servizi per gli anziani non autosufficienti e per le persone in difficoltà - ONLUS
3	R.S.A."Villa Azzurra"	Borgoforte	Via Mantova, 6	0376-641011	Coop. Sociale "Solidarietà"
4	R.S.A. Alla Pace	Borgofranco sul Po	Via Roncada, 7	0386-41454	Coop. Sociale "Residenza alla Pace"
5	R.S.A."Domus Pasotelli Romani"	Bozzolo	Via Dante 8	0376-91204	Ist. Piccole Suore "Sacra Famiglia"
6	R.S.A.di Canneto S/Oglio	Canneto sull'Oglio	P. Gramsci 60	0376-723823	Azienda di Servizi alla Persona - Residenza Sanitaria Assistenziale
7	R.S.A. "Il Gelso"	Castel Goffredo	Via Montebaldo 5	0376-7771	Comune di CASTEL GOFFREDO
8	R.S.A. "Innocenza Zanetti e Angelo Cominelli"	Castiglione delle Stiviere	Via Garibaldi 67	0376-671110	Fondazione "Innocenza Zanetti e Angelo Cominelli" - ONLUS
9	R.S.A. di Cavriana	Cavriana	Via San Rocco 15	0376-82025	Fondazione "San Biagio" - ONLUS
10	R.S.A. Unità Geriatrica Riabilitativa	Curtatone (fraz.Eremo)	Via D.Alighieri,41	0376-267511	Unità Geriatrica Riabilitativa - ONLUS
11	R.S.A."U. Sabbadini"	Dosolo (fraz.Villastrada)	Via Garibaldi 36	0375-838088	Fondazione "Ulterico Sabbadini" - ONLUS
12	R.S.A."Conte Dr. Carlo Caracci"	Gazzuolo	Via Roma 46/48	0376-97115	Fondazione "Conte Dr.Carlo Caracci" - ONLUS
13	R.S.A. "Villa Maddalena"	Goito	Via Battisti, 17	0376-683211	Coop.Sociale C.S.A. Viale 7 Dicembre,1 - Mantova

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	45
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

N°	Denominazione	Comune	Indirizzo	Telefoni	Soggetti Gestori
14	R.S.A. "Centro Sociale Anziani"	Gonzaga	Via Canaro 3	0376-528570	Comune di GONZAGA
15	R.S.A. "Ospedale Civile"	Gonzaga	Via Dei Barberi, 1	0376-58261	Fondazione "Ospedale Civile di Gonzaga"
16	R.S.A. "Contessa Rizzini"	Guidizzolo	Via Volta 16	0376-819120	Fondazione "Contessa Rizzini" - ONLUS
17	R.S.A. "Casa Pace"	Mantova	Via C. Montanari,20	0376-328957	Istituto Sorelle della Misericordia
18	R.S.A. "Isabella D'Este"	Mantova	P.le Michelangelo 1	0376-357811	A.S.P.e.F.
19	R.S.A. "Mons.Arrigo Mazzali"	Mantova	Via Trento 10	0376-2091	Fondazione "Mons. Arrigo Mazzali" - ONLUS
20	R.S.A. "Mons. Benedini"	Marcaria	Via F. Crispi 29	0376-950033	Fondazione "Mons. Benedini" - ONLUS
21	R.S.A. "Villa Aurelia"	Marcaria (Fraz. S.Michele)	Via Oglio, 122	0376-950934	PROVVIDENZA s.r.l. Via Cavour,38 - 37062 Dossobuono (VR)
22	R.S.A. "P. Sissa"	Moglia	Via Verdi, 51	0376-598051	Fondazione "Pietro Sissa"
23	R.S.A. "G.Belfanti"	Ostiglia	Via Bonazzi 24	0386-802312	Fondazione "Giovanni Belfanti"
24	R.S.A. "I. Cappi"	Poggio Rusco	Via Cappi 34	0386-733200	Fondazione Istituto per Anziani "Isidoro Cappi"
25	R.S.A. di Pomponesco	Pomponesco	Via Garibaldi 36	0375-86024	Fondazione Casa di Riposo di Pomponesco
26	R.S.A. "Trombelli"	Quistello	Via R. Romei 48	0376-625045	Comune di Quistello
27	R.S.A. di Revere	Revere	Via Silvio Pellico 14	0386-846168	Coop.Sociale C.S.A. Via Galiani,3 - Mantova
28	R.S.A. di Rivarolo Mantovano	Rivarolo Mantovano	Via G. Avigni 38	0376-99107	Fondazione "Tosi - Cippelletti"
29	R.S.A. "Villa Carpaneda"	Rodigo	Via Castello 13	0376-650201	"Villa Carpaneda" Casa di Cura e Riabilitazione A.S.P.
30	R.S.A. "A. Nuvolari"	Roncoferraro	Largo Nuvolari 4	0376-663012	Fondazione "Antonio Nuvolari"
31	R.S.A. di Sabbioneta	Sabbioneta	P.zza Libreria Grande 1	0375-52017	Fondazione "Isabella Gonzaga ONLUS"
32	R.S.A.Comunale di S.Benedetto Po	San Benedetto Po	Via D'Annunzio 3	0376-620489	Comune di SAN BENEDETTO PO
33	R.S.A.Baguzzi/ Dassu'	San Martino dall'Argine	Via Campagne 2	0376-91487	"R.S.A. Baguzzi/Dassù A.S.P."
34	R.S.A. "Scarpari Forattini"	Schivenoglia	Via Garibaldi 25	0386-58486	Fondazione "R.S.A. dott.Cesare Scarpari Forattini ONLUS"
35	R.S.A. di Sermide	Sermide	Via XXIX Luglio 28	0386-61314	Fondazione "Solaris - Servizi alla Persona ONLUS"
36	R.S.A. "G. Canossa"	Serravalle a Po	Via Provinciale 65	0386-840104	Fondazione "Istituto Geriatrico Giulio Canossa"
37	R.S.A."Casa Famiglia Madre Colomba Gabriel"	Solferino	Via 24 Giugno,29/1	0376-893150	Fondazione "Madre Colomba Gabriel"
38	R.S.A. "L. Boni"	Suzzara	Via Cadorna 4	0376-531244	Fondazione "Luigi BONI ONLUS"
39	R.S.A. "Istituto Geriatrico Carlo Louisa Grassi"	Viadana	Via Ospedale Vecchio 18	0375-781006	Fondazione "Istituto Geriatrico Carlo Louisa Grassi ONLUS"
40	R.S.A. "I Girasoli"	Virgilio	Via Bolivar, 46	0376-281702	I Girasoli srl
41	R.S.A."Beata Paola"	Volta Mantovana	Via Roma, 1	0376-816001	Coop. Sociale "Il Sorriso"
42	R.S.A. "F. Nicolai"	Volta Mantovana	Via San Martino 80	0376-83071	Fondazione "Franco Nicolai" - ONLUS

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	46
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

POPOLAZIONE RESIDENTE ULTRA 65ENNE - COMUNE DI CURTATONE

Anno	Popolazione totale	65-74 anni	75-84 anni	over 85 anni	% over 85 su totale over 65 anni	Totale over 65 anni	% over 65 su popolazione totale
2001	12.325	1.274	753	285	12,3%	2.312	18,8%
2006	13.589	1.476	849	322	12,2%	2.647	19,5%
2007	13.829	1.504	894	318	11,7%	2.716	19,6%
2032	15.237	2.048	1.223	535	14,1%	3.806	25,0%

I residenti del Comune di Curtatone al 2009 (Fonte Istat Provincia di Mantova) sono pari a 14.249 di cui 2.803 over 65enni che risultano distribuiti secondo le fasce di età riportate nella tabella che segue:

	65-75 anni	75-85 anni	85 e più anni
N° ABITANTI	1544	929	330

Dai dati si evince che la popolazione anziana del comune rappresenta il 19,6% del totale della popolazione residente, 2 punti percentuali in meno rispetto la media provinciale.

Inoltre i Comuni di Curtatone, Marcaria e Virgilio, per quanto riguarda le RSA, stanno vivendo una situazione di saturazione dei posti letto disponibili e con un lungo elenco di domande in lista d'attesa, come si riporta nella tabella sottostante:

LISTA D'ATTESA PER INGRESSO IN R.S.A. - A.S.L. Mantova

Domande	Quantità al 18/07/2006	Quantità al 30/09/2007	Quantità al 14/02/2009
Domande in lista d'attesa	1.530	2.441	2.864
di cui residenti in A.S.L. Mantova	1.414	2.312	
di cui non residenti in A.S.L. Mantova	116	129	
UTENTI in attesa di ingresso in R.S.A.	844	998	1.145
Utenti MANTOVANI con richiesta di trasferimento da altra R.S.A.	166	93	
Utenti MANTOVANI con richiesta di primo ingresso in R.S.A.	678	896	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	47
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
				PROF. ING. UGO BERNINI

Diversi studi condotti in più paesi industrializzati(*) indicano tassi di incidenza della malattia di Alzheimer abbastanza comparabili fra loro e che oscillano fra il 3,4% ed il 6% con una media attorno al 5% fra soggetti di età superiore ai 65 anni. Con riferimento a questo dato, calcolando il 5% sulla popolazione anziana over 65 della provincia di Mantova si evince che la malattia potrebbe interessare potenzialmente 4300 persone. Calcolando la medesima percentuale del 5% sulla popolazione anziana over 65 dei Comuni afferenti il PGT in questione si evince che la malattia potrebbe interessare potenzialmente 400 persone circa (fonte ISTAT Gennaio 2008 – Totale popolazione dei 4 Comuni 37.654 abitanti di cui il 21.6%, cioè 8.133 over 65).

Dai dati relativi al Comune di Curtatone si evidenzia che il 5% dei 2.803 over 65enni è pari a 140 persone che potenzialmente potrebbero contrarre tale malattia. In Provincia di Mantova ad oggi ci sono 95 posti letto all'interno delle RSA esistenti dedicati esclusivamente a persone affette da Alzheimer e di questi solo 16 gravitano nel territorio considerato.

DISPONIBILITÀ DI POSTI LETTO NEI COMUNI LIMITROFI

Struttura	Posti letto	Nucleo Alzheimer	Lista d'attesa
Unità Geriatrica U.G.R. di Curtatone (MN)	40	0	124
Villa Azzurra - Borgoforte (MN)	146	0	88
Casa Pace - Mantova	53	0	71
A.S.Pe.F. Isabella D'Este Mantova	119	0	145
A.S.Pe.F. Luigi Bianchi Mantova	50	0	145
Fondazione Onlus Mazzali Mantova	202	36	237
I Girasoli di Virgilio (MN)	120	0	73
TOTALE	730	36	883

Di particolare rilievo è il tema degli immigrati: si sta manifestando sempre di più l'esigenza di una maggiore attenzione al tema dell'integrazione sociale.

I servizi sociali relativi al tema del disagio fanno comunemente riferimento alla vicina città di Mantova, dove si evidenziano i temi più rilevanti relativi all'aumento del fenomeno dell'immigrazione e dell'invecchiamento della popolazione evidenziando due aspetti determinanti della questione sociale: il primo è la necessità di integrare i nuovi immigrati, il secondo è il sovrappioppamento delle strutture sanitarie insieme ad una crescente richiesta di degenza nelle case di riposo da parte di persone non autosufficienti. Tutto porta al riscontro di una maggiore domanda rispetto ad una possibile offerta. La tendenza è quella di diminuire ove possibile la degenza e di iniziare a potenziare un efficace servizio a domicilio.

Notevole significato assumono quindi le politiche per gli anziani volte, fino a quando possibile, a seguire ed assistere l'anziano a domicilio. Per fare ciò l'ufficio sociale del Comune ha organizzato servizi di assistenza domiciliare per gli anziani che vanno dalla consegna di pasti a domicilio, al telesoccorso, al trasporto (in collaborazione con l'ente Valle ed il gruppo di volontari di Curtatone). È inoltre attivo un servizio di segretariato sociale che segue l'anziano in tutte le pratiche di cui ha bisogno (fra cui anche il calcolo dell'ISEE, indicatore della situazione economica equivalente necessario per l'attribuzione dei contributi economici). Per quanto riguarda la socialità dell'anziano particolare importanza assume il circolo ricreativo e culturale che l'Amministrazione gradirebbe collocare nel P.A.S. 401.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	48
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
				PROF. ING. UGO BERNINI

Agli anziani autosufficienti ma in condizioni economiche disagiate (in base a specifiche direttive regionali) vengono poi assegnati contributi economici, mentre per gli anziani bisognosi e non autosufficienti il comune provvede all'integrazione delle rette delle case di riposo. A tale riguardo, si nota sul territorio comunale la presenza di due case di riposo a gestione privata. In tutti gli aggregati inoltre si registra la presenza di un ambulatorio.

POLITICHE A SOSTEGNO DEI MINORI

Per quanto riguarda i minori l'attività comunale è a supporto di quella delle ASL che risulta nella maggior parte dei casi titolare del servizio. Le ASL si occupano infatti dell'assistenza domiciliare ai minori in difficoltà, dell'assegnazione di minori a comunità, del fenomeno della tossicodipendenza.

Il Comune, oltre ad affiancare l'ASL nelle succitate attività, si occupa invece principalmente dell'organizzazione di attività ricreative quali il Grest estivo, in collaborazione con le strutture scolastiche e parrocchiali. Vi è inoltre un asilo nido gestito da una cooperativa locale.

POLITICHE A SOSTEGNO ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Per quanto riguarda l'assistenza alla disabilità, ove il Comune ha un ruolo a sostegno delle attività ASL, vi sono inoltre alcune strutture scolastiche ed alcune associazioni che operano sul territorio: Fondazione "CASA DEL SOLE" Vittorina Gementi, Associazione "Alfa Omega".

POLITICHE A SOSTEGNO DEGLI EMARGINATI

Per quanto riguarda casi di emarginazione sociale che fanno riferimento ad utenti di età compresa fra i 18 ed i 65 (che non sono quindi, né minori, né anziani) non portatori di handicap ma con problemi psichici, il Comune ha intenzione di attivare alcune borse lavoro costituite da tirocini formativi di durata limitata ma retribuiti. Al termine della borsa si è verificata, in casi analoghi, l'assunzione nel 20% dei partecipanti.

POLITICHE PER LA CASA

Un capitolo centrale delle politiche sociali è quello dedicato alla casa, tema che – in relazione anche ai sempre maggiori flussi migratori – continua a mantenere un ruolo centrale fra le problematiche sociali. La questione della casa diventa anzi sempre più complessa, così come più complesso è diventato il tentativo di produrre una nuova "edilizia sociale" dopo la conclusione dell'esperienza storica dell'edilizia residenziale pubblica.

Oltre alle unità recentemente inaugurate, il Comune ha individuato, nei singoli Ambiti, aree da vendere a prezzo convenzionato, in accordo con il proprietario, per facilitare gli insediamenti.

STRUTTURE SANITARIE

Per quanto riguarda specificatamente le strutture sanitarie il territorio comunale, ed in particolare tutti gli aggregati, ospitano strutture extraospedaliere o unità di base costituite dai medici di base, dai centri sociosanitari, dalle farmacie, mentre non ospita strutture ospedaliere.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 49
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE

Nell'aggregato di Curtatone le associazioni presenti sono: Associazione dei Comuni Virgiliani-U.S.S.L.47 "Attrezzature socio-sanitarie", Alfaomega Associazione Volontari, Associazione Amicizia e solidarietà ONLUS, Associazione di solidarietà cultura e volontariato San Marco, Associazione di volontariato San Lorenzo ONLUS, Associazione Volontari Curtatone (AVC), Gruppo Natura e Solidarietà, Progetto Arcadia ONLUS. Nell'aggregato di Montanara le associazioni presenti sono: la fondazione Malagutti ONLUS "Alfaomega Associazione Volontari per la Difesa Dall'A.I.D.S.", Alfaomega Associazione Volontari Piccolo Rifugio Incoronata, Associazione Gruppo Missionario Padre Tullio Favali ONLUS, Libero Segnale ONLUS Curtatone. Nell'aggregato di Buscoldo le associazioni presenti sono: San Marco Associazione Di Solidarietà Cultura Volontariato, AVIS Comunale Buscoldo, AIDO Gruppo Comunale Curtatone. Nell'aggregato di Eremo le associazioni presenti sono: Unità Geriatrica Riabilitativa, Centro Sportivo "il Boschetto", Centro sportivo "Oasi", laghetto per la pesca sportiva, Associazione Volontari Curtatone, Soc. Nazionale Di Salvamento - Sez. Di Mantova E Provincia Onlus. Nell'aggregato di San Silvestro le associazioni presenti sono: Fondazione "CASA DEL SOLE" Vittorina Gementi, Associazione Educatori Vittorina Gementi, Associazione Genitori Casa del Sole Vittorina Gementi, Convento delle suore Clarisse, Associazione di volontariato per assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici terminali e cure palliative "Gli Sherpa", CAT Club Gilda Curtatone, AVIS Comunale S. Silvestro, Associazione di volontariato Dora Montani Onlus. Nell'aggregato di Levata le associazioni presenti sono: Centro Sportivo, Ippogrifo Società Cooperativa Sociale Di Solidarietà, ASD Associazione Polisportiva Levata Onlus. Nell'aggregato di Ponte XXI le associazioni presenti sono: Aviosuperficie "Città di Curtatone". Nell'aggregato di San Lorenzo le associazioni presenti sono: Hotel del cane.

ASSOCIAZIONE "CASA DEL SOLE"

L'Associazione "Casa del Sole" si prende cura delle persone affette da esiti di cerebropatie infantili indipendentemente dal grado di gravità nei propri centri diurni ed ambulatoriali. I servizi terapeutici e riabilitativi sono rivolti sia ai ragazzi inseriti nei Centri della Casa del Sole, sia agli esterni con deficit settoriali che lo richiedono. Il progetto educativo e riabilitativo della Casa del Sole si basa su un'intuizione della fondatrice Vittorina Gementi fondandosi su una concezione unitaria della persona che favorisce il suo sviluppo, rimanendo comunque molto importante il coinvolgimento familiare e, nei limiti del possibile, l'inserimento della realtà in cui il bambino vive.

Nel 1986 ha ottenuto il riconoscimento di Presidio Multizonale di Riabilitazione per Decreto della Regione Lombardia. Nel 2002 ha ottenuto la Certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001-2000 riconfermata nel gennaio 2004 per le attività educative e riabilitative svolte nella sede di San Silvestro. Dal 2002 è Istituto di Riabilitazione senza limitazione di aree geografiche.

3.6. Uffici amministrativi Statali, Regionali e Provinciali

Gli Uffici Giudiziari (Tribunale) hanno sede provinciale in Mantova congiuntamente a quasi tutti gli uffici amministrativi pubblici quali:

- Motorizzazione Civile
- Agenzia Interregionale per il Po
- Uffici Doganali
- Ufficio del Territorio (Catasto)
- Ufficio delle Entrate
- Azienda di Promozione Turistica

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl - Dott. Carlo Caleffi	ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	ConsULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni
CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas				50
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Provincia di Mantova
- Università di Mantova
- Parco del Mincio
- Poste Italiane
- Archivio Storico di Stato
- Comando Provinciale dei Carabinieri
- Comando Provinciale della Polizia
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza
- Questura
- Prefettura
- Istituto Penitenziario
- Camera di Commercio - Sede
- Direzione Provinciale del Lavoro
- Istituto Nazionale Previdenza Sociale

3.7. Servizi religiosi

All'interno dei servizi religiosi trovano posto tutti quei servizi che sono accomunati dallo standard religioso quali chiese, oratori, residenze dei religiosi etc.

Sono state rilevate le aree destinate all'esercizio del culto e alle attività connesse. Per quanto riguarda le religioni non cattoliche non risultano presenti richieste di nuove aperture.

In merito agli oratori e alle chiese, la dislocazione sul territorio è ben distribuita e gli spazi sono sufficienti.

Data l'epoca di formazione degli aggregati, le strutture per il culto rivestono in ciascuno di essi un ruolo rilevante. Storicamente infatti gli aggregati si sono sviluppati attorno alla chiesa che costituiva spesso il vero centro dell'abitato. Oggi quasi tutte le parrocchie presenti sul territorio si mantengono in attività.

I servizi offerti dalle parrocchie sono differenti nei singoli aggregati.

Alcune, infatti, oltre agli spazi dedicati alla funzione religiosa sono dotate di spazi per l'aggregazione coperti quali l'oratorio, o all'aperto quali campi da calcio o aree verdi attrezzate.

La presenza-assenza di spazi dedicati all'attività sportiva riveste nei singoli aggregati un ruolo importante, soprattutto per la popolazione giovane, in quanto rappresenta il motivo di aggregazione principale. Tali luoghi, infatti, vengono gestiti in concomitanza con le società sportive.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	51
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
				PROF. ING. UGO BERNINI

GRAZIE

PIAZZALE DEL SANTUARIO	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie
PIAZZALE DEL SANTUARIO	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie
AREA A PARCHEGGIO	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie
MUSEO DEI "MADONNARI", PRO-LOCO E MINI APPARTAMENTO	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie
SANTUARIO DELLA "BEATA VERGINE DELLE GRAZIE" ED EDIFICI DI SERVIZIO	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie
AREA VERDE PROSPICIENTE IL LAGO SUPERIORE	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie

MONTANARA

CHIESA PARROCCHIALE DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE CANONICA E ORATORIO	Via Roma	Parrocchia dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria
AREA VERDE E SPORTIVA	Via Roma	Parrocchia dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

SAN SILVESTRO

CHIESA PARROCCHIALE DI SAN SILVESTRO E ORATORIO	Via Chiesa	Parrocchia di S. Silvestro Primo Papa
CAMPO DA CALCIO E AREA VERDE	Via Punte	Parrocchia di S. Silvestro Primo Papa
CONVENTO DELLE SUORE CLARISSE	Via Santa Chiara	Diocesi di Mantova
AREA VERDE	S.P. 57 Mantova-Viadana	Diocesi di Mantova

LEVATA

CHIESA PARROCCHIALE DI LEVATA E ORATORIO	Via Levata	Parrocchia di San Tommaso Apostolo
--	------------	------------------------------------

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 52
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

BUSCOLDO

CHIESA PARROCCHIALE DI SAN MARCO	Piazza Lombardelli	Parrocchia di San Marco Evangelista
ORATORIO E CANONICA	Piazza Lombardelli	Parrocchia di San Marco Evangelista
CAMPO DA CALCIO	Piazza Lombardelli	Parrocchia di San Marco Evangelista
AREA VERDE E CAMPO DA TENNIS	Piazza Lombardelli	Parrocchia di San Marco Evangelista
ORATORIO DEL BUON CONSIGLIO	Via Marconi	Parrocchia di San Marco Evangelista

PONTE XXI

CHIESA DELLA "MADONNA DEL ROSARIO" E CANONICA	Strada Argine Cerese	Parrocchia di S. Giorgio Martire
AREA VERDE	Strada Argine Cerese	Parrocchia di S. Giorgio Martire

Alcune delle strutture, inoltre, presentano valenza storica. Tutte risultano vincolate ai sensi della ex 1089/39 D.Lgs 42/04. Il vincolo di maggior tutela, in particolare, ricade sul Santuario della Beata Vergine delle Grazie, complesso religioso risalente al 1399, che sovrasta e s'affaccia sulle acque palustri del Mincio, edificato per volere di Francesco Gonzaga dall'architetto Bartolino da Novara, che negli stessi anni progettò a Mantova il Castello di San Giorgio e quello Estense di Ferrara.

I cimiteri presenti sul territorio comunale sono situati in alcuni centri abitati e serviti dal relativo spazio per la sosta.

Sono facilmente raggiungibili (tutti collocati nell'immediata vicinanza del centro abitato) e tutti in grado di soddisfare le esigenze della popolazione attuale. I cimiteri presenti sono collocati nella frazione di Montanara servendo Montanara stessa, Grazie, Curtatone e parte di Eremo, nella frazione di San Silvestro servendo l'altra parte di Eremo, Levata e San Silvestro stesso ed infine nella frazione di Buscoldo servendo Buscoldo stesso, Ponte XXVI e San Lorenzo. In particolare il camposanto di Buscoldo è stato recentemente oggetto di interventi di manutenzione straordinaria ridefinendo gli spazi di pertinenza cimiteriali attraverso un ampliando dell'area e il rifacimento le mura esterne.

La scelta di non avere un cimitero in ogni centro abitato nasce dalla presenza di collegamenti efficienti e qualificati tra le varie frazioni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 53
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.8. Attrezzature sportive, attrezzature civiche, biblioteche, servizi per la cultura, lo sport e il tempo libero

Date le caratteristiche – soprattutto dimensionali – di Curtatone si è ritenuto di raggruppare nella presente categoria una serie di servizi:

- le attrezzature sportive;
- le strutture civiche, ovvero gli edifici che ospitano i servizi municipali e tutto ciò che ruota attorno alla vita civica del comune, le sale civiche e le poste;
- le strutture per la cultura, ovvero le biblioteche, i centri culturali, i musei e le gallerie d'arte;
- Le strutture per lo spettacolo, ovvero i teatri, gli auditori ed i cinema;
- le strutture per la sicurezza e la vigilanza.

Il territorio comunale accoglie:

- il municipio a Montanara di Curtatone di recente realizzazione;
- il servizio bibliotecario (biblioteca, emeroteca, fonoteca) con sede a Montanara di Curtatone in Piazza Corte Spagnola;
- le sale civiche di Levata, Buscoldo, Montanara, Eremo e San Silvestro spesso utilizzate per accogliere incontri con la cittadinanza, convegni etc.
- il servizio postale presente in alcuni centri abitati, quali Buscoldo, Grazie, Montanara e San Silvestro, ospitato nella maggioranza dei casi in edifici di proprietà comunale ed a carico del Comune stesso;
- alcuni circoli privati per il tempo libero;
- una caserma dei carabinieri a Eremo;
- area militare "del Balconcello".

Essi presentano caratteristiche differenti relativamente all'accessibilità: alcuni sono infatti dotati di accesso indipendente, mentre altri hanno l'accesso in comune con altre strutture alle quali l'utilizzo e l'accesso è subordinato.

Per quanto riguarda i servizi presenti nei comuni limitrofi e che annoverano i cittadini di Curtatone nel loro bacino di utenza si ricorda la centralità dei servizi offerti da Mantova, sia in termini di strutture amministrative (amministrazione provinciale, associazioni di categoria); che di strutture per la cultura e per il tempo libero (strutture scolastiche secondarie, biblioteche, cinema, musei, gallerie d'arte, teatri).

Il sistema bibliotecario urbano della città di Mantova è stato potenziato negli ultimi anni e presenta ottimi orari di apertura al pubblico, sufficiente dotazione di servizi multimediali, e buona situazione prestiti.

La Biblioteca Mediateca Centro Culturale Gino Baratta, è sede di servizi di informazione innovativi e di collezioni documentarie sui più diversi tipi di supporto legate alle discipline contemporanee. Insieme alla Biblioteca Comunale Teresiana, e alla Biblioteca del Seminario creano un polo bibliotecario a servizio di tutta la provincia.

Il Comune di Curtatone usufruisce quindi del servizio bibliotecario della città di Mantova, ma dispone sul territorio di una biblioteca collocata in un edificio storico, ex-sede dell'asilo infantile di Curtatone e ospita più di 7000 volumi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	54
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La diffusione e la pratica dello sport nella nostra città rappresenta un fenomeno importante nel quale sono coinvolti moltissimi cittadini appartenenti ad ogni fascia di età. La Città di Curtatone dispone di una dotazione di strutture per la pratica sportiva di assoluto prestigio, sicuramente tra le più importanti nel territorio mantovano. Per quanto riguarda la pratica sportiva, prima che sulle attrezzature sembra importante soffermarsi sulle associazioni che promuovono lo sport sul territorio. Esse sono infatti numerose:

- Oasi Boschetto (sport praticati: ippica, beach volley, nuoto, pallavolo, danza);
- Polisportiva Eremo (sport praticati: karate, pallacanestro, pallavolo);
- N.A.C. Curtatone (sport praticati: calcio);
- Polisportiva Buscoldo (sport praticati: pallavolo, calcio, atletica);
- Dance Body Sport (sport praticati: danza);
- Associazione Tamburello Grazie (sport praticati: tamburello)
- Club del tempo libero e del Buongusto (sport praticati: tennistavolo)
- Associazione Sportiva Boschetto (sport praticati: pallavolo, basket, football)
- Associazione Pesca Sportiva (sport praticati: pesca)
- U.S. Curtatone (sport praticati: pallavolo, calcio amatoriale)
- Polisportiva Levata (sport praticati: pallavolo, calcio, sci)
- Gruppo Podistico Buscoldo (sport praticati: podismo, bocce)
- AEREO CLUB MANTOVA a.s.d. (sport praticati: volo con ultraleggeri)
- S.S. Calcio Grazie (sport praticati: calcio)
- Associazione caduti boschetto (sport praticati: beach volley)
- U.N. Enalcaccia p.t. (sport praticati: tiro a segno)
- Associazione Amicizia e Solidarietà

Tali associazioni che, sono rivolte principalmente ad utenti giovani, non hanno quasi mai attrezzature proprie ed operano principalmente su campi/strutture comunali. Più precisamente gli impianti sportivi presenti sul territorio comunale sono:

- Campo da Calcio "Zamboni" - Buscoldo
- Campo da Calcio "Pognani" - Montanara
- Campo da Calcio "Paganini" - Grazie
- Campo da Calcio "Zaniboni" - San Silvestro
- Palestra – Eremo
- Palestra – Buscoldo
- Centro Sportivo Levata
- Centro Sportivo "Boschetto" - Eremo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	55
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In particolare il centro sportivo ricreativo "Boschetto" e il centro Sportivo di Levata sono divenuti nel tempo riferimenti importanti, qualificati e strategici non solo per gli abitanti del Comune, ma anche per gli abitanti delle zone limitrofe. Essi si mostrano come "polmoni" verdi dedicati allo sport ed alle attività ricreative, con posizione baricentrica rispetto la rete di collegamento delle varie frazioni che compongono il Comune e rispetto l'hinterland mantovano.

Inoltre, per arricchire ulteriormente il territorio comunale è prevista l'integrazione degli spazi sportivi con la realizzazione di un bosco urbano naturalizzato nella zona limitrofa la piazzola ecologica prossima all'abitato di Montanara, quale primo elemento di una nuova rete ecologica e del verde in grado di qualificare l'area centrale del Comune.

Attualmente sono promulgati dall'assessorato allo sport del Comune di Curtatone due progetti in ambito sportivo con le scuole:

GIOCOSPORT: attività inserita nel piano diritto allo studio per n. 60 ore programmata dal provveditorato, dalla provincia, dal CONI e dal comune finanziate nel Piano Diritto allo Studio

BASKET: n. 100 ore di avviamento al basket rivolto alle scuole primarie finanziato interamente dall'Assessorato allo Sport del comune

Infine vi sono alcuni agriturismi di qualità, alcuni dei quali attrezzati per il maneggio, per attività didattiche, ricreative e per il tempo libero.

Si deve peraltro riscontrare la presenza dei seguenti impianti sovracomunali situati nei comuni limitrofi:

- Piscina Comunale "E. Dugoni" - Mantova
- Centro Sportivo - CONI - Mantova
- Campi Calcio - Mantova
- Campi Rugby - Mantova
- Pista Moto Cross - Mantova
- Stadio "Danilo Martelli" - Mantova
- Palazzetto e centro sportivo di Cerese

Si deve riscontrare che il grado di saturazione degli impianti è medio-elevato, ma considerato l'elevato numero degli stessi presente in un territorio ristretto, il potenziamento di ogni struttura risulta antieconomico dal punto di vista gestionale.

Si ritiene pertanto necessario, al fine di bilanciare l'equilibrio finanziario gestionale, pensare ad un centro sportivo intercomunale di elevato livello agonistico prestazionale concentrato tra i tre/quattro comuni posti a Sud del capoluogo e lo stesso, per avere un centro qualificato e in grado di funzionare a pieno servizio.

L'impianto centrale dovrà essere connesso a rete con gli impianti locali di base e con le importanti attrezzature sportive e del tempo libero esistenti in modo da differenziare in modo capillare il servizio sul territorio e nel contempo ridurre i costi gestionali pur con livelli prestazionali di eccellenza.

In tal senso il Comune ha iniziato un percorso di studio e analisi con i comuni contermini per verificare le criticità e premiare le eccellenze sul territorio per avere servizi ancora più efficienti e a costi ancora più contenuti.

L'idea di istituire con il Comune di Mantova, di Virgilio e di Bagnolo San Vito una rete di servizi sportivi e per il tempo libero in grado di ottimizzare i costi di gestione e di elevare i servizi al territorio si focalizza su due elementi:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	56
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- creare una nuova polarità per lo sport a Sud di Mantova in grado di servire un bacino di utenza di almeno 80.000÷100.000 utenti direttamente ed indirettamente. Tale polarità dovrà essere estremamente specializzata e di elevato valore agonistico per rispondere ad una specifica esigenza;
- valorizzare, potenziare, e mettere in rete tutte le eccellenze territoriali presenti, fondamentali per dare una risposta diffusa alle esigenze dello sport di base ed alle attività sportivo-ricreative e del tempo libero. Un'eccellenza da valorizzare territorialmente è il polo sportivo e del tempo libero del "Boschetto", elemento focalizzante e strategico per il territorio comunale.

L'esigenza di avere una forte differenziazione dei servizi sul territorio è funzionale alla necessità di bilanciare l'equilibrio finanziario-gestionale tra un polo agonistico di eccellenza per manifestazioni di elevato livello e più centri sportivi intercomunali diffusi sul territorio tali da garantire un servizio capillare e qualificato vicino all'utente. In tal modo si potrebbero integrare le attività e permettere un corretto funzionamento a pieno ed elevato servizio con standard prestazionali e multicriteriali di qualità agonistica.

3.9. Servizi tecnologici

Sotto la voce servizi tecnologici sono raccolte tutte le informazioni relative alla rete fognaria, la rete di distribuzione idrica, la rete di distribuzione dell'energia elettrica, la rete di distribuzione del gas metano; la rete dell'illuminazione pubblica i ripetitori e la rete telefonica.

3.9.1. Raccolta dei rifiuti

Il Piano Provinciale Gestione Rifiuti ha fatto proprio gli obiettivi indicati nella pianificazione regionale (D.G.R. 8/220 del 2005 e s.m.i.) e ne ha elaborati di propri. Il Piano Regionale prevede il raggiungimento di obiettivi ambientali con il fine di salvaguardare e tutelare l'ambiente e proteggere la salute umana.

Accanto agli obiettivi ambientali sono presenti obiettivi di gestione dei rifiuti, finalizzati alla diminuzione (rispetto a quantitativi conferiti nel 2000) dei rifiuti destinati allo smaltimento finale e al sostegno dell'effettivo recupero, sia in termini di materia che energia.

Accanto agli obiettivi presenti nel Piano Regionale, la Provincia di Mantova ne ha elaborati di propri :

Obiettivi previsti nel Piano Regionale (e fatti propri nel Piano Provinciale Gestione Rifiuti PPGR)

- Efficace protezione della salute e ambiente;
- Ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti;
- Ottimizzare le operazioni di riutilizzo, recupero;
- Sostenere l'effettivo recupero, sia in termini di materia che di energia;
- Incentivare forme di autosmaltimento;
- Promuovere utilizzo materiali riciclati.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	57
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
				PROF. ING. UGO BERNINI

Obiettivi previsti nel Piano Provinciale

- Perfezionamento e consolidamento dell'unificazione dei Gestori (Mantova Ambiente – S.I.E.M.)
- Aumento compostaggio domestico;
- Aumento % RD fino al 65%;
- Raccolta Domiciliare nei 2 sub ambiti;
- CDR e Compost di qualità ed eventuale utilizzo nel territorio provinciale;
- Massimizzazione vita discariche;
- Valutazione Aree non idonee alla localizzazione degli Impianti.

MASSIMIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il D.Lgs 152/06 stabilisce le percentuali di raccolta differenziata da raggiungere nei seguenti anni: 35% entro il 2006 45% entro il 2008; 65% entro il 2012. Non essendo previsti ulteriori obiettivi espliciti, fissati dalla legislazione vigente, la Provincia di Mantova, in linea con i principi cardine dello sviluppo sostenibile e gli indirizzi politici per la futura gestione dei rifiuti, per il prossimo decennio si pone i seguenti obiettivi: 45% entro il 2008; 50% entro il 2010; 65% entro il 2012-2015.

Miglioramento della purezza merceologica del materiale raccolto, al fine di garantire un ampio recupero dello stesso.

GESTIONE DELLA RACCOLTA

In Provincia di Mantova la gestione dei rifiuti urbani è affidata a più soggetti gestori. In conformità con la normativa vigente, spetta ancora ai Comuni la privativa sulla gestione dei rifiuti urbani, e “sul come” affidare il servizio (diretto, misto, gara) la normativa nazionale e regionale non è sempre chiara e univoca. Quindi, per quanto riguarda i metodi di affidamento della gestione rifiuti, il panorama provinciale risulta eterogeneo e in continua evoluzione. Facendo una fotografia al 2008, risultano 4 i soggetti gestori del servizio di raccolta per i 70 comuni mantovani.

Tre Enti Gestori, come indicato nella tabella sottostante, hanno la propria sede legale in provincia di Mantova e operano su 64 Comuni (91%) servendo 385.317 abitanti su una superficie di 2.131 Km², in continuo aumento rispetto agli anni precedenti, dove gli enti gestori mantovani coprivano 61 Comuni nel 2007 e 57 nel 2008.

L'altro Ente Gestore che opera sul territorio mantovano proviene dalla provincia di Brescia, è attivo su 6 Comuni (8,5%) e copre una superficie pari a 205 km² servendo 24.458 abitanti.

L'obiettivo del Piano Provinciale rifiuti di avere un unico gestore per il “bacino” si è concretizzato e dovrà essere potenziato analizzando, anche in funzione dell'unione dei due principali enti gestori Mantova Ambiente e S.I.E.M. che da soli gestiscono 62 Comuni (89%) della provincia.

SISTEMI DI RACCOLTA ATTIVATI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

La raccolta è la prima fase della gestione rifiuti, ed è un momento importante perchè dal modo in cui essa viene applicata, discendono le performance di produzione rifiuti pro capite e raccolta differenziata. ARPA – LOMBARDIA classifica le diverse tipologie di raccolta nelle seguenti tre classi:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	58
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- **raccolta stradale:** il rifiuto indifferenziato (RND) e le principali frazioni merceologiche differenziate (RD) vengono conferite in cassonetti o campane di diversa capienza raggruppati in isole ecologiche o posizionati a margine stradale;
- **raccolta domiciliare:** il rifiuto indifferenziato e le principali frazioni merceologiche vengono prelevate direttamente presso le utenze domestiche (porta a porta) in giorni e con modalità prestabilite;
- **raccolta mista:** coesistono entrambi i modelli precedentemente descritti, il rifiuto indifferenziato viene raccolto mediante cassonetto stradale, ma è stata attivata la raccolta domiciliare di almeno una frazione secca (ad esclusione del verde).

Il comportamento dei Comuni nei confronti della raccolta differenziata risulta disomogeneo e le performance sono sempre più influenzate dai sistemi di raccolta adottati.

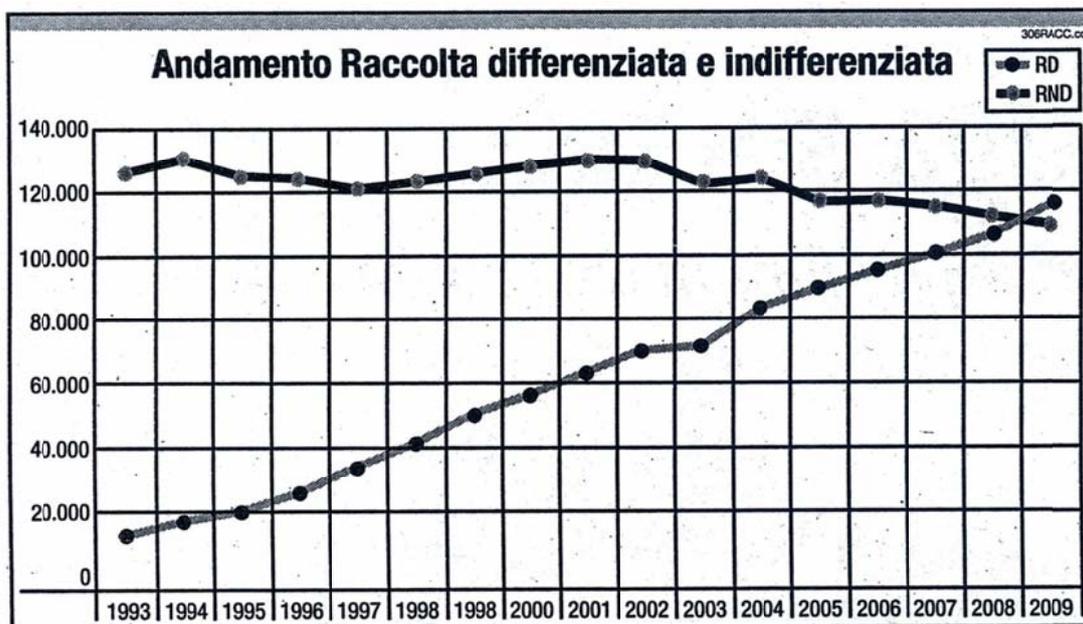
La raccolta differenziata dei rifiuti nel 2009 in Provincia di Mantova, con 110.540 tonnellate ha sperato per la prima volta quella indifferenziata, che si ferma a 104.286. La percentuale, ricomprendendo anche i rifiuti ingombranti arriva al 49,46%. Il dato permette di anticipare i parametri previsti dalla normativa per il 2010, che fissavano l'obiettivo al 50%.

Nell'anno 2010 i numeri della differenziata aumenteranno, in quanto sono 10 i Comuni che sono passati alla raccolta domiciliare, altri 9 aderiranno nel 2011 ed altrettanti nel 2012, portando così il computo complessivo dei territori coinvolti a 45 su un totale di 70. Tra i più virtuosi nella suddivisione dei rifiuti, per il 2010, risultano Dosolo (86,66%), seguito da Marmirolo (85,26%) e Sabbioneta (83,80%). I peggiori invece sono risultati Virgilio (con meno del 25%), Motteggiana (27,85%) ed Acquanegra (30,22%); Curtatone risulta ventitreesimo con il 49,64%. La produzione totale di rifiuti è in calo e si attesta attorno ai 546 Kg per abitante. Il segno meno si registra anche nei conferimenti alla discarica di Mariana.

Comuni		Comuni	
Comuni	%RD	Comuni	%RD
Dosolo	86,66 %	Porto Mantovano	44,71 %
Marmirolo	85,26 %	Castellucchio	44,54 %
Sabbioneta	83,80 %	Quistello	44,24 %
Suzzara	82,91 %	Pomponesco	44,08 %
San Giorgio di Mantova	82,48 %	Pieve di Corino	43,83 %
Bozzolo	80,74 %	Piubega	43,76 %
Bigarello	79,89 %	Redonesco	43,62 %
Gonzaga	78,74 %	Pegognaga	43,53 %
Roverbella	76,63 %	Magnacavallo	43,19 %
Monzambano	74,53 %	Gazoldo degli Ippoliti	42,71 %
Rodigo	71,64 %	San Giovanni del Dosso	42,57 %
Ponti sul Mincio	69,66 %	Ceresara	42,28 %
Canneto sull'Oglio	67,55 %	Serravalle a Po	41,43 %
Casalromano	65,98 %	Marcaria	41,22 %
Medole	56,30 %	Goito	40,92 %
Mariana Mantovana	55,80 %	Roncoferraro	40,37 %
Guidizzolo	53,65 %	Villimpenta	39,67 %
Casalromano	52,46 %	Mantova	39,60 %
San Giacomo delle Segnate	51,30 %	Asola	39,22 %
Castel Goffredo	51,22 %	San Martino dell'Argine	38,20 %
Felonica	49,96 %	Villa Poma	38,15 %
Solferino	49,95 %	Quingentole	37,09 %
Curtatone	49,64 %	Borgoforte	36,89 %
Bagnolo San Vito	49,03 %	Borgofranco sul Po	36,65 %
Poggio Rusco	49,02 %	Ostiglia	36,34 %
Castiglione delle Stiviere	48,57 %	Schivenoglia	36,25 %
Viadana	48,29 %	Casaloldo	36,24 %
Moglia	48,26 %	Revere	35,41 %
Commissaggio	47,57 %	Cavriana	34,08 %
Carbonara Po	47,44 %	Gazzuolo	33,54 %
Sustinate	47,41 %	Volta Mantovano	31,58 %
San Benedetto	46,99 %	Castelbelforte	30,96 %
Rivarolo Mantovano	45,66 %	Acquanegra sul Chiese	30,22 %
Sermide	45,27 %	Motteggiana	27,85 %
Castel d'Ario	44,78 %	Virgilio	23,09 %

Percentuale di raccolta differenziata anno 2010 – Gazzetta di Mantova del 11.11.2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	59
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



Andamento raccolta differenziata e indifferenziata anno 2010 – Gazzetta di Mantova del 11.11.2010

I Comuni con raccolte differenziate superiori al 55% sono 16, tutti con sistemi di raccolta domiciliare. Dall’analisi della tabella sottostante si evidenzia inoltre l’importante riduzione presente nella fascia tra il 55% e il 65%. In quel ampio intervallo sono presenti solo tre Comuni.

Probabilmente proprio in quell’ intervallo entrano in gioco i sistemi di raccolta rifiuti, da un lato, verso il 50-53% è il massimo ottenibile con la raccolta stradale, dall’altro verso il 60-62% è il risultato ottenibile con l’attivazione della raccolta domiciliare.

I Comuni che non hanno raggiunto il 35%, sono 7 e per la prima volta tutti i Comuni della provincia hanno raggiunto la soglia minima del 23%.

Il gap tra il minimo 23,09% e il massimo 86,66% è ancora piuttosto elevato a dimostrazione che vi sono ancora ampi margini di miglioramento.

Infine dal punto di vista geografico non esistono aree omogenee di eccellenza rispetto ad altre meno virtuose, il territorio si presenta a “macchia di leopardo”, sicuramente l’appartenenza ad un’area geografica piuttosto che un’altra non è un fattore discriminante ai fini del raggiungimento degli obiettivi di legge legati alla raccolta differenziata, ma piuttosto esse dipendono da scelte di tipo economico – amministrativo.

Il Comune di Curtatone ha modificato il sistema di raccolta dei rifiuti per cercare di migliorare gli obiettivi sulla raccolta dei rifiuti riciclabili e nel prossimo futuro dovrà orientarsi al sistema di raccolta “porta a porta” o di raccolta differenziata con cassoni interrati “intelligenti” (modello Trentino).

Esso sarà scelto in base ai suggerimenti dettati dall’amministrazione provinciale di Mantova e di Trento sui dati in loro possesso relativi ad una sperimentazione con esito estremamente positivo eseguita in vari Comuni.

Il nuovo sistema di raccolta, qualunque sia, punta la sua attenzione ai rifiuti riciclabili quali vetro, latta, carta e plastica e avviene con un sistema o domiciliare o differenziato a misurazione rilevata nei centri abitati del territorio comunale. Tale sistema garantirà una qualità molto alta del rifiuto che poi deve essere riciclato. E quindi minori costi per la gestione e il trasporto dello stesso.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	60
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il Comune vede ormai da anni aumentare la produzione complessiva dei rifiuti e quindi obiettivo primario deve essere quello di puntare nei prossimi anni ad un suo decremento.

Il Punto di raccolta dei rifiuti urbani è la piazzola ecologia in località Montanara; struttura qualificata e funzionante con buoni livelli prestazionali dislocata in posizione baricentrica rispetto agli altri centri.

La gestione dei rifiuti solidi urbani del comune è affidata a T.E.A. S.p.a.

Di seguito si allegano i dati relativi alla raccolta rifiuti nel territorio comunale per l'anno 2009 e per l'anno 2010 (Settembre 2010).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 Dott. Nicola Balboni	61 CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi		POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNE CURTATONE - ANNO 2009

CURTATONE - DATI ESPRESSI IN KG		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
Ultimo aggiornamento : 19/01/10														
RSU - 20.03.01		335.040,0	297.910,0	394.080,0	336.210,0	335.270,0	338.740,0	327.940,0	313.670,0	303.520,0	326.960,0	307.420,0	365.790,0	3.982.560,0
RSU CIMITERI - 20.03.01						470,0								470,0
RSU ASS.URBANI - piazzola - 20.03.01			3.720,0	6.160,0										6.880,0
RSU ESTERNI - territorio - 20.03.03				9.960,0		8.540,0	13.680,0	6.200,0	9.860,0		3.520,0			61.560,0
RSU ESTERNI - piazzola - 20.03.03			8.280,0											8.280,0
INGOMBRANTI-territorio - 20.03.07		10.720,0	3.620,0	11.060,0	13.200,0	8.980,0	11.380,0	6.520,0	10.820,0	6.300,0	7.540,0	3.780,0	6.300,0	100.020,0
INGOMBRANTI-piazzola - 20.03.07		9.620,0	2.900,0	6.080,0	11.980,0	11.280,0	9.320,0	15.740,0	11.280,0	11.180,0	15.780,0	22.240,0	8.940,0	138.340,0
ZINCO CIMITERO - 17.04.04							744,0							744,0
MEDICINALI SCADUTI - territorio - 20.01.32			250,0							270,0			100,0	620,0
MEDICINALI SCADUTI - piazzola - 20.01.32				130,0		120,0		240,0						490,0
PILE ESAUSTE - territorio - 20.01.34						1.000,0						140,0		1.140,0
TONER - piazzola - 15.01.06				95,0				90,0						185,0
BATTERIE - piazzola - 20.01.33*		2.640,0		2.840,0		1.480,0	2.360,0	860,0	2.180,0			3.000,0		16.340,0
TV E MONITOR - piazzola - 20.01.35* (R3)		1.040,0	1.640,0	2.160,0		3.040,0	1.160,0	1.430,0	2.600,0	3.160,0	1.130,0	3.240,0	1.260,0	21.360,0
TV E MONITOR - piazzola - 20.01.35* (R4)		870,0	1.690,0											2.560,0
FRIGORIFERI-piazzola - 20.01.23*		1.850,0	650,0	1.320,0	1.290,0	1.750,0	1.220,0	1.150,0	1.510,0	1.290,0	2.670,0	1.190,0	1.080,0	16.970,0
APP. NON PERIC. - piazzola - 20.01.36					1.350,0	770,0		960,0	600,0	970,0				4.650,0
OLIO PERIC. - piazzola - 20.01.26*					800,0									800,0
OLIO ALIMENTARE - piazzola - 20.01.25			1.160,0	1.090,0	1.250,0	445,0	1.470,0				3.110,0			4.890,0
OLIO ALIMENTARE - territorio - 20.01.25							410,0	600,0	630,0	400,0	340,0	370,0	800,0	7.495,0
IMBALL. PLASTICA - territorio - 15.01.02		10.800,0	15.690,0	21.140,0	21.180,0	16.540,0	19.540,0	18.780,0	17.380,0	20.560,0	20.380,0	16.700,0	18.480,0	217.160,0
IMBALL. CARTONE - territorio - 15.01.01		48.390,0	40.340,0	50.500,0	47.730,0	32.350,0	28.760,0	20.600,0	16.940,0	21.040,0	21.720,0	23.040,0	32.020,0	383.430,0
CARTA.TERRITORIO - territorio - 20.01.01		42.360,0	45.100,0	57.340,0	42.870,0	44.350,0	50.780,0	34.270,0	54.740,0	51.770,0	54.950,0	51.760,0	51.190,0	681.480,0
PILE ESAUSTE - piazzola - 20.01.34													1.000,0	1.000,0
ORGANICO - territorio - 20.01.08		14.760,0	11.320,0	7.960,0	11.140,0	15.600,0	11.380,0	13.500,0	4.900,0	5.360,0	11.620,0	8.420,0	13.340,0	129.300,0
VEGETALI - territorio - 20.02.01		57.520,0	96.450,0	116.620,0	189.060,0	197.200,0	146.500,0	195.140,0	146.660,0	150.960,0	163.260,0	183.660,0	86.720,0	1.729.760,0
VEGETALI - piazzola - 20.02.01		2.810,0	13.120,0	16.850,0	9.500,0	19.480,0	6.880,0	7.000,0	1.140,0		20.750,0	27.680,0	17.480,0	144.880,0
VETRO + LATTINE - territorio - 15.01.06		40.880,0	33.440,0	23.800,0	53.110,0	38.730,0	33.940,0	32.600,0	32.640,0	32.490,0	48.610,0	38.530,0	26.090,0	438.860,0
LEGNO - territorio - 20.01.38		10.000,0	3.660,0	3.500,0	2.500,0	5.100,0	3.000,0	1.650,0	8.500,0	5.400,0	9.100,0	5.350,0	3.400,0	61.160,0
IMBALL. LEGNO - territorio - 15.01.03				3.650,0										3.650,0
IMBALL. CARTONE - piazzola - 15.01.01				3.380,0		4.060,0	2.480,0	2.500,0	5.700,0	7.740,0	2.500,0	9.860,0	5.020,0	30.540,0
FERRO-piazzola - 20.01.40		3.110,0	6.870,0	6.510,0	8.530,0	6.750,0	7.990,0	4.480,0	7.780,0	7.740,0	5.530,0	9.390,0	5.670,0	80.360,0
IMBALL.METALLICI - piazzola - 15.01.04		1.410,0	3.070,0	2.930,0	3.980,0	3.050,0	3.570,0	2.620,0	1.720,0	1.780,0	2.470,0	4.170,0	2.570,0	33.350,0
LEGNO - piazzola - 15.01.03		5.900,0		6.800,0										12.700,0
PNEUMATICI - piazzola - 16.01.03		2.060,0								2.200,0				2.200,0
VERNICE PITTURE - territorio - 20.01.27*						1.106,0			587,0	258,0				1.951,0
NEON - piazzola - 20.01.21*		224,0	72,0	174,5		190,0		194,0					215,0	1.069,8
INDUMENTI - territorio - 20.01.10				2.080,0	1.980,0	3.560,0	1.580,0	1.550,0	1.250,0	2.010,0	2.850,0			16.960,0
LEGNO - piazzola - 20.01.36		4.160,0	8.260,0	4.100,0	18.950,0	20.500,0	12.750,0	10.450,0	4.350,0	7.560,0	7.360,0	18.750,0	5.500,0	122.670,0
TONER - territorio - 15.01.06												90,0		105,0
INERTI - territorio - 17.09.04				4.240,0										4.240,0
VERNICE E PITTURE-piazzola - 20.01.27*		1.550,0									266,0	679,0		2.495,0
INERTI-piazzola - 17.09.04		1.700,0	1.900,0	3.560,0	2.060,0	2.980,0	3.600,0	2.400,0	2.190,0	2.260,0	3.110,0	3.140,0	1.860,0	30.760,0
IMBALL. PLASTICA - piazzola - 15.01.02		614.414,0	601.102,0	792.129,5	794.130,0	809.561,0	758.654,0	731.184,0	670.027,0	662.988,0	749.976,0	760.829,0	673.170,0	8.618.164,5
TOTALE RIFIUTI		355.380,0	316.430,0	427.340,0	361.390,0	364.540,0	373.120,0	356.400,0	345.250,0	321.000,0	353.800,0	333.440,0	381.030,0	4.289.120,0
TOTALE NON DIFFERENZIATI		259.034,0	284.672,0	364.789,5	432.740,0	445.021,0	384.790,0	374.784,0	324.777,0	341.988,0	396.176,0	427.389,0	292.140,0	4.328.300,5
% RD		42,2	47,4	46,1	54,5	55,0	50,7	51,3	48,5	51,6	52,8	56,2	43,4	50,2

Rifiuti Solidi Urbani - anno 2009.

fonte: Osservatorio Rifiuti Provincia di Mantova

Comune	abitanti	RND(kg)	R(kg)	RD(kg)	R Ss(kg)	RSU(kg)	RC	inerti	R/tec(kg)	kg/ab*anno	kg/ab*di	% RD	% RD arpa e Resg Lomb
ACQUANEGRA SUL CHIESE	3.012	952.090	179.880	490.191	-	1.622.161	551	-	0	538.57	1,48	30,2%	30,2%
ASOLA	10.080	2.851.190	196.770	1.980.560	78.660	5.107.180	7.440	-	22.546	506,66	1,39	38,8%	39,2%
BAGNOLO SAN VITO	5.900	2.047.170	208.340	2.141.657	6.710	4.403.877	-	560	17.709	746,42	2,04	48,6%	49,0%
BIGARELLO	2.123	155.660	18.420	713.352	7.020	894.452	480	-	1.195	421,32	1,15	79,8%	79,9%
BORGOFORTE	3.562	1.283.820	58.760	776.801	-	2.119.381	-	-	4.995	595,00	1,63	36,7%	36,9%
BORGOFRANCO SUL PO	838	270.480	34.180	171.650	-	476.310	130	-	2.905	568,39	1,56	36,0%	36,6%
BOZZOLO	4.170	240.490	81.740	1.545.330	54.760	1.922.320	-	49.740	6.681	460,99	1,28	80,4%	80,7%
CANNEO SULLOGLIO	4.570	429.010	158.200	1.230.159	23.560	1.840.920	-	-	13.447	402,83	1,10	66,8%	67,6%
CARBONARA DI PO	1.355	383.120	42.420	377.152	-	802.692	-	-	3.606	592,39	1,62	47,0%	47,4%
CASALINARO	2.265	419.560	102.120	557.248	-	1.078.928	-	208.070	8.796	476,35	1,31	51,6%	52,5%
CASALOLDO	2.632	661.860	55.220	405.950	9.940	1.132.970	1.600	-	4.694	430,46	1,18	35,8%	36,2%
CASALROMANO	1.577	193.720	5.835	386.915	-	586.470	-	-	27	371,89	1,02	66,0%	66,0%
CASTELBELFORTE	2.976	1.043.710	110.800	517.712	-	1.672.222	-	-	0	561,90	1,54	31,0%	31,0%
CASTEL D'ARIO	4.903	1.511.690	100.480	1.291.950	-	2.904.120	3.880	-	8.541	592,31	1,62	44,5%	44,8%
CASTELGOFREDO	11.885	3.144.850	261.640	3.550.631	17.800	6.974.853	-	-	22.058	586,86	1,61	50,9%	51,2%
CASTELLUCCHIO	5.114	1.329.550	115.720	1.209.981	83.180	2.738.431	3.070	101.360	9.535	535,48	1,47	44,2%	44,5%
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	22.326	5.079.565	982.905	5.650.334	93.200	11.806.004	2.390	394.110	83.347	528,80	1,45	47,9%	48,6%
CAVRIANA	3.871	962.990	121.160	595.107	66.820	1.176.077	-	23.060	6.445	438,01	1,20	41,7%	42,3%
CERESARA	2.687	609.920	75.820	491.192	-	1.176.932	-	-	6.445	438,01	1,20	41,7%	42,3%
COMMESSAGGIO	1.176	318.430	30.800	311.888	-	661.118	-	-	2.618	562,18	1,54	47,2%	47,6%
CURTATONE	14.249	3.992.430	236.360	4.187.398	59.860	8.476.048	1.214	149.430	20.091	594,85	1,63	49,4%	49,6%
DOSSOLO	3.427	137.370	100.220	1.480.138	-	1.717.728	1.300	-	8.519	501,23	1,37	86,2%	86,7%
FELONICA	1.480	447.100	43.860	482.144	-	973.704	-	-	3.728	657,91	1,80	49,6%	50,0%
GAZZOLO DEGLI IPPOLLITI	2.981	801.020	123.880	664.775	-	1.589.675	-	120.420	14.110	533,27	1,46	41,8%	42,7%
GAZZOLO	2.415	704.780	72.960	392.517	-	1.170.257	-	32.300	0	484,58	1,33	33,5%	33,5%
GOTTO	10.243	3.390.080	229.400	2.901.119	38.640	6.159.239	8.360	121.995	19.499	601,31	1,65	40,6%	40,9%
GONZAGA	9.294	785.240	119.420	4.107.946	217.220	5.229.826	1.60	155.850	10.151	562,71	1,54	78,5%	78,7%
GUIDIZOLO	6.140	1.108.080	324.760	1.672.678	81.660	3.187.178	3.500	105.200	37.111	519,08	1,42	52,5%	53,6%
MAGNACAVALLO	1.714	400.220	76.380	350.340	-	827.530	-	8.180	6.492	482,81	1,32	42,4%	43,2%
MANTOVA	48.324	11.977.420	557.860	12.321.532	374.070	31.230.892	128.700	47.295	47.418	646,28	1,77	39,5%	39,6%
MARCARIA	7.070	2.068.810	211.200	1.625.303	97.740	4.003.053	-	-	24.816	566,20	1,55	40,6%	41,2%
MARIANA MANTOVANA	711	198.310	17.800	285.688	10.320	512.318	300	62.055	7.563	438,27	1,20	85,0%	85,3%
MARMIROLO	7.734	375.900	88.980	2.882.370	42.340	3.389.590	760	-	7.563	438,27	1,20	85,0%	85,3%
MEDOLE	3.947	618.100	88.950	891.390	-	1.598.440	-	-	8.570	404,98	1,11	55,8%	56,3%
MOGLIA	5.967	1.485.770	234.820	1.396.183	32.300	3.349.073	-	71.050	19.960	561,27	1,54	47,7%	48,3%
MONZAMBANO	4.830	454.130	86.900	1.608.139	18.380	2.167.549	2.460	81.540	7.207	448,77	1,23	74,2%	74,5%
MOTTEGGIANA	2.580	907.140	112.460	383.650	-	1.403.250	-	-	7.381	543,90	1,49	27,3%	27,9%
OSTIGLIA	7.225	2.782.200	237.030	1.707.793	27.860	4.754.883	90.240	90.240	20.148	658,12	1,80	35,9%	36,3%
PEGOGNAGA	7.320	2.136.650	128.640	1.762.476	46.220	4.073.986	3.200	93.560	10.934	556,56	1,52	43,3%	43,5%
PIEVE DI CORIANO	1.050	341.780	38.110	290.685	-	670.575	-	-	3.239	638,64	1,75	43,3%	43,8%
PIUBECA	1.773	446.560	78.420	396.562	-	921.542	-	-	6.666	519,76	1,42	43,0%	43,8%
POGGIO RUSSO	6.632	1.684.200	252.679	1.819.948	-	3.756.827	3.700	-	21.478	566,47	1,55	48,4%	49,0%
POIMONESCO	1.775	544.830	37.600	454.564	0	1.036.994	500	-	2.523	584,22	1,60	43,8%	44,1%
PONTE SULL'INICIO	2.310	250.560	63.340	712.145	4.260	1.030.905	-	39.050	5.384	446,28	1,22	69,1%	69,7%
PORTO MANTOVANO	15.947	5.129.790	236.600	4.443.911	174.700	9.985.001	8.360	149.190	20.111	626,14	1,72	44,5%	44,7%
QUINGENTOLE	1.202	322.960	14.140	196.848	-	533.948	-	-	1.202	444,22	1,22	36,9%	37,1%
QUISTELLO	5.873	1.930.670	124.480	1.611.274	-	3.666.424	-	81.730	10.581	624,28	1,71	43,9%	44,2%
REDONDESCO	1.333	326.450	31.780	275.605	-	633.835	600	-	862	475,50	1,30	43,5%	43,6%
REVERE	2.567	942.480	65.400	543.923	-	1.551.803	-	-	5.959	604,52	1,66	35,1%	35,4%
RIVAROLO MANTOVANO	2.693	586.450	153.200	597.520	-	1.337.170	3.040	-	13.022	496,54	1,36	44,7%	45,7%
RODIGO	5.407	500.130	193.020	1.732.167	15.540	2.440.857	-	137.570	16.407	451,43	1,24	71,0%	71,6%
RONCOFERRARO	7.320	1.943.620	218.440	1.432.177	-	3.594.777	3.180	-	18.567	491,09	1,35	39,9%	40,4%
ROVERBELLA	8.536	525.260	20.400	2.029.069	74.900	2.649.629	-	68.180	1.384	310,41	0,85	76,6%	76,6%
SABBIONETA	4.373	2.020.970	140.660	1.798.116	-	2.159.746	3.000	142.560	11.696	493,88	1,35	83,3%	83,8%
SAN BENEDETTO PO	7.748	2.272.820	352.540	2.093.046	-	4.518.406	-	-	29.966	583,17	1,60	46,3%	47,0%
SAN GIACOMO DELLE SEGATE	1.770	399.330	76.733	488.022	-	964.085	-	-	6.522	544,68	1,49	50,6%	51,3%
SAN GIOVIO DI MANTOVA	9.383	348.020	215.460	2.961.034	84.960	3.609.474	1.420	321.270	16.043	384,68	1,05	82,0%	82,5%
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	1.353	387.910	58.983	322.489	-	769.382	-	-	5.014	568,65	1,56	41,9%	42,6%
SAN MARTINO D'ALL'ARGINE	1.827	453.020	64.860	322.597	17.950	858.427	-	-	5.316	469,86	1,29	37,6%	38,2%
SCHIVENOGLIA	1.281	365.160	46.070	227.729	-	638.959	-	-	3.916	498,80	1,37	35,6%	36,3%
SERMIDE	6.386	2.019.100	83.640	1.760.527	31.740	3.905.027	-	52.880	7.111	611,50	1,68	45,1%	45,3%
SERRAVALLE A PO	1.672	457.090	77.940	367.146	-	982.176	1.370	-	6.625	539,58	1,48	40,7%	41,4%
SOLFERRINO	2.699	511.380	94.280	604.250	15.780	1.225.690	720	-	8.074	454,13	1,24	49,3%	50,0%
SUSTINENTE	2.232	557.990	95.260	567.748	-	1.220.998	-	-	11.183	547,04	1,50	46,5%	47,4%
SUZZARA	20.343	1.258.760	175.760	8.295.696	293.580	10.023.796	17.660	361.970	14.940	597,74	1,35	82,8%	82,9%
VIADANA	19.503	5.294.950	495.050	5.584.506	275.900	11.650.406	3.220	138.260	41.442	492,36	1,64	47,9%	48,3%
VILLA POMA	2.053	559.000	84.115	385.199	-	1.028.314	-	25.520	7.150	500,88	1,57	37,5%	38,2%
VILLIMPENTA	2.264	698.650	88.100	504.873	-	1.291.623	-	-	7.489	570,50	1,36	39,1%	39,7%
VIRGILIO	11.300	3.599.650	184.380	1.134.300	62.230	4.980.560	4.060	6.290	15.672	440,76	1,21	22,8%	23,1%
VOLTA MANTOVANA	7.329	2.396.970	529.920	1.284.797	-	4.211.687	-	-	45.043	574,66	1,57	30,5%	31,6%
Totale provincia	412.607	101.746.135	10.424.470	110.540.284	2.539.800	225.250.685	221.625	3.563.045	863.466	545,92	1,50	49,1%	49,5%

COMUNE CURTATONE - ANNO 2010

CURTATONE - DATI ESPRESSI IN KG													
Ultimo aggiornamento : 22/10/10													
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
RSU - 20.03.01	357.680,0	323.540,0	349.010,0	353.280,0	346.600,0	364.180,0	366.860,0	350.870,0	343.160,0				3.155.180,0
RSU CIMITERI - 20.03.99							5.530,0						5.530,0
RSU ASS.URBANI - piazzola - 20.03.01													
RSU ESTERNI - territorio - 20.03.03	5.440,0	6.000,0	4.300,0	6.120,0	1.600,0	4.940,0	6.360,0	12.420,0	2.580,0				0,0
RSU ESTERNI - piazzola - 20.03.03	3.800,0	1.780,0		5.700,0									49.760,0
INGOMBRANTI-territorio - 20.03.07	2.460,0	2.960,0	3.860,0	6.880,0	6.840,0	2.580,0	2.780,0	6.400,0	4.620,0				11.280,0
INGOMBRANTI-piazzola - 20.03.07	13.120,0	8.780,0	13.280,0	8.680,0	8.320,0	15.920,0	13.480,0	11.500,0	13.220,0				39.380,0
ZINCO-CIMITERO - 17.04.04							490,0						106.300,0
MEDICINALI SCADUTI - territorio - 20.01.32	80,0	100,0	120,0	60,0			270,0		150,0				490,0
MEDICINALI SCADUTI - piazzola - 20.01.32	110,0												780,0
PILE ESAUSTE - territorio - 20.01.34													110,0
TONER - piazzola - 15.01.06	30,0												0,0
BATTERIE - piazzola - 20.01.33*	3.680,0		3.120,0	1.940,0					60,0				0,0
TV E MONITOR - piazzola - 20.01.35* (R3)	3.730,0	880,0	2.270,0	2.360,0	1.210,0	1.350,0	2.130,0	2.320,0					90,0
TV E MONITOR - piazzola - 20.01.35* (R4)							2.820,0	900,0	4.520,0				13.190,0
FRIGORIFERI-piazzola - 20.01.23*	1.370,0	1.750,0	886,0	882,0			430,0	1.330,0	480,0				0,0
APP. NON PERIC. - piazzola - 20.01.36	710,0	535,0		910,0	500,0	605,0		1.455,0	240,0				7.128,0
OLIO PERIC. - piazzola - 20.01.28*													4.955,0
OLIO ALIMENTARE - piazzola - 20.01.25	700,0	850,0		730,0	880,0			800,0					0,0
IMBALL. PLASTICA - territorio - 20.01.25	360,0	630,0	280,0	160,0	780,0	410,0	350,0	450,0	660,0				3.960,0
IMBALL. CARTONE - territorio - 15.01.02	16.560,0	15.620,0	20.260,0	21.320,0	22.630,0	20.050,0	20.060,0	19.720,0	20.570,0				4.080,0
CARTA TERRITORIO - territorio - 20.01.01	35.900,0	24.400,0	31.760,0	23.180,0	20.540,0	36.120,0	32.260,0	27.780,0	33.440,0				176.780,0
PILE ESAUSTE - piazzola - 20.01.34	41.220,0	44.820,0	57.190,0	52.170,0	55.900,0	51.110,0	36.430,0	50.440,0	45.730,0				265.380,0
ORGANICO - territorio - 20.01.08	10.240,0	9.840,0	9.580,0	13.980,0	10.880,0	12.800,0	16.760,0	14.200,0	10.960,0				435.010,0
VEGETALI - territorio - 20.02.01	22.330,0	45.620,0	204.580,0	235.920,0	220.090,0	160.030,0	160.440,0	177.310,0	185.210,0				109.240,0
VEGETALI - piazzola - 20.02.01	6.440,0	13.490,0	24.110,0	31.740,0	17.100,0	22.490,0	17.150,0	2.710,0	21.240,0				1.411.530,0
VETRO + LATTINE - territorio - 15.01.06	41.210,0	33.230,0	34.290,0	51.100,0	35.550,0	41.250,0	39.870,0	35.400,0	34.510,0				156.470,0
LEGNO - territorio - 20.01.38	1.500,0	2.000,0	5.450,0	5.000,0		6.000,0	3.700,0	6.900,0	3.550,0				346.410,0
IMBALL. LEGNO - territorio - 15.01.03													34.100,0
IMBALL. CARTONE - piazzola - 15.01.01	5.640,0	12.120,0	8.060,0	6.540,0	16.960,0	8.590,0	6.080,0	7.460,0	6.100,0				0,0
VETRO + LATTINE - piazzola - 15.01.06		4.000,0		3.600,0	3.500,0	6.000,0	3.340,0	6.100,0					77.540,0
FERRO-piazzola - 20.01.40	6.100,0	7.560,0	2.520,0	10.270,0	3.140,0	7.000,0	4.020,0	9.380,0	6.200,0				26.540,0
IMBALL.METALLICI - piazzola - 15.01.04	2.980,0	3.320,0	1.080,0	2.730,0									56.190,0
MATERIALI CON AMIANTO - piazzola - 17.06.05*													10.110,0
PNEUMATICI - piazzola - 16.01.03	1.660,0		50,0										50,0
VERNICE PITTURE - territorio - 20.01.27*							3.520,0						5.180,0
NEON - piazzola - 20.01.21*				211,0					225,0				0,0
INDUMENTI - territorio - 20.01.10	1.400,0	1.060,0	2.150,0	2.320,0	1.950,0								436,0
LEGNO - piazzola - 20.01.38	9.250,0	5.850,0	12.800,0	5.800,0	13.850,0	12.950,0	19.300,0	9.700,0	15.000,0				8.880,0
TONER - territorio - 15.01.06	32,0			50,0			104,0						104.500,0
INERTI - territorio - 17.09.04													186,0
VERNICE E PITTURE-piazzola - 20.01.27*	757,0												0,0
INERTI-piazzola - 17.09.04	9.460,0	9.130,0	5.290,0	13.490,0	8.910,0	18.230,0	8.830,0	18.050,0	1.815,0				3.482,0
IMBALL. PLASTICA - piazzola - 15.01.02	540,0	1.740,0	2.180,0	2.530,0	970,0	4.630,0	2.630,0	1.400,0	2.050,0				100.520,0
TOTALE RIFIUTI	606.489,0	581.605,0	798.476,0	869.653,0	799.300,0	797.225,0	776.314,0	774.995,0	765.420,0	0,0	0,0	0,0	18.670,0
TOTALE NON DIFFERENZIATI	382.500,0	343.060,0	370.450,0	380.660,0	363.360,0	387.620,0	395.010,0	381.190,0	363.580,0	0,0	0,0	0,0	6.769.477,0
TOTALE DIFFERENZIATI	223.989,0	238.545,0	428.026,0	488.993,0	435.940,0	409.605,0	380.814,0	393.805,0	401.840,0	0,0	0,0	0,0	3.367.430,0
% RD	36,9	41,0	53,6	56,2	54,5	51,4	49,1	50,8	52,5	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	50,2

T R A S P O R T A T O R I

A U T O R I Z Z A T I

3.9.2. Rete fognaria

Per quanto riguarda il Circondario D, la rete fognaria che collega l'utenza agli impianti di trattamento ha una copertura media nel circondario dell'81,1%.

Al 2002, la provincia contava 132 impianti di depurazione pubblici dell'età media di 19 anni, di cui 41 sono qui presenti e trattano 155.549 abitanti equivalenti (AE) totali su un valore complessivo di 358.145 AE totali provinciali.

La fognatura pubblica gestita da TEA S.p.a., con una rete di distribuzione che serve tutte le frazioni del Comune, è inoltre attualmente dotata di 11 sfioratori, di 5 punti di sollevamento e di 4 depuratori.

La rete fognaria è di tipo misto: solamente nelle lottizzazioni più recenti sono state realizzate fognature separate, e quindi queste ultime sono state dotate anche di reti separate per le sole acque meteoriche. Buona parte dei reflui fognari viene convogliata verso il depuratore centrale di Bosco Virgiliano, che serve anche il comune di Mantova, e che ha una potenzialità di 100.000 abitanti equivalenti.

Permane comunque il problema delle abitazioni presenti sul territorio all'esterno dei centri abitati, che spesso risultano dotate di impianti di depurazione non più rispondenti alle normative attuali.

Anche per quanto riguarda il sistema fognario la normativa urbanistica può incidere in maniera limitata; le nuove reti fognarie prevedono già la separazione delle acque nere da quelle meteoriche; potranno altresì essere incentivati gli interventi tesi a limitare ulteriormente le quantità di reflui da convogliare nel sistema di depurazione.

Il servizio di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane è gestito dalla società TEA S.p.a. con la quale il Comune di Curtatone ha stipulato apposita convenzione. Essa stabilisce:

- la concessione in esclusiva da parte del Comune di Curtatone dell'esercizio e la gestione del servizio di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Per la gestione del servizio TEA S.p.a. utilizza reti ed impianti esistenti di proprietà del Comune di Curtatone;
- il diritto d'uso gratuito del sottosuolo, del suolo e del soprassuolo di proprietà del Comune, incluse le aree pubbliche destinate al traffico di superficie e di ogni altro terreno, costruzione e superficie di proprietà del Comune occorrenti per la realizzazione, la posa, l'esercizio e la manutenzione degli impianti necessari;
- l'impegno della TEA S.p.a. a:
 - effettuare la gestione e la manutenzione ordinaria della rete fognaria (con relativa pulitura e rilievo);
 - effettuare la gestione, la manutenzione ordinaria, straordinaria e gli eventuali ampliamenti degli impianti di depurazione e sollevamento esistenti e dei relativi accessori e fabbricati;
 - assumersi l'eventuale onere del finanziamento di nuove opere per la depurazione ed il sollevamento;
 - espletare il servizio di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane osservando tutte le norme di legge e di regolamento statali e comunali subentrando nel Comune nelle responsabilità civili e penali;
 - garantire la realizzazione di impianti e la successiva gestione secondo le migliori condizioni di razionalità, funzionalità, sicurezza ed economicità nel rispetto delle normative vigenti;
 - ripristinare le proprietà comunali in corrispondenza delle manomissioni effettuate per la posa delle reti fognarie;
- il periodo di validità della convenzione: dalla sottoscrizione alla data di scadenza della convenzione sulla gestione degli impianti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010
CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl		CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Aggregati urbani	Reti fognarie esistenti
Grazie/Curtatone	Il sistema di raccolta a Grazie/Curtatone è costituito da una rete mista che si estende approssimativamente per entrambi gli aggregati compresa la zona terziaria di recente realizzazione. Le nuove aree sono ad acque separate. Il depuratore, che raccoglie gli scarichi di Grazie/Curtatone, è posto nel territorio Mantova a cui vengono deviate le acque nere.
Montanara	Il sistema di raccolta non è omogeneo: esso è costituito da una rete mista che si estende per circa l' 80% dell'aggregato e da una rete di fognature separate che serve la restante parte del paese di recente realizzazione. Le acque sono coltate al depuratore di Mantova.
Eremo/San Silvestro	La rete prevalente di raccolta delle acque è mista. La rete di raccolta delle acque nere si estende ai nuovi aggregati, mentre il sistema di raccolta delle acque meteoriche è costituito da tratti di tombinatura non continui delle recenti realizzazioni. Gli scarichi delle nere vengono convogliati nel depuratore di Mantova.
Levata	La rete prevalente di raccolta delle acque è mista. La rete di raccolta delle acque nere si estende per le recenti realizzazioni e per l'asta centrale del paese, mentre il sistema di raccolta delle acque meteoriche è costituito da tratti di tombinatura correlati ma non sempre continui. Gli scarichi delle nere vengono convogliati nel depuratore di Mantova.
Buscoldo	Parte dell'aggregato è servito da una rete fognaria mista e parte da una rete di nere. Le nuove aree sono tutte realizzate con raccolta acque separate. Gli scarichi delle nere vengono convogliati nel depuratore di Buscoldo ormai unico per l'intero Comune.

Dati complessivi sistema di raccolta acque miste

Km di rete	58 km – le nuove aree di espansione sono realizzate con raccolta delle acque separate.
N° abitanti serviti	Abitanti degli aggregati urbani (circa 8.200)
Copertura del servizio	68%
Sfioratori	11
Sollevamenti	11

SISTEMA DI RACCOLTA DI PROGETTO

Sono in fase di realizzazione importanti progetti di separazione delle acque in Levata e San Silvestro. In Levata, si è deciso di intervenire per scaricare le acque bianche nel canale Esperimento e non più nel canale Paiolo al fine di evitare il costante sollevamento delle stesse mediante l'ausilio di pompe.

Non sembrano esservi, ad oggi, ulteriori progetti di riqualificazione del sistema di raccolta delle acque. Tutte le nuove lottizzazioni dovranno dotarsi necessariamente di una rete di raccolta delle acque separate. Le acque nere saranno raccolte e poi convogliate rispettivamente nei depuratori di Mantova e di Buscoldo mentre le acque meteoriche dovranno essere poi convogliate nei corpi idrici superficiali limitrofi in accordo col Consorzio di Bonifica Sud Ovest Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 Dott. Nicola Balboni	66 CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		PROF. ING. UGO BERNINI

SISTEMA DI DEPURAZIONE ESISTENTE E DI PROGETTO

Aggregati urbani	Depuratore esistente	
Grazie	NO	(a Mantova)
Curtatone	NO	(a Mantova)
Montanara	NO	(a Mantova)
Eremo	NO	(a Mantova)
San Silvestro	NO	(a Mantova)
Levata	NO	(a Mantova)
Buscoldo	SI	

L'ipotesi di potenziamento e qualificazione del sistema di depurazione delle acque reflue sottolinea quindi l'importanza della razionalizzazione e della concentrazione di reti ed attrezzature tecnologiche.

3.9.3. Acquedotto

Il Comune di Curtatone ricade in un solo comprensorio consorziale, il Consorzio di Bonifica Sud Ovest Mantova. Il sistema idrico è gestito dall'A.A.T.O. – Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale. Il Comune di Curtatone è assegnato alla classe 1 – Area di equilibrio – per cui la disponibilità della risorsa è buona. I prelievi sono sostanzialmente effettuati dalla adduttrice intercomunale TEA S.p.a.

Sotto il profilo qualitativo, le acque emunte dalla falda, si caratterizzano per concentrazioni di ferro ed ammoniaca superiori ai valori limite, ad eccezione dei nitrati che invece risultano inferiori al valore di soglia, e che tra l'altro gradualmente aumentano in valore spostandosi dalla fonte alle aree a ridosso del Po.

La rete di adduzione che attraversa il territorio del Circondario D ha un'età media di 13 anni ed una lunghezza complessiva di 214,08 km su un totale provinciale di 286,10 km mentre, la rete di distribuzione che ha un'età media di 20 anni ha una dimensione di 408 km su un totale provinciale complessivo di 1.714 km.

Per le reti di acquedotto gli aspetti che vengono segnalati riguardano la quantità di utenti non allacciati, la qualità della risorsa, che risulta compromessa per concentrazioni di elementi chimici non appropriati, il livello manutentivo delle reti e degli impianti e l'insufficienza dei collegamenti a rete tra gli acquedotti dei diversi comuni. Il Comune di Curtatone è dotato di acquedotto, gestito dalla società TEA S.p.a., con una rete di distribuzione diffusa a tutto il territorio e serve tutti i centri abitati; non risultano essere presenti, all'interno del territorio comunale, serbatoi e potabilizzatori. L'A.A.T.O. ha già attivato una campagna per sensibilizzare la cittadinanza all'uso della risorsa acqua, per incentivare la dismissione di attingimenti impropri da usi privati e promuovere l'allaccio e l'utilizzo dell'acquedotto pubblico. Le possibilità di intervento del PGT in questo ambito sono abbastanza limitate; è possibile comunque a livello normativo inserire raccomandazioni ed eventuali incentivazioni finalizzate alla riduzione dei consumi idrici.

L'acquedotto è gestito dalla società TEA spa con la quale il Comune di Curtatone ha stipulato apposita convenzione, che stabilisce:

- la concessione in esclusiva da parte del Comune di Curtatone, l'esercizio e la gestione della distribuzione dell'acqua potabile

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	67
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- l'impegno della TEA S.p.a. a:
 - realizzare l'interconnessione tra l'adduttrice Grazie – Bozzolo e la rete di distribuzione nelle varie località;
 - realizzare le reti di distribuzione mancanti;
 - la durata pari a anni trenta dell'esclusiva sulla gestione degli impianti di distribuzione idrica.

Ad oggi, quindi, la rete di distribuzione idrica esistente è estesa a tutti i centri abitati del Comune.

Dati complessivi sistema di distribuzione acqua potabile

Ente gestore	TEA S.p.a.
Ente proprietario	Comune di Curtatone
Km di rete	65 km
N° abitanti serviti	5.980 circa
N° abitanti non serviti	8.454 circa
Fonti di approvvigionamento	Prelievo da adduttrice intercomunale TEA S.p.a.
Copertura servizio	42%

3.9.4. Rete linea elettrica e telecomunicazioni

Le attrezzature per la distribuzione dell'energia elettrica sono così differenziate:

- le linee elettriche di distribuzione dell'alta tensione nel comune di Curtatone sono distribuite secondo rami distinti, collocati in zone periferiche rispetto ai centri abitati;
- è presente una sola stazione di trasformazione primaria AT/MT collegata alla linea dorsale da cui è alimentata, in località Montanara, posta in zona confinante con il centro abitato;
- le cabine di trasformazione MT/BT o cabine secondarie sono collocate in aree vicine ad edifici o in alcuni casi all'interno degli edifici, hanno dimensioni relativamente ridotte e possono essere cabine box ed a torre separate dal resto degli edifici, o minibox da collocare in ambito urbano aventi ridotta dimensione.

Le sedi ENEL e TELECOM sono situate a Mantova anche se nel territorio comunale esiste una sottostazione di trasformazione dell'energia elettrica AT/MT. Le reti e i cavidotti di tutte le reti dei nuovi Piani Attuativi sono di proprietà Comunale. La fruibilità risente del mediocre servizio nazionale fornito. La frazione di Buscoldo è ancora priva del servizio ADSL cablato.

Dati complessivi sistema di distribuzione energia elettrica

Ente gestore	ENEL S.p.a.
Ente proprietario	ENEL S.p.a.
N° abitanti serviti	Popolazione residente
Elettrodotti presenti sul territorio	Vedi elaborati grafici di P.G.T.
Centrali elettriche presenti sul territorio	A nord del territorio comunale, in Montanara, lungo Via dei Toscani è presente una centrale elettrica di trasformazione
Rete cavidotti	Di proprietà interamente comunale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 68
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.9.5. Rete gas metano**Dati complessivi sistema di distribuzione gas metano**

Ente gestore	TEA ENERGIA S.p.a.
Ente proprietario	TEA ENERGIA S.p.a.
N° abitanti serviti	Tutti i centri abitati ed alcune case sparse
Condotte principali	Diffuse sul territorio

3.9.6. Rete illuminazione pubblica**Dati complessivi rete illuminazione pubblica**

Ente gestore	TEA S.p.a. – Permangono delle reti ENEL SOLE S.p.a.
Ente proprietario	Comune di Curtatone

3.9.7. Rete irrigazione**Dati complessivi rete irrigazione**

Ente gestore	Consorzio Bonifica Sud Ovest Mantova
Ente proprietario	Consorzio Bonifica Sud Ovest Mantova
Impianti di sollevamento	Via dei Toscani; Rocca d'Osone; Strada Zaitina.

3.9.8. Oleodotti

Attualmente il territorio del Comune di Curtatone non risulta attraversato da alcuna linea di oleodotto primario.

3.10. Il Sistema del verde**3.10.1. Sistema ambientale**

Gli elementi di criticità individuati per le diverse componenti ambientali sono dettagliatamente sviluppati nel Rapporto Ambientale; l'obiettivo che si è inteso perseguire, in linea generale, è quello di migliorare la situazione ambientale nel suo complesso, indicando possibili interventi finalizzati alla riduzione dei diversi tipi di inquinamento.

Tenendo conto delle diverse caratteristiche dei suoli presenti nel territorio comunale, sono stati favoriti i possibili interventi di trasformazione in zona agricola, mettendo a punto un sistema di norme e vincoli aggiornati in base alle esperienze acquisite dal PRG vigente per le zone agricole. In particolare sono state definite norme e regole finalizzate a preservare e valorizzare il patrimonio ambientale, che attualmente risulta soggetto a spinte di carattere opposto - tendenza all'abbandono o ad un recupero non qualificato e rispettoso delle tipologie del patrimonio edilizio esistente nella campagna da un lato e continua mancanza di definizione dei bordi dei centri urbani dall'altro.

Particolare attenzione è stata infine riservata agli ambiti che presentano maggiori criticità o sensibilità, fornendo indicazioni normative particolari che ne incentivino la salvaguardia al fine di proteggerli da ulteriori compromissioni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 69
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Particolare attenzione è stata posta agli edifici agricoli già assoggettati a tutela specifica dal P.R.G. vigente ed al reticolo idraulico del sistema del Canale dell'Esperimento finalizzato ad alleggerire il carico idraulico del sistema del Paiolo Alto e Basso, già critico, con notevoli benefici ambientali.

L'intervento ha seguito indicazioni fornite dall'AIPO nel tavolo di concertazione attivato con il P.I.I. "Edera".

Il Piano propone soluzioni compatibili con i sistemi naturali per riqualificare l'area dismessa del Centro Regionale Tori ricadente nel Parco e nel sito comunitario delle Valli del Mincio oltre alla antica corte dell'Azienda Ospedaliera. Particolare attenzione sarà posta al recupero dell'area ex Comac in Levata con la finalità di definire interventi compatibili con la valorizzazione del nucleo abitato evitando l'inserimento di attrattori di traffico.

Particolare cura è stata posta, dopo numerosi incontri di concertazione con tutti gli Enti preposti, Parco del Mincio, Provincia di Mantova, ARPA, proprietari, nel proporre l'attivazione di un tavolo istituzionale di concertazione al fine di attivare un accordo di programma finalizzato alla definizione degli interventi di messa in sicurezza delle aree della ditta "Officina Marconi", attualmente in fase di verifica, conformizzazione degli strumenti pianificatori sovraordinati finalizzata al consolidamento e mantenimento dell'azienda stessa e degli attuali posti di lavoro, trattandosi di azienda ad elevata qualificazione tecnologica.

La finalità è quella di attivare la delocalizzazione della pista di prova dei mezzi militari dalla zona nord alla zona est con relativo perfezionamento delle zonizzazioni di tutti gli Enti.

Con altrettanta cura è stata valutata la possibile trasformazione della "Corte Cerchie" finalizzata al recupero ricettivo ed al mantenimento del pontile a disposizione della Provincia e degli Enti pubblici per le azioni di manutenzione alle valli.

Tutti questi interventi sono soggetti a pianificazione attuativa che preventivamente dovrà essere approvata unanimemente con protocollo d'intesa sottoscritto dal Parco del Mincio, dal Comune e dalla Provincia e, per la Marconi, anche dalla Regione Lombardia e dall'ARPA al fine di ottenere un risultato coeso e qualificato.

Infine, nella previsione della realizzazione del lotto 1d a quattro corsie di interconnessione definitiva tra l'autostrada Cremona – Mantova e l'Asse interurbano e quindi nella declassificazione a comunale del tronco di ex S.S. 10 "Padana Inferiore" tra la rotatoria delle Grazie e quella dell'attuale partenza dell'Asse Interurbano, si propone di valorizzare tale tronco stradale quale strada comunale storica di pregio ambientale con doppia alberatura di essenze autoctone, coerenti con gli ultimi tratti esistenti in Veneto, al fine di divenire elemento anche simbolico di separazione "traghetto" tra l'area naturale delle valli e l'area urbanizzata del territorio alto.

A lato della statale storica si prevede di realizzare il percorso ciclopedonale di connessione tra il nucleo di Grazie e la rete ciclabile di Mantova denominato il "Percorso del Pellegrino" ad elevata valenza storica, popolare e religiosa.

Particolare attenzione è stata posta all'area situata a sud del Canale Roncorrente., alla qualificazione di via Dei Toscani e allo spostamento di strade vicinali storiche.

La provincia di Mantova risulta caratterizzata dalla ricchezza di elementi naturali e di ambiti di particolare valenza storico-paesaggistica, ambientale ed architettonica, quali la zona pedecollinare del Garda, i bacini idrici (ed in particolar modo quelli dei fiumi Mincio, Oglio e Po), ed i centri storici di molti suoi aggregati urbani.

Date queste particolari valenze, e coerentemente con quanto già stabilito dalle norme dei Parchi Regionali istituiti sul territorio e dalla rete ecologica di 1°, 2°, 3° livello, la provincia di Mantova ha proposto l'istituzione delle seguenti reti ecologiche caratterizzate da diversi livelli di tutela, al fine di tutelare e valorizzare la presenza di corridoi verdi ad alto valore ambientale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	70
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

LE STRATEGIE DELL'UNIONE EUROPEA PER LA BIODIVERSITÀ E I SERVIZI ECOSISTEMICI

Con Comunicazione della Commissione Europea, del 22 maggio 2006, intitolata: « Arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010 e oltre - Sostenere i servizi ecosistemici per il benessere umano» - COM (2006) 216 – la Commissione delle Comunità Europee ha messo a punto un piano d'azione finalizzato a preservare la biodiversità e ad arrestare la perdita di biodiversità sia all'interno delle frontiere dell'Unione europea (UE) che sul piano internazionale.

In tale documento vengono evidenziate due minacce prevalenti per la biodiversità dell'UE. La prima riguarda l'utilizzo sconsiderato del territorio e lo sviluppo. Gli Stati membri hanno una particolare responsabilità perché, migliorando la pianificazione, possono conciliare le esigenze di utilizzo del territorio e di sviluppo con quelle di conservazione della biodiversità e di mantenimento dei servizi ecosistemici. La seconda concerne l'impatto sempre più forte dei cambiamenti climatici sulla biodiversità. Questa situazione rafforza l'urgente necessità di intervenire con efficacia sulle emissioni dei gas serra anche oltre gli obiettivi stabiliti nel protocollo di Kyoto. È inoltre necessario sostenere l'adattamento della biodiversità ai cambiamenti climatici, garantendo allo stesso tempo che i provvedimenti per l'adattamento e l'attenuazione dei cambiamenti climatici non rappresentino essi stessi un pericolo per la biodiversità.

La protezione sostenibile della biodiversità trascende Natura 2000 e le specie minacciate. È per questa ragione che il piano d'azione prevede la salvaguardia e il ripristino della biodiversità e dei servizi ecosistemici nel contesto rurale dell'UE non protetto in maniera specifica. Si tratta, segnatamente, di utilizzare al meglio le disposizioni della politica agricola comune (PAC) con l'obiettivo di salvaguardare i terreni agricoli che presentano un elevato valore naturale e le foreste.

Rafforzare la compatibilità dello sviluppo regionale e territoriale con la biodiversità nell'UE è un altro obiettivo prioritario del piano d'azione; il raggiungimento di tale obiettivo è possibile, in particolare, attraverso una migliore pianificazione a livello nazionale, regionale e locale, che tenga in maggiore considerazione la biodiversità (valutazioni ambientali, progetti finanziati dai fondi comunitari, partenariati fra i responsabili della pianificazione e dello sviluppo).

Un altro obiettivo del piano d'azione consiste nel ridurre sensibilmente l'impatto delle specie esotiche invasive e dei genotipi esotici sulla biodiversità nell'Unione europea. A tal fine sarebbe opportuno formulare una strategia globale in materia, accompagnata da azioni specifiche, compreso un sistema di allarme rapido.

Al fine di perseguire questa politica generale, applicabile tuttavia anche ai contesti locali, tre sono le definizioni che emergono dal documento europeo, ovvero:

- Biodiversità: l'insieme delle specie, degli ecosistemi e del loro patrimonio genetico. La biodiversità è contraddistinta dalla varietà e dalla variabilità dei suoi elementi;
- Ecosistema: un sistema autonomo composto di uno o più habitat e dalle specie che vi vivono. Esso è disciplinato dalle interrelazioni tra i diversi elementi che lo costituiscono;
- Servizi ecosistemici: l'insieme dei servizi forniti dagli ecosistemi, fra cui ricordiamo la produzione di cibo, carburante, fibre e medicinali, l'effetto regolatore sull'acqua, l'aria e il clima, il mantenimento della fertilità del suolo, i cicli dei nutrienti.

Il riesame delle politiche avvenuto nel 2003-2004 è culminato in un'importante conferenza dei soggetti interessati tenutasi sotto la presidenza irlandese a Malahide, nel maggio del 2004, nel corso della quale è stato raggiunto un ampio consenso sugli obiettivi prioritari da conseguire per il rispetto degli impegni fissati per il 2010, indicati nel cosiddetto "Messaggio di Malahide".

Partendo da questo consenso la Commissione ha individuato quattro settori prioritari di intervento e, in relazione a questi, dieci obiettivi prioritari. La Commissione ha inoltre individuato quattro misure di sostegno principali. Gli obiettivi e le misure di sostegno hanno ottenuto un forte consenso nell'ambito di una recente consultazione pubblica.

La tabella successiva riassume i settori di interesse e i relativi obiettivi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	71
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
				PROF. ING. UGO BERNINI

SETTORE	OBIETTIVI
SETTORE 1: La biodiversità nell'UE	Salvaguardare gli habitat e le specie più importanti dell'UE
	Conservare e ripristinare la biodiversità e i servizi ecosistemici nel contesto rurale dell'UE
	Conservare e ripristinare la biodiversità e i servizi ecosistemici nell'ambiente marino dell'UE
	Rafforzare la compatibilità tra lo sviluppo regionale e territoriale e la biodiversità all'interno dell'UE
	Ridurre sensibilmente l'impatto delle specie esotiche invasive e dei genotipi esotici sulla biodiversità dell'UE
SETTORE 2: La biodiversità nell'UE e nel mondo	Rafforzare sensibilmente l'efficacia della governance internazionale per la biodiversità e i servizi ecosistemici
	Potenziare notevolmente il sostegno alla biodiversità e ai servizi ecosistemici nell'ambito dell'assistenza esterna dell'UE
	Ridurre drasticamente l'impatto degli scambi internazionali sulla biodiversità e i servizi ecosistemici su scala planetaria
SETTORE 3: Biodiversità e cambiamenti climatici	Sostenere l'adattamento della biodiversità ai cambiamenti climatici
SETTORE 4: La base di conoscenze	Potenziare in maniera sostanziale la base di conoscenze per la conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità, all'interno dell'UE e nel mondo

Le misure per il sostegno al raggiungimento di questi obiettivi sono state individuate in:

- garantire un finanziamento adeguato;
- rafforzare il processo decisionale dell'UE in materia di biodiversità;
- creare partnership;
- istruzione, sensibilizzazione e partecipazione del pubblico.

Il cambiamento globale rappresenta infatti una delle maggiori minacce per la sicurezza ambientale. Le azioni di tutela della biodiversità favoriscono il mantenimento dei servizi ecosistemici che, a loro volta, garantiscono la persistenza della sicurezza ambientale. Come riconosciuto dal Millennium Ecosystem Assessment nel 2003, il benessere umano è strettamente connesso alla sicurezza ambientale che, in termini oggettivi, si prefigura come una valutazione del rischio ambientale di perdere i servizi ecosistemici, mentre in termini soggettivi è definita come il livello di consapevolezza della società che tali servizi possano essere definitivamente persi.

INDIRIZZI E PREVISIONI PER I SERVIZI ECOSISTEMICI LOCALI

Forme di indirizzo per la creazione, riqualificazione e tutela dei servizi ecosistemici e della biodiversità in generale derivano da strumenti di diverso livello istituzionale, fra questi i preminenti sono:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	72
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La Rete Natura 2000 - La Rete Natura 2000 nasce dalla Direttiva denominata "Habitat" n.° 43 del 1992 -"Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche"- dell'Unione Europea modificata dalla Direttiva n.° 62 del 1997 "Direttiva del Consiglio recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche". È finalizzata alla salvaguardia della biodiversità mediante la tutela e la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri.

La rete ecologica Natura 2000 è costituita da aree di particolare pregio naturalistico, i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), designate sulla base della distribuzione e significatività biogeografica degli habitat elencati nell'Allegato I e delle specie di cui all'Allegato II della Direttiva "Habitat", e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS), istituite lungo le rotte di migrazione dell'avifauna e previste dalla Direttiva denominata "Uccelli" n.° 409 del 1979 e s.m.i. -"Conservazione degli uccelli selvatici"- (poi riprese dalla Direttiva 92/43/CE "Habitat" per l'introduzione di metodologie applicative).

La Rete Ecologica Regionale - Con la deliberazione n. 8/10962 del 30 dicembre 2009, la Giunta ha approvato il disegno definitivo di Rete Ecologica Regionale, aggiungendo l'area alpina e prealpina.

La Rete Ecologica Regionale è riconosciuta come infrastruttura prioritaria del Piano Territoriale Regionale e costituisce strumento orientativo per la pianificazione regionale e locale. La RER, e i criteri per la sua implementazione, forniscono al Piano Territoriale Regionale il quadro delle sensibilità prioritarie naturalistiche esistenti, ed un disegno degli elementi portanti dell'ecosistema di riferimento per la valutazione di punti di forza e debolezza, di opportunità e minacce presenti sul territorio regionale; aiuta il P.T.R. a svolgere una funzione di indirizzo per i P.T.C.P. provinciali e i P.G.T. comunali; aiuta il P.T.R. a svolgere una funzione di coordinamento rispetto a piani e programmi regionali di settore, e ad individuare le sensibilità prioritarie ed a fissare i target specifici in modo che possano tener conto delle esigenze di riequilibrio ecologico; anche per quanto riguarda le Pianificazioni regionali di settore può fornire un quadro orientativo di natura naturalistica ed ecosistemica, e delle opportunità per individuare azioni di piano compatibili; fornire agli uffici deputati all'assegnazione di contributi per misure di tipo agroambientale e indicazioni di priorità spaziali per un miglioramento complessivo del sistema.

Le Rete Ecologica Provinciale - In coerenza con le indicazioni del PTR, il PTCP individua come obiettivo strategico la costruzione della Rete Verde Provinciale con funzione ecologica e fruitiva. Il disegno della rete verde rappresenta una evoluzione della Rete Ecologica Provinciale già individuata nel PTCP vigente e costituente il riferimento a cui le iniziative di valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico della provincia hanno fatto riferimento al fine di cogliere una visione comune. Nel definire e promuovere la rete verde, la Provincia ha perseguito un sistema di obiettivi articolato, capace di cogliere le opportunità che questa ridefinizione concettuale permetteva.

LA STRUTTURA PER I SERVIZI ECOSISTEMICI DEL COMUNE DI CURTATONE

Per quanto riguarda l'ambito comunale di Curtatone ed il suo intorno diretto sino ad un buffer di 1 km. risulta interessato da un'area SIC e da due aree ZPS nel caso specifico si tratta dei seguenti istituti:

- SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio";
- ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio".

Collocati a nord

- ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po, Ostiglia";

Posta invece a sud

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Consulente Acustico ECONORD srl	Settembre 2010	73
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi		CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

I primi due interessano l'ambito amministrativo, la terza invece ricade nell'area golenale del Po ed entro il buffer di 1 km ma esterna al limite del comune e quindi non interessata ne da modifiche di azzonamento ne dall'applicazione di azioni e/o obiettivi strategici nell'ambito del PGT comunale.

Per l'ambito comunale La RER identifica invece un ganglio costituito dall'ambito delle Valli del Micio, esteso a sud sino alla SS 10 e compresa anche la campagna a sud delle Grazie sino alla linea ferroviaria.

Fra gli elementi di primo livello che caratterizzano anche i corridoi principali ricade oltre all'area del ganglio anche la zona della Fossa Viva che dalle Grazie scende a sud attraversando la Santa, Buscoldo e il Serraglio, quindi verso la golena del Po al confine con Borgoforte.

Quasi assenti invece gli elementi di secondo livello, che in ambito comunale interessano solo il tratto di campagna compresa fra la parte terminale della Fossa viva, i confini comunali di Borgoforte e Marcara a sud e Ronchi e Buscoldo a nord.

La RER in ambito comunale peraltro non individua particolari criticità intese come varchi necessitanti di deframmentazione.

Secondo le previsioni del PTCP la struttura della RER viene recepita ed integrata aggiungendo quale area di corridoio a completare quello della Fossa viva anche il canale Osone. Non vengono identificati nodi della rete a evidenziare sensibilità e criticità particolari, ma vengono estese le fasce di corridoio alle aree rurali contermini a quelli già descritti, quindi la campagna a sud della SS 10, e ampie fasce a lato dei corpi idrici Osone, Fossa viva e scolo Lodolo nel tratto fra Gabbiana, Buscoldo e S. Lorenzo.

Il calcolo dell'indice di idoneità ambientale consente poi di verificare lo stato di conservazione della struttura ambientale in relazione alla capacità nel sostenere la connettività fra aree diverse e quindi a qualificare singole aree di corridoio. Nel caso del comune di Curtatone l'indice presenta valori relativamente bassi nella parte occidentale, la maggior parte delle celle presenta valori inferiori 30, mentre quelle che si elevano oltre il valore di 60 sono limitate ad alcune unità prossime alle Valli del Micio e altri tratti di campagna ma in modo frammentato fra loro e distribuite alla zona est e sud del comune.

In base a queste considerazioni, al fine di fornire al territorio servizi ecosistemici adeguati, le azioni di piano dovranno essere indirizzate alla riqualificazione e ricostituzione di elementi nelle aree con valori inferiori dell'indice alla conservazione e potenziamento in quelle invece che presentano valori più alti. Le strutture da promuovere nelle aree di corridoio nella campagna aperta dovranno essere: siepi, filari, macchie, alberature, fasce tampone, interventi in verde localizzati, gestione naturalistica dei corpi idrici, ecc. A nord invece dovranno essere privilegiate azioni per lo sviluppo di programmi di riqualificazione ambientale in collaborazione con il Parco del Mincio mediante creazione di impianti forestali, radure, comunità arbustive, recupero di lanche e zone umide, interventi di riqualificazione perifluviale e interventi per la creazione di percorsi naturalistici con particolare attenzione allo sviluppo di azioni previste, per l'area di interesse, dai redigenti piani di gestione dei siti Natura 2000 interessati.

La tabella successiva propone infine l'articolazione in classi di azione selezionando singoli interventi che potranno essere sviluppati direttamente dal Comune oppure sui quali il comune, in sinergia con gli altri enti deputati, potrà svolgere azione di indirizzo. Va comunque ricordate che nell'ambito delle classi potranno essere sviluppati anche altri interventi che si rendessero attuabili nel tempo a seguito dell'evoluzione normativa degli strumenti che consentono la realizzazione e/o il finanziamento di interventi in campo ambientale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010	74
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni		CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Classi di azione	Interventi	Forme di intervento diretto	Forme di intervento di indirizzo
Conservazione Riqualificazione	Conservazione degli elementi presenti	Concessione di opportunità sugli standard urbanistici; Interventi diretti su aree in proprietà; Interventi convenzionati con il Parco e/o con altri enti di gestione dei siti natura 2000;	Convezioni con il Parco e/o con la Provincia Convezioni con gli Enti (es. Consorzi di bonifica) Inclusione nelle classi di priorità di strumenti quali il PSR; Progetti con gli ATC, Associazioni, ecc.
	Riqualificazione degli elementi presenti	Concessione di opportunità sugli standard urbanistici; Interventi diretti su aree in proprietà; Interventi convenzionati con il Parco e/o con altri enti di gestione dei siti natura 2000; Interventi convenzionati con altri Enti (es. Consorzi di Bonifica)	Convezioni con il Parco e/o con la Provincia; Convezioni con gli Enti (es. Consorzi di bonifica) Inclusione nelle classi di priorità di strumenti quali il PSR o interventi di miglioramento ambientale nell'ambito di piani sovraordinati (PTCP – PFV – ecc.)
Riqualificazione Potenziamento	Riqualificazione degli elementi presenti	Concessione di opportunità sugli standard urbanistici; Interventi diretti su aree in proprietà; Interventi convenzionati con il Parco e/o con altri enti di gestione dei siti natura 2000; Interventi convenzionati con altri Enti (es. Consorzi di Bonifica)	Convezioni con il Parco e/o con la Provincia; Convezioni con gli Enti (es. Consorzi di bonifica) Inclusione nelle classi di priorità di strumenti quali il PSR o interventi di miglioramento ambientale nell'ambito di piani sovraordinati (PTCP – PFV – ecc.)
	Potenziamento degli elementi presenti	Concessione di opportunità sugli standard urbanistici; Interventi diretti su aree in proprietà; Interventi convenzionati con il Parco e/o con altri enti di gestione dei siti natura 2000; Interventi convenzionati con altri Enti (es. Consorzi di Bonifica)	Convezioni con il Parco e/o con la Provincia; Convezioni con gli Enti (es. Consorzi di bonifica) Inclusione nelle classi di priorità di strumenti quali il PSR o interventi di miglioramento ambientale nell'ambito di piani sovraordinati (PTCP – PFV – ecc.) Progetti con gli ATC, Associazioni, ecc.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 75
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Classi di azione	Interventi	Forme di intervento diretto	Forme di intervento di indirizzo
Ricostituzione Riqualificazione	Ricostituzione degli elementi persi	Concessione di opportunità sugli standard urbanistici; Interventi diretti su aree in proprietà; Interventi convenzionati con il Parco e/o con altri enti di gestione dei siti natura 2000; Interventi convenzionati con altri Enti (es. Consorzi di Bonifica)	Convezioni con il Parco e/o con la Provincia; Convezioni con gli Enti (es. Consorzi di bonifica) Inclusione nelle classi di priorità di strumenti quali il PSR o interventi di miglioramento ambientale nell'ambito di piani sovraordinati (PTCP – PFV – ecc.) Progetti con gli ATC, Associazioni, ecc.
	Riqualificazione degli elementi presenti	Concessione di opportunità sugli standard urbanistici; Interventi diretti su aree in proprietà; Interventi convenzionati con il Parco e/o con altri enti di gestione dei siti natura 2000; Interventi convenzionati con altri Enti (es. Consorzi di Bonifica)	Convezioni con il Parco e/o con la Provincia; Convezioni con gli Enti (es. Consorzi di bonifica) Inclusione nelle classi di priorità di strumenti quali il PSR o interventi di miglioramento ambientale nell'ambito di piani sovraordinati (PTCP – PFV – ecc.)

Gli ambiti da privilegiare in tal senso dovranno essere le aree a nord della SS 10 e a sud della stessa sino alla linea ferroviaria, Le aree della Fossa viva dell'Osone e dello scolo Lodolo, l'area a sud prossima al Po, a sud di Buscoldo e Ronchi.

IL VERDE TERRITORIALE

Parco Regionale Mincio:

Superficie a terra (ha):	15.942,00
Regioni:	Lombardia
Province:	Mantova
Comuni:	Bagnolo San Vito, Curtatone, Goito, Mantova, Marmirolo, Monzambano, Ponti sul Mincio, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Sustinente, Virgilio, Volta Mantovana
Prov.ti istitutivi:	L.R. 47 8/09/1984
Elenco Ufficiale AP:	EUAP0197
Ente Gestore:	Consorzio Parco del Mincio

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 ConsULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	76 CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		PROF. ING. UGO BERNINI

Il Mincio nasce a Peschiera dal lago di Garda e scorre rettilineo in territorio veronese per alcuni chilometri. Il fiume diventa mantovano (e quindi lombardo) in sponda destra a Ponti sul Mincio e a Monzambano. Tutta quest'area è compresa nell'anfiteatro morenico del Garda, con lievi colline ricoperte da vigneti e querceti.

Più a valle il Mincio diventa meandreggiante e lambisce la campagna di Goito, poi s'impaluda formando le Valli del Mincio a Rivalta (frazione del Comune di Rodigo): uno scenario che appare come fuori dal tempo. A Rivalta sul Mincio l'ente Parco gestisce un centro visite. Un altro Centro Parco è a Goito, il "Parco Bertone" meta di numerose gite scolastiche.

Poco oltre le Valli del Mincio e l'abitato di Grazie di Curtatone, il fiume si allarga sino a formare il primo dei tre laghi che abbracciano Mantova. Il primo e il più ampio dei tre laghi è il Superiore. Dalle sponde del parco pubblico di Belfiore è ben visibile l'isola galleggiante dei fiori di loto con la spettacolare fioritura dei mesi estivi. Infine dal lago Inferiore è visibile l'ambiente umido della Vallazza.

Oltre la città il fiume crea altre zone umide nei pressi del borgo agricolo di Formigosa e di lì si avvia lentamente alla fine; in questo tratto terminale il Mincio scorre nella pianura tra alti argini, sino alla confluenza nel Po a Sacchetta di Sustinente.

Il Parco del Mincio gestisce la Riserva delle Valli del Mincio, una delle più importanti ed estese zone umide del Nord Italia, compresa nei territori dei comuni di Rodigo (frazione di Rivalta sul Mincio), Porto Mantovano (frazione Soave), Curtatone (sponde di Grazie e Borgo Angeli) e Mantova in località Belfiore.

La riserva "Valli del Mincio" è stata dichiarata Riserva Naturale orientata dalla Regione Lombardia con il D.C.R. 1739 11.10.1984 e rientra nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, IV aggiornamento.

Il Piano Territoriale di Coordinamento individua le modifiche dei confini rispetto alla delimitazione originale dell'atto istitutivo, definendo la superficie reale della riserva.

La riserva ha ottenuto importanti riconoscimenti:

- Zona di importanza internazionale, specialmente per gli uccelli acquatici così come definita dalla Convenzione internazionale di Ramsar del 1971;
- Zona di protezione speciale (ZPS): ai sensi della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Sito di importanza comunitaria (SIC) appartenente alla "Rete Natura 2000": ai sensi della direttiva 92/43/CEE del 1995, relativamente alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica, per una superficie complessiva di 1.462.76 ha.

All'altezza dell'abitato di Rivalta il Mincio muta bruscamente direzione, allargandosi e iniziando a scorrere molto lentamente. In questo tratto di circa 8 chilometri di fiume il ridotto dislivello esistente tra l'alveo e il piano di campagna provoca esondazioni stabili e la conseguente formazione dell'area palustre chiamata "la Valle".

Le paludi si estendono per oltre mille ettari e sono attraversate, oltre che dal Mincio, da una miriade di canali e canalette di diverso ordine di portata e di piccoli specchi d'acqua tutti confluenti poi nel grande bacino del lago Superiore di Mantova.

Sono presenti tutte le formazioni vegetali tipiche degli ambienti palustri di pianura, disposte in successione seguendo il grado di umidità del suolo. I canneti costituiscono la forma più appariscente del paesaggio delle Valli, ma vi sono anche molte erbe e fiori: carici, tife, salcerella, epilobio, ibisco di palude. Gli specchi d'acqua libera sono ricoperti in estate da vegetazione galleggiante (vedi flora del Parco del Mincio).

Nel canneto nidificano il tarabuso, l'airone rosso, il falco di palude, il porciglione, il voltolino e la schiribilla; storni e irundinidi lo utilizzano come ambiente protetto per il riposo. Dove il canneto lambisce l'acqua nidificano cannaiole e cannarecioni, tarabusini, basettini, salciaiole, forapaglia, tuffetti e svassi maggiori.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 Dott. Nicola Balboni	77 CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		PROF. ING. UGO BERNINI

E sulle piattaforme rialzate di erbe palustri fanno il nido folaghe, gallinelle. Nitticore, sgarze ciuffetto, garzette, aironi cenerini, cigni reali e molte anatre vengono qui alla ricerca di cibo, come il martin pescatore e il falco di palude.

Gli elementi di criticità individuati per le diverse componenti ambientali sono dettagliatamente sviluppati nel Rapporto Ambientale; l'obiettivo che si è inteso perseguire, in linea generale, è quello di migliorare la situazione ambientale nel suo complesso, indicando possibili interventi finalizzati alla riduzione dei diversi tipi di inquinamento.

3.10.2. Percorsi ciclopedonali

Tra gli obiettivi strategici del Documento di Piano vi è la tutela gli ambiti di pregio garantendo la conservazione dei corridoi ecologici e valorizzando la formazione di nuove connessioni e relazioni tra le aree agricole e gli ambiti urbanizzati.

Pertanto si è ricercata la definizione di percorsi naturalistici e ciclopedonali volti a sensibilizzare e promuovere la fruizione delle aree prospicienti i fiumi favorendo la realizzazione del percorso ciclopedonale Fiume Oglio - Marcaria - foce Oglio Fiume Po - Borgoforte - San Nicolò - San Giacomo Po - Foce Mincio - Governolo - Mantova Serraglio/Laghi di Mantova - Grazie - Rodigo - Canale Cavata Oglio o, in alternativa, richiedendo un percorso sul paleoalveo del Mincio tra Cesole/Ponte Oglio.

PIANO DEI PERCORSI E DELLE PISTE CICLOPEDONALI (estratto dalla Relazione Illustrativa del "Piano dei percorsi e delle Piste Ciclopedonali" della Provincia di Mantova).

Gli ambiti di fruizione turistico-ambientale sintetizzano e mettono in evidenza le peculiarità delle diverse parti del territorio mantovano (elementi emergenti, criticità, usi dei suoli, ecc.) e sono stati individuati utilizzando le informazioni sugli elementi di pregio paesaggistico e naturalistico, derivanti dalla documentazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Ambito 6: Il sistema del Serraglio

Comuni di: Bagnolo San Vito, Borgoforte, Curtatone e Virgilio.

Strategie proposte:

- valorizzazione delle tracce dell'antica linea difensiva del Serraglio;
- connessione e valorizzazione del sistema insediativo rurale;
- valorizzazione di ambiti del paesaggio agrario particolarmente connotati (campagna della zona di Pietole);
- connessione e valorizzazione dei corridoi ambientali del Mincio e del Po;
- connessione con il sistema degli attracchi turistici;
- connessione con il sistema insediativo periferico del capoluogo.

Ambito 7: Mantova e hinterland

Comuni di: Curtatone, Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano, San Giorgio di Mantova e Virgilio.

Strategie proposte:

- progettazione del nodo di Mantova, quale punto rilevante del sistema di corridoi di primo livello (Eurovelo, itinerario Capo Nord – Malta);

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010	78
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- connessione e valorizzazione degli elementi emergenti del sistema ambientale dell'asta fluviale del Mincio valli del Mincio e laghi di Mantova;
- connessione tra il capoluogo ed i comuni limitrofi attraverso un sistema di percorsi ciclabili;
- raccordo con le piste ciclabili esistenti ed in progetto, previste dalle amministrazioni comunali.

Ambito 8: il Mincio (il sistema dell'alta pianura lungo il Mincio)

Comuni di: Curtatone, Goito, Mantova, Porto Mantovano e Rodigo.

Strategie proposte:

- connessione e valorizzazione del sistema storico insediativo rurale;
- connessione e valorizzazione degli elementi emergenti del sistema ambientale dell'asta fluviale del Mincio, in particolare le zone umide (valli del Mincio e laghi di Mantova), ambiti boschivi (Bosco Fontana e Parco delle Bertone).
- connessione con il centro urbano di Goito quale punto rilevante per l'asta fluviale del Mincio.

La Provincia di Mantova attraverso il piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si è dotata di uno strumento di pianificazione per la costruzione di una rete provinciale di piste e percorsi ciclopedonali, di orientamento e indirizzo delle politiche e delle scelte della provincia e degli altri enti locali.

Le ciclovie principali individuate dal Piano si sviluppano soprattutto su strade arginali che in alcuni tratti coincidono con strade provinciali, in altri casi sono fruite come viabilità comunale e in altri ancora ricadono all'interno di Parchi Regionali.

Lo schema strutturale della rete

La messa in relazione della rete dei percorsi con gli elementi di interesse, rappresentati sia dalle risorse del territorio sia dagli itinerari ciclabili di scala europea, nazionale e regionale, ha consentito di definire lo schema strutturale della rete ciclabile provinciale. Il sistema appoggiandosi anche ai percorsi maggiormente utilizzati a livello turistico è costituito da corridoi e nodi, che hanno obiettivi differenti ed ai quali è stato attribuito differente valore. A seguito delle proposte ed indicazioni pervenute nelle fasi di adozione e di osservazioni del piano, si è aggiornata e modificata la gerarchia dello schema strutturale che attualmente risulta così costruita.

1. Corridoi di primo livello; rappresentano i collegamenti strategici per le connessioni di livello europeo, nazionale e regionale; in particolare i corridoi individuati si snodano:

- in direzione nord – sud, lungo gli argini ed alcuni ambiti del fiume Mincio e lungo gli argini del Secchia e definiscono l'itinerario n. 7 di EuroVelo (Capo Nord – Malta);
- in direzione est – ovest, lungo gli argini del fiume Po e definiscono l'itinerario n.8 di Eurovelo (Cadice – Atene).

A questi si aggiungono due corridoi:

- il primo è individuato dal progetto di Rete ciclabile Regionale e si sviluppa lungo gli argini del fiume Oglio. Questa direttrice è stata scelta in quanto interessa un'area protetta con forti valenze ambientali: le riserve naturali Le Bine e le Torbiere di Marcara, i Siti d'interesse comunitario quali le Lanche di Gerra Gavazzi e Runate, Bosco Foce Oglio, Valli di Mosio, Lanca Cascina S. Alberto;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Consulente GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	Consulente ACUSTICO ECONORD srl	Consulente SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com			Settembre 2010	79
				PROF. ING. UGO BERNINI

- il secondo è individuato dal progetto di Rete Escursionistica Regionale e si sviluppa nell'ambito delle colline moreniche in quanto caratterizzato da un sistema storico insediativo e paesistico ambientale peculiare (borghi rurali e dai nuclei urbani storici; boschi, prati aridi, terrazzi morfologici, orli di scarpata, ecc).

L'inserimento di queste direttrici all'interno della rete di primo livello ha duplice finalità, in primo luogo connettere i diversi percorsi ciclabili esistenti al resto del territorio provinciale, dall'altro potenziare i collegamenti ciclabili regionali.

2. corridoi di secondo livello: rappresentano i collegamenti strategici per le connessioni interprovinciali e provinciali; in particolare i corridoi più significativi si snodano:
 - lungo il canale Virgilio (percorso individuato dal Progetto Vi.A.Ter Alto Mantovano);
 - lungo gli argini del fiume Chiese;
 - sulle colline moreniche da Ponti sul Mincio a Castellaro Lagusello a Lonato;
 - dal nodo di Pozzolo a Villafranca di Verona;
 - lungo il canale Molinella dal nodo di Pozzolo alle Paludi del Busatello;
 - nell'ambito che connette il fiume Mincio ai fiumi Tione e Tartaro passando per il Bosco della Carpaneta;
 - nell'ambito compreso tra i due Parchi regionali del Mincio e dell'Oglio;
 - lungo l'antico paleoalveo del fiume Mincio e Po Vecchio;
 - lungo gli argini del canale navigabile Fissero - Tartaro - Canale Bianco;
 - lungo l'antica Via Augusta;
 - lungo i canali di bonifica del Basso Mantovano da Sabbioneta a Quatrelle.
3. corridoi di terzo livello: rappresentano i collegamenti strategici per le connessioni locali e hanno la funzione di raccordare i corridoi di primo e secondo livello. Per l'individuazione di tali corridoi è stata necessaria la verifica delle progettualità in ambito comunale e dei percorsi a valenza ambientale, individuati dal PTCP.

Per tutti e tre i livelli della rete è stata inoltre verificata la coerenza con le indicazioni della rete ecologica individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

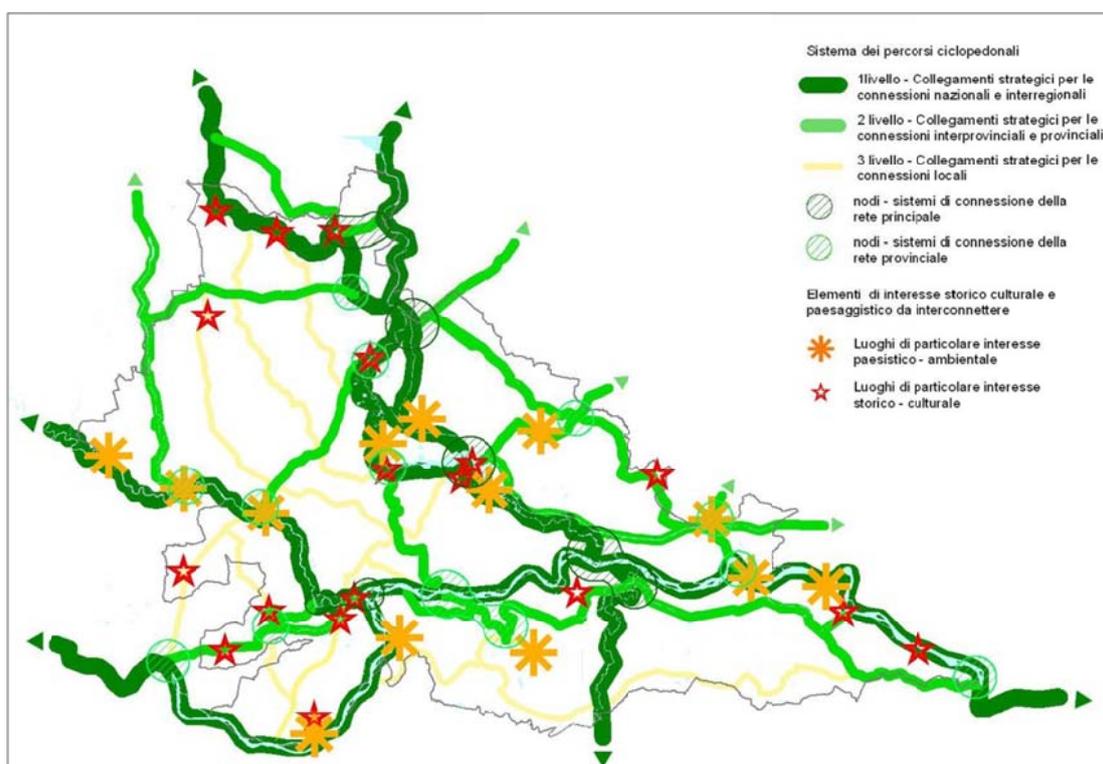
Nella qualificazione dei nodi si è tenuto conto della funzione che essi svolgono in quanto possono rappresentare un ambito o un insieme di ambiti di particolare interesse per la confluenza/smistamento della rete e sono coincidenti con aree provinciali di particolare rilevanza paesaggistica² ma anche luoghi che costituiscono un'opportunità per sviluppare l'intermodalità e altri servizi dedicati al cicloturismo.

Anche per quanto riguarda i nodi individuamo la seguente gerarchia:

1. Nodi di connessione di primo livello sono costituiti da ambiti o insiemi di ambiti di particolare interesse per la confluenza/smistamento della rete di primo:
 - Ambito Castellaro Lagusello - Monzambano;
 - Nodo di Pozzolo;
 - Ambito di Mantova;

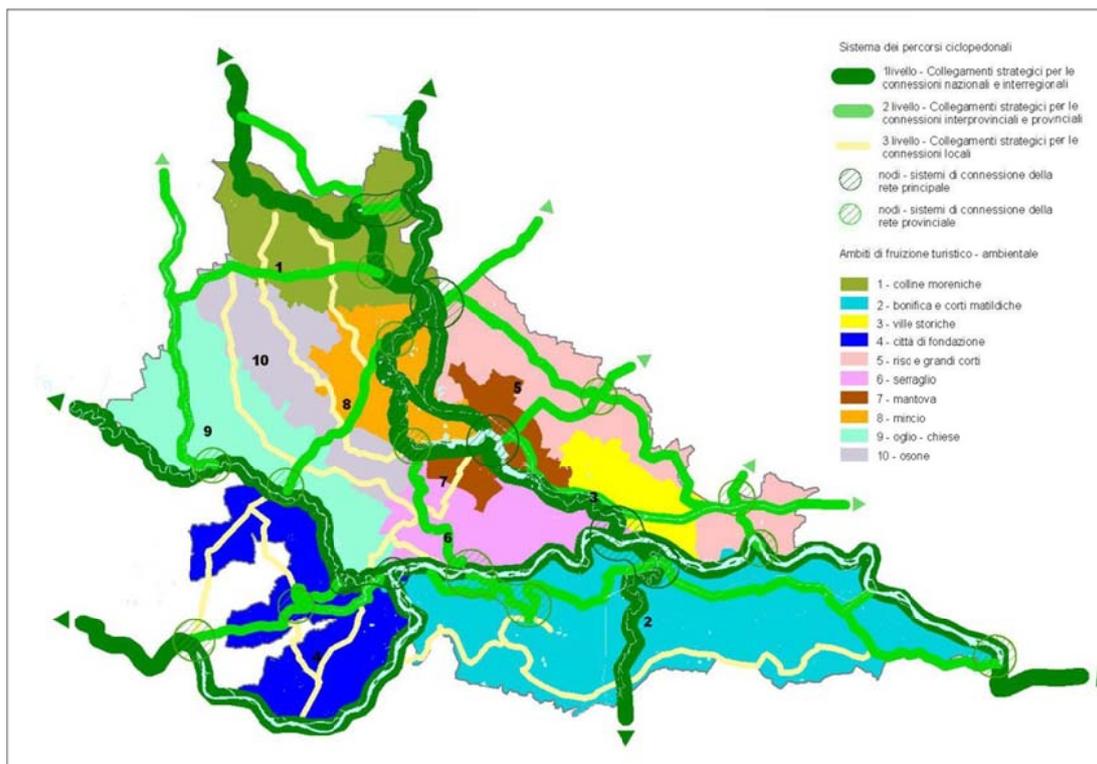
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Consulente Geologico ENGEOSrl - Dott. Carlo Caleffi	Consulente Acustico ECONORD srl	Consulente Settore Commerciale ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com			Settembre 2010	80
				PROF. ING. UGO BERNINI

- Ambito di confluenza / smistamento Foce Mincio – Po – Foce Secchia;
 - Ambito di confluenza smistamento Foce Oglio – Po;
2. Nodi di connessione di secondo livello: sono costituiti da ambiti o insiemi di più ambiti di particolare interesse e attenzione per la confluenza/smistamento della rete di secondo e terzo livello:
- Nodo di Volta Mantovana;
 - Nodo di Goito;
 - Nodo di Grazie;
 - Nodo della Foresta della Carpaneta;
 - Nodo della Palude del Busatello;
 - Nodo di Curtatone;
 - Ambito di confluenza / smistamento Foce Chiese – Oglio;
 - Nodo di Commessaggio;
 - Nodo di Casalmaggiore;
 - Ambito di confluenza smistamento Borgoforte - Motteggiana - Pegognaga;
 - Ambito di confluenza smistamento Ostiglia - Revere ;
 - Nodo di Quatrelle.

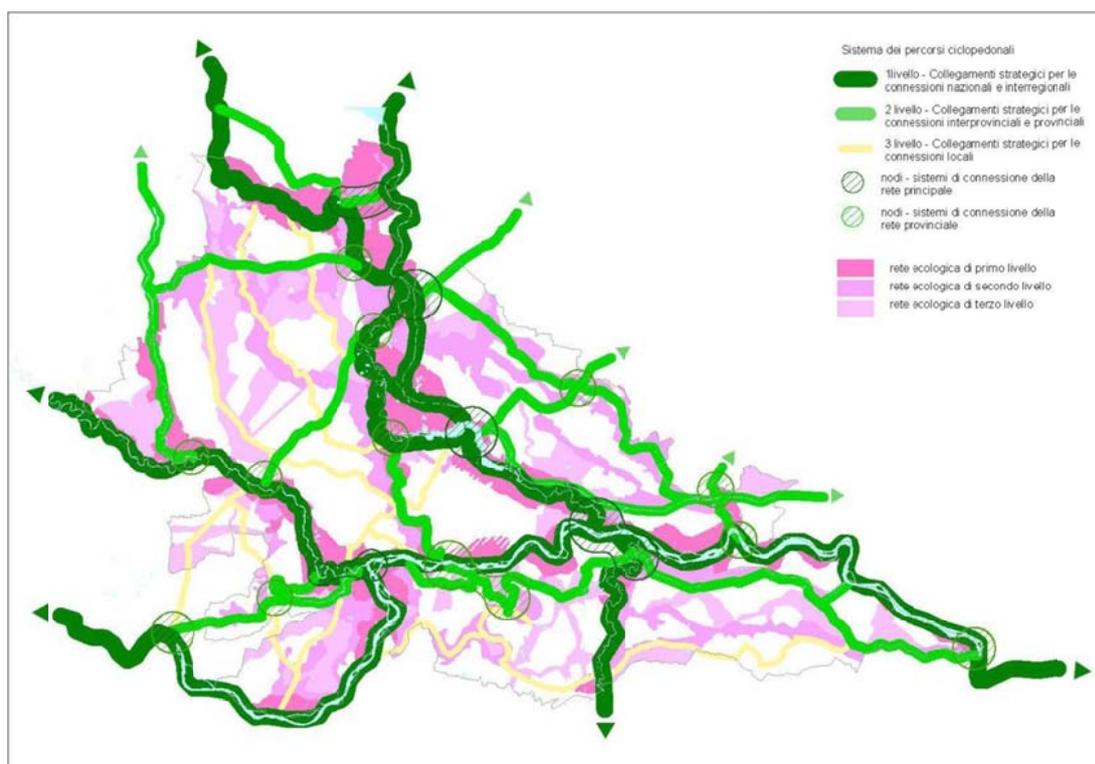


Lo schema strutturale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 81
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



Ambiti di fruizione turistico-ambientale



Coerenza tra lo schema strutturale e la Rete ecologica del P.T.C.P.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 82
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CICLOVIE PRINCIPALI

N.	Nome della CICLOVIA	Descrizione
1	Mantova – Peschiera <i>EV7</i>	Mantova – Soave – Marengo – Pozzolo – Borghetto - Peschiera
1d	Destra Mincio <i>EV7</i>	Pozzolo - Goito - Grazie - Mantova - Pietole Vecchia - Governolo
1s	Sinistra Mincio <i>EV7</i>	Formigosa - Governolo
2d	Destra Po <i>EV8</i>	Riva di Suzzara – S. Benedetto Po - Revere - Quatrelle
2s	Sinistra Po <i>EV8</i>	Viadana – Borgoforte – Ostiglia
3d	Destra Secchia <i>EV7</i>	Ponte sul Secchia (presso S. Siro) – Quistello – confine provinciale
3s	Sinistra Secchia <i>EV7</i>	Ponte sul Secchia (presso S. Siro) – Bondanello - confine provinciale
4d	Destra Oglio	Le Bine – Gazzuolo - S. Matteo delle Chiaviche
4s	Sinistra Oglio	Canneto s/Oglio – Marcaria - Torre d’Oglio
5	Corridoio Morenico basso	Castiglione – Solferino – Cavriana – Volta Mantovana - Pozzolo
6	Corridoio Morenico alto	Cavriana – Castellaro – Monzambano – Ponti s/Mincio

ALTERNATIVE E/O DIRAMAZIONI DELLE CICLOVIE PRINCIPALI

N.	Descrizione
1.a	Bosco Fontana - Marmirolo <i>EV7</i>
1.b	Soave – Maglio - Parco Bertone <i>EV7</i>
1s.a	Circuito Parco Periurbano di Mantova <i>EV7</i>
1d.a	Pietole Vecchia – Forcello – Bagnolo S.Vito <i>EV7</i>
1d.b	Mantova - Cerese - Pietole Vecchia <i>EV7</i>
2s.a	S. Matteo delle Chiaviche - Cavallara <i>EV8</i>
2d.a	Arginotto - Salletto <i>EV8</i>
2d.b	Mirasole - Ponte s/Secchia <i>EV8</i>
7	Sacca di Goito – Maglio - Goito
8	Circuito Canale di Bonifica Agro Mantovano Reggiano
9	Circuito Palude del Busatello
10	Bondanello - Moglia
11	Le Bine - Calvatone
12	Circuito delle Runate
13	Canale Bogina - Commessaggio

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	83
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CICLOVIE SECONDARIE

N. Descrizione

- 14 Volta Mantovana – Bezzetti - Monzambano
 15 Volta Mantovana - Borghetto
 16 Grazie - Serraglio
 17 Serraglio – Cesole
 18 Serraglio – Borgoforte
 19 Castellaro – Pozzolengo - Ponti s/Mincio
 20 Casatico – Rodigo
 21 Rodigo – Rivalta
 22 Rodigo – Sacca di Goito
 23 Commessaggio – Sabbioneta
 24 Arginelli gonzagheschi di Sabbioneta
 25 Sabbioneta – Casalmaggiore
 26 Pozzolo -Guidizzolo - Volta M.na - Castiglione delle Stiviere
 27 Bizzolano - Asola - Casalmoro - Confine provinciale
 28 Circuito Torbiere Belforte
 29 Goito – Marsiletti - Parco Bertone
 30 Mantova - Foresta la Carpaneta
 31 Formigosa - Paludi Busatello
 32 Villa Saviola - S.Benedetto Po - Ponte sul Secchia - Circuito Canale di Bonifica Agro Mantovano Reggiano – Quatrelle
 33 Marengo - Castiglione M.no - Canedole - Castelbelforte - Casteldario - Villimpenta - Paludi Busatello

ALTERNATIVE E/O DIRAMAZIONI DELLE CICLOVIE SECONDARIE

N. Descrizione

- 34 Sabbioneta – Viadana
 35 Mantova - Eremo – Levata
 36 Goito- Massimbona
 37 Foresta la Carpaneta - Gazzo – Bigarello

Il P.T.C.P. della Provincia di Mantova ha inoltre individuato le seguenti schede progettuali che descrivono elementi rilevanti del sistema paesaggistico ambientale che si riconnettono con i percorsi ciclopedonali sopra elencati.

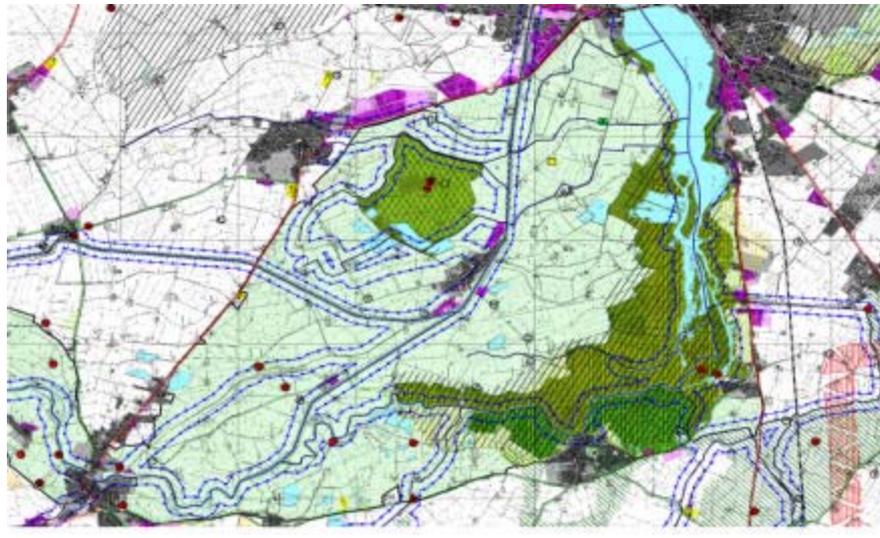
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	84
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



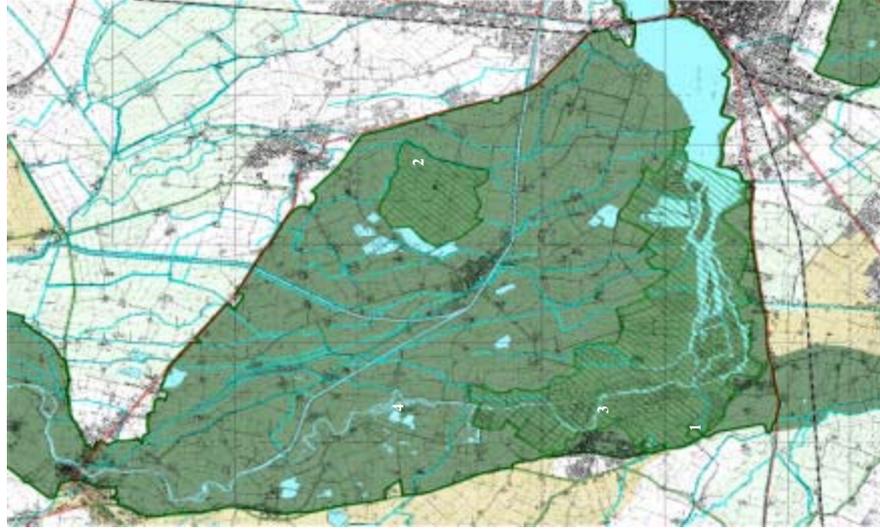
TEMI PROGETTUALI

- Riquadrificazione ambientale della Riserva naturale "Valli del Mincio" per contrastare l'evoluzione della palude verso altre tipologie ambientali.
- Conservazione dei caratteri naturalistici della Riserva naturale "Bosco Fontana".
- Valorizzazione e potenziamento del centro di riproduzione per cignoie presente nel Parco delle Beronche, nel comune di Goito.
- Favorire nelle aree di risorgenza idrica, la conduzione e il ripristino dei prati stabili, compatibilmente con gli indirizzi agronomici e le valenze naturalistiche dell'area.
- Individuazione delle modalità per il passaggio da una agricoltura intensiva, ad una ecologicamente compatibile, tramite anche l'utilizzo delle incentivazioni UE 2078/2080.
- Monitoraggio degli allevamenti zootecnici e della prassi di smaltimento dei reflui aziendali al fine di evitare l'inquinamento della falda provocato dai liquami.
- Rinaturalizzazione dei tratti più artificializzati del fiume Mincio, vincolato dalla LN 431/85 ai sensi del punto D) e del punto F).
- Rinaturalizzazione dei tratti più artificializzati dei canali Scaricatore di Mincio, Diversivo di Mincio, Goldone, Costanzolo, Guerra di Camfrutone, Sgarzabello, Parcarcello e Begotta, vincolati dalla LN 431/85 ai sensi del punto D) e del punto F).
- Tutela e naturalizzazione dei canali esclusi dall'elenco stilato dalla Regione Lombardia (DGR n. 4/12028 del 25 luglio 1986).
- Valorizzazione del sistema di corti rurali presenti nei comuni di Goito, Rodigo, Marmirolo e Porto Mantovano, testimonianza della produttività agricola di questo territorio.
- Pianificazione delle zone d'espansione dei comuni di Marmirolo, Rivalta sul Mincio e Soave compatibilmente con i bilanci comprensivi d'area ed orientata alla verifica della sostenibilità territoriale.
- Particolare attenzione verrà data a quelle attività industriali che già si trovano all'interno della rete ecologica, ed all'abitato di Soave che vi rientra per intero.

QUADRO D'UNIONE



RETE ECOLOGICA

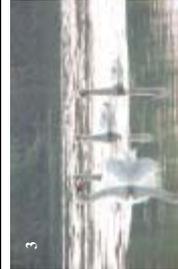


INDIRIZZI CRITERI D'INTERVENTO

- La conservazione della Riserva Valli del Mincio si ottiene mediante la realizzazione di seguenti interventi:
 - Ripristino e rinnoverazione della vegetazione palustre, soprattutto e pianura degli ex greti di cacci, controllo e manutenzione delle zone umide.
 - Nei confronti delle aree boscate presenti all'interno della riserva Bosco Fontana si provvederà: a migliorare il patrimonio boschivo; a salvaguardare l'ambiente e l'ecosistema bosco in particolare; a mantenere gli ecosistemi boschivi stabili ai fini multipli protettivi di salvaguardia idrogeologica, di mantenimento di habitat e quindi di serbatoio per l'altitudine, di unità di appoggio per la rete ecologica, agendo in coerenza con gli strumenti di gestione delle riserve.
 - Per quanto riguarda il centro di ripopolamento per cignoie si prevede la coordinazione delle attività con il Parco del Mincio.
 - Per i sistemi agricoli si prefiggono questi obiettivi: protezione e valorizzazione dell'agricoltura in quanto presidio del territorio non urbanizzato; miglioramento della qualità dei prodotti agricoli in conformità con le direttive UE; conservazione della biodiversità delle specie agricole e zootemiche; conservazione dei sistemi estensivi che possiedono valore naturalistico elevato; incremento dei livelli di naturalità delle aree agricole tramite l'insediamento di corti verdi lungo i confini interpoderali ed i canali di irrigazione; tutela dell'agricoltura dai fattori di inquinamento antropico (strade, industrie, scarichi idrici, ecc.); ottimizzazione, razionalizzazione e sviluppo dell'impiego di tecniche colturali ambientalmente compatibili per la riduzione del carico inquinante prodotto dall'agricoltura.
 - Per quel che riguarda gli allevamenti si auspica la miglior gestione delle sostanze di scarto ed il miglioramento della compatibilità ambientale della conduzione zootecnica, oltre un costante monitoraggio sanitario degli allevamenti.
 - Per la rinaturalizzazione dei tratti artificializzati si auspica: la rinaturalizzazione dei tratti artificializzati tramite le tecniche dell'ingegneria naturalistica; lo sfruttamento razionale delle risorse idriche attraverso le capacità di autodepurazione naturale e l'infoltimento della vegetazione sia di ripa sia lungo gli argini tramite l'impianto di specie autoctone.
 - Per i canali non tutelati si auspica la rinaturalizzazione e la valorizzazione.
 - Nei confronti dei beni architettonici si prevede: la tutela e la valorizzazione dei beni storici e del paesaggio ambientale in Soave, Marmirolo e Porto Mantovano, con particolare riferimento conservativo ed al subordnamento di incrementi volumetrici e di modificazioni all'assetto originale del manufatto ad una valutazione paesistico-ambientale.
 - Per quel che riguarda l'urbanizzato, si auspica una maggior attenzione nella localizzazione degli impianti produttivi e nell'espansione dell'urbanizzato. Nei casi degli abitati di Marmirolo e di Rivalta sul Mincio l'espansione verrà indirizzata verso i corridoi di II e III livello, lasciando integro il territorio all'interno degli ambiti di I livello; mentre per l'abitato di Soave si cercherà di limitare le aree d'espansione.

SCHEDA N. 4

Nodo del fiume Mincio da Goito a Mantova

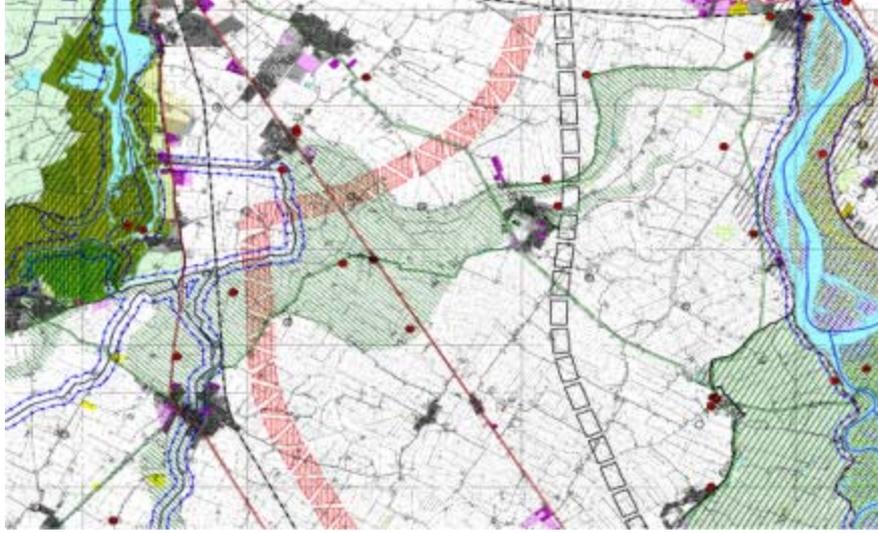




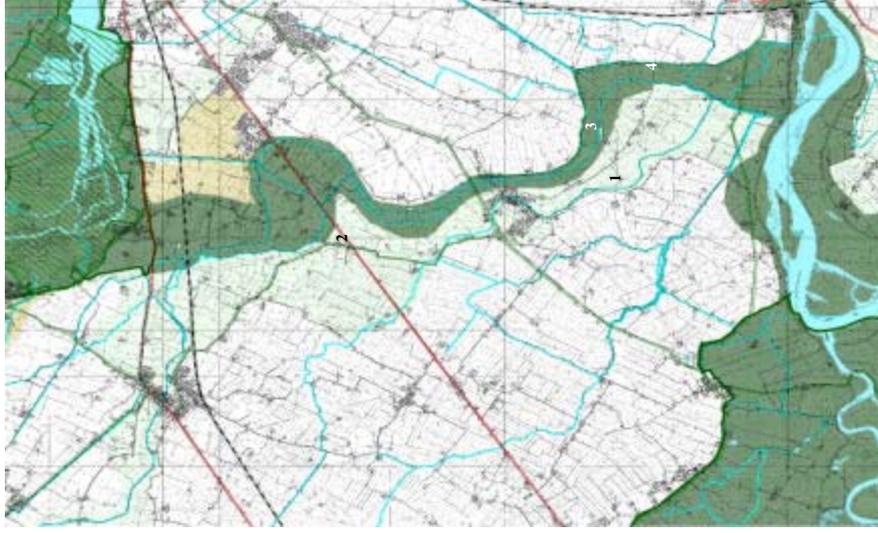
TEMI PROGETTUALI

- Promozione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale.
 - Individuazione delle modalità per il passaggio da una agricoltura intensiva ad una ecologicamente compatibile tramite anche l'utilizzo delle incentivazioni UE 2078/2080.
 - Rinnaturalizzazione di alcuni tratti di territorio ora dedicati all'agricoltura al fine di creare un corridoio di rete ecologica di I livello.
 - Monitoraggio degli allevamenti zootecnici e della prassi di smaltimento dei reflui aziendali al fine di evitare inquinamento della falda provocato dai liquami.
 - Rinnaturalizzazione e conservazione dei canali irrigui presenti in questo tratto di rete ecologica di I livello; il canale Cavo Osone Vecchio, vincolato dalla LN 431/85, ai sensi dell'art. 1 punto D) e punto F); gli altri canali presenti sul territorio ma non vincolati dalla 431/85.
 - Recupero e valorizzazione degli spazi di risulta e delle strade alzate.
 - Valorizzazione di corte Passioncella in località Buscoido nel comune di Curtatone, sottoposta a vincolo ex-legge 1089/39.
 - Valorizzazione del sistema di beni presente sul territorio, sia per quanto riguarda i beni già vincolati sia per quelli segnalati ma non vincolati.
 - Analisi delle interferenze generate dalla statale Padana Inferiore, il tracciato ferroviario Cremona - Mantova, la statale Mantova - Casalmaggiore (SS 420) e la provinciale Mantova - Viadana.
 - Redazione della valutazione d'impatto ambientale (VIA) per lo studio del tracciato del progetto TIBRE.
 - Pianificazione dell'espansione dell'abitato di Buscoido e di quello di Montanara compatibile con la tutela del territorio.
- Il tratto di rete ecologica di I livello che verrà qui costituito sarà successivamente affiancato da un corridoio di II livello, al fine di potenziare le funzioni di salvaguardia.

QUADRO AMBIENTALE



RETE ECOLOGICA



INDIRIZZI E CRITERI D'INTERVENTO

- I Comuni di Curtatone e Borgoforte, si incaricano di sviluppare un progetto per la promozione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale.
- Per i sistemi agricoli si prefiggono questi obiettivi: protezione e valorizzazione dell'agricoltura in quanto attività produttiva e paesaggistica; tutela della qualità dei prodotti agricoli in conformità con le normative UE; conservazione della biodiversità delle specie agricole e zootecniche; conservazione dei sistemi estensivi che possiedono valore naturalistico elevato; tutela del patrimonio di natura e di paesaggio agrario in quanto strumento di identità culturale; miglioramento della funzionalità della connettività delle aree naturali; tutela dell'agricoltura dai fattori di inquinamento antropico (contaminato strada, industrie, scarichi idrici, rifiuti); miglioramento della qualità del paesaggio rurale; riduzione del carico inquinante prodotto dall'agricoltura.
- Per la creazione del corridoio di rete ecologica di I livello, si provvederà a rinnaturalizzare quel tratto di territorio che è stato precedentemente antropizzato inserendo elementi di inazione naturalità e favorendo l'impatto di specie autoctone di differenti varietà e di diverse grandezze. Si provvederà inoltre a tutelare i segni morfologici del territorio, quali le scarpate morfologiche, anche attraverso la valorizzazione paesaggistica e naturale delle aree di interesse, e a realizzare opere di realizzazione di opere funzionali anche al mantenimento di tali segni.
- Per quel che riguarda gli allevamenti si auspica la migliore gestione delle sostanze di scarto ed il miglioramento della qualità delle acque reflue, oltre ad un costante monitoraggio da parte delle unità competenti.
- Per quanto riguarda i canali irrigui si auspica: la rinnaturalizzazione dei tratti artificializzati tramite le tecniche di ingegneria naturalistica, lo strumento di tutela del paesaggio rurale, la valorizzazione e l'autoadattamento e la valorizzazione anche di quei canali che sono stati esclusi dall'elenco stilato dalla Regione Lombardia (vedi tempi progettuali).
- La valorizzazione delle strade alzate si ottiene con la tutela e la valorizzazione dei beni architettonici si prevede: la tutela e la valorizzazione dei beni stessi e del contesto ambientale in cui sono situati; il rispetto delle tecniche di restauro conservativo; ed il subordinamento di incrementi volumetrici e di modificazioni all'assetto originale del territorio.
- Per quel che riguarda le interferenze delle infrastrutture con il territorio è la rete ecologica si provvederà a studiare delle soluzioni alternative al fine di favorire in ogni caso gli spostamenti degli animali, ed in favore di:
 - Nel caso di nuove infrastrutture, come ad es. il sistema TIBRE, si valuteranno diversi tracciati secondo la metodologia della VIA, adottando quelli più compatibili con le esigenze della rete.
 - Nel caso di opere di riqualificazione, si provvederà a limitare l'espansione lineare lungo le principali arterie di collegamento, e la diffusione di attività commerciali ed industriali all'interno della rete ecologica di I livello.
- Per quanto riguarda l'insediamento delle attività agricole, si rimanda alle indicazioni del Pcp.

SCHEDA N. 26

Corridoio del paleovalveo del fiume Mincio



3

COMUNI DI BORGOFORTE E CURTATONE Salvaguardia dei manufatti idraulici



I. N. C.	DESCRIZIONE DEI TEMI PROGETTUALI	INDICAZIONE DELLE ATTENZIONI NORMATIVE
----------	----------------------------------	--

<p>Art.26</p>	<p>Presenza di un corridoio ambientale sovrasistemico relativo ad un elemento del primo livello della rete ecologica provinciale: fascia individuata dal corso del fiume Po.</p>	<p>Per questi ambiti la normativa prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tutela della risorsa acqua e degli elementi di pregio naturalistico presenti con la contestuale necessità di recuperare gli ambienti degradati e di favorire le attività e gli usi del suolo compatibili con la sensibilità del contesto; - la limitazione delle espansioni per i nuclei urbani, che rischiano di ridurre la continuità ecologica delle valli fluviali, al fine di evitare l'aumento del rischio alluvionale presente in queste fasce; - l'adozione di strategie tese ad indirizzare i finanziamenti disponibili verso il mantenimento e la realizzazione di cortine verdi che aumentino le connessioni floristiche e faunistiche tra le aree protette; - l'incentivazione all'utilizzo di specie arboree e arbustive tipiche di questo ambiente, al fine di migliorare anche l'efficacia depurativa, la capacità di ritenzione dell'acqua e di contenimento dei fenomeni erosivi; - l'attivazione di politiche volte alla rinaturalizzazione delle aree golenali degradate realizzando opere idrauliche con caratteri di maggiore naturalità e quindi applicando le tecniche dell'ingegneria naturalistica, anche svolgendo accordi tra le organizzazioni degli agricoltori e gli enti locali, mediante le opportunità connesse alla l. 37/94, che prevede la prelazione delle aree demaniali da parte degli enti locali al fine di realizzare interventi di recupero, tutela e valorizzazione ambientale e, in via subordinata, a coloro che realizzano programmi connessi all'agricoltura compatibile; - la previsione di interventi di recupero di carattere naturalistico per i poli estrattivi; - la valorizzazione dal punto di vista ricreativo, turistico e didattico dei principali tracciati locali esistenti, in particolare quelli connessi alle opere di arginatura, attraverso la realizzazione di sentieri naturalistici, anche considerando quelli proposti dal PTPR, di percorsi ciclo-pedonali od equestri, e di luoghi di sosta in presenza di coni visuali di rilevante interesse. Questi ultimi sono individuabili lungo le starde d'argine che costeggiano il fiume Po.
---------------	--	--

<p>Art.26</p>	<p>Presenza di un'area di protezione dei valori ambientali relativa ad un elemento del secondo livello della rete ecologica provinciale: fascia individuata dalla presenza di una fitta rete di canalizzazioni a supporto dell'attività agricola.</p>	<p>Per questi ambiti la normativa prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tutela degli elementi paesaggistici caratteristici con particolare attenzione alla presenza di coni visuali aperti verso la campagna di Borgoforte e Curtatone, lungo le strade d'argine che costeggiano il fiume Po; - l'attenta gestione delle risorse naturali presenti, che hanno una funzione di completamento e di salvaguardia delle componenti di primo livello della rete ecologica; - la corretta gestione delle risorse ambientali, tra cui la limitazione del carico inquinante, anche attraverso la protezione della risorsa idrica nelle aree depresse e la forte limitazione degli usi del suolo incompatibili con la tutela del suolo; - il contenimento della crescita insediativa e la razionalizzazione del disegno dei centri abitati, evitando fenomeni di crescita incoerente con la matrice storica; - il favorire la formazione di ambienti interconnessi con un carattere di rilevante naturalità, seppur di limitata estensione, anche attraverso
---------------	---	---

		<p>la tutela dei canali con forte valenza ambientale e, dove possibile, l'inserimento di elementi di maggiore naturalità in quelli rettilinei o artificiali, recuperando e valorizzando le frange boscate e le zone umide, integrandole con i nuovi ecosistemi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tutelare gli elementi tradizionali della struttura agraria quali le maglie poderali, gli elementi della rete irrigua e, dove presenti, i fontanili e le zone umide, recuperandoli e valorizzandoli attraverso il mantenimento delle cortine verdi e la ricostruzione degli ambienti degradati; - la limitazione dell'azione antropica alle sole attività agricole, favorendo le pratiche più idonee con l'elevata valenza paesistico-ambientale degli elementi idraulici, attraverso la valorizzazione delle infrastrutture idriche ottenibile mediante il recupero naturalistico delle aree di risulta limitrofe ai canali e il mantenimento dell'andamento "serpeggiante" dei corsi d'acqua; - la valorizzazione di elementi di interesse idraulico di particolare pregio ingegneristico e paesaggistico. Questa azione costituisce un'occasione per realizzare, attraverso adeguate politiche di tutela e di valorizzazione dei siti, un nodo di forte interesse progettuale e di convergenza tra la rete dei corridoi ecologici, che si appoggia anche a canali artificiali, e la valorizzazione degli elementi storico-architettonici di matrice idraulica, come in questo caso; - il regolare la crescita insediativa considerando maggiormente l'orditura storica degli insediamenti e tutelando la morfologia e l'organizzazione del territorio, la sensibilità dei suoli e la presenza di elementi di pregio paesaggistico e naturalistico.
<i>Art.27</i>	Sono localizzati tre elementi della rete dei canali e dei corsi d'acqua di matrice storica: canali Senga, Diversivo di Fossaviva e Roncocorrente con il canale-raccordo impianto di Borgoforte, l'ultimo è anche di rilevante valore ambientale.	<p>Si prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vengano considerate le salvaguardie previste per i corsi d'acqua naturali e artificiali vincolati ai sensi dell'articolo 1, lettera c) della l. 431/85, iscritti nell'elenco di cui alla d.g.r. n° 4/12028 del 25.07.1986; - gli interventi di manutenzione debbano tendere al recupero ed alla salvaguardia delle caratteristiche naturali degli alvei, prevedendo la salvaguardia della configurazione sinuosa, come in questo caso, del tracciato e dei manufatti di più antica realizzazione che su di esso insistono; - la manutenzione ed il ripristino, anche parziale, delle opere in alveo debba prevedere opportuni accorgimenti per assicurare il mantenimento della continuità biologica del corso d'acqua e deve essere realizzata con i criteri dell'ingegneria naturalistica; - la manutenzione e l'eventuale ripristino delle opere infrastrutturali che attraversano gli scoli debbano avvenire garantendo il rispetto delle condizioni di naturalità verificate in sede di progetto, prima dell'intervento, e la contestuale predisposizione delle opportune misure di sicurezza per scongiurare danni irreversibili all'ambiente naturale ed in particolare alla vegetazione ripariale; - la realizzazione di eventuali opere infrastrutturali da realizzare, tangenti o intersecanti i corsi idrici in analisi, dovrà essere accompagnata da uno Studio di compatibilità paesistico-ambientale di cui all'articolo 32 delle indicazioni normative generali.
<i>Art.27</i>	Vi è un manufatto legato alla bonifica idraulica: il complesso dell'idrovora di Borgoforte con relative controchiaviche.	<p>Il riferimento è ad elementi architettonici, spesso di rilevante interesse, che frequentemente versano in cattivo stato di manutenzione. Il PRG dei comuni di Borgoforte e di Curtatone dovrà prevedere un'analisi per verificare l'interesse dei manufatti sia dal punto di vista storico-architettonico (accertando la completezza delle informazioni per ogni singolo manufatto nell'elenco dei beni storico-architettonici), sia per il funzionamento della rete idraulica (confrontandosi con i progetti di manutenzione/riqualificazione dei Consorzi di Bonifica competenti). Il manufatto ricade in un ambito paesisticamente rilevante, in quanto è compreso nella rete ecologica di primo livello, a tal proposito il PRG dovrà prevedere opportune aree di salvaguardia a protezione dell'elemento e del contesto paesaggistico in cui lo stesso risulta inserito.</p>
<i>Art.27</i>	E' situato un percorso di fruizione dei valori ambientali e storico-culturali, legato alla presenza della strada d'argine lungo il fiume Po.	<p>L'amministrazione dei comuni di Borgoforte e di Curtatone deve procedere ad una analisi del sistema ambientale, in coerenza con le indicazioni fornite dal PTCP, finalizzata all'individuazione di ulteriori e possibili archi e nodi della rete dei percorsi ambientali, e su questi procedere ad una progettazione di dettaglio con finalità di salvaguardia attiva in termini di valorizzazione degli elementi esistenti, come i manufatti idraulici, e di mitigazione degli elementi di criticità. Le vie di antica formazione, come l'attuale strada d'argine lungo il fiume Po, cui va riconosciuto un valore storico-culturale per la funzione strutturante del territorio, possono assumere uno specifico interesse paesistico; in questo caso, per la presenza di un valore di panoramicità nei confronti del territorio agrario circostante, o essere elementi complementari di percorsi turistici, storici, ricreativi e di fruizione ambientale, individuabili a livello comunale. La tutela paesistica deve essere orientata a garantire, accanto alla percorribilità automobilistica, tratti con percorsi dedicati per la percorribilità ciclabile, pedonale, e in alcuni ambiti di particolare significato anche ippica, come lungo le strade d'argine non asfaltate.</p>

3.10.3. Verde di quartiere

Il verde pubblico urbano svolge funzioni di carattere sociale, ecologico ma anche di riequilibrio della densità edilizia e di disegno urbano.

A Curtatone, dati i caratteri del territorio comunale – la vastità degli aggregati, la presenza di ampi ambiti naturali in prossimità del fiume Mincio - gli spazi a verde assumono principalmente la funzione sociale di spazi per l'incontro e per il gioco. Per questo motivo particolare importanza ha la progettazione complessiva dell'area: la sua sistemazione a verde, ma anche e soprattutto l'illuminazione, l'arredo, la presenza di acqua potabile e l'accessibilità attraverso percorsi 'protetti' all'interno ed all'esterno della stessa.

Nei vari aggregati si ha:

Grazie	Vi sono 2 presenze rilevanti: un'area a verde prospiciente la strada provinciale asolana, utilizzata in parte a parcheggio ed un'area a ridosso del Mincio piantumata. Un'altra area non attrezzata è utilizzata a livello di quartiere è collocata nella zona residenziale a Sud-Est dell'abitato storico.
Curtatone	A Curtatone troviamo numerose aree a verde. Alcune però – che pure assumono senso all'interno del disegno urbano e del verde viario - hanno dimensioni molto ridotte.
Montanara	Vi sono innumerevoli aree a verde pubblico costituite da zone attrezzate e piantumate. Le più importanti sono collocate una nelle vicinanze del nuovo municipio, in Piazza Corte Spagnola, una nell'area limitrofa al campo da calcio in via Roda e una prospiciente Via Ungaretti.
Eremo	A Eremo vi sono molte aree a verde pubblico, alcune delle quali costituite da giardini con giochi per bambini come quella nella piazza centrale al nuovo nucleo abitato, e altre piantumate come quella in via dalla chiesa e quelle in via Sanzio , adiacenti il campo da calcio e le scuole.
San Silvestro	L'area a verde principale della frazione è quella in prossimità della chiesa mentre le altre presenti all'interno del centro abitato sono di ridotte dimensioni e in genere di completamento ai quartieri residenziali di nuova realizzazione .
Levata	A Levata vi sono innumerevoli aree a verde pubblico costituite da zone attrezzate molto utilizzata dai residenti e dislocate uniformemente all'interno dei vari quartieri che compongono l'abitato. L'area a verde principale, attrezzata con giostre per bambini, di interesse comunale e sovracomunale è quella posta adiacente al centro sportivo in via caduti del lavoro. Altre due zone di verde di quartiere sono poste in via Nenni e in via Pio la Torre, baricentriche rispetto l'evoluzione insediativa della frazione. Altre aree attrezzate sono quelle poste nelle vicinanze della sala civica e della scuola. Tutte queste zone verdi hanno un'estensione elevata e sono fondamentali allo sviluppo e all'ampliamento del centro urbano
Buscoldo	Le aree a verde sono numerose e ben distribuite nell'abitato di Buscoldo. Una importante è posta in prossimità del polo scolastico, altre di dimensioni significative sono collocate in prossimità dell'area cimiteriale. Lungo la strada provinciale S.P. 54 troviamo alcune aree verdi non attrezzate ed altre sono poste nelle immediate vicinanze del campo da tennis e della Parrocchia di San Marco Evangelista.
Ponte XXI	L'unica area a verde è di proprietà della chiesa e di dimensioni irrisorie
San Lorenzo	Nessuna area a verde.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 89
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'abbondanza di aree a verde sopra descritta è da integrarsi con quelle previste negli Ambiti di Trasformazione in attuazione, una realtà da integrare anche con la presenza degli innumerevoli spazi attrezzati per la pratica sportiva e con i vari campi attrezzati di pertinenza delle parrocchie.

Nei vari centri abitati del Comune si rilevano numerosi giardini di quartiere e spazi attrezzati per il gioco dei bambini. Si trovano in prossimità della residenza e sono caratterizzati dalla fruizione pubblica legata generalmente al gioco dei bimbi. Alcuni di questi sorgono in prossimità di attrezzature sportive o attrezzature religiose.

Vi sono inoltre gli spazi aperti che non hanno in genere un elevato valore ambientale a volte anche per l'assenza di una adeguata piantumazione. Questi spazi aperti, già oggi di fruizione pubblica, se sottoposti ad un progetto di adeguamento, potranno in futuro contribuire ad un rafforzamento della rete delle connessioni e ad un miglioramento dell'equilibrio ambientale.

L'analisi generale degli spazi verdi esistenti evidenzia l'assenza di criticità diffuse ed un sufficiente stato di manutenzione delle aree verdi. Pur ritenendo corretta la distribuzione territoriale degli spazi verdi rispetto agli insediamenti, appare comunque importante sostenere il sistema delle connessioni verdi, (percorsi ciclabili e pedonali), soprattutto al fine di valorizzare e migliorare la fruibilità di aree di particolare pregio storico-ambientale come quelle presenti nel centro abitato.

Il punto che segue, quindi, negli elaborati grafici più che in quelli descrittivi vuole rappresentare lo stato dell'arredo urbano e degli spazi pubblici aperti intesi come elementi e sistemi a servizio della qualità di vita della cittadinanza.

Le schede quindi, vanno lette non singolarmente ma entro la logica più ampia dell'aggregato, e vanno integrate con quelle relative agli spazi pavimentati per la sosta ed agli spazi verdi attrezzati.

Infatti quasi la totalità di questi vuoti urbani è caratterizzato dalla coesistenza di più servizi. Tale condizione è necessaria ed è legata alla localizzazione di tali aree, quasi esclusivamente centrali ai singoli aggregati e le cui attività sono strettamente connesse alla natura dei manufatti che le circoscrivono.

Sono proprio la localizzazione e la funzionalità i parametri fondamentali di giudizio legati ad eventuali politiche di intervento da parte dell'amministrazione di Curtatone.

3.10.4. Il verde urbano

Spesso si identifica il verde urbano con le sole aree a verde attrezzato, sportivo, ricreativo, ornamentale di proprietà pubblica ed a fruizione collettiva dei grossi centri abitati.

Il moderno concetto di verde urbano è molto più esteso e riprende sicuramente le tipologie sopra indicate, ma comprende le aree a carattere estensivo agricole e boschive, e si estende a tutte le aree coperte da vegetazione anche spontanea e poco estetica come quelle di risulta e di ripristino.

Si passa quindi da un concetto di verde urbano riservato al verde costruito ad una sua estensione sia produttiva agricola che naturalistica, paesaggistica ed ecologica.

Allo stesso tempo con l'evoluzione postindustriale della società, si attribuiscono al verde urbano una serie di funzioni sempre più specifiche ed importanti per la qualità della vita.

Per quanto riguarda le naturali richieste di verde dei cittadini, si hanno due situazioni:

La richiesta di quantità di verde, cioè il soddisfare un'esigenza primaria di superficie non edificata e ricoperta da vegetazione, tipica delle aree periferiche di recente e indiscriminata edificazione in cui è fondamentale recuperare o ricreare spazi verdi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010	90
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi			CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La seconda situazione, sicuramente migliore è quella che riguarda la qualità del verde, nella definizione delle funzioni e tipologie e nell'utilizzo degli elementi vegetali ed architettonici.

Questa seconda situazione è propria dei comuni e dei quartieri in cui la presenza di quantità di verde nelle diverse componenti è già soddisfacente, ma è necessaria una migliore qualificazione delle aree e una loro più precisa definizione e caratterizzazione (Gli elementi vegetali possono, ma non da soli, contribuire a questo obiettivo).

Già da un primo approccio intuitivo e cartografico ci si rende conto che Curtatone appartiene a questo secondo gruppo: la quantità del verde è discreta ed anche la qualità è sufficiente.

Questa premessa è alla base del lavoro limitato ad una analisi generale del solo verde di proprietà comunale e sintetico nelle conclusioni (potenzialità) che vuole però essere un approccio per un auspicabile Piano del verde Comunale che consolidi il seguente principio per cui, spesso una buona qualità del verde urbano coincide con una buona qualità della vita, e ciò è vero purché sia tale per tutti e se tutti i cittadini possono partecipare alle scelte che riguardano la progettazione e la cura del "loro" verde. **"Un Verde di Tutti, per Tutti"**.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 91
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

TIPOLOGIE E FUNZIONI DEL VERDE URBANO

Il verde urbano in generale

TIPOLOGIA	SITUAZIONI	ELEMENTI VEGETALI
A. Verde di Arredo	- Alberature stradali	Filari
	- Piste pedonali e ciclabili	Filari e Siepi
	- Giardini storici	Esemplari
	- Spazi verdi di quartiere e giardini attrezzati	Tappeti erbosi, Alberi ed Arbusti
	- Parchi urbani	In gruppi e/o isolati
	- Parcheggi	Alberi
	- Aiuole	Piante erbacee o arbusti
B. Verde Funzionale	- Scolastico - Sanitario - Residenziale	Varie ornamentali
C. Verde Privato	- Storico - Moderno	Varie ornamentali
D. Verde Estensivo	- Agricolo - Forestale	Campi, Prati, Orti, Alto fusto, Ceduo, Macchia.
E. Verde di Recupero (Area già destinata ad altro uso)	- Ex-Industriali - Ex-cave e discariche - Incolto improduttivo	Piante rustiche e pioniere Essenze di riforestazione
F. Verde di Risulta	- Banchine stradali - Spartitraffico, Rotatorie	Piante rustiche ed a bassa manutenzione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	92
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Le aree a verde sono ricche di funzioni che possono essere specifiche o condivise con altre situazioni architettoniche, così come di seguito espresso.

FUNZIONI	SPECIFICAZIONE	FRUIZIONE PREVALENTE
A. Culturale	- Didattica	Studenti, ma non solo
	- Storica	Studenti, ma non solo
B. Urbanistica	- Riqualifica - Collegamento - Miglioramento rapporto pieni-vuoti	Tutti
C. Ecologico - Ambientale	- Miglioramento ambientale - Biodiversità	Tutti
D. Sociale	- Sportiva	Giovani, Tutti
	- Ricreativa	Differenziata per classi di età ed interesse
	- Ristoro	Tutti, Anziani, Bambini
E. Igienico - Sanitaria	- Miglioramento ambientale	Tutti
F. Estetica	- Qualificazione	Tutti
	- Rappresentanza	Organismi pubblici e privati
	- Caratterizzazione	Tutti
G. Produttiva	- Servizi	Tutti
	- Agricola e Forestale	Specifica

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 93
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il verde urbano rilevato

TIPOLOGIA	SITUAZIONI	a CURTATONE
A. Verde di Arredo	- Alberature stradali	Limitata a rare presenze su vie comunali
	- Giardini storici	Di pertinenza a Ville private
	- Spazi verdi di quartiere e giardini attrezzati	Tappeti erbosi, Alberi ed Arbusti
	- Parcheggi	Vari
	- Aiuole	Varie
B. Verde Funzionale	- Scolastico	Scuole: Materna, Elementari e Medie
C. Verde Privato	- Moderno	Molto diffuso è il verde privato annesso alle singole abitazioni
D. Verde Estensivo	- Agricolo - Pioppeti	Campi, Prati e Pioppeti
E. Verde di Recupero (Area già destinata ad altro uso)	- Incolto improduttivo	Scarpate
F. Verde di Risulta	- Banchine stradali - Spartitraffico, Rotatorie	Da definire e sistemare a verde

FUNZIONI	SPECIFICAZIONE	a CURTATONE
A. Culturale	- Didattica	Verde annesso alle scuole
	- Storica	Ville storiche private
B. Urbanistica	- Riqualfica - Collegamento - Miglioramento rapporto pieni-vuoti	Esempi di aiuole ed arredo urbano. Viali alberati, Filari. Ben rappresentati.
C. Ecologico - Ambientale	- Miglioramento ambientale - Biodiversità	Boschi, Riforestazione e Riconversioni ad alto fusto. Sponde fluviali
D. Sociale	- Sportiva	Centro sportivo, Campi da calcio. Oratorio.
	- Ricreativa	Oratorio, Parco comunale. Aree presso Centro Commerciale e Centri Sportivi
E. Igienico - Sanitaria	- Miglioramento ambientale	Fasce boscate perimetriche al nucleo urbano.
F. Estetica	- Rappresentanza	Aiuole e spazi pubblici, Giardini privati.
G. Produttiva	- Agricola e Forestale	Campi, prati e pioppeti. Ben rappresentata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	94
		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

POTENZIALITÀ

Per poter proporre un Piano del verde in termini qualitativi e quantitativi è necessario conoscere lo stato di fatto con l'elaborazione delle seguenti schede di rilevamento paesaggistico (Vedi schema allegato). Nelle schede di rilevamento paesaggistico delle aree pubbliche con analisi e potenzialità delle aree di maggiore rilevanza, dovranno essere rilevate tutte le aree verdi di proprietà comunale e di interesse pubblico, indicate nella tavola specifica con l'individuazione dello stato di fatto ed identificate in base a:

- numero progressivo di rilevamento;
- denominazione dell'area, Località, Via;
- coerenze;
- collegamenti, Accessi e Percorsi interni;

oltreché censite ed analizzate in base ai seguenti parametri:

- uso e Valore storico;
- uso attuale e funzioni presenti;
- esposizione, Microclima ed eventuale presenza di acqua;
- elementi vegetali e loro valutazione;
- elementi architettonici (eventuali);
- pregi e difetti riscontrati.

Dall'elaborazione dei dati di analisi per ogni area si potranno evidenziare le potenzialità, che non saranno ancora indicazioni progettuali, per le quali è indispensabile la definizione di specifici Obiettivi, ma che vogliono essere il necessario punto di partenza per un successivo sviluppo progettuale. Evitando di addentrarsi in un lavoro di analisi così complesso, che si rende comunque necessario ai fini della realizzazione del Piano del verde, si è cercato di riassumere in alcuni punti le potenzialità e le criticità del Verde comunale.

PUNTI DI FORZA

- Nel territorio di Curtatone sono presenti su una superficie estesa di territorio le tipologie e le funzioni del verde estensivo agricolo e dei pioppeti, in parte inserite nel Parco del Mincio;
- Il verde stradale, ormai raramente, presenta filari di Tiglio. Rare sono le aiuole stradali piantumate;
- Il verde d'arredo sia pubblico che privato evidenzia tentativi di qualificazione in continuo progresso;
- La manutenzione delle aree a verde d'arredo pubblico è complessivamente sufficiente;
- Discreta è la superficie e la qualità del verde sportivo con possibilità di espansione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Non si riconosce attualmente un progetto identitario globale delle aree verdi pubbliche, si evidenzia quindi una non continuativa presenza di aree attrezzate ben definite e di forte identità o richiamo e caratterizzate in base alle diverse funzioni legate alle varie utenze (bambini, adolescenti, ragazzi, adulti ed anziani);
- Necessita di ulteriore attenzione la scelta di essenze vegetali, soprattutto arboree che sappiano caratterizzare il paesaggio;
- Un aspetto che deve essere sicuramente migliorato è la potatura sia degli alberi che degli arbusti;
- Una scarsa cura colturale del patrimonio boschivo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	95 CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		PROF. ING. UGO BERNINI

SCHEDA DI RILEVAMENTO PAESAGGISTICO		
Comune di Curtatone - Piano del Verde Urbano		N° prog.
Superficie (mq)	Denominazione Area / Località / Via	Particella Zona
Coerenze: N: S: E: O:	Planimetria Area / Foto	
Collegamenti / Accessi / Percorsi interni:		
DATI DI ANALISI		
Uso e Valore Storico:		
Uso Attuale / Funzioni:		
Elementi vegetali e loro valutazione:		
Elementi architettonici:		
Intorno:		
Pregi:		
Limiti:		

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 96
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

PIANO COMUNALE DEL VERDE

È il “Piano delle Regole” a dettare le linee guida per la progettazione, la manutenzione e gestione nel tempo del verde urbano, volto alla riqualificazione ambientale della città.

Gli elementi costitutivi che costituiscono il Piano Comunale del Verde sono:

1. Elementi conoscitivi preliminari
2. Elementi programmatici

1. ELEMENTI CONOSCITIVI PRELIMINARI

- Conoscenze storiche, architettoniche ed urbanistiche che hanno determinato l’attuale assetto della città;
- Indicazioni fornite dalla pianificazione vigente, con particolare attenzione ai rapporti tra edificato ed “aree verdi”;
- Indicazioni utili per la revisione del P.G.T e la definizione di nuove zonizzazioni;
- Fotografia dell'attuale situazione del verde urbano, evidenziando gli aspetti positivi (da salvaguardare e ripetere) e gli errori (da non ripetere):
 - corretto o meno Inserimento paesaggistico del verde;
 - scelta delle specie arboree, loro ubicazione, sestì d'impianto;
 - dimensione delle banchine alberate;
 - condizioni statiche delle alberate;
 - potature effettuate nel tempo;
 - presenza o meno di fitopatologie;
 - tipologie di fioriture;
 - impiego di specie coprisuolo;
 - pavimentazioni impiegate;
 - presenza o meno di impianti di irrigazione nelle aree verdi;
 - livello manutentivo generale.
- Presa di coscienza delle innumerevoli funzioni svolte dalla vegetazione in ambiente urbano.

2. ELEMENTI PROGRAMMATICI

- Censimento del verde e catasto delle alberate;
- Definizione delle tipologie del verde urbano da destinare alle diverse funzioni (analisi, paesaggistica del territorio attuale e sua destinazione futura):
 - giardini storici;
 - parchi urbani;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	97
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- spazi verdi di quartiere;
 - viali alberati;
 - aiuole spartitraffico;
 - verde sportivo;
 - verde sanitario;
 - verde scolastico;
 - verde residenziale;
 - verde come barriera antirumore ed antipolveri;
 - aree mercatali alberate;
 - aree cimiteriali
 - aree spondali e fluviali;
 - verde agricolo;
 - verde boschivo;
 - aree incolte, di risulta e di ripristino;
- Individuazione delle tipologie di verde attuabili negli spazi offerti o ricavabili nel tessuto urbanistico;
 - Criteri di progettazione;
 - Scelta delle specie idonee allo specifico ambiente urbano, sulla base dello spazio disponibile, definendo il sesto d'impianto (sia per le arboree che per le arbustive e le tappezzanti).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 98
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

4. CRITERI GENERALI

Il Comune di Curtatone intende avvalersi di tutte le potenzialità concesse dalla legislazione vigente al fine di favorire il concorso dell'iniziativa privata nella realizzazione di strutture e servizi d'interesse pubblico e generale, riscontrato che una volta fissati gli obiettivi sociali ed il relativo livello, la capacità del privato di saper fornire pari prestazioni a costi inferiori è assai efficiente.

In particolare è intenzionato a favorire il concorso dei privati nella realizzazione di taluni servizi alla persona che, pur non emersi come fabbisogni prioritari dalle analisi del presente Piano, o perché di richiesta limitata come quantità o perché parzialmente soddisfatti in un ambito più vasto, rappresentano pur sempre una positiva risposta in termine di arricchimento della qualità e della quantità del servizio e quindi una positività da favorire ed incentivare.

Si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi socio-assistenziali a favore dell'infanzia, degli anziani e dei giovani.

Le analisi hanno messo in luce che la richiesta nel settore asili nido è di entità limitata e diversificata e non tale da giustificare un intervento diretto pubblico costoso ed impegnativo. Analoga considerazione è stata fatta per la creazione di un servizio diurno socio – assistenziale e medico - riabilitativo per anziani oggi esistente. Questo non toglie che il Comune farà quanto possibile per favorire ed aiutare in questi settori l'intervento di associazioni, enti, organizzazioni di volontariato, cooperative e privati anche attraverso forme di concessione, convenzionamento ed accreditamento ponendo queste condizioni fondamentali ed imprescindibili:

- Servizi e strutture devono rispondere a parametri qualitativi e quantitativi pari o superiori ai minimi delle analoghe strutture pubbliche;
- I parametri qualitativi vanno preventivamente determinati all'interno di "carte dei servizi" relative alle singole attività da inserirsi in forma vincolante negli atti che disciplinano i provvedimenti autorizzativi.

Il Comune, per favorire il concorso sinergico tra risorse pubbliche e private nella realizzazione di servizi d'interesse pubblico o generale stabilisce i seguenti criteri generali.

4.1. Pianificazione attuativa

È facoltà degli attuatori richiedere al Comune di avvalersi dell'istituto, convenzionalmente definito come "standard qualitativo" in sostituzione della cessione di aree libere prevista dalla normativa.

Le infrastrutture, eseguite dal soggetto attuatore potranno essere realizzate in loco, se ritenuto utile dal Comune, oppure nell'ambito degli interventi di creazione o riqualificazione dei servizi e/o delle strutture previste dal presente Piano dei servizi eventualmente anche come stralcio funzionale o come lotto di un più ampio intervento od in concorso con le risorse pubbliche.

In termini di corrispondenza quantitativa di dotazione di servizi l'equivalenza sarà determinata dal computo del costo dell'opera suddiviso per un valore commisurato all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione e comunque non inferiore al costo di acquisizione di aree analoghe e comunque da dimostrare di volta in volta tramite specifico piano finanziario e gestionale da sottoporre a valutazione della Commissione Paesaggio oltre ad un master-plan costruttivo – gestionale.

Al fine di stabilire una base omogenea di calcolo quale riferimento per il computo si utilizzano i prezzi del listino C.C.I.A.A. di Mantova.

Comunque dovrà essere dimostrato con apposita documentazione economica, tecnica ed amministrativa che l'opera risponde ai requisiti di utilità pubblica o pubblico servizio con un livello prestazionale elevato valutato con C.U.P. > 1.1 coefficiente di pubblica congruità.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 ConsULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	99 CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		PROF. ING. UGO BERNINI

4.2. Modifiche della destinazione d'uso

La L.R. 12/2005 prevede un'elevata elasticità, flessibilità ed integrazione delle destinazioni d'uso, ove compatibili ambientalmente, ed in grado di elevare il livello qualitativo – prestazionale del tessuto urbano.

La modifica della destinazione d'uso consentita comporta, in conformità alla legislazione vigente, specificatamente ove e come normato nelle N.T.A. del P.G.T., la riverifica degli standard quantitativi e qualitativi e la conseguente individuazione o monetizzazione di standard, spazi o servizi pubblici e/o di uso pubblico aggiuntivi.

Il reperimento degli standard potrà avvenire in loco od attraverso l'individuazione di altra area ritenuta idonea dal Comune o l'individuazione di spazi, servizi o infrastrutture di uso pubblico, o potrà essere prevista la monetizzazione.

La monetizzazione sarà la norma in tutti i casi dove le ridotte dimensioni delle aree in cessione o la loro collocazione dovessero compromettere la funzionalità degli delle aree per servizi sia di livello locale che sovracomunale.

4.3. Dimensioni minime delle aree per servizi e possibilità di monetizzazione delle stesse

La presente stesura del P.G.T. assume in generale, come quantitativi minimi inderogabili di aree per servizi, quelli previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali in materia secondo le diverse destinazioni d'uso di aree ed edifici. In particolare quelli minimi sono individuati dalle schede urbanistiche di cui si allega stralcio.

Aree per servizi ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005						
Parametri minimi		Servizi del comparto edificatorio			AS _{peq}	AS _{tot}
		AS _{min}	AS _{id}	AS _{mon}		
		(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)
Residenziale	≥ 40 mq/ab					
Attività produttive	≥ 30% SIp					
Commercio al dettaglio	ESV	≥ 101% SIp com.				
	MSV-	≥ 110% SIp com.				
	MSV±	≥ 125% SIp com.				
	MSV+	≥ 140% SIp com.				
	GSV	≥ 201% SIp com.				
Attività terziarie	≥ 100% SIp					
Altre destinazioni	≥ 100% SIp					

Per le diverse destinazioni d'uso delle aree si identificano i seguenti parametri minimi:

- per le destinazioni residenziali la quantità minima generale di area di cessione per servizi, attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico è, con la L.R. 12/2005 pari a 18,00 mq/abitante teorico insediabile in relazione di 1 ogni 150 mc. di nuova cubatura edificabile. Il P.G.T. individua per ogni Ambito di Trasformazione e/o Piano Attuativo la quantità minima di aree per servizi maggiore del minimo indicato in precedenza (40mq/ab). Tale situazione non può essere considerata peggiorativa nei confronti di altre situazioni perché comunque le indicazioni di piano sottendono il perseguimento di un interesse generale relativo alla corretta e sostenibile attuazione del P.G.T. stesso.
- per le destinazioni a carattere produttivo artigianale e industriale, in genere, la quantità minima di area di cessione per servizi, attrezzature pubbliche o di uso pubblico è pari al 10% della superficie lorda di pavimento, da dedicare per il 50% a verde e per il 50% a parcheggi pubblici. Il P.G.T. individua per ogni Ambito di Trasformazione e/o Piano Attuativo la quantità minima di aree per servizi, anche maggiori del minimo indicato in precedenza (30% di SIp max); ciò alla luce anche della sottodotazione che è risultata dalle verifiche e dalle schede elaborate dal P.G.T.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	100
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tale situazione non può essere considerata peggiorativa nei confronti di altre situazioni perché comunque le indicazioni di piano sottendono il perseguimento di un interesse generale relativo alla corretta e sostenibile attuazione del P.G.T. stesso;

- per le attività terziarie commerciali, direzionali e alberghiere la dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico è stabilita nella misura del 100% della SIp degli edifici previsti nelle zone omogenee di espansione residenziale o economica e del 75% della SIp degli edifici previsti nelle zone omogenee del tessuto consolidato; di tali aree almeno la metà dovrà essere destinata a parcheggio; la dotazione minima è elevata al 201% per le grandi strutture commerciali di vendita:
 - al 101% per le ESV : strutture di vicinato
 - al 110% per le MSV- : Medie strutture di 1° livello
 - al 125% per le MSV ± : Medie strutture di 2° livello
 - al 140% per le MSV + : Medie strutture di 3° livello
 - al 201% per le GSV : Grandi strutture di vendita
- per i Piani Attuativi a destinazione mista caratterizzati dalla presenza di funzioni residenziali, direzionali, alberghiere, terziarie, commerciali concernenti esercizi di vicinato, la dotazione minima di aree per servizi può essere calcolata in misura pari al 75% delle SIp edificabile complessiva fatto salvo quanto previsto per le medie e grandi strutture di vendita commerciale per le quali valgono le dotazioni di cui al precedente punto. Il P.G.T. individua per ogni ambito la quantità minime di aree per servizi anche maggiori del minimo indicato in precedenza: tale situazione non può essere considerata peggiorativa nei confronti di altre situazioni perché comunque le indicazioni di piano sottendono il perseguimento di un interesse generale relativo alla corretta e sostenibile attuazione del P.G.T. stesso;

La dotazione di aree di cessione per servizi pubblici e le possibilità di monetizzazione delle stesse nelle attività a carattere commerciale sono normate dalla L.R. 6/2010 e soprattutto dal Regolamento Regionale vigente e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare è fatta salva la verifica di compatibilità urbanistica dell'intervento prevista dalle N.T.A. allegate alla presente stesura del P.G.T. per le strutture commerciali, di cui si allega la scheda A di riferimento, si prevede che:

- per le medie strutture di vendita nel tessuto urbano consolidato (centro storico e zone edificate e di completamento), da attuarsi attraverso interventi edilizi sull'esistente, qualora non sia possibile il reperimento in loco di spazi per parcheggi, vanno effettuate verifiche di compatibilità infrastrutturale; tali verifiche, in armonia con la strumentazione comunale di regolamentazione di traffico ,viabilità e parcheggi, dovranno evidenziare in particolare la dotazione esistente di aree a parcheggio e la sussistenza di previsioni di nuovi parcheggi funzionali agli insediamenti commerciali programmati. È comunque consentita, nel caso di accertata ammissibilità urbanistica di una media struttura di vendita, la facoltà di monetizzazione parziale nella misura massima del 50% di aree ed attrezzature pubbliche o di uso pubblico non cedute al Comune a norma della L.R. 12/2005 e smi, da definirsi in sede di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo; in ogni caso, la dotazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico verrà assicurata in aree a diretto servizio del nuovo ambito commerciale;
- per le grandi strutture di vendita, delle quali il P.G.T. non ha programmato nuovi inserimenti ma ha confermato le previsioni del P.R.G.C. vigente, è da considerarsi vincolante il reperimento in loco degli spazi pubblici o di uso pubblico commisurati al 201% della superficie lorda di pavimento degli edifici previsti, di cui almeno la metà da destinarsi a parcheggi nel rispetto della L.R. 6/2010 e delibere applicative. In ambito extraurbano le grandi strutture commerciali dovranno adeguatamente dotarsi di sistemazioni a verde in funzione di mitigazione dell'impatto ambientale, che saranno stabilite in sede di conferenza regionale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Consulente Geologico ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	Consulente Acustico ECONORD srl	Consulente Settore Commerciale ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com			Settembre 2010	101
				PROF. ING. UGO BERNINI

La monetizzazione parziale nella misura massima del 30% di aree ed attrezzature pubbliche non cedute, da definirsi in apposita convenzione, è ammessa per le grandi strutture di vendita solo a condizione che la monetizzazione:

- sia riferita esclusivamente ai casi di apertura o ampliamento di una grande struttura di vendita:
 - per concentrazione o accorpamento di più esercizi di vicinato;
 - per concentrazione di medie strutture di vendita;
 - per concentrazione di medie strutture di vendita con esercizi di vicinato;
 - per accorpamento di medie strutture di vendita;
 - per ampliamenti non superiori al 20% della superficie di vendita esistente;
- sia finalizzata alla realizzazione di attrezzature funzionali all'intervento commerciale localizzate in aree esterne al perimetro dell'ambito di intervento, purché ne sia garantita l'accessibilità e la piena fruibilità; in ogni caso la dotazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico deve essere assicurata in area a diretto servizio dell'ambito commerciale.

La monetizzazione delle aree per servizi potrà avvenire con riferimento agli indirizzi di programmazione contenuti nel presente Piano dei Servizi e nell'ambito del quadro normativo retto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i. e dalla L.R. 6/2010 e s.m.i.

Il Comune in luogo di aree per servizi non cedute introiterà una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione e comunque non inferiore al costo di acquisizione di altre aree.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 102
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

4.4. L'iniziativa economica privata

L'art. 118 della Costituzione, recita "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

Sulla scorta di questo enunciato costituzionale largamente condiviso e condivisibile, il Comune di Curtatone prevede la possibilità che i privati intervengano nelle aree per servizi per realizzare e gestire opere d'interesse generale. La possibilità è estesa anche alle aree di proprietà pubblica secondo le modalità e le procedure previste dalla legge.

Anche le opere realizzate dai privati che ne abbiano le caratteristiche, entrano di conseguenza ed a pieno titolo a far parte a tutti gli effetti della dotazione dei servizi comunali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 105
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5. QUADRO CONOSCITIVO DEI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

L'analisi dei servizi presenti sul territorio comunale è stata eseguita con il seguente metodo.

Si è operata anzitutto una distinzione tra i servizi di interesse comunale e quelli di interesse sovra comunale.

Essi sono stati suddivisi in servizi per gli usi residenziali e servizi per gli usi non residenziali.

Inoltre le aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse sono state suddivise in due categorie: esistenti (aree e/o attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico già presenti sul territorio comunale o in fase di completamento) e in previsione (aree ed attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico previste dal P.R.G.C. Vigente in merito ai Piani Attuativi convenzionati, ma non ancora totalmente attuate, aree che l'Amministrazione ha individuato come priorità di acquisizione per la realizzazione dei servizi, e aree previste in cessione e/o monetizzazione dagli Ambiti di Trasformazione (ATR, ATEC e ATS)).

Di tutte le aree appartenenti alla categoria "esistenti", puntualmente, è stata effettuata anche una verifica qualitativa sulla base dei parametri espressi dalla Regione Lombardia.

Si è poi provveduto ad analizzare, attraverso il metodo dell'indagine diretta, ogni singola area per servizi e a redigere un'analisi che evidenzia i seguenti dati.

- Descrizione
- Localizzazione
- Proprietà
- Consistenza
- Stato d'uso
- Accessibilità, fruibilità e stato di conservazione.

A sua volta, le aree ed attrezzature per servizi pubblici e/o di pubblico interesse sono state suddivise per frazione e sommate complessivamente.

I servizi sono stati raggruppati nelle seguenti categorie al fine di poter procedere alle verifiche di legge:

- aree ed attrezzature per l'istruzione;
- aree ed attrezzature di interesse comune;
- aree ed attrezzature per il verde pubblico e per attività sportive ;
- aree ed attrezzature per la sosta.

A parte sono state valutate e pesate le aree non conteggiabili ai fini della verifica dei disposti normativi regionali e nazionali.

Un discorso più articolato e complesso è stato operato sul "verde comunale" inteso come "sistema del verde". L'Amministrazione Comunale ha, infatti, da alcuni anni considerato il sistema del verde quale componente essenziale di riqualificazione, miglioramento della qualità della vita e valorizzazione storico-fruitiva del territorio.

In quest'ottica ha intenzione di provvedere alla redazione di un progetto generale per la realizzazione della prima fase di un ampio Bosco urbano con destinazione prevalente a verde con funzione di mitigazione e compensazione ambientale, con previsione di contenute estensioni di aree e spazi aperti per il tempo libero da destinare alla realizzazione di servizi di scala sovracomunale, con i seguenti obiettivi:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 106
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- offrire una valida alternativa di localizzazione e di qualità insediativa per la realizzazione di un bosco urbano integrato di scala territoriale che risulti di difficile localizzazione nell'ambito della città;
- individuazione, a questo scopo, di alcune aree e spazi liberi, comunque non superiori al 10% della St destinata a bosco, escludendo le fasce di rispetto, ove prevedere l'individuazione di servizi di livello sovralocale, mantenendo peraltro predominante la caratteristica del bosco urbano, integrando il sistema della mobilità ciclopedonale di fruizione del bosco e del Polo dell'OASI/BOSCHETTO;
- integrazione dell'ambito nel sistema sportivo e ricreativo già presente, anche in considerazione dei prossimi interventi, previsti negli ambiti limitrofi oggetto di Piani Attuativi in corso, o previsti nel Documento di Piano;
- valorizzazione dell'alta qualità paesistico/ambientale del territorio, senza prevedere ulteriori consumi di suolo agricolo strategico, ma anzi recuperando a funzioni pregiate ambiti destinati alla marginalità dalla realizzazione delle nuove infrastrutture e ricomprendendo nel Bosco urbano anche le fasce di rispetto stradali esistenti e previste;
- diffusione sul territorio dell'effetto città senza estendere l'edificazione e la realizzazione di opere di urbanizzazione.

Il progetto è finalizzato ad ampliare l'area dell'"OASI/BOSCHETTO", connettendo e integrando le strutture esistenti per lo sport e il tempo libero, la struttura della piazzola ecologica e il bosco di nuova realizzazione.

Il quadro d'insieme ricavato dall'analisi mette in luce che la dotazione di servizi del comune di Curtatone è complessivamente soddisfacente sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Naturalmente il buon livello di servizi non fa venir meno la necessità di una serie programmata di interventi che qualifichino ulteriormente l'offerta e ne migliorino la qualità.

Per quanto attiene i servizi per gli usi non residenziali, il censimento puntuale, riassunto nelle schede informative di seguito riportate, ne ha messo in luce il discreto livello qualitativo.

Si è verificato anche che il livello di servizi del settore economico per gli insediamenti artigianali effettuati ad oggi dal Comune sia per la localizzazione, dimensioni e caratteristiche, non sempre sono risultati sufficientemente fruibili.

In allegato e con riferimento alla cartografia, viene riportato l'elenco dei servizi residenziali ed economici, con relativa numerazione di riferimento dal quale emergono i seguenti dati:

- La superficie totale delle aree ed attrezzature per servizi residenziali pubblici e/o di pubblico interesse di livello comunale attualmente esistenti e a disposizione della popolazione è di 457.396 mq, pari a 31,69 mq/ab., considerando che la popolazione residente al settembre 2010 è di 14.434 abitanti. Il fabbisogno indicato dalla normativa precedente era 26,5 mq/ab ; ora la L. 12/2005 stabilisce tale valore a 18,00 mq./ab, pertanto il valore è ampiamente soddisfatto.

Esclusi da tale valore, in quanto non conteggiabili ai fini della verifica secondo i disposti di Legge, sono da considerare anche le "aree ed attrezzature cimiteriali", con una superficie pari a 36.870 mq.

Il Comune è dotato inoltre di servizi di livello sovralocale, pertanto i servizi complessivi di livello comunale e sovracomunale esistenti per il solo settore residenziale risultano di mq. 856.861, pari a 59,36 mq./ab. Ai fini della comparazione tra i dati sono state detratte dal totale le superfici relative ai servizi di aviosuperficie "Città di Curtatone" in località Ponte XXI e quelle riguardanti il deposito di munizioni in località Buscoldo.

Considerando pertanto i servizi ordinari sopracitati, pari a 856.861 mq, a cui aggiungere le sopracitate aree per servizi pari a 815.420 mq, si ottiene un valore complessivo pari a 1.672.281 mq per un valore pari a 115,9 mq/ab, ampiamente superiore ai minimi sopracitati.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	107
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dalle tabelle allegate risulta che i servizi sono distribuiti proporzionalmente nelle varie realtà frazionali. I dati evidenziano differenze dovute alle dimensioni ridotte di tali realtà. Sempre dalla tabella sopracitata si rileva la suddivisione dei servizi per gruppi funzionali. Da essa emerge che le attrezzature per l'istruzione sono leggermente deficitarie rispetto a quanto richiesto dalla normativa, risultando 4,09 mq/ab contro i 4,50 mq/ab. L'Amministrazione Comunale, a tale proposito, ha già approvato il Progetto Preliminare della Nuova Scuola Primaria in località Levata che permetterà quindi di dismettere l'attuale edificio scolastico e di arrivare ad una dotazione di servizi scolastici pari a 4,56 mq/ab, nei limiti imposti dalla normativa. Il sistema del verde e della sosta sono ampiamente soddisfatti: 17,01 mq/ab (9 mq/ab) e 5,60 mq/ab (2,50 mq/ab).

- b. Per quanto attiene i servizi economici, la dotazione di aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse esistenti è pari a 174.772 mq (considerando anche le superfici relative alle ZTE in fase di realizzazione presenti principalmente nella frazione di Curtatone e nella frazione di Buscoldo), di cui a parcheggio 149.547 mq. La verifica indica una dotazione di aree e/o attrezzature per servizi pari a circa il 24,0% della SIp essendo la superficie lorda di pavimento massima effettiva del tessuto per insediamenti economici di 736.680 mq.

I servizi economici di livello comunale esistenti sono pari a 63.221 mq (a cui si devono aggiungere le aree per servizi in fase di realizzazione in località Buscoldo pari a 7320 mq), mentre quelli sovra comunali sono pari a 104.231. La totalità delle aree economiche individuate nel comune, esistenti e di progetto, è pari a 972.255 mq di superficie lorda di pavimento complessiva del tessuto per insediamenti economici, con una dotazione complessiva di aree e/o attrezzature per servizi di 259.533 mq, pari al 27% della SIp (min. 10%). Il dato pertanto è soddisfatto.

Sono allegate di seguito e schede di analisi suddivise per località che identificano i servizi pubblici o di uso pubblico.

- A. Schede di ricognizione delle aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale in cui le aree sono divise, oltre che per località, anche per le seguenti tipologie di servizio (I – M – V – S – R – P – T – C):

- Attrezzature e servizi per l'istruzione
- Attrezzature culturali, assistenziali, sociali, sanitarie e amministrative
- Verde pubblico
- Attrezzature e servizi per attività sportive
- Attrezzature religiose e di culto
- Spazi per la sosta
- Attrezzature tecnologiche
- Strutture cimiteriali

Di ogni area viene fornito un giudizio da ottimo (A) ad insufficiente (E) per quanto concerne i parametri di accessibilità, fruibilità e stato di conservazione.

La scheda fornisce ulteriori elementi di giudizio per la valutazione qualitativa e quantitativa del bene quali la consistenza, lo stato d'uso e la proprietà.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	108
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

B. Schede di ricognizione delle aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale in cui le aree sono divise, oltre che per località, anche per le seguenti tipologie di servizio (I – M – V – S – R – P – T – C):

- Attrezzature e servizi per l'istruzione
- Attrezzature culturali, assistenziali, sociali, sanitarie e amministrative
- Verde pubblico
- Attrezzature e servizi per attività sportive
- Attrezzature religiose e di culto
- Spazi per la sosta
- Attrezzature tecnologiche
- Strutture cimiteriali

Di ogni area viene fornito un giudizio da ottimo (A) ad insufficiente (E) per quanto concerne i parametri di accessibilità, fruibilità e stato di conservazione.

La scheda fornisce ulteriori elementi di giudizio per la valutazione qualitativa e quantitativa del bene quali la consistenza, lo stato d'uso e la proprietà.

C. Scheda riassuntiva della consistenza del sistema di servizi pubblici e/o di pubblico interesse attualmente esistenti e a disposizione dell'Amministrazione Comunale suddivisi sulla base dei criteri precedentemente esposti. La scheda fornisce una valutazione quantitativa complessiva del patrimonio di servizi suddivisi nelle seguenti categorie:

- Attrezzature e servizi per l'istruzione
- Attrezzature culturali, assistenziali, sociali, sanitarie e amministrative
- Verde pubblico
- Attrezzature e servizi per attività sportive
- Attrezzature religiose e di culto
- Spazi per la sosta
- Attrezzature tecnologiche
- Strutture cimiteriali

D. Schede di ricognizione delle aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale che sono state previste e indicate dalla presente proposta di P.G.T.; sono fatte salve le aree per servizi che ogni Ambito soggetto a pianificazione complessa dovrà cedere e/o monetizzare.

La scheda fornisce elementi di giudizio per la valutazione qualitativa e quantitativa del bene quali la consistenza e la proprietà.

E. Schede di ricognizione delle aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello sovracomunale che sono state previste e indicate dalla presente proposta di P.G.T.; sono fatte salve le aree per servizi che ogni Ambito soggetto a pianificazione complessa dovrà cedere e/o monetizzare. La scheda fornisce elementi di giudizio per la valutazione qualitativa e quantitativa del bene quali la consistenza e la proprietà.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 109
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

F. Scheda riassuntiva della consistenza del sistema di servizi pubblici e/o di pubblico interesse previsti e indicati dalla presente proposta di P.G.T. (sono fatte salve le aree per servizi che ogni Ambito soggetto a pianificazione complessa dovrà cedere e/o monetizzare), suddivisi sulla base dei criteri precedentemente esposti. La scheda fornisce una valutazione quantitativa complessiva del patrimonio di servizi suddivisi nelle seguenti categorie:

- Attrezzature e servizi per l'istruzione
- Attrezzature culturali, assistenziali, sociali, sanitarie e amministrative
- Verde pubblico
- Attrezzature e servizi per attività sportive
- Attrezzature religiose e di culto
- Spazi per la sosta
- Attrezzature tecnologiche
- Strutture cimiteriali

G. Scheda di valutazione del sistema insediativo residenziale esistente e previsione complessiva della capacità insediativa della proposta avanzata dal P.G.T. La scheda indica la popolazione attualmente (Settembre 2010) residente complessiva e suddivisa per frazioni. Inoltre viene indicata la popolazione attesa al 2015 definita come sommatoria della popolazione attuale e di quella derivante dalla saturazione completa della capacità edificatoria messa a disposizione dal P.G.T. È necessario però ricordare come questa prima stesura del P.G.T. risulta condizionata da previsioni urbanistiche pregresse che programmavano lo sviluppo territoriale su orizzonti temporali doppi rispetto a quelli attuali (10 anni invece di 5 anni). Quindi si può ipotizzare una validità previsionale decennale è cioè al 2020. Si assume quale "abitante teorico" quello che occupa 50 mq di SIp secondo quanto indicato dalla normativa vigente (1 ab/50 mq) anche se dalle analisi effettuate il dato più aderente alla realtà oscilla tra gli 85/90 mq di SIp in considerazione della tipologia edilizia estremamente dispersiva utilizzata nel territorio comunale. Tale dato porta ad una previsione maggiormente cautelativa ma più veritiera della popolazione attesa al 2015 (2020) indotta dalla saturazione della disponibilità insediativa del P.G.T.

LOCALITÀ	2010		2015 (2020)	
	Il conteggio degli abitanti è stato effettuato sulla base di dati aggiornati al mese di Settembre 2010			
	n. ABITANTI	% ABITANTI	n. ABITANTI	% ABITANTI
GRAZIE	560	3,88%	720	3,70%
CURTATONE	249	1,73%	348	1,79%
MONTANARA	2.004	13,88%	2.812	14,45%
EREMO	3.177	22,01%	4.157	21,37%
SAN SILVESTRO	2.210	15,31%	2.617	13,45%
LEVATA	3.384	23,44%	5.313	27,31%
BUSCOLDO	2.379	16,48%	3.017	15,51%
PONTE XXI	346	2,40%	346	1,78%
SAN LORENZO	125	0,87%	125	0,64%
TOTALE	14.434	100%	19.455	100%

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 110
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

H. Schede contenenti il raggruppamento delle aree e delle attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse per servizi correlati esclusivamente al settore residenziale individuando:

- aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale esistenti
- aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello sovracomunale esistenti
- aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale in previsione (non sono comprese le aree per servizi che ogni Ambito soggetto a pianificazione complessa dovrà cedere e/o monetizzare)
- aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello sovracomunale (non sono comprese le aree per servizi che ogni Ambito soggetto a pianificazione complessa dovrà cedere e/o monetizzare)

Il raggruppamento è stato effettuato nelle tradizionali categorie di servizi:

- attrezzature per l'istruzione
- attrezzature di interesse comune
- verde pubblico ed attrezzature per attività sportive
- spazi per la sosta

mantenendo la ripartizione per frazione/nucleo urbano e calcolando anche il valore complessivo.

Sono state inoltre riportate le aree per servizi che il quadro normativo e l'impostazione metodologica del P.G.T. non ritengono conteggiabili nonostante la loro esistenza.

I. Schede contenenti il raggruppamento delle aree e delle attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse per servizi correlati esclusivamente alle attività economiche individuando:

- aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale esistenti
- aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello sovracomunale esistenti
- aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale in previsione (non sono comprese le aree per servizi che ogni Ambito soggetto a pianificazione complessa dovrà cedere e/o monetizzare)

Il raggruppamento è stato effettuato nelle tradizionali categorie di servizi:

- attrezzature per l'istruzione
- attrezzature di interesse comune
- verde pubblico ed attrezzature per attività sportive
- spazi per la sosta

mantenendo la ripartizione per frazione/nucleo urbano e calcolando anche il valore complessivo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 111
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- J. Scheda riassuntiva delle aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse per servizi residenziali ed economici che sono state individuate specificamente e solo dai nuovi strumenti attuativi del P.G.T.

Il raggruppamento è stato effettuato nelle tradizionali categorie di servizi:

- attrezzature per l'istruzione
- attrezzature di interesse comune
- verde pubblico ed attrezzature per attività sportive
- spazi per la sosta

mantenendo la ripartizione per frazione/nucleo urbano e calcolando anche il valore complessivo.

- K. Schede e grafici di verifica finali con suddivisione sia per nuclei urbani che per le soprarichiamate tipologie di servizio. Nelle prime sei tabelle sono esplicitate le verifiche parziali e totali limitatamente al settore residenziale considerando il patrimonio di servizi esistenti e quello di previsione, mentre nelle due ultime tabelle vengono effettuate le verifiche parziali e complessive per il settore economico.

Come di seguito evidenziato la dotazione di servizi per il settore residenziale raggiunge un valore, al 2015, di 52,47 mq/ab, ampiamente superiore ai minimi indicati dalla normativa vigente. Tale verifica è stata effettuata non ricomprendendo l'area militare del "Balconcello" (723.220 mq), l'area "dell'Aviosuperficie Città di Curtatone" (55.330 mq) e quelle non conteggiabili (aree cimiteriali pari a 36.870 mq) per un valore complessivo di mq 815.820. Considerando tale valore la dotazione di servizi per il settore residenziale raggiunge un parametro di 88,01 mq/ab, ampiamente superiore ai minimi indicati dalla normativa vigente.

Allo stato attuale il P.G.T. prevede una dotazione per abitante di 59,36 mq/ab; qualora considerassimo le aree sopraccitate non inserite nel conteggio, attualmente si raggiungerebbe il valore di 115,85 mq/ab.

Le tabelle soprarichiamate sono esplicitate in due grafici che permettono di meglio evidenziare i contenuti numerici e logici sopraevidenziati.

Complessivamente le schede analizzano e individuano nel dettaglio l'intero sistema dei servizi verificandone sia l'indirizzo generale che la coerenza con gli obiettivi e la normativa vigente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 112
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

SCHEDE "A"**RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O
DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE*****ATTUALI*****LEGENDA**

Di seguito viene rappresentato il metodo di valutazione dei parametri di accessibilità fruibilità e stato di conservazione di ogni servizio.

A Ottimo	B Buono	C Discreto	D Sufficiente	E Insufficiente
-----------------	----------------	-------------------	----------------------	------------------------

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 113
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
101	CAMPO DA CALCIO	Via Fiera / Via Pozzarello	Comune di Curtatone				12.650						UTILIZZATO	B	B		
103	AREA A PARCHEGGIO, CABINA ELETTRICA E CAMPO DI TAMBURELLO	Via Fiera	Comune di Curtatone				2.410			6.440	15		UTILIZZATO	A	B	Area utilizzata occasionalmente come "zona fiera" durante la ricorrenza del 15 Agosto	
104	AREA VERDE CABINA ELETTRICA	Via Martiri dell'Ardriga	Comune di Curtatone			8.155					10		NON UTILIZZATO	B	D	Area utilizzata occasionalmente come "zona fiera" durante la ricorrenza del 15 Agosto	
105	AREA A PARCHEGGIO	Via Martiri dell'Ardriga	Comune di Curtatone							815			UTILIZZATO	B	B	Area utilizzata occasionalmente come "zona fiera" durante la ricorrenza del 15 Agosto	
106	AREA A PARCHEGGIO	Via Martiri dell'Ardriga	Comune di Curtatone							240			UTILIZZATO	B	A	Area utilizzata occasionalmente come "zona fiera" durante la ricorrenza del 15 Agosto	
107	AREA A PARCHEGGIO	Via della Francesca	Comune di Curtatone							4.085			UTILIZZATO	B	D	Area utilizzata occasionalmente come "zona fiera" durante la ricorrenza del 15 Agosto	
108	AREA A PARCHEGGIO	Via Fiera	Comune di Curtatone							185			UTILIZZATO	B	C		
115	SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA	Via Pozzarello	Comune di Curtatone	3.250									UTILIZZATO	C	B		
116	AREA A PARCHEGGIO CABINA ELETTRICA	Via Pozzarello	Comune di Curtatone							765	10		UTILIZZATO	B	B	Area di pertinenza della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria	
117	AREA VERDE	Via 8 Marzo	Comune di Curtatone			1.320							NON UTILIZZATO	B	E		
118	CABINA ELETTRICA	Via 8 Marzo	Comune di Curtatone								60		UTILIZZATO	B	C		
119	AREA A PARCHEGGIO	Via 8 Marzo	Comune di Curtatone							140			UTILIZZATO	B	B		
120	AREA A PARCHEGGIO	Via Landucci	Comune di Curtatone							175			UTILIZZATO	B	B		
121	UFFICIO POSTALE	Via Martiri dell'Ardriga	Comune di Curtatone										UTILIZZATO	-	-		

SOMMARIO	3.250	0	9.475	15.060	0	12.845	95	0
-----------------	--------------	----------	--------------	---------------	----------	---------------	-----------	----------

TOTALE	40.725
---------------	---------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C							
202	MONUMENTO AI CADUTI	Via L. Pilla	Comune di Curtatone		2.420								UTILIZZATO	B	B	A		
203	MONUMENTO AI CADUTI	Via L. Pilla	Comune di Curtatone		965								UTILIZZATO	B	C	A		
204	AREA VERDE	Via Martiri della Libertà	Comune di Curtatone		1.665							NON UTILIZZATO	B	E	D		L'Amministrazione Comunale ha previsto l'alienazione dell'area	
205	AREA A PARCHEGGIO	Via Martiri della Libertà	Comune di Curtatone						530				UTILIZZATO	B	B	B		
206	AREA A PARCHEGGIO	Via Martiri della Libertà	Comune di Curtatone						160				UTILIZZATO	B	B	B		
207	CABINA ELETTRICA	Via dei Toscani	Comune di Curtatone							15			UTILIZZATO	C	C	C		
208	AREA VERDE	Via al lago	Comune di Curtatone		96								UTILIZZATO	B	C	B		
209	AREA VERDE	Via al lago	Comune di Curtatone		2.015								UTILIZZATO	B	C	B		
210	AREA VERDE	Via al lago	Comune di Curtatone		1.710								UTILIZZATO	B	C	B		
211	CABINA ELETTRICA	Via al lago	Comune di Curtatone							30			UTILIZZATO	B	B	B		
212	AREA A PARCHEGGIO	Via dell'Industria	Comune di Curtatone						640				UTILIZZATO	B	B	C		
213	AREA A PARCHEGGIO	Via del Commercio	Comune di Curtatone						3.900				UTILIZZATO	B	B	B		
214	AREA VERDE	Via dell'Artigianato	Comune di Curtatone		2.510								NON UTILIZZATO	B	E	C		
215	CABINA ELETTRICA	Via del Commercio	Enel Distribuzione Spa							80			UTILIZZATO	B	B	B		
216	AREA A PARCHEGGIO	Via dell'Agricoltura	Comune di Curtatone						865				UTILIZZATO	B	B	C		
217	AREA A PARCHEGGIO	Via dell'Agricoltura	Comune di Curtatone						2.090				UTILIZZATO	B	B	B		
218	AREA VERDE	Via dell'Agricoltura	Comune di Curtatone		5.115								NON UTILIZZATO	B	E	D		
219	AREA A PARCHEGGIO, CABINA ELETTRICA E CABINA DEL GAS	Via dei Napoletani	Comune di Curtatone TEA S.p.a.						895	110			UTILIZZATO	B	B	C		
220	AREA A PARCHEGGIO	Via dei Napoletani	Comune di Curtatone						1.960				UTILIZZATO	B	B	C		
221	AREA A PARCHEGGIO	Via dei Napoletani	Comune di Curtatone						990				UTILIZZATO	B	B	D		
222	AREA VERDE	Via dei Napoletani	Comune di Curtatone		545								NON UTILIZZATO	B	E	D		
223	AREA VERDE	Via Pilla	Comune di Curtatone		3.690								NON UTILIZZATO	D	E	D		L'Amministrazione Comunale ha previsto l'alienazione dell'area
224	AREA A PARCHEGGIO	Via dei Napoletani	Comune di Curtatone						920				UTILIZZATO	B	D	D		
225	AREA VERDE	Strada Verzellotto	Comune di Curtatone		170								NON UTILIZZATO	C	E	D		
226	AREA VERDE	Strada Verzellotto	Comune di Curtatone		110								NON UTILIZZATO	C	E	D		



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
234	AMBULATORIO MEDICO	Via dei Toscani 109	Privato										-	-	-	Dot.ssa Baraldi Chiara	
235	PARAFARMACIA BENESSERE	Via Generale de Laugier c/o Ipermercato "Il Gigante"	Privato										-	-	-		

SOMMARIO	0	3.385	17.626	0	0	12.950	235	0								
-----------------	---	-------	--------	---	---	--------	-----	---	--	--	--	--	--	--	--	--

TOTALE									34.196
---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C							
302	AREA A PARCHEGGIO	Via Ungheretti	Comune di Curtatone								730			UTILIZZATO	B	B		
303	AREA VERDE	Via Ungheretti	Comune di Curtatone			735								UTILIZZATO	B	D		
304	AREA VERDE	Via Ungheretti	Comune di Curtatone			4.560								UTILIZZATO	B	B		
305	CABINA ELETTRICA	Via Modigliani	Enel Distribuzione S.p.a.									160		UTILIZZATO	B	B		
306	AREA VERDE	Via Fattori	Comune di Curtatone			555								UTILIZZATO	B	B		
307	AREA A PARCHEGGIO	Via Roda	Comune di Curtatone							820				UTILIZZATO	B	B		
308	AREA A PARCHEGGIO	Via Roda	Comune di Curtatone							1.415				UTILIZZATO	B	B		
309	CABINA ELETTRICA	Via Roda	Enel Distribuzione S.p.a.									55		UTILIZZATO	B	B		
310	AREA VERDE	Via Roda	Comune di Curtatone			6.570								UTILIZZATO	B	A	A	
311	CAMPO DA CALCIO	Via Roda	Comune di Curtatone				12.585							UTILIZZATO	B	A	A	
312	AREA A PARCHEGGIO	Via dei Toscani	Comune di Curtatone							280				UTILIZZATO	B	C	C	
313	AREA VERDE	Via Chopin	Comune di Curtatone											UTILIZZATO	B	B	B	
314	AREA VERDE	Via Beraudi	Comune di Curtatone			210								UTILIZZATO	C	B	A	
315	AREA A PARCHEGGIO	Via Beraudi	Comune di Curtatone							300				UTILIZZATO	C	B	A	
316	CABINA ELETTRICA	Via Beraudi	Comune di Curtatone									20		UTILIZZATO	C	B	A	
317	MONUMENTO	Via Roma	Comune di Curtatone		720									UTILIZZATO	B	C	B	
319	CHIESA PARROCCHIALE DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE CANONICA E ORATORIO	Via Roma	Parrocchia dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria							3.765				UTILIZZATO	B	E	C	
320	AREA VERDE E SPORTIVA	Via Roma	Parrocchia dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria			2.405	2.060							UTILIZZATO	C	C	C	Area di pertinenza della Parrocchia dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria
321	AREA A PARCHEGGIO	Via Ateneo Pisano	Comune di Curtatone								490			UTILIZZATO	B	A	A	
322	SCUOLA PRIMARIA	Via Ateneo Pisano	Comune di Curtatone									8.025		UTILIZZATO	B	B	B	
323	IMPIANTO DI RINVIO DEPOSITO CASSONETTI	Via Roma	Comune di Curtatone										2.150	UTILIZZATO	B	B	B	
324	AREA A PARCHEGGIO	Via Nuvolari	Comune di Curtatone							505				UTILIZZATO	B	C	D	
325	AREA A PARCHEGGIO	Via Nuvolari	Comune di Curtatone							505				UTILIZZATO	B	C	D	
326	AREA VERDE	Via Nuvolari	Comune di Curtatone			1.640								NON UTILIZZATO	B	E	D	
327	CABINA ELETTRICA	Via Nuvolari	Enel Distribuzione S.p.a.									265		UTILIZZATO	B	B	C	
328	AREA A PARCHEGGIO	Via Ateneo Pisano	Comune di Curtatone							2.320				UTILIZZATO	B	B	B	
329	STRUTTURA CIMITERIALE	Via Ateneo Pisano	Comune di Curtatone										7.860	UTILIZZATO	B	B	B	



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C							
330	AREA VERDE	Piazza Corte Spagnola	Comune di Curtatone			2.755							NON UTILIZZATO	B	E	C		
331	AREA A PARCHEGGIO	Piazza Corte Spagnola	Comune di Curtatone					1.150					UTILIZZATO	B	B	B		
332	AREA A PARCHEGGIO	Piazza Corte Spagnola	Comune di Curtatone					3.745			75		UTILIZZATO	B	B	A		
333	SEDE MUNICIPALE	Piazza Corte Spagnola	Comune di Curtatone		9.605								UTILIZZATO	B	B	A		X
334	AREA VERDE	Piazza Corte Spagnola	Comune di Curtatone			120							NON UTILIZZATO	B	E	D		
335	AREA VERDE	Piazza Corte Spagnola	Comune di Curtatone			255							NON UTILIZZATO	B	E	D		
336	AREA VERDE	Piazza Corte Spagnola	Comune di Curtatone			120							NON UTILIZZATO	B	E	D		
337	AREA VERDE	Piazza Corte Spagnola	Privato			1.105							NON UTILIZZATO	B	E	D		Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere.
338	AREA VERDE	Piazza Corte Spagnola	Privato			840							NON UTILIZZATO	B	E	D		Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere.
339	AREA VERDE	Piazza Corte Spagnola	Privato			830							NON UTILIZZATO	B	E	D		Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere.
340	AREA VERDE	Piazza Corte Spagnola	Privato			510							NON UTILIZZATO	B	E	D		Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere.
341	AREA VERDE	Piazza Corte Spagnola	Privato			7.095							UTILIZZATO	B	B	A		
342	CABINA ELETTRICA	Piazza Corte Spagnola	Privato								40		UTILIZZATO	B	B	B		
343	CABINA ELETTRICA	Piazza Corte Spagnola	Privato								40		UTILIZZATO	B	B	B		
344	AREA VERDE	Via Nuvolari	Privato			1.220							NON UTILIZZATO	C	E	D		
345	AREA VERDE	Via Nuvolari	Privato			1.180							NON UTILIZZATO	C	E	D		
346	AREA A PARCHEGGIO	Via Nuvolari	Privato					280					NON UTILIZZATO	C	E	D		
347	AREA A PARCHEGGIO	Via Nuvolari	Privato					235					NON UTILIZZATO	C	E	D		
348	UFFICIO POSTALE	Via dei Toscani, 14/a	Comune di Curtatone		195								UTILIZZATO	C	C	C		
349	FARMACIA MONTANARA S.n.c.	Via Roma, 22	Privato										-	-	-			Dot. Carlo Venco
350	AMBULATORIO MEDICO	Piazza Corte Spagnola, 3	Comune di Curtatone										-	-	-			Dot. Roberto Zanini
SOMMARIO				8.025	10.520	34.135	14.645	3.765	12.775	2.805	7.860							
TOTALE											94.530							



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C							
402	AREA VERDE	Via Goito	Comune di Curtatone			1.005							UTILIZZATO	B	C	B		
403	AREA A PARCHEGGIO	Via Goito	Comune di Curtatone							40			UTILIZZATO	B	B	B		
404	AREA A PARCHEGGIO	Via Goito	Comune di Curtatone							230			UTILIZZATO	B	B	B		
405	AREA A PARCHEGGIO	Via San Martino	Comune di Curtatone							40			UTILIZZATO	B	B	B		
406	AREA A PARCHEGGIO	Via Zamenhof L.	Comune di Curtatone							1.975			UTILIZZATO	B	B	B		
407	AREA VERDE	Via Parri	Comune di Curtatone			1.950							NON UTILIZZATO	C	E	D		
408	MICRONIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Pellico	Comune di Curtatone	8.380									UTILIZZATO	B	B	B		X
409	CAMPO DA CALCIO	Via Sanzio	Comune di Curtatone				2.745						UTILIZZATO	B	B	B		
410	AREA VERDE	Via Sanzio	Comune di Curtatone			3.455							UTILIZZATO	B	B	B		
411	CABINA ELETTRICA	Via Mantegna	Enel Distribuzione S.p.a.									20	UTILIZZATO	B	B	B		
412	CENTRO SOCIALE E PALESTRA	Via Mantegna	Comune di Curtatone	1.180			1.730					40	UTILIZZATO	B	B	B		
413	AREA VERDE	Via Sanzio	Comune di Curtatone			3.015							UTILIZZATO	B	C	B		
415	MINIALLOGGI PER GLI ANZIANI	Via Europa	Comune di Curtatone	6.445									UTILIZZATO	B	B	B		
416	CABINA ELETTRICA	Via Europa	Enel Distribuzione S.p.a.									70	UTILIZZATO	B	B	B		
417	AREA A PARCHEGGIO	Via Europa	Comune di Curtatone							310			UTILIZZATO	B	B	B		
418	AREA A PARCHEGGIO	Via Europa	Comune di Curtatone							535			UTILIZZATO	B	B	B		
419	CABINA ELETTRICA	Via Mantegna	Enel Distribuzione S.p.a.									90	UTILIZZATO	B	B	B		
420	AREA VERDE	Via Mantegna	Comune di Curtatone			17.375							UTILIZZATO	B	B	B		
421	AREA A PARCHEGGIO	Via Mantegna	Comune di Curtatone							190			UTILIZZATO	B	B	B		
422	AREA A PARCHEGGIO	Via Francia	Comune di Curtatone							320			UTILIZZATO	B	B	B		
423	AREA A PARCHEGGIO	Via Francia	Comune di Curtatone							460			UTILIZZATO	B	B	B		
424	AREA A PARCHEGGIO	Via Francia	Comune di Curtatone							400			UTILIZZATO	B	B	B		
425	AREA A PARCHEGGIO	Via Lussemburgo	Comune di Curtatone							1.200			UTILIZZATO	C	B	B		
426	AREA A PARCHEGGIO	Via Danimarca	Comune di Curtatone							2.455			UTILIZZATO	B	B	C		
427	CABINA ELETTRICA	Via Binda	Comune di Curtatone									25	UTILIZZATO	B	B	B		



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI		
				I	M	V	S	R	P	T	C								
428	IMPIANTO DI RINVIO	Via Binda	Comune di Curtatone									2.145		UTILIZZATO	B	B	C		
429	PIAZZOLA ECOLOGICA	Via Binda	Comune di Curtatone									260		UTILIZZATO	B	B	B		
430	CASERMA DEI CARABINIERI	Via Binda	Comune di Curtatone	1.305										UTILIZZATO	B	B	B		
431	AREA A PARCHEGGIO	Via Colombo	Comune di Curtatone							525				UTILIZZATO	B	B	B		
432	AREA A PARCHEGGIO	Via Colombo	Comune di Curtatone							775				UTILIZZATO	B	B	B		
433	AREA A PARCHEGGIO	Via Corradini	Comune di Curtatone							165				UTILIZZATO	B	B	B		
434	AREA A PARCHEGGIO	Via Pasolini	Comune di Curtatone							185				UTILIZZATO	B	B	B		
435	AREA A PARCHEGGIO	Via Fratelli Sforzi	Comune di Curtatone							480				UTILIZZATO	B	B	B		
436	AREA A PARCHEGGIO	Via Pecchenini	Comune di Curtatone							95				UTILIZZATO	B	B	B		
437	CABINA ELETTRICA	Via Fratelli Sforzi	Enel Distribuzione S.p.a.							40				UTILIZZATO	B	B	B		
438	AREA A PARCHEGGIO	Via della Chiesa	Comune di Curtatone							375				UTILIZZATO	B	B	B		
439	AREA VERDE	Via della Chiesa	Comune di Curtatone			4.570								UTILIZZATO	B	B	B		
440	AREA A PARCHEGGIO	Via della Chiesa	Comune di Curtatone							1.870				UTILIZZATO	B	D	C		
441	AREA A PARCHEGGIO	Via Pasolini	Comune di Curtatone							90				UTILIZZATO	B	B	B		
442	AREA VERDE	Via della Chiesa	Comune di Curtatone			5.605								NON UTILIZZATO	B	D	C		
443	CABINA ELETTRICA	Via della Chiesa	Comune di Curtatone									60		UTILIZZATO	B	B	B		
444	AREA VERDE AREA A PARCHEGGIO	Via Colombi	Comune di Curtatone			115							230	UTILIZZATO	B	B	B		
448	ATTREZZATURE SOCIO-CULTURALI	Strada Vicinale Boschetto	Comune di Curtatone	3.050										NON UTILIZZATO	D	E	E		
449	PIAZZOLA ECOLOGICA	Via Ateneo Visano	Comune di Curtatone											UTILIZZATO	B	B	A		
450	AREA A PARCHEGGIO	ZTM 452	Privato										12.370	UTILIZZATO	B	B	B		Area privata di uso pubblico
451	AREA A PARCHEGGIO	ZTM 452	Privato										1.395	NON UTILIZZATO	B	E	A		Area in fase di realizzazione. Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere
452	AREA A PARCHEGGIO	ZTM 452	Privato										2.635	NON UTILIZZATO	B	E	A		Area in fase di realizzazione. Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere
453	AREA VERDE	ZTM 453	Comune di Curtatone			2.390								UTILIZZATO	B	B	A		
454	AREA VERDE	ZTM 453	Comune di Curtatone			880								UTILIZZATO	B	B	A		
455	AREA VERDE	ZTM 453	Comune di Curtatone			600								UTILIZZATO	B	B	A		



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)							STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERAMMATTI		
				I	M	V	S	R	P	T							C	
456	AREA VERDE	ZTM 453	Comune di Curtatone			310							UTILIZZATO	B	B	A		
457	AREA VERDE	ZTM 453	Comune di Curtatone			1.205							UTILIZZATO	B	B	A		
458	AREA VERDE	ZTM 453	Comune di Curtatone			5.515							NON UTILIZZATO	B	E	A		
459	AREA A PARCHEGGIO	ZTM 453	Comune di Curtatone							700			UTILIZZATO	B	B	A		
460	CABINA ELETTRICA	ZTM 453	Enel Distribuzione S.p.a.								135		UTILIZZATO	B	B	B		
461	CABINA ELETTRICA	ZTM 453	Enel Distribuzione S.p.a.								65		UTILIZZATO	B	B	B		
462	AMBULATORIO MEDICO	Via San Martino	Privato										-	-	-	-	Dr. Bossi Stefano	
463	AMBULATORIO MEDICO	Via Mantegna	Privato										-	-	-	-	Dr.ssa Loredana Rebecchi	
SOMMARIO				8.380	11.980	47.990	4.475	0	30.085	10.345	0							
TOTALE										113.255								



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C							
508	CABINA ELETTRICA	Via Aresi	Enel Distribuzione S.p.a.									75		UTILIZZATO	B	B		
509	CABINA ELETTRICA	Via Aresi	Comune di Curtatone									25		UTILIZZATO	B	A		
510	AREA A PARCHEGGIO	Via Aresi	Comune di Curtatone							525				UTILIZZATO	B	C		
511	AREA A PARCHEGGIO	Via Aresi	Comune di Curtatone							645				UTILIZZATO	B	A		
512	AREA A PARCHEGGIO	Via Aresi	Comune di Curtatone							990				UTILIZZATO	B	A		
513	AREA A PARCHEGGIO	Via Rimoldi	Comune di Curtatone							125				UTILIZZATO	B	A		
514	AREA A PARCHEGGIO	Via Rimoldi	Comune di Curtatone							400				UTILIZZATO	B	A		
515	AREA A PARCHEGGIO	Via Bianchi	Comune di Curtatone							100				UTILIZZATO	B	C		
516	AREA A PARCHEGGIO	Via Bianchi	Comune di Curtatone							175				UTILIZZATO	B	C		
517	AREA VERDE	Via Aresi	Comune di Curtatone			4.305								UTILIZZATO	B	A		
518	AREA VERDE	Via Rimoldi	Comune di Curtatone			230								UTILIZZATO	B	A		
519	AREA VERDE	Piazza Medaglie d'Oro	Comune di Curtatone			1.570								UTILIZZATO	B	C		
520	CABINA ELETTRICA	Via Nazario Sauro	Enel Distribuzione S.p.a.									40		UTILIZZATO	B	B		
521	AREA A PARCHEGGIO	Via Quasimodo	Comune di Curtatone							145				UTILIZZATO	B	B		
522	AREA A PARCHEGGIO	Via Gementi Vittorina	Comune di Curtatone							1.245				UTILIZZATO	B	B		
523	AREA A PARCHEGGIO	Via Puccini	Comune di Curtatone							255				UTILIZZATO	C	B		
524	AREA A PARCHEGGIO	Via Puccini	Comune di Curtatone							75				UTILIZZATO	C	B		
525	AREA A PARCHEGGIO	Via Bellini	Comune di Curtatone							70				UTILIZZATO	C	B		
526	AREA A PARCHEGGIO	Via Bellini	Comune di Curtatone							240				UTILIZZATO	C	B		
527	AREA A PARCHEGGIO	Via Pablo Neruda	Comune di Curtatone							380				UTILIZZATO	B	B		
528	SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Pablo Neruda	Comune di Curtatone	4.950										UTILIZZATO	B	B		
529	AREA A PARCHEGGIO	Via Pisacane	Comune di Curtatone							1.970				UTILIZZATO	B	B		
530	AREA VERDE	Via Levata	Comune di Curtatone			1.705								UTILIZZATO	B	B		
531	STRUTTURA CIMITERIALE	Via Levata	Comune di Curtatone										13.760	UTILIZZATO	B	B		
532	AREA A PARCHEGGIO	Via Levata	Comune di Curtatone							240				UTILIZZATO	B	C		
533	AREA A PARCHEGGIO	Via Levata	Comune di Curtatone							200				UTILIZZATO	B	C		



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
534	CABINA ELETTRICA	Via Levata	Enel Distribuzione S.p.a.									20		B	B		
535	CABINA ELETTRICA	Via Punte	Enel Distribuzione S.p.a.									250		B	B		
536	CAMPO DA CALCIO	Via Punte	Comune di Curtatone				13.240							B	B	C	
537	AREA A PARCHEGGIO	Via Chiesa	Comune di Curtatone						860					B	B	A	
538	CHIESA PARROCCHIALE DI SAN SILVESTRO E ORATORIO	Via Chiesa	Parrocchia di S. Silvestro Primo Papa					5.735						B	B	C	
539	CAMPO DA CALCIO E AREA VERDE	Via Punte	Parrocchia di S. Silvestro Primo Papa				6.165							B	B	C	Area di pertinenza della Parrocchia di San Silvestro Primo Papa
540	CABINA DEL GAS METANO	Via De Gasperi	TEA S.p.a.								145			B	B	C	
541	AREA A PARCHEGGIO	Piazza Kennedy	Comune di Curtatone						275					B	B	B	
542	AREA A PARCHEGGIO	Via Chiesa	Comune di Curtatone						400					B	B	B	
543	AREA A PARCHEGGIO	Via Chiesa	Comune di Curtatone						410					B	B	B	
544	SCUOLA PRIMARIA E BIBLIOTECA	Via Chiesa	Comune di Curtatone	6.125										B	B	B	
545	CENTRO POLIFUNZIONALE	Via Martiri di Belfiore	Comune di Curtatone		1.230									B	B	B	
546	AREA A PARCHEGGIO	Via Ugo Foscolo	Comune di Curtatone						845					C	C	A	
547	AREA VERDE	Via Ugo Foscolo	Comune di Curtatone			3.600								C	B	A	
548	CABINA ELETTRICA	Via Molino	Enel Distribuzione S.p.a.								40			B	B	B	
549	AREA VERDE	Via Curie	Comune di Curtatone			905								C	B	A	
550	AREA A PARCHEGGIO	Via Curie	Comune di Curtatone						840					C	B	B	
551	IMPIANTO DI RINVIO	Via Punte	Comune di Curtatone								1.345			B	B	B	
552	UFFICIO POSTALE	Via Chiesa, 63	Privato											-	-	-	
553	AMBULATORIO MEDICO	Via Martiri Belfiore, 1	Comune di Curtatone											-	-	-	Dr. Freddi Giovanni
554	AMBULATORIO MEDICO	Via Ariosto, 10	Comune di Curtatone											-	-	-	Dr. Pincella Gianni
SOMMARIO				11.075	1.230	12.315	19.405	5.735	11.410	1.940	13.760						
TOTALE										76.870							



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
601	AREA A PARCHEGGIO	Via Levata	Comune di Curtatone							1.030			UTILIZZATO	B	B		
602	AREA A PARCHEGGIO	Via Pisanello	Comune di Curtatone							65			UTILIZZATO	B	B		
603	AREA VERDE	Via Pisanello	Comune di Curtatone			2.315							UTILIZZATO	B	B		
604	SCUOLA PRIMARIA	Via Levata	Comune di Curtatone	3.755									UTILIZZATO	B	B	L'area è ricompresa nell'ATR 601 che ne prevede la riqualificazione funzionale	
605	CENTRO POLIFUNZIONALE	Via Levata	Comune di Curtatone	1.000									UTILIZZATO	B	B	L'area è ricompresa nell'ATR 601 che ne prevede la riqualificazione funzionale	
606	CHIESA PARROCCHIALE DI LEVATA E ORATORIO	Via Levata	Parrocchia di San Tommaso Apostolo					2.470					UTILIZZATO	B	B		
607	AREA A PARCHEGGIO	Via Levata	Privato							675			UTILIZZATO	B	B	Area privata di uso pubblico	
608	SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Maria Montessori	Comune di Curtatone	5.525									UTILIZZATO	B	B		
609	AREA A PARCHEGGIO	Via Pisanello	Comune di Curtatone							200			UTILIZZATO	B	B		
610	AREA A PARCHEGGIO	Via Mons. Luigi Martini	Comune di Curtatone							230			UTILIZZATO	B	B		
611	AREA VERDE	Via Rubens	Comune di Curtatone			3.250							UTILIZZATO	B	B		
612	CABINA ELETTRICA	Via Mons. Luigi Martini	Enel Distribuzione S.p.a.								220		UTILIZZATO	B	B		
613	AREA A PARCHEGGIO	Via Virgilio	Comune di Curtatone							210			UTILIZZATO	B	B		
614	AREA VERDE	Via Nenni	Comune di Curtatone			8.020							UTILIZZATO	B	B	A	
615	CABINA ELETTRICA	Via Nenni	Enel Distribuzione S.p.a.								120		UTILIZZATO	B	B	B	
616	PIAZZOLA ECOLOGICA	Via Nenni	Comune di Curtatone								125		UTILIZZATO	B	B	B	
617	AREA VERDE	Via Pio La Torre	Comune di Curtatone			6.947							UTILIZZATO	B	C	C	
619	AREA VERDE	Via Della Costituzione	Comune di Curtatone			10.500							UTILIZZATO	B	B	A	
620	AREA A PARCHEGGIO	Via Caduti del Lavoro	Comune di Curtatone							3.180			UTILIZZATO	B	B	B	
621	CABINA ELETTRICA	Via Montello	Enel Distribuzione S.p.a.								60		UTILIZZATO	B	B	B	
622	CABINA ELETTRICA	Via Ortigara	Enel Distribuzione S.p.a.								20		UTILIZZATO	B	B	B	
623	CABINA ELETTRICA	Via Tintoretto	Enel Distribuzione S.p.a.								25		UTILIZZATO	B	B	A	
624	AREA A PARCHEGGIO	Via Tintoretto	Comune di Curtatone							505			UTILIZZATO	B	B	A	
625	AREA A PARCHEGGIO	Via Tintoretto	Comune di Curtatone							190			UTILIZZATO	B	B	A	
626	AREA A PARCHEGGIO	Via F.lli Cervi	Comune di Curtatone							275			UTILIZZATO	B	B	A	



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C							
627	AREA A PARCHEGGIO	Via A. Palladio	Comune di Curtatone							435			UTILIZZATO	B	B	A		
628	CABINA ELETTRICA	Via Dugoni	Comune di Curtatone								40		UTILIZZATO	B	B	B		
629	CABINA ELETTRICA	Via Il Correggio	Privato								35		UTILIZZATO	B	B	B	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
630	AREA VERDE	Via Il Correggio	Privato			300							NON UTILIZZATO	B	D	B	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
631	FERMATATA FERROVIARIA	Via Il Correggio	Privato	1.665									UTILIZZATO	B	B	A		
632	AREA A PARCHEGGIO	Via Il Correggio	Privato							790			NON UTILIZZATO	B	B	B	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
633	AREA A PARCHEGGIO	Via Il Correggio	Privato							130			UTILIZZATO	B	B	B	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
634	AREA A PARCHEGGIO	Via Il Correggio	Privato							1.415			UTILIZZATO	B	B	B	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
635	AREA A PARCHEGGIO	Via Il Correggio	Privato							235			UTILIZZATO	B	B	B	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
636	CABINA ELETTRICA	Via della Costituzione	Enel Distribuzione S.p.a.								110		UTILIZZATO	B	B	B		
637	CABINA ELETTRICA	Via Marzabotto	Enel Distribuzione S.p.a.								15		UTILIZZATO	B	B	B		
638	AREA A PARCHEGGIO	Via Marzabotto	Comune di Curtatone							225			UTILIZZATO	B	B	B		
639	AREA A PARCHEGGIO	Via Custoza	Comune di Curtatone							290			UTILIZZATO	B	B	B		
640	AREA A PARCHEGGIO	Via Marzabotto	Comune di Curtatone							320			UTILIZZATO	B	B	B		
641	AREA A PARCHEGGIO	Via Marzabotto	Comune di Curtatone							175			UTILIZZATO	B	B	B		
642	AREA A PARCHEGGIO	Via Villafranca	Comune di Curtatone							375			UTILIZZATO	C	B	B		
643	AREA A PARCHEGGIO	Via Peschiera	Comune di Curtatone							205			UTILIZZATO	B	B	B		
644	AREA A PARCHEGGIO E CABINA DEL GAS METANO	Via Governolo	Comune di Curtatone							805	150		UTILIZZATO	B	B	A		
645	CABINA ELETTRICA	Via Governolo	Enel Distribuzione S.p.a.								25		UTILIZZATO	B	B	B		
646	AREA VERDE	Via Governolo	Comune di Curtatone			1.050							UTILIZZATO	B	D	A		
647	AREA VERDE	Via Governolo	Comune di Curtatone			2.318							UTILIZZATO	B	D	A		
648	AREA A PARCHEGGIO	Via Governolo	Comune di Curtatone							1.710			UTILIZZATO	B	B	B		
649	AREA A PARCHEGGIO	Via Governolo	Comune di Curtatone							3.380			NON UTILIZZATO	B	E	C		
650	AREA VERDE	Via Canneti	Comune di Curtatone			2.360							UTILIZZATO	B	B	A		
651	CABINA ELETTRICA	Via Repubblica	Comune di Curtatone								15		UTILIZZATO	B	B	B		



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENUTI PROGRAMMATI		
				I	M	V	S	R	P	T	C								
652	AREA A PARCHEGGIO	Via Repubblica	Privato							271				UTILIZZATO	B	B	B	Area privata di uso pubblico	
655	CABINA ELETTRICA	Via Lombardi	Enel Distribuzione S.p.a.								115			UTILIZZATO	B	B	B		
656	CABINA ELETTRICA	Via Lombardi	Enel Distribuzione S.p.a.								140			UTILIZZATO	B	B	B		
657	AREA A PARCHEGGIO	Via Lombardi	Comune di Curtatone							545				UTILIZZATO	B	C	B		
658	AREA A PARCHEGGIO	Via Lombardi	Comune di Curtatone							3.040				UTILIZZATO	B	B	B		
659	IMPIANTO DI RINVIO	Via Donatori di Sangue	Comune di Curtatone								900			UTILIZZATO	B	B	B		
660	CABINA ELETTRICA	Via Donatori di Sangue	Enel Distribuzione S.p.a.								60			UTILIZZATO	B	B	B		
661	AREA VERDE	Via Donatori di Sangue	Comune di Curtatone			340								NON UTILIZZATO	B	E	E		
662	AREA A PARCHEGGIO	Via Lombardi	Comune di Curtatone							970				UTILIZZATO	B	B	C		
663	AREA A PARCHEGGIO	Via Pientino	Comune di Curtatone							485				UTILIZZATO	B	B	C		
664	AREA A PARCHEGGIO	Via Salgari	Privato							545				UTILIZZATO	B	C	C	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
665	AREA A PARCHEGGIO	Via Guareschi	Privato							590				UTILIZZATO	B	C	C	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
666	AREA VERDE	Via Guareschi	Comune di Curtatone			175								NON UTILIZZATO	B	E	E		
667	AREA VERDE	Via Guareschi	Comune di Curtatone			495								NON UTILIZZATO	B	E	E		
668	CABINA ELETTRICA	Via Guareschi	Privato								50			UTILIZZATO	B	B	B	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
669	AREA A PARCHEGGIO	Via Guareschi	Privato							1.070				UTILIZZATO	B	C	C	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
670	AREA A PARCHEGGIO	Via Salgari	Privato							1.970				UTILIZZATO	B	B	D	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
671	AREA A PARCHEGGIO	Via Bertazzolo	Privato							1.850				UTILIZZATO	B	B	D	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
672	CABINA ELETTRICA	Via Bertazzolo	Privato								185			UTILIZZATO	B	B	B	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
673	AREA VERDE	Via Bertazzolo	Privato			2.915								NON UTILIZZATO	B	E	D	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
674	AREA VERDE	Via Caduti del Lavoro	Privato			3.825								NON UTILIZZATO	B	E	D	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
675	AREA VERDE E CABINA ELETTRICA	Via Caduti del Lavoro	Comune di Curtatone			1.775					15			NON UTILIZZATO	B	D	D		
676	AREA VERDE	Via Caduti del Lavoro	Comune di Curtatone			1.560								NON UTILIZZATO	B	E	D		
677	AREA VERDE	Via Caduti del Lavoro	Privato			1.030								NON UTILIZZATO	B	E	D	Area da cedere al Comune in virtù della convenzione urbanistica in essere	
678	FARMACIA GRUSI	Via Levata, 67	Privato											-	-	-	-		



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
679	AMBULATORIO MEDICO	Via Costituzione, 1	Comune di Curtatone										-	-	-	Dr. Sgarbi Anselmo	
680	FARMA SHOP	Via Levata, 56	Privato										-	-	-		
681	NONSOLFARMA	Via Bertazzolo	Privato										-	-	-		
SOMMARIO				9.280	2.665	49.175	0	2.470	28.386	2.425	0						

TOTALE	94.401
---------------	---------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
701	CAMPO DA CALCIO	Via Colombina	Comune di Curtatone			16.350							UTILIZZATO	B	B		
702	AREA A PARCHEGGIO E CABINA ELETTRICA	Via Colombina	Comune di Curtatone							1.635	15		UTILIZZATO	B	B		
703	AREA A PARCHEGGIO	Via Grandi	Comune di Curtatone							135			UTILIZZATO	B	B	C	
704	AREA A PARCHEGGIO	Via Grandi	Comune di Curtatone							885			UTILIZZATO	B	B	D	
705	AREA VERDE	Via Grandi	Comune di Curtatone			2.070							NON UTILIZZATO	C	E	D	
706	AREA VERDE	Via M. Teresa di Calcutta	Comune di Curtatone			3.915							UTILIZZATO	D	C	A	
707	AREA A PARCHEGGIO	Via Moneta	Comune di Curtatone							630			UTILIZZATO	B	B	B	
708	AREA A PARCHEGGIO	Via Don Milani	Comune di Curtatone							290			UTILIZZATO	B	B	B	
709	AREA A PARCHEGGIO	Via Pastore	Comune di Curtatone							440			UTILIZZATO	B	B	B	
710	CABINA ELETTRICA	Via Moneta	Comune di Curtatone								20		UTILIZZATO	B	B	B	
711	CABINA ELETTRICA	Via del Lavoro	Enel Distribuzione S.p.a.								55		UTILIZZATO	B	C	B	
712	AREA A PARCHEGGIO	Via del Lavoro	Comune di Curtatone							580			UTILIZZATO	B	C	B	
713	AREA A PARCHEGGIO	Via del Lavoro	Comune di Curtatone							325			UTILIZZATO	B	C	B	
714	AREA A PARCHEGGIO	Via del Lavoro	Comune di Curtatone							655			UTILIZZATO	B	C	B	
715	AREA A PARCHEGGIO	Via Moneta	Comune di Curtatone							545			UTILIZZATO	B	B	B	
716	AREA A PARCHEGGIO	Via Maggiolini	Comune di Curtatone							1.055			UTILIZZATO	B	B	B	
717	AREA A PARCHEGGIO	Via Maggiolini	Comune di Curtatone							635			UTILIZZATO	B	B	B	
718	AREA A PARCHEGGIO	Via XXV Aprile	Comune di Curtatone							1.145			UTILIZZATO	B	B	B	
719	POLO SCOLASTICO	Via Marconi	Comune di Curtatone	18.970									UTILIZZATO	C	B	B	X
720	CABINA ELETTRICA	Via Gandhi	Enel Distribuzione Spa								45		UTILIZZATO	B	B	B	
721	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE	Via Maggiolini	Comune di Curtatone	1.505									UTILIZZATO	B	B	A	
722	AREA A PARCHEGGIO	Via Marconi	Comune di Curtatone							2.035			UTILIZZATO	B	B	A	
723	AREA A PARCHEGGIO	Via Maffizzoni	Comune di Curtatone							395			UTILIZZATO	B	B	B	
724	AREA A PARCHEGGIO	Via Tobagi	Comune di Curtatone							315			UTILIZZATO	B	B	B	
725	AREA VERDE	Via Tobagi	Comune di Curtatone			3.275							UTILIZZATO	B	B	C	



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
726	MONUMENTO AI CADUTI	Via Tobagi	Comune di Curtatone		1.240								UTILIZZATO	B	B	B	
727	DEPURATORE	Via Torre d'Oglio	Comune di Curtatone								1.165		UTILIZZATO	C	B	B	
728	STRUTTURA CIMITERIALE	Via Rimembranze	Comune di Curtatone								15.250		UTILIZZATO	B	A	A	
729	AREA A PARCHEGGIO	Via Rimembranze	Comune di Curtatone						1.830				UTILIZZATO	B	A	A	
730	AREA A PARCHEGGIO	Via Rimembranze	Comune di Curtatone						1.045				UTILIZZATO	B	A	A	
731	AREA VERDE	Via Pari	Comune di Curtatone			5.220							UTILIZZATO	B	B	B	
732	PIAZZOLA ECOLOGICA	Via Marco Polo	Comune di Curtatone								275		UTILIZZATO	B	B	B	
733	TEATRO GIUSEPPE VERDI	Via Marconi	Comune di Curtatone		1.200								UTILIZZATO	B	C	B	
734	PIAZZA LOMBARDELLI	Piazza Lombardelli	Comune di Curtatone		1.375								UTILIZZATO	B	B	A	
735	CHIESA PARROCCHIALE DI SAN MARCO	Piazza Lombardelli	Parrocchia di San Marco Evangelista				1.560						UTILIZZATO	B	B	B	
736	ORATORIO E CANONICA	Piazza Lombardelli	Parrocchia di San Marco Evangelista				2.770						UTILIZZATO	B	B	B	
737	CAMPO DA CALCIO	Piazza Lombardelli	Parrocchia di San Marco Evangelista				3.470						UTILIZZATO	C	C	C	Area di pertinenza della Parrocchia di San Marco Evangelista
738	AREA VERDE E CAMPO DA TENNIS	Piazza Lombardelli	Parrocchia di San Marco Evangelista			3.000	865						UTILIZZATO	B	B	B	Area di pertinenza della Parrocchia di San Marco Evangelista
739	AREA A PARCHEGGIO	Via Rimembranze	Comune di Curtatone						1.440				UTILIZZATO	C	D	B	
740	AREA A PARCHEGGIO	Via Pari	Comune di Curtatone						130				UTILIZZATO	B	C	C	
741	AREA A PARCHEGGIO	Via Allende	Comune di Curtatone						130				UTILIZZATO	B	D	E	
742	CABINA ELETTRICA	Via Pari	Enel Distribuzione Spa								50		UTILIZZATO	B	B	B	
743	CABINA PER TELECOMUNICAZIONI	Via Pari	Telecom Italia Spa								785		UTILIZZATO	B	B	B	
744	ORATORIO DEL BUON CONSIGLIO	Via Marconi	Parrocchia di San Marco Evangelista				55						UTILIZZATO	B	B	B	
745	AREA A PARCHEGGIO	Strada Sante Salmasso	Comune di Curtatone						505				UTILIZZATO	B	B	A	
746	AREA A PARCHEGGIO	Strada Sante Salmasso	Comune di Curtatone						465				UTILIZZATO	B	B	A	
747	AREA A PARCHEGGIO	Strada Sante Salmasso	Comune di Curtatone						1.370				NON UTILIZZATO	B	D	A	
748	AREA A PARCHEGGIO	Strada Sante Salmasso	Comune di Curtatone						1.205				UTILIZZATO	B	B	A	
749	AREA A PARCHEGGIO	Strada Sante Salmasso	Comune di Curtatone						1.165				NON UTILIZZATO	B	D	A	
750	CABINA ELETTRICA	Strada Sante Salmasso	Enel Distribuzione S.p.a.								145		UTILIZZATO	B	B	A	



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
751	CABINA GAS METANO	Strada Sante Salmasso	TEA S.p.a.									350			B	B	
752	AREA VERDE	Strada Sante Salmasso	Comune di Curtatone			465								NON UTILIZZATO	B	E	D
756	UFFICIO POSTALE	Via Marconi, 13	Privato											-	-	-	
757	FARMACIA BENATTI	Via Marconi, 92/B	Privato											-	-	-	
758	AMBULATORIO MEDICO	Via Marconi, 88/C	Privato											-	-	-	Dr. Graziella Dall'Aglio
759	AMBULATORIO MEDICO	Vicolo Chiodo, 9	Privato											-	-	-	Dr. Cristina Valli

SOMMARIO	18.970	5.320	17.945	20.685	4.385	20.985	2.905	15.250
-----------------	---------------	--------------	---------------	---------------	--------------	---------------	--------------	---------------

TOTALE	106.445
---------------	----------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
801	CHIESA DELLA "MADONNA DEL ROSARIO" E CANONICA	Strada Argine Cerese	Parrocchia di S. Giorgio Martire				810					UTILIZZATO	B	B	B		
802	AREA VERDE	Strada Argine Cerese	Parrocchia di S. Giorgio Martire			325						UTILIZZATO	B	B	B		
803	AREA A PARCHEGGIO	Strada Argine Cerese	Comune di Curtatone							360		UTILIZZATO	B	B	B		

SOMMARIO	0	0	0	325	0	810	360	0	0
-----------------	---	---	---	-----	---	-----	-----	---	---

TOTALE	1.495
---------------	--------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI		
				I	M	V	S	R	P	T	C								
902	AREA A PARCHEGGIO	Strada Argine Cerese	Privato							915				UTILIZZATO	B	B	D		
903	CABINA ELETTRICA	Strada Argine Cerese	Enel Distribuzione S.p.a.									10		UTILIZZATO	B	B	B		

SOMMARIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	915	10	0	0
-----------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	-----	----	---	---

TOTALE													925
---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	------------

SCHEDE "B"**RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O
DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE*****ATTUALI*****LEGENDA**

Di seguito viene rappresentato il metodo di valutazione dei parametri di accessibilità fruibilità e stato di conservazione di ogni servizio.

A Ottimo	B Buono	C Discreto	D Sufficiente	E Insufficiente
-----------------	----------------	-------------------	----------------------	------------------------

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 134
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
102	AREA A PARCHEGGIO PER CAMPER CAMPO DI TAMBURELLO	Via Fiera	Comune di Curtatone				2.825			15.440				A	B	A	
109	PIAZZALE DEL SANTUARIO	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie	4.360										C	B	B	Area utilizzata come spazio da dipingere da parte dei "Madonnari" durante la ricorrenza del 15 Agosto
110	PIAZZALE DEL SANTUARIO	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie	470										C	B	B	Area utilizzata come spazio da dipingere da parte dei "Madonnari" durante la ricorrenza del 15 Agosto
111	AREA A PARCHEGGIO	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie							590				C	B	B	Area utilizzata come spazio da dipingere da parte dei "Madonnari" durante la ricorrenza del 15 Agosto
112	MUSEO DEI "MADONNARI", PRO-LOCO E MINI APPARTAMENTO	Piazzale Santuario	Comune di Curtatone	305										C	C	B	
113	SANTUARIO DELLA "BEATA VERGINE DELLE GRAZIE" ED EDIFICI DI SERVIZIO	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie	55					5.955					C	B	C	
114	AREA VERDE PROSPICIENTE IL LAGO SUPERIORE	Piazzale Santuario	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie			35.900								D	C	D	Zona di attracco per escursioni fluviali sul Fiume Mincio e sul Lago Superiore
SOMMARIO				0	5.190	35.900	2.825	5.955	16.030	0	0						

TOTALE

65.900



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C							
201	"CORTE MADDALENA"	Via L. Pilla	Privato		11.080		11.965						UTILIZZATO	C	B	C		
227	AREA A PARCHEGGIO	Via G. Campia	Comune di Curtatone							25.630			UTILIZZATO	B	A	A		
228	AREA A PARCHEGGIO	Via Montanelli	Comune di Curtatone							7.150			UTILIZZATO	B	A	A		
229	AREA A PARCHEGGIO	Via Montanelli	Comune di Curtatone							6.160			UTILIZZATO	B	A	A		
230	AREA A PARCHEGGIO	ZTE 255	Comune di Curtatone							5.840			UTILIZZATO	B	A	A		
231	AREA A PARCHEGGIO	Via Generale de Laugier	Privato							13.800			UTILIZZATO	B	A	A		Area privata di uso pubblico
232	AREA A PARCHEGGIO	ZTE 255	Privato							9.740			UTILIZZATO	B	A	A		
233	AREA IN ATTUAZIONE COORDINATA TRA ZTE 254 E ATEC 202	ZTE254	Privato		9.365	1.100							-	-	-	-		Area per servizi convenzionata ma non ancora realizzata
234	ATTREZZATURE SOCIO-SANITARIE	Via al lago	Associazione dei Comuni Virgiliani - U.S.L. 47		5.205								UTILIZZATO	C	B	C		

SOMMARIO	0	25.650	1.100	11.965	0	74.290	80	0
-----------------	---	--------	-------	--------	---	--------	----	---

TOTALE	113.085
---------------	----------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI		
				I	M	V	S	R	P	T	C								
301	CENTRALE DI TRASFORMAZIONE ELETTRICA	Via dei Toscani	Enel Distribuzione S.p.a.									14.465		UTILIZZATO	B	B	B		
318	ASSOCIAZIONE "ALFA OMEGA"	Via dei Toscani	Fondazione Malagutti ONLUS	12.260										UTILIZZATO	B	A	A		Struttura che si occupa di fascicoli pendenti, malati di AIDS, minori etc.

SOMMARIO	0	12.260	0	0	0	0	0	0	0	0	14.465	0							
-----------------	---	--------	---	---	---	---	---	---	---	---	--------	---	--	--	--	--	--	--	--

TOTALE														26.725
---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)							STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T							C
401	CENTRALE DI TRASFORMAZIONE ELETTRICA	Via Eremo	Ente Ferrovie dello Stato								10.145			B	B		
414	UNITÀ GERIATRICA RIABILITATIVA	Via Giulio Romano	Associazione Immobiliare Anziani	10.445						725	65			B	B		
445	CENTRO SPORTIVO "IL BOSCHETTO"	Via Parri	Comune di Curtatone				84.625							B	B		
446	CENTRO SPORTIVO "OASI"	Via Parri	Associazione sportiva Dilettantistica "Oasi Boschetto"				39.640							B	C		
447	LAGHETTO PER LA PESCA SPORTIVA	Strada Vicinale Boschetto	Comune di Curtatone Istituto Diocesano				29.880							D	C		
SOMMANO				0	10.445	0	154.145	0	725	10.210	0						
TOTALE											175.525						



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVANTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C							
501	"CASA DEL SOLE"	Via Vittorina Gementi	Fondazione Casa del Sole Vittorina Gementi	45.645									UTILIZZATO	B	B	B	Il complesso comprende aree per attività sociali, istruzione, attività sportive e ludiche, aree verdi	
502	CONVENTO DELLE SUORE CLARISSE	Via Santa Chiara	Diocesi di Mantova			10.595							UTILIZZATO	B	B	B		
503	AREA A PARCHEGGIO	Via Vittorina Gementi	Fondazione Casa del Sole Vittorina Gementi					1.630					UTILIZZATO	B	B	B		
504	AREA A PARCHEGGIO	Via Vittorina Gementi	Fondazione Casa del Sole Vittorina Gementi					630					UTILIZZATO	B	B	B		
505	AREA VERDE	S.P. 57 Mantova-Viadana	Fondazione Casa del Sole Vittorina Gementi			5.475							UTILIZZATO	C	D	B		
506	AREA VERDE	S.P. 57 Mantova-Viadana	Diocesi di Mantova			4.315							UTILIZZATO	B	B	B		
507	CABINA TELEFONIA	Via Aresi	Telecom Italia S.p.a.								1.540		UTILIZZATO	B	B	B		

SOMMARIO	0	45.645	9.790	0	10.595	2.260	1.540	0
-----------------	---	--------	-------	---	--------	-------	-------	---

TOTALE	69.830
---------------	---------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI
				I	M	V	S	R	P	T	C						
618	CENTRO SPORTIVO	Via Caduti del Lavoro	Comune di Curtatone			20.835						UTILIZZATO	B	B	A		
653	AREA A PARCHEGGIO	Via Governolo	Comune di Curtatone							4.737		UTILIZZATO	B	B	A		
654	AREA A PARCHEGGIO	Via Della Costituzione	Privato							14.659		UTILIZZATO	B	B	A	Area privata di uso pubblico	

SOMMARIO	0	0	0	20.835	0	19.396	0	0	0
-----------------	---	---	---	--------	---	--------	---	---	---

TOTALE	40.231
---------------	---------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)							STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T							C
753	DEPOSITO MUNIZIONI	Strada Barzelle	Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa		250.330								UTILIZZATO	-	-	La presente area non viene conteggiata ai fini della verifica dei servizi	
754	DEPOSITO MUNIZIONI	Strada Barzelle	Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa		449.705								UTILIZZATO	-	-	La presente area non viene conteggiata ai fini della verifica dei servizi	
755	DEPOSITO MUNIZIONI	Strada Barzelle	Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa		23.185								UTILIZZATO	-	-	La presente area non viene conteggiata ai fini della verifica dei servizi	

SOMMARIO	0	723.220	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-----------------	---	---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--

TOTALE														723.220
---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)							STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI				
				I	M	V	S	R	P	T							C			
804	AVIOSUPERFICIE "Città di Curtatone"	Strada Tonfolo, 12	Privato		55.330										UTILIZZATO	-	-	-	La presente area non viene conteggiata ai fini della verifica dei servizi	

SOMMANO	0	55.330	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
----------------	---	--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--

TOTALE	55.330
---------------	---------------



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)							STATO D'USO	ACCESSIBILITÀ	FRUIBILITÀ	STATO DI CONSERVAZIONE	NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI			
				I	M	V	S	R	P	T							C		
901	HOTEL DEL CANE	Strada Santa, 41	Privato		12.400								UTILIZZATO	D	D	C	Area privata di uso pubblico		
SOMMANO				0	12.400	0	0	0	0	0	0	0							
TOTALE												12.400							



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

LOCALITÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)									
	I	M	V	S	R	P	T	C		
GRAZIE	0	5.190	35.900	2.825	5.955	16.030	0	0		
CURTATONE	0	25.650	1.100	11.965	0	74.290	80	0		
MONTANARA	0	12.260	0	0	0	0	14.465	0		
EREMO	0	10.445	0	154.145	0	725	10.210	0		
SAN SILVESTRO	0	45.645	9.790	0	10.595	2.260	1.540	0		
LEVATA	0	0	0	20.835	0	19.396	0	0		
BUSCOLDO	0	723.220	0	0	0	0	0	0		
PONTE XXI	0	55.330	0	0	0	0	0	0		
SAN LORENZO	0	12.400	0	0	0	0	0	0		
SOMMANO	0	890.140	46.790	189.770	16.550	112.701	26.295	0		
TOTALE										
								1.282.246		

SCHEDA "C"**RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O
DI PUBBLICO INTERESSE (Totale)*****ATTUALI***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 145
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

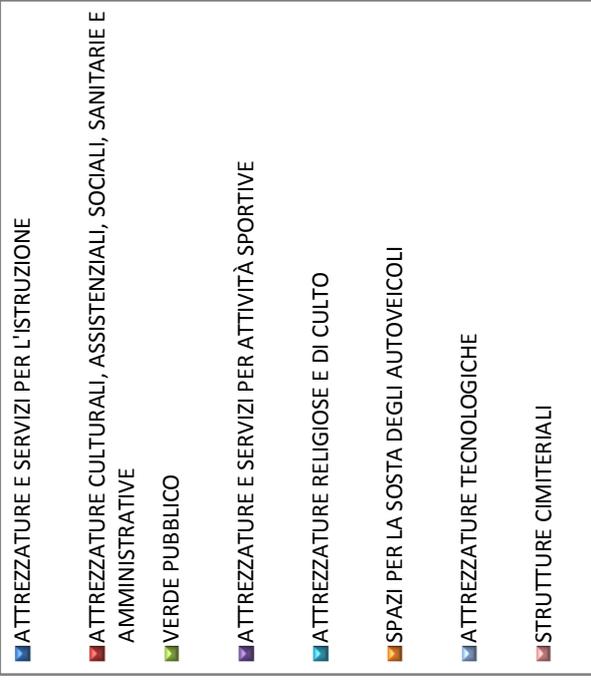
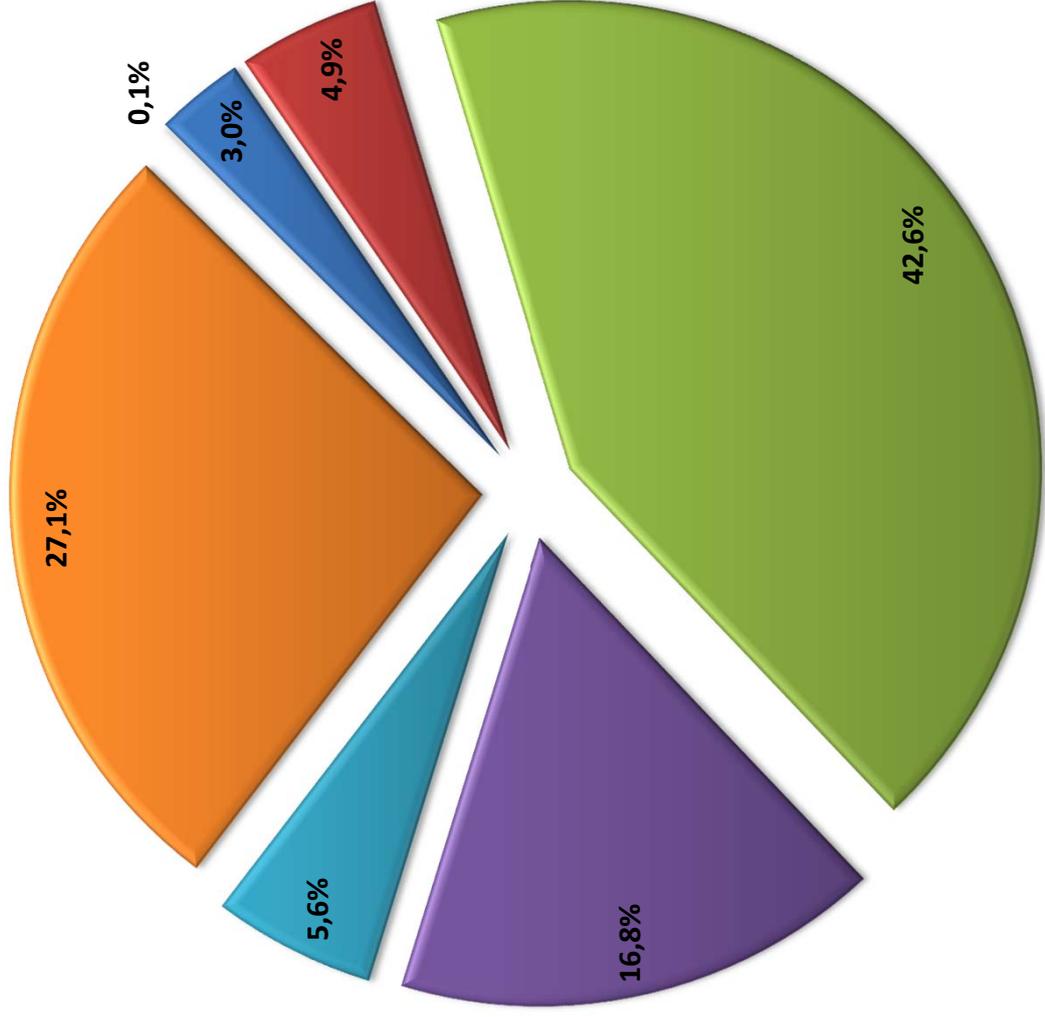


RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE (Totale)

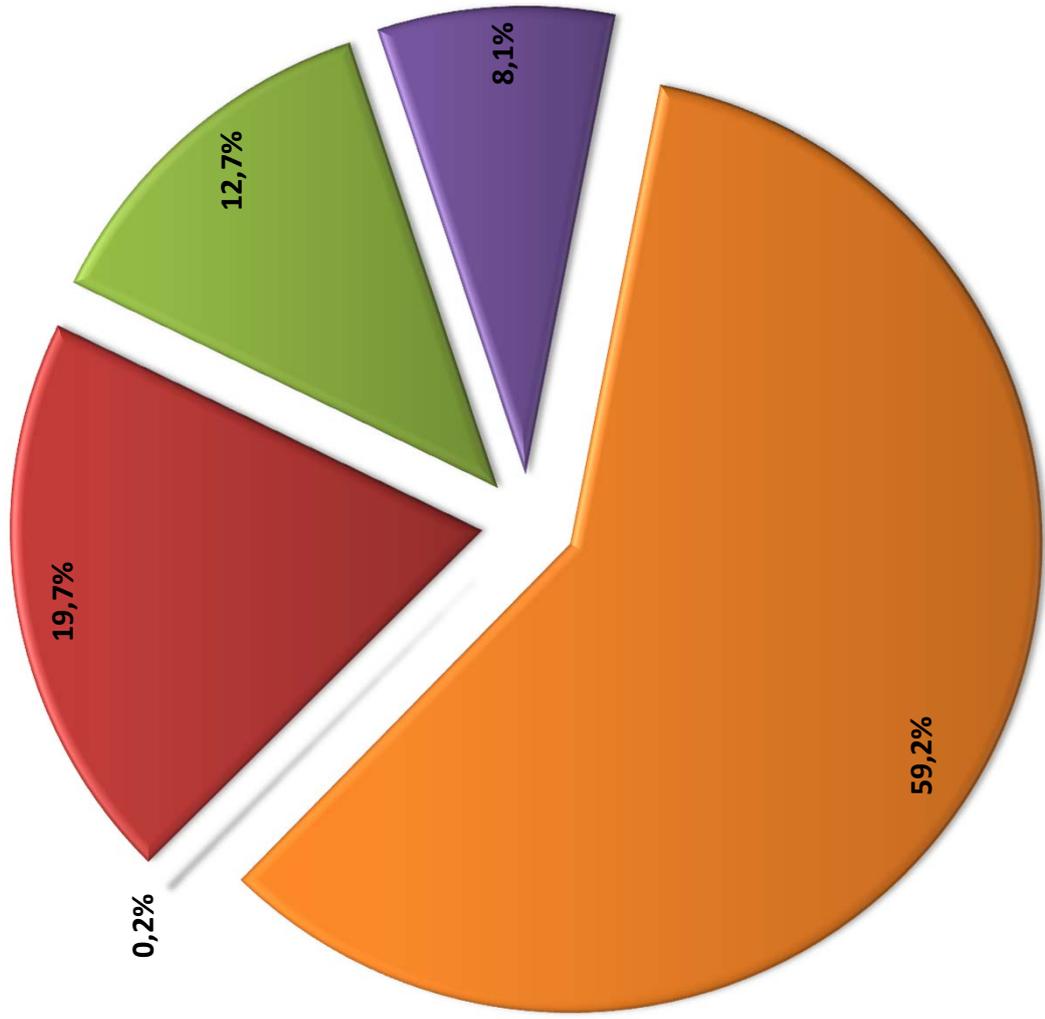
LOCALITÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)										
	I	M	V	S	R	P	T	C			
GRAZIE	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	3.250	0	9.475	15.060	0	12.845	95	0		
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	5.190	35.900	2.825	5.955	16.030	0	0		
	TOTALE	3.250	5.190	45.375	17.885	5.955	28.875	95	0		
CURTATONE	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	3.385	17.626	0	0	12.950	235	0		
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	25.650	1.100	11.965	0	74.290	80	0		
	TOTALE	0	29.035	18.726	11.965	0	87.240	315	0		
MONTANARA	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	8.025	10.520	34.135	14.645	3.765	12.775	2.805	7.860		
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	12.260	0	0	0	0	14.465	0		
	TOTALE	8.025	22.780	34.135	14.645	3.765	12.775	17.270	7.860		
EREMO	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	8.380	11.980	47.990	4.475	0	30.085	10.345	0		
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	10.445	0	154.145	0	725	10.210	0		
	TOTALE	8.380	22.425	47.990	158.620	0	30.810	20.555	0		
SAN SILVESTRO	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	11.075	1.230	12.315	19.405	5.735	11.410	1.940	13.760		
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	45.645	9.790	0	10.595	2.260	1.540	0		
	TOTALE	11.075	46.875	22.105	19.405	16.330	13.670	3.480	13.760		
LEVATA	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	9.280	2.665	49.175	0	2.470	28.386	2.425	0		
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	0	0	20.835	0	19.396	0	0		
	TOTALE	9.280	2.665	49.175	20.835	2.470	47.782	2.425	0		
BUSCOLDO	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	18.970	5.320	17.945	20.685	4.385	20.985	2.905	15.250		
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	723.220	0	0	0	0	0	0		
	TOTALE	18.970	728.540	17.945	20.685	4.385	20.985	2.905	15.250		
PONTE XXI	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	0	325	0	810	360	0	0		
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	55.330	0	0	0	0	0	0		
	TOTALE	0	55.330	325	0	810	360	0	0		
SAN LORENZO	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	0	0	0	0	915	10	0		
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	12.400	0	0	0	0	0	0		
	TOTALE	0	12.400	0	0	0	915	10	0		
SOMMANO SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE		58.980	35.100	188.986	74.270	17.165	130.711	20.760	36.870		
SOMMANO SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE		0	890.140	46.790	189.770	16.550	112.701	26.295	0		
SOMMANO TOTALE DEI SERVIZI		58.980	925.240	235.776	264.040	33.715	243.412	47.055	36.870		
TOTALE											1.845.088

RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

GRAZIE

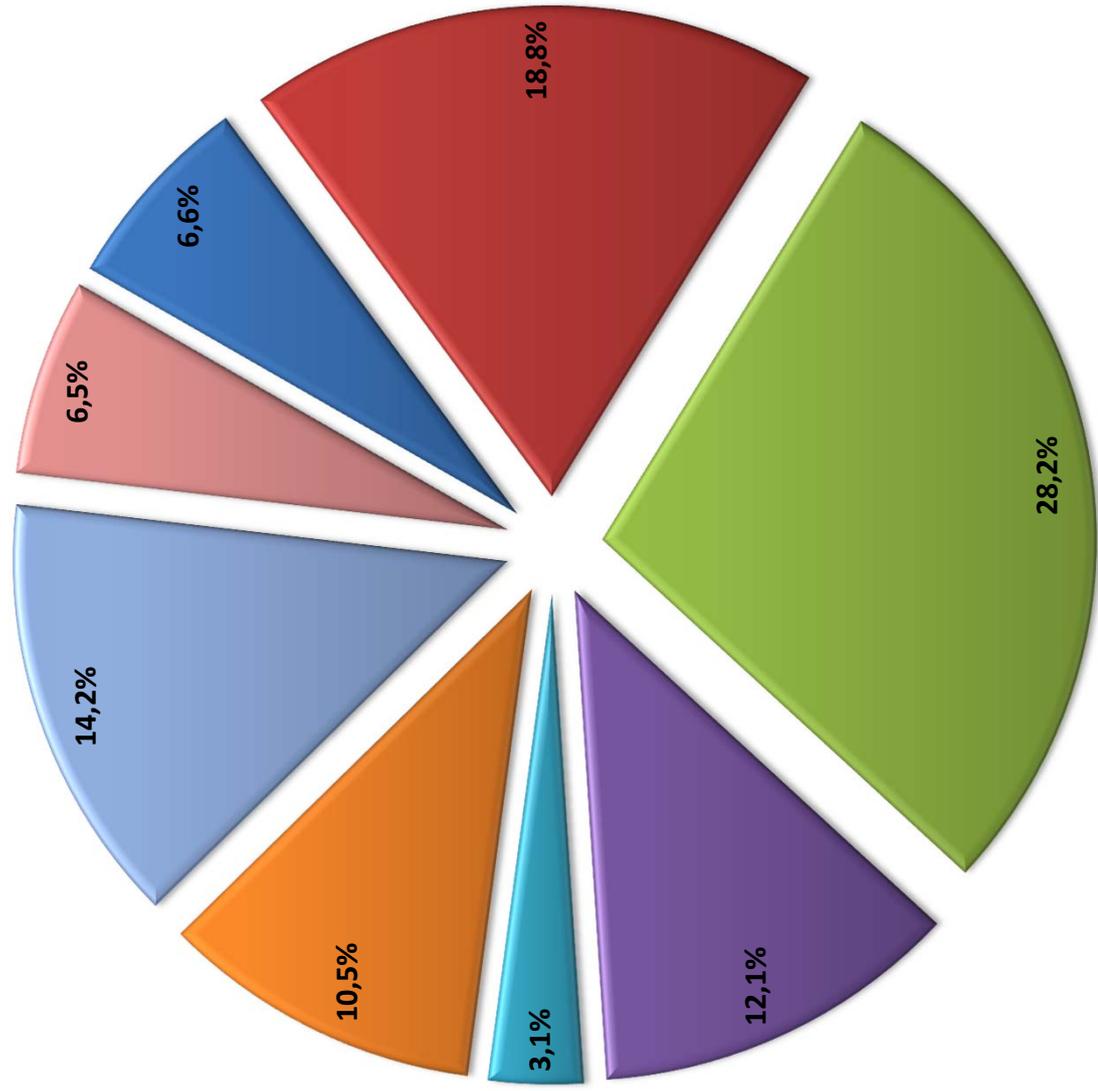


RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE CURTATONE



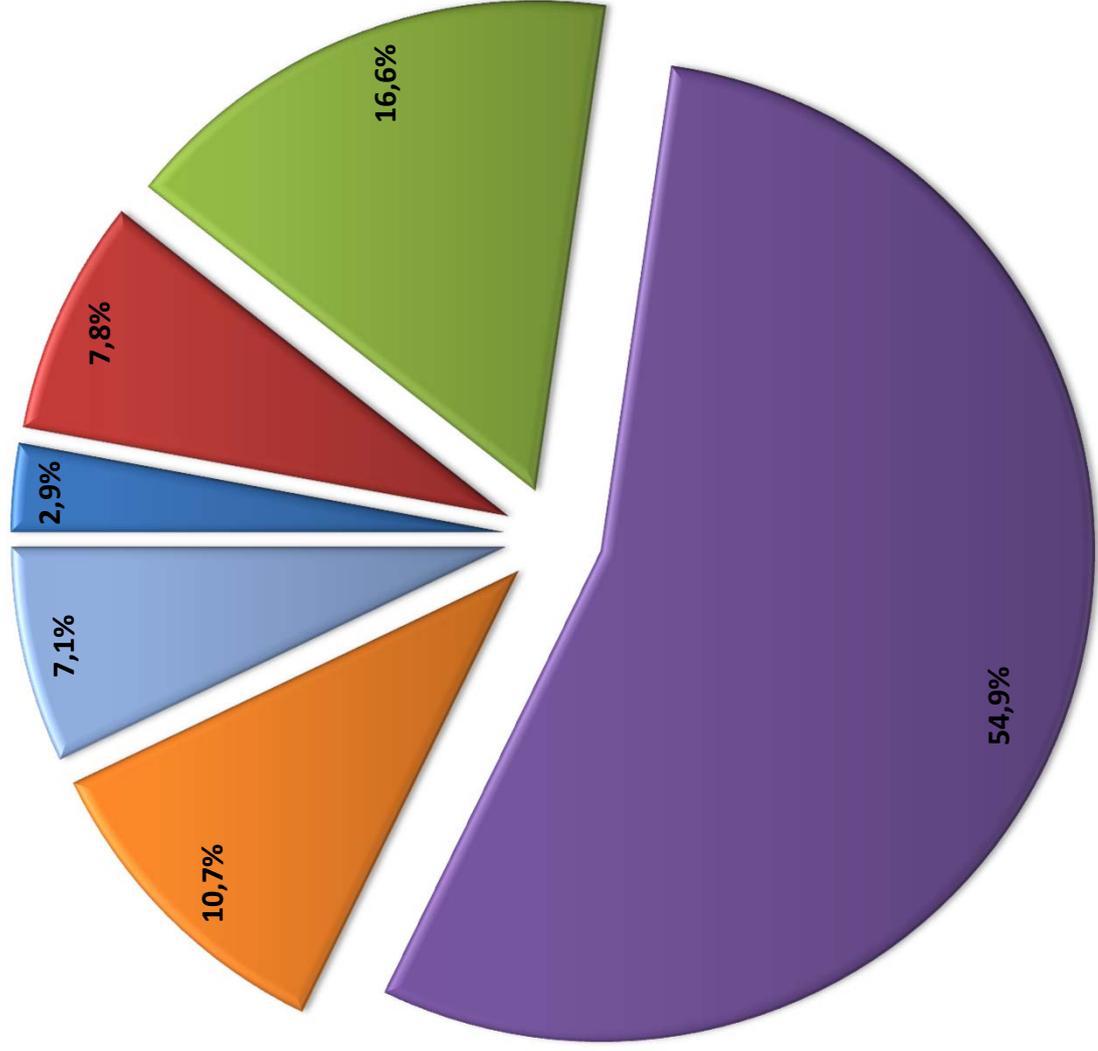
- ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE
- ATTREZZATURE CULTURALI, ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE E AMMINISTRATIVE
- VERDE PUBBLICO
- ATTREZZATURE E SERVIZI PER ATTIVITÀ SPORTIVE
- ATTREZZATURE RELIGIOSE E DI CULTO
- SPAZI PER LA SOSTA DEGLI AUTOVEICOLI
- ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
- STRUTTURE CIMITERIALI

**RICOGNIZIONE DELLE AREE ED AI RILEZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE
MONTANARA**



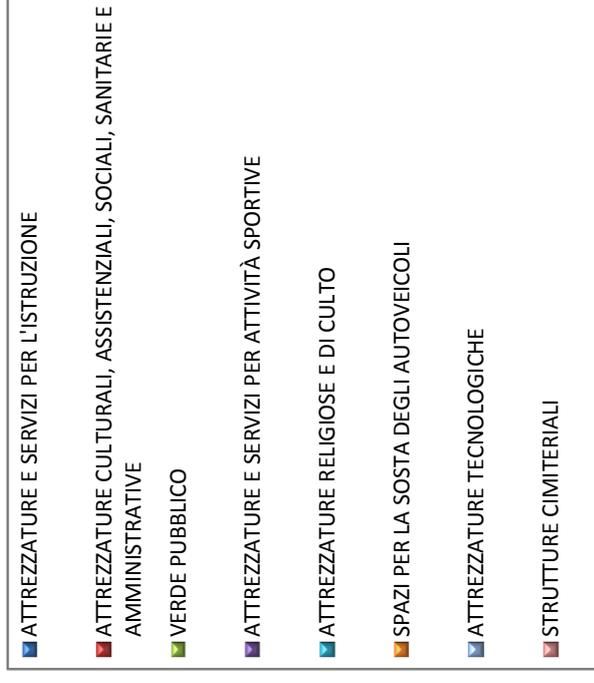
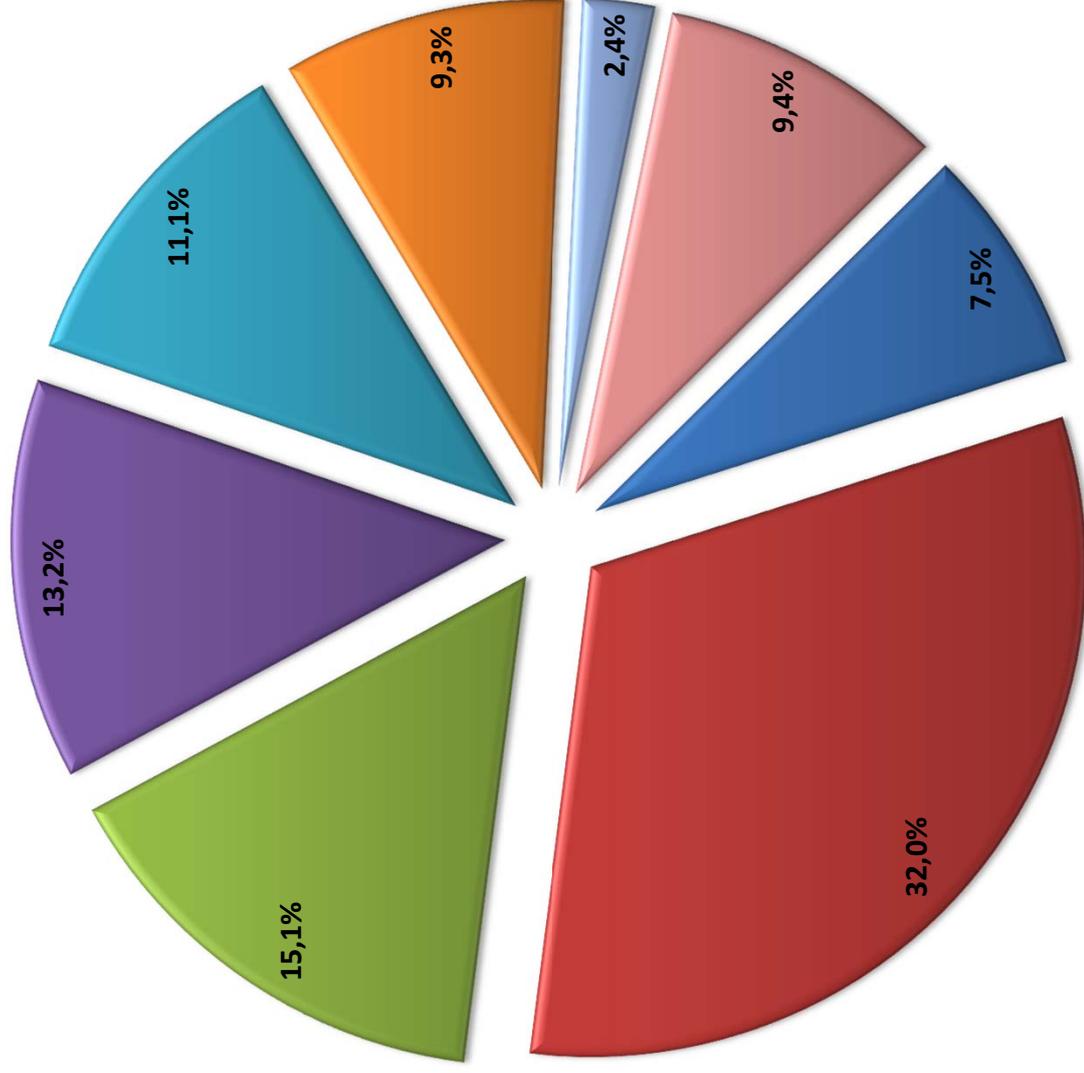
- ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE
- ATTREZZATURE CULTURALI, ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE E AMMINISTRATIVE
- VERDE PUBBLICO
- ATTREZZATURE E SERVIZI PER ATTIVITÀ SPORTIVE
- ATTREZZATURE RELIGIOSE E DI CULTO
- SPAZI PER LA SOSTA DEGLI AUTOVEICOLI
- ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
- STRUTTURE CIMITERIALI

RICLASSIFICAZIONE DELLE AREE ED AI RILEZZAMENTI PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE
EREMO

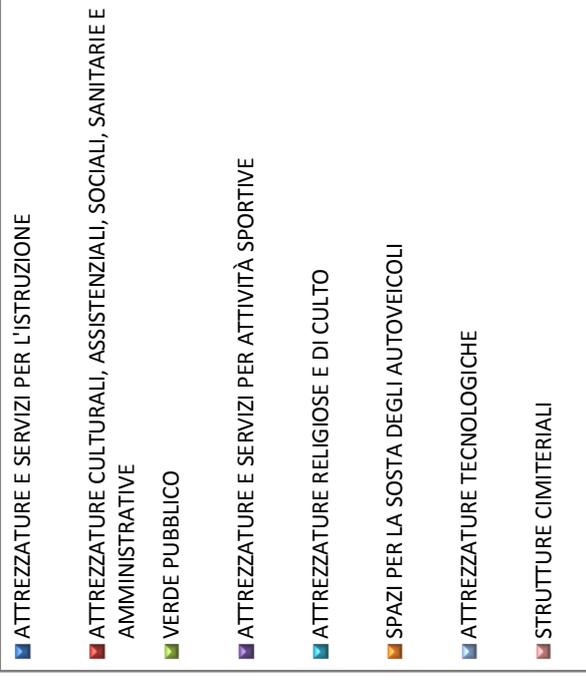
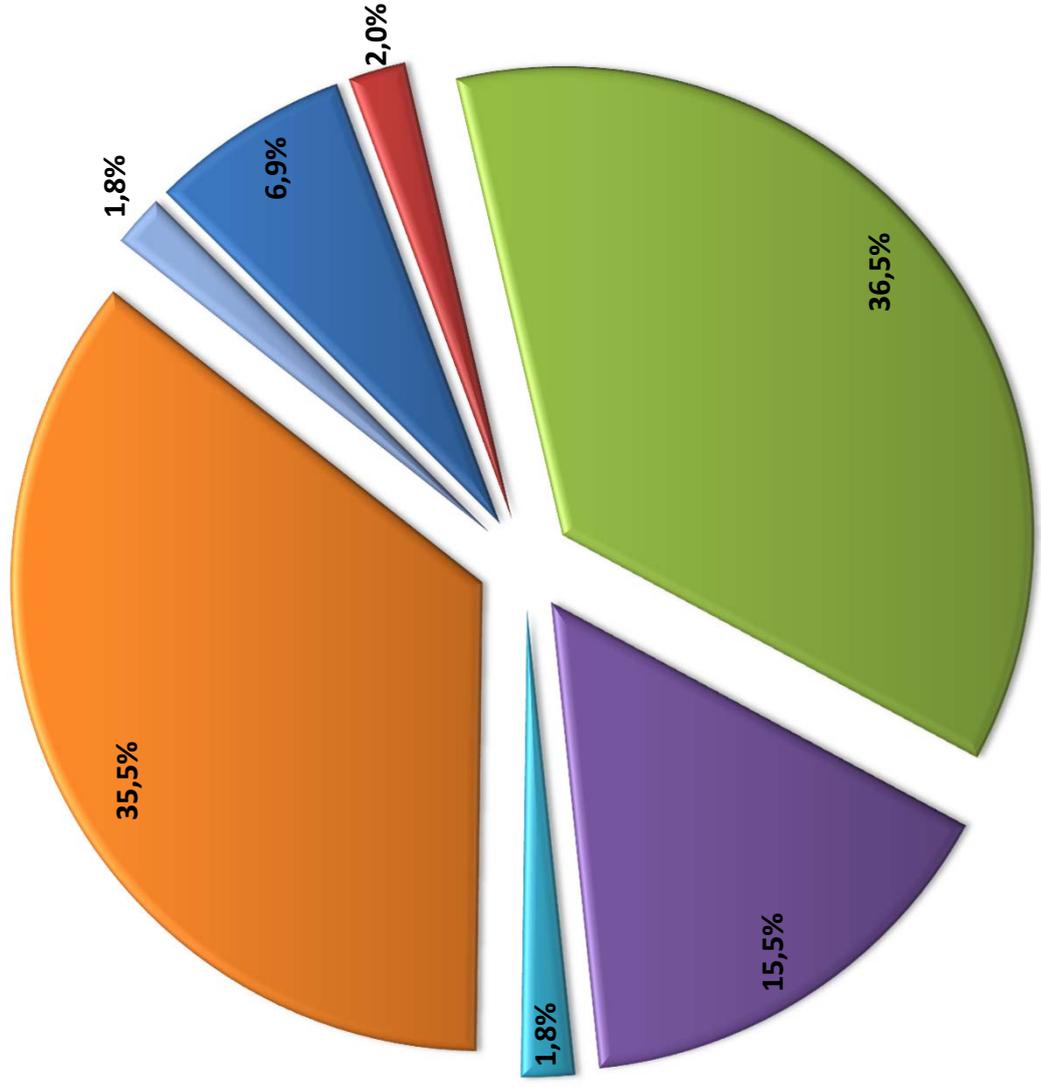


- ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE
- ATTREZZATURE CULTURALI, ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE E AMMINISTRATIVE
- VERDE PUBBLICO
- ATTREZZATURE E SERVIZI PER ATTIVITÀ SPORTIVE
- ATTREZZATURE RELIGIOSE E DI CULTO
- SPAZI PER LA SOSTA DEGLI AUTOVEICOLI
- ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
- STRUTTURE CIMITERIALI

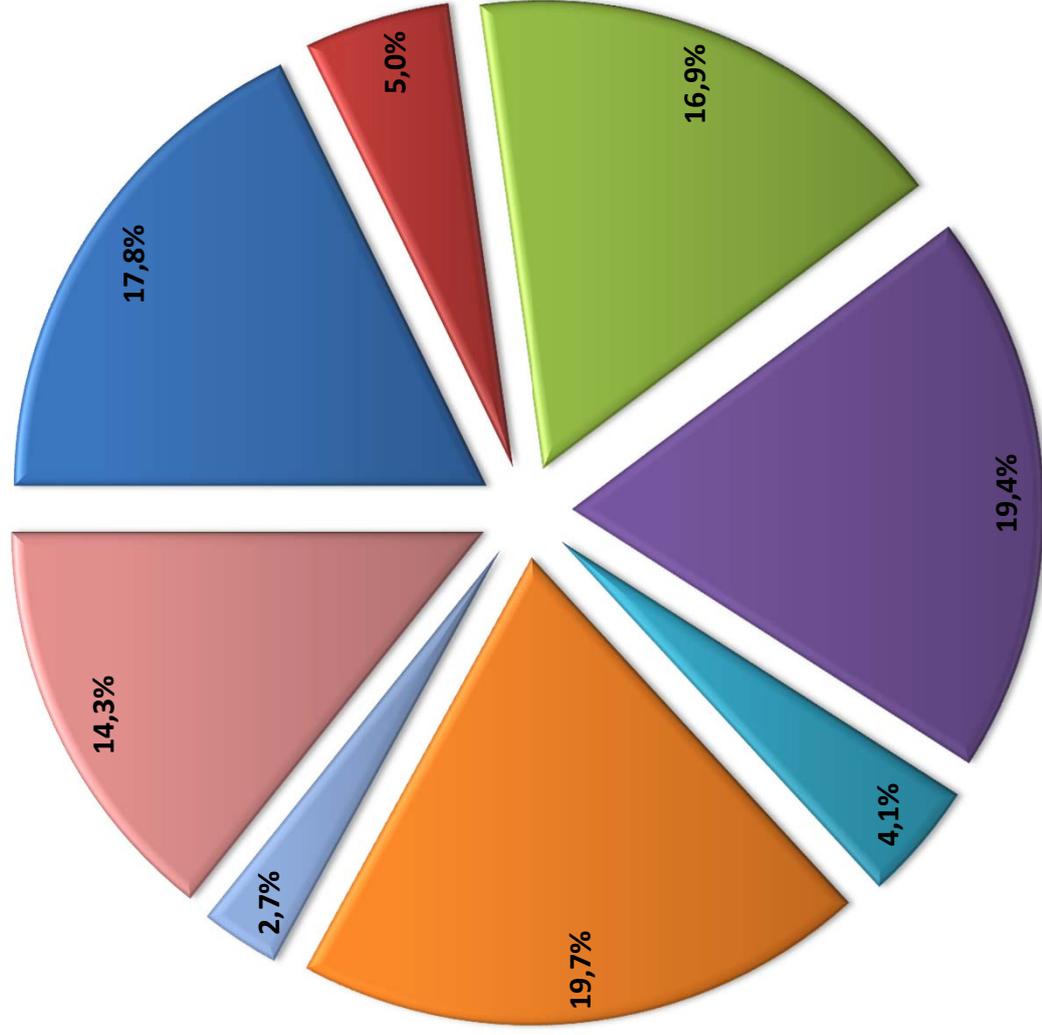
**RICOGNIZIONE DELLE AREE ED AI REZZATURE PUBBLICHE E/ O DI PUBBLICO INTERESSE SAIN
SILVESTRO**



RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE LEVATA



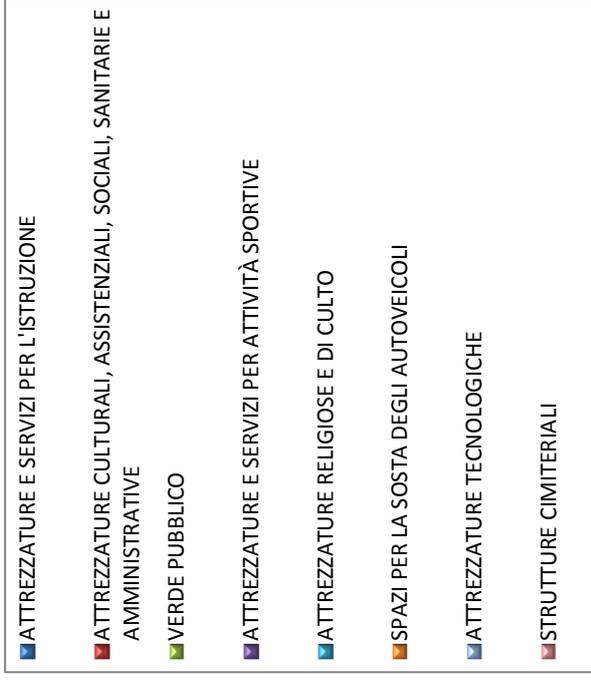
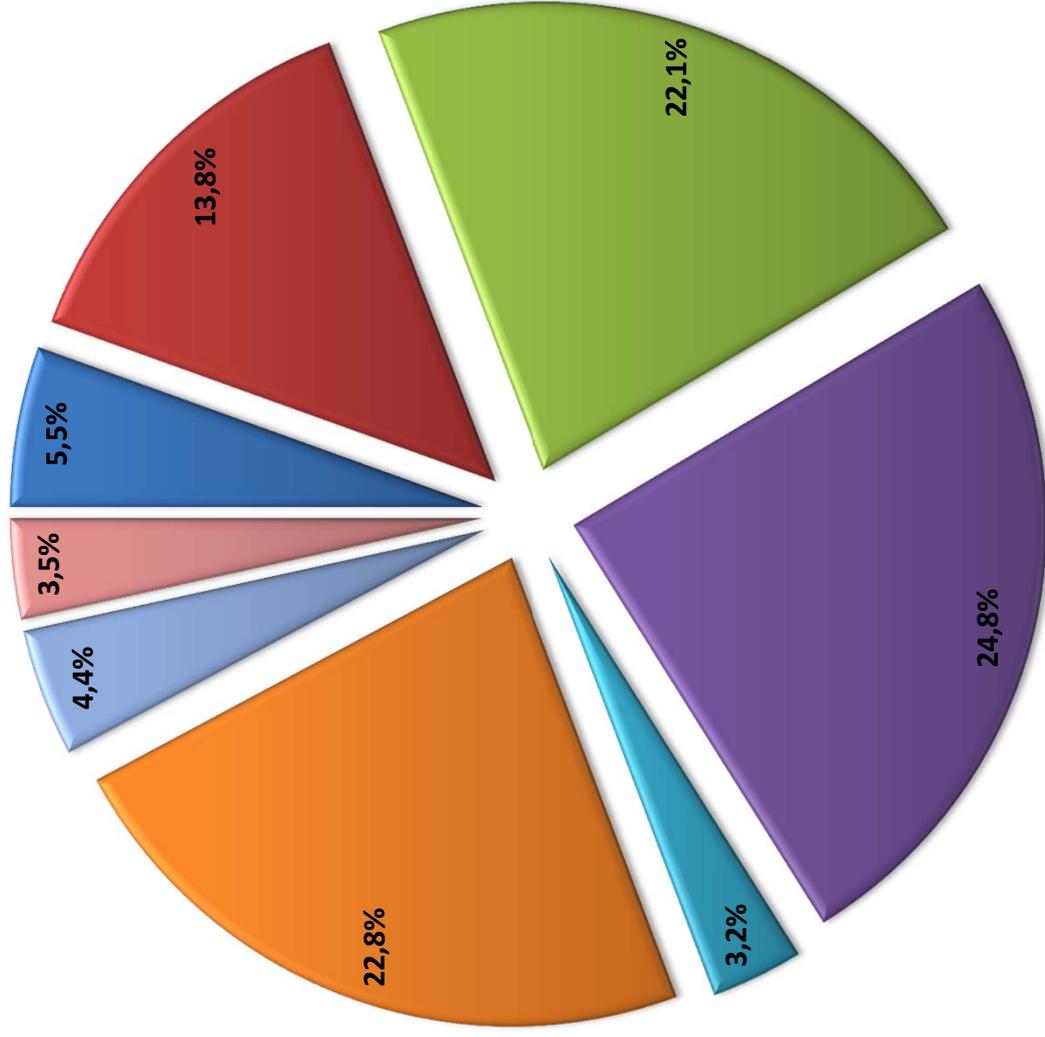
RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE BUSCOLD



- ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE
- ATTREZZATURE CULTURALI, ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE E AMMINISTRATIVE
- VERDE PUBBLICO
- ATTREZZATURE E SERVIZI PER ATTIVITÀ SPORTIVE
- ATTREZZATURE RELIGIOSE E DI CULTO
- SPAZI PER LA SOSTA DEGLI AUTOVEICOLI
- ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
- STRUTTURE CIMITERIALI

RICOGNIZIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

TOTALE



SCHEDA "D"**PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI
PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE*****DI PREVISIONE***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 155
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE**

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)										NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C					
101	AREA PER ATTREZZATURE RELIGIOSE E DI INTERESSE CULTURALE, ASSISTENZIALE E SOCIALE	Via Francesca	Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie		2.070			2.070								

SOMMANO

0	2.070	0	0	0	2.070	0	0
---	-------	---	---	---	-------	---	---

TOTALE

4.140



PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C			
301	AREA VERDE	ZTR 351	Privato			760							Aree per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
302	AREA A PARCHEGGIO, AREA VERDE AREA PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE	ZTR 351	Privato			1.900				750	60		Aree per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
303	AREA A PARCHEGGIO	Via Ateneo Pisano	Privato							1.190				
304	AREA A PARCHEGGIO, AREA VERDE AREA PER ATTREZZATURE SPORTIVE, CULTURALI, SOCIALI	Via Ateneo Pisano	Privato		2.150	3.495	5.000			2.660				
SOMMANO				0	2.150	6.155	5.000	0	4.600	60	0			

TOTALE**17.965**



PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)							NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T			C
401	AREA VERDE	ZTR 451	Privato			10.565						Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
402	AREA VERDE	Via Ateneo pisano	Privato			34.860						Bosco urbano	
SOMMANO				0	0	45.425	0	0	0	0	0		
TOTALE											45.425		



PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI		
				I	M	V	S	R	P	T	C				
601	AREA VERDE AREA A PARCHEGGIO	ZTR 651	Privato			1.575				1.275				Arece per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
602	AREA VERDE	ZTR 653	Consorzio di Bonifica sud-ovest			375								Tombamento del canale esistente e e cessione d'uso dell'area soprastante per realizzazione di area verde e pista ciclopedonale	
603	AREA VERDE	ZTR 653	Consorzio di Bonifica sud-ovest			685								Tombamento del canale esistente e e cessione d'uso dell'area soprastante per realizzazione di area verde e pista ciclopedonale	
604	AREA VERDE	ZTR 653	Consorzio di Bonifica sud-ovest			945								Tombamento del canale esistente e e cessione d'uso dell'area soprastante per realizzazione di area verde e pista ciclopedonale	
605	AREA VERDE	ZTR 653	Consorzio di Bonifica sud-ovest			510								Tombamento del canale esistente e e cessione d'uso dell'area soprastante per realizzazione di area verde e pista ciclopedonale	
606	AREA VERDE	ZTR 654	Privato			4.840								Arece per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
607	AREA VERDE	ZTR 654	Privato			5.270								Arece per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
608	AREA VERDE	ZTR 654	Privato			3.325								Arece per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
609	AREA VERDE	ZTR 654	Privato			2.870								Arece per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
610	AREA PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE	ZTR 654	Privato								125			Arece per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
611	ATTREZZATURE E SERVIZI PER ISTRUZIONE INFERIORE E STRUTTURE SOCIALI	ZTR 654	Privato	10.640	5.265									Arece per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	X
612	AREA A PARCHEGGIO	ZTR 654	Privato							3.315				Arece per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
613	AREA VERDE	ZTR 654	Privato			2.230								Arece per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
SOMMANO				10.640	5.265	22.625	0	0	0	4.590	125	0			

TOTALE

43.245



PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T	C			
701	AREA A PARCHEGGIO	ZTE 756	Privato			6.015							Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
702	AREA VERDE	ZTE 756	Privato		1.305								Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
703	AREA A PARCHEGGIO	ZTR 754	Privato			170							Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
704	ATTREZZATURE TECNOLOGICHE	ZTR 754	Privato							150			Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
705	AREA VERDE	ZTR 754	Privato		430								Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
706	AREA VERDE	ZTR 754	Privato		625								Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
707	AREA A PARCHEGGIO	ZTR 754	Privato			970							Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
708	AREA VERDE	Via Rimembranze	Comune di Curtatone		1.895								Bosco Urbano	
709	AREA VERDE	Via Rimembranze	Comune di Curtatone		6.645								Bosco Urbano	
710	AREA VERDE	Via Pari	Privato		615									
711	AREA VERDE	Via Pari	Privato		1.975									
712	ATTREZZATURE SPORTIVE, AREA VERDE ATTREZZATURE PER ISTRUZIONE INFERIORE	Via Gandhi	Comune di Curtatone	2.000			715							
SOMMANO				2.000	0	14.490	715	0	7.155	150	0			

TOTALE

24.510



PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE

LOCALITÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)										
	I	M	V	S	R	P	T	C			
GRAZIE	0	2.070	0	0	2.070	0	0	0			
CURTATONE	0	0	0	0	0	0	0	0			
MONTANARA	0	2.150	6.155	5.000	0	4.600	60	0			
EREMO	0	0	45.425	0	0	0	0	0			
SAN SILVESTRO	0	0	0	0	0	0	0	0			
LEVATA	10.640	5.265	22.625	0	0	4.590	125	0			
BUSCOLDO	2.000	0	14.490	715	0	7.155	150	0			
PONTE XXI	0	0	0	0	0	0	0	0			
SAN LORENZO	0	0	0	0	0	0	0	0			
SOMMANO	12.640	9.485	88.695	5.715	2.070	16.345	335	0			
TOTALE											
135.285											

SCHEDA “E”**PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI
PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE*****DI PREVISIONE***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 162
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)							NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI	
				I	M	V	S	R	P	T			C
201	AREA PER ATTRACCO FLUVIALE	nei pressi di corte "Le Cerchie"	Privato								1.050		
202	AREA PER ATTRACCO FLUVIALE E PARCO DIDATTICO PER STRUTTURE SOCIO-SANITARIE	Via al lago	Associazione dei Comuni Virgilliani - U.S.S.L. 47		2.170	3.035					1.730		
SOMMANO				0	2.170	3.035	0	0	0	0	2.780	0	

TOTALE**7.985**



PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)								NOTE	INTERVENTI PROGRAMMATI		
				I	M	V	S	R	P	T	C				
402	AREA A PARCHEGGIO	ZTS 454	Privato							2.245				Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
403	AREA A PARCHEGGIO	ZTS 454	Privato							1.190				Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
404	AREA A PARCHEGGIO	ZTS 454	Privato							485				Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
405	AREA A PARCHEGGIO	ZTS 454	Privato							1.695				Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
406	AREA A PARCHEGGIO	ZTS 454	Privato							345				Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
407	AREA A PARCHEGGIO	ZTS 454	Privato							890				Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
408	AREA VERDE	ZTS 454	Privato			9.365								Area per servizi da cedere al Comune di Curtatone in virtù della convenzione urbanistica in essere	
409	ATTREZZATURE CULTURALI, ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE, OSPEDALIERE ED AMMINISTRATIVE	ZTS 454	Privato		16.365									Area privata di uso pubblico	
410	ATTREZZATURE RICETTIVE, RICREATIVE, PER L'ISTRUZIONE, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	ZTS 454	Privato	1.500	3.000	3.000	5.000				675			Area privata di uso pubblico	
411	ATTREZZATURE RICETTIVE, RICREATIVE, PER L'ISTRUZIONE, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	ZTS 454	Privato	3.000	3.000	4.000	6.000							Area privata di uso pubblico	
SOMMANO				4.500	22.365	16.365	11.000	0	6.850	675	0				
TOTALE											61.755				



PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

LOCALITÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)										
	I	M	V	S	R	P	T	C			
GRAZIE	0	0	0	0	0	0	0	0			
CURTATONE	0	2.170	3.035	0	0	0	2.780	0			
MONTANARA	0	0	0	0	0	0	0	0			
EREMO	4.500	22.365	16.365	11.000	0	6.850	675	0			
SAN SILVESTRO	0	0	0	0	0	0	0	0			
LEVATA	0	0	0	0	0	0	0	0			
BUSCOLDI	0	0	0	0	0	0	0	0			
PONTE XXI	0	0	0	0	0	0	0	0			
SAN LORENZO	0	0	0	0	0	0	0	0			
SOMMANO	4.500	24.535	19.400	11.000	0	6.850	3.455	0			
TOTALE											
										69.740	

SCHEDA “F”**PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI
PUBBLICO INTERESSE (Totale)*****DI PREVISIONE***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 166
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

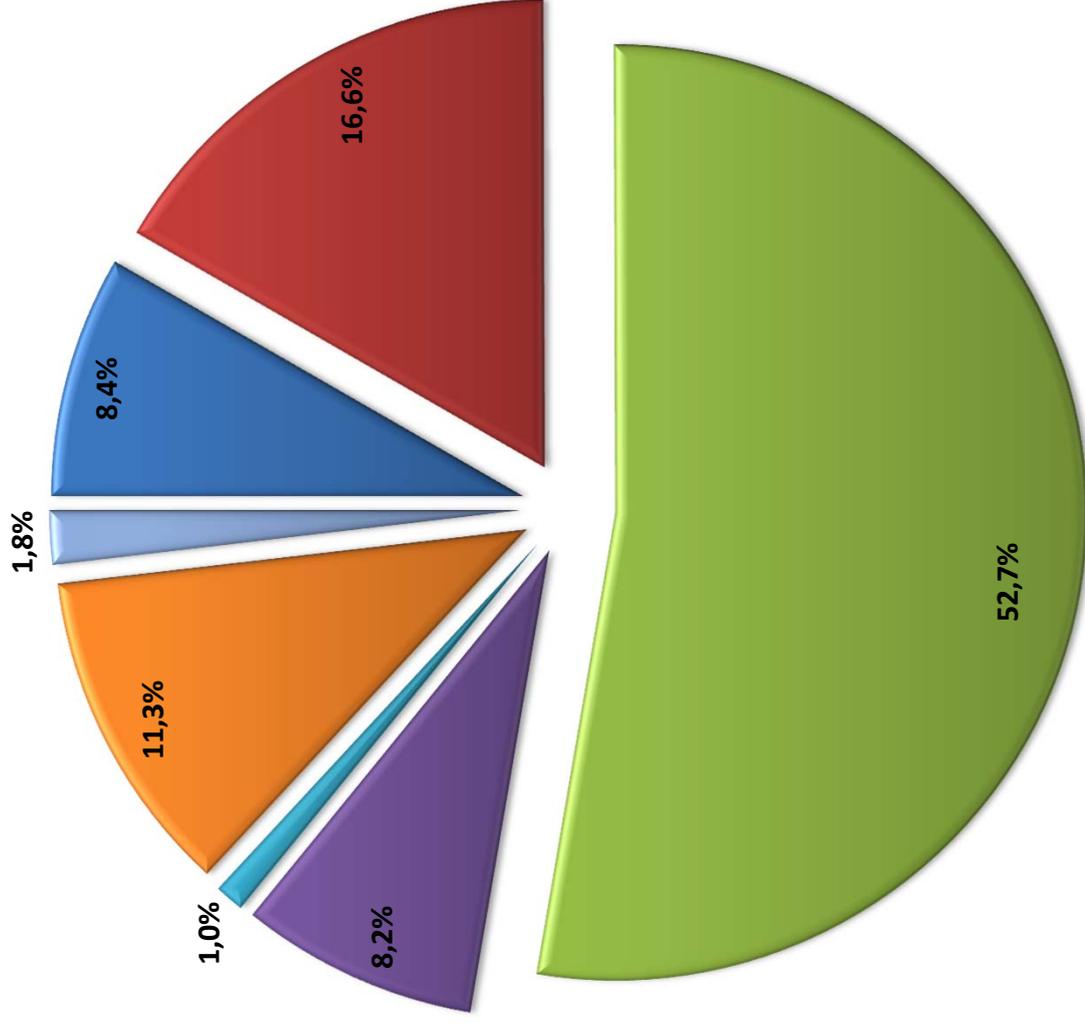


PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE (Totale)

LOCALITÀ	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)											
	I	M	V	S	R	P	T	C				
GRAZIE	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	2.070	0	0	2.070	0	0	0	0	0	0
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	0	2.070	0	0	2.070	0	0	0	0	0	0
CURTATONE	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	2.170	3.035	0	0	0	0	0	0	2.780	0
	TOTALE	0	2.170	3.035	0	0	0	0	0	0	2.780	0
MONTANARA	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	2.150	6.155	5.000	0	4.600	0	0	60	0	0
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	0	2.150	6.155	5.000	0	4.600	0	0	60	0	0
EREMO	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	0	45.425	0	0	0	0	0	0	0	0
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	4.500	22.365	16.365	11.000	0	6.850	675	0	0	0	0
	TOTALE	4.500	22.365	61.790	11.000	0	6.850	675	0	0	0	0
SAN SILVESTRO	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LEVATA	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	10.640	5.265	22.625	0	0	4.590	125	0	0	0	0
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	10.640	5.265	22.625	0	0	4.590	125	0	0	0	0
BUSCOLDO	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	2.000	0	14.490	715	0	7.155	150	0	0	0	0
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	2.000	0	14.490	715	0	7.155	150	0	0	0	0
PONTE XXI	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SAN LORENZO	SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SOMMANO SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE	12.640	9.485	88.695	5.715	2.070	16.345	335	0	0	0	0	
SOMMANO SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	4.500	24.535	19.400	11.000	0	6.850	3.455	0	0	0	0	
SOMMANO TOTALE DEI SERVIZI	17.140	34.020	108.095	16.715	2.070	23.195	3.790	0	0	0	0	
TOTALE	205.025											

PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

TOTALE



- ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE
- ATTREZZATURE CULTURALI, ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE E AMMINISTRATIVE
- VERDE PUBBLICO
- ATTREZZATURE E SERVIZI PER ATTIVITÀ SPORTIVE
- ATTREZZATURE RELIGIOSE E DI CULTO
- SPAZI PER LA SOSTA DEGLI AUTOVEICOLI
- ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
- STRUTTURE CIMITERIALI

SCHEDA “G”**ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE
ATTUALE E DI PREVISIONE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 169
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE E DI PREVISIONE**

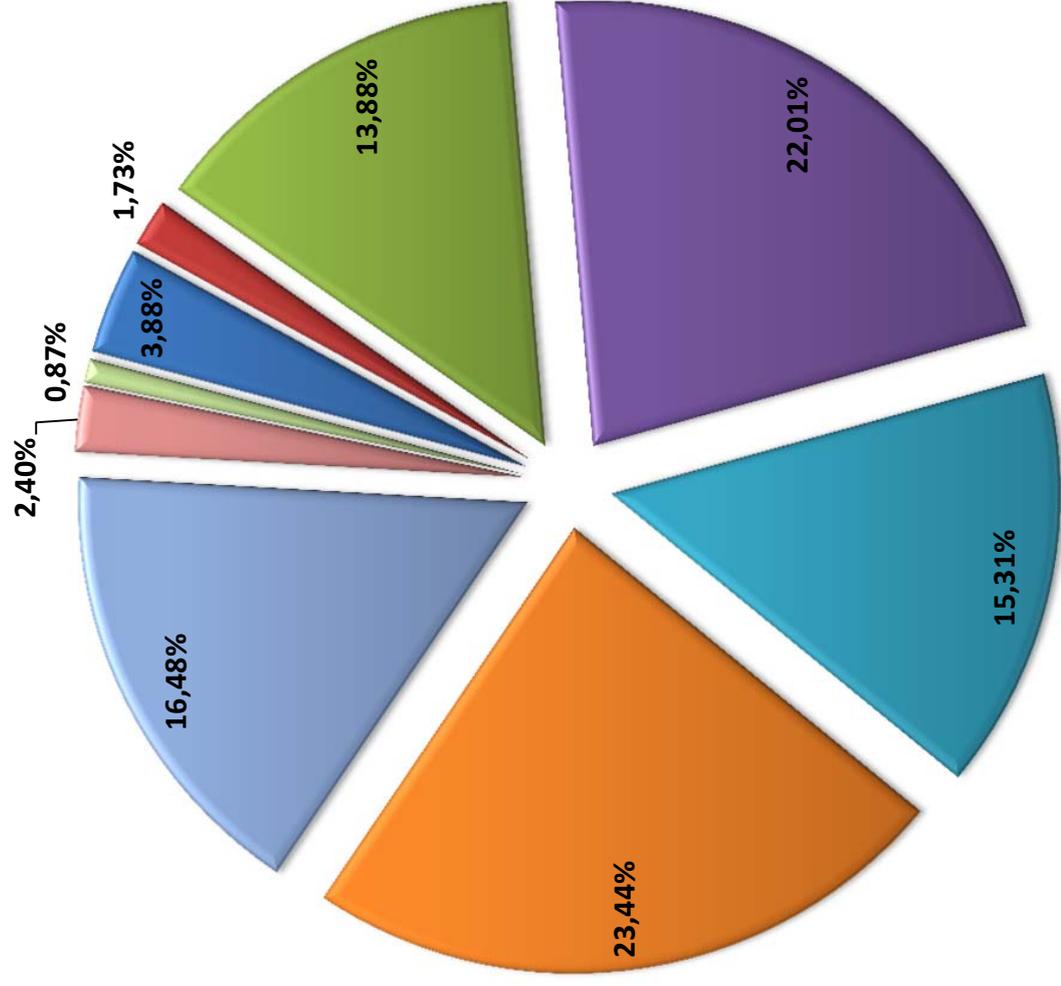
LOCALITÀ	2010		2015 (2020)	
	Il conteggio degli abitanti è stato effettuato sulla base di dati aggiornati al mese di Settembre 2010			
	n. ABITANTI	% ABITANTI	n. ABITANTI	% ABITANTI
GRAZIE	560	3,88%	832	3,62%
CURTATONE	249	1,73%	418	1,82%
MONTANARA	2.004	13,88%	3.377	14,70%
EREMO	3.177	22,01%	4.843	21,08%
SAN SILVESTRO	2.210	15,31%	2.902	12,63%
LEVATA	3.384	23,44%	6.663	29,01%
BUSCOLDI	2.379	16,48%	3.463	15,08%
PONTE XXI	346	2,40%	346	1,51%
SAN LORENZO	125	0,87%	125	0,54%
TOTALE	14.434	100%	22.969	100%

Le previsioni relative ai dati degli abitanti per l'anno 2015 sono riconducibili alla sommatoria degli abitanti residenti al 31.08.2010 con gli abitanti teorici desunti dalle Superfici Lorde di Pavimento massime realizzabili nella disponibilità insediativa di ogni frazione. Suddetta disponibilità è composta dalle aree libere del Tessuto Urbano Consolidato e dagli Ambiti di Trasformazione pianificati dal P.G.T.

È necessario ricordare come questa prima stesura del P.G.T. risulta condizionata da previsioni urbanistiche pregresse che programmano lo sviluppo territoriale su orizzonti temporali doppi rispetto a quelli attuali (10 anni invece di 5 anni). Pertanto la previsione insediativa espressa nella tabella deve essere valutata in funzione di questa anomalia.

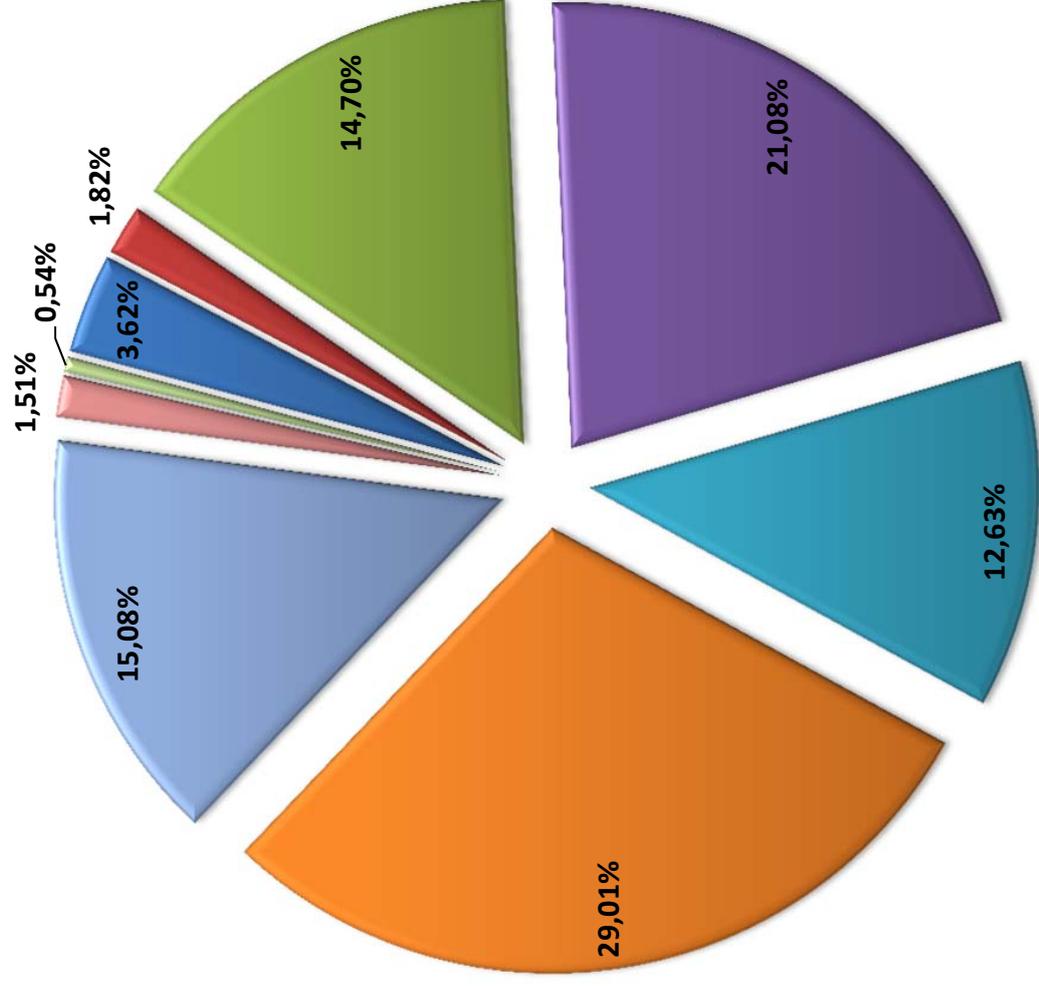
ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE (2010)

■ GRAZIE ■ CURTATONE ■ MONTANARA ■ EREMO ■ SAN SILVESTRO ■ LEVATA ■ BUSCOLDO ■ PONTE XXI ■ SAN LORENZO



ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE DI PREVISIONE (2015)

■ GRAZIE ■ CURTATONE ■ MONTANARA ■ EREMO ■ SAN SILVESTRO ■ LEVATA ■ BUSCOLDO ■ PONTE XXI ■ SAN LORENZO



SCHEDA "H"**RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE
PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI
RESIDENZIALI*****ATTUALI E DI PREVISIONE***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 173
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



SERVIZI RESIDENZIALI

RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
GRAZIE	3.250	95	24.535	12.845	40.725	0
CURTATONE	0	3.430	3.821	690	7.941	0
MONTANARA	8.025	17.090	48.780	12.775	86.670	7.860
EREMO	8.380	22.265	52.465	11.815	94.925	0
SAN SILVESTRO	11.075	8.905	31.720	11.410	63.110	13.760
LEVATA	9.280	7.010	45.250	15.340	76.880	0
BUSCOLDO	18.970	12.410	38.630	14.715	84.725	15.250
PONTE XXI	0	810	325	360	1.495	0
SAN LORENZO	0	10	0	915	925	0
SOMMANO	58.980	72.025	245.526	80.865	457.396	36.870



SERVIZI RESIDENZIALI
RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE ESISTENTI

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
GRAZIE	0	11.145	38.725	16.030	65.900	0
CURTATONE	0	16.285	11.965	0	28.250	0
MONTANARA	0	26.725	0	0	26.725	0
EREMO	0	20.655	154.145	725	175.525	0
SAN SILVESTRO	0	57.780	9.790	2.260	69.830	0
LEVATA	0	0	20.835	0	20.835	0
BUSCOLDI	0	723.220	0	0	723.220	0
PONTE XXI	0	55.330	0	0	55.330	0
SAN LORENZO	0	12.400	0	0	12.400	0
SOMMANO	0	923.540	235.460	19.015	1.178.015	0

**SERVIZI RESIDENZIALI**

RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE IN PREVISIONE
(Aree non previste all'interno di nuovi Ambiti di Trasformazione)

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
GRAZIE	0	4.140	0	0	4.140	0
MONTANARA	0	2.210	11.155	4.600	17.965	0
EREMO	0	0	45.425	0	45.425	0
LEVATA	10.640	5.390	22.625	4.590	43.245	0
BUSCOLDO	2.000	150	13.900	1.140	17.190	0
SOMMANO	12.640	11.890	93.105	10.330	127.965	0

SERVIZI RESIDENZIALI

RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE IN PREVISIONE
(Aree non previste all'interno di nuovi Ambiti di Trasformazione)

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
CURTATONE	0	4.950	3.035	0	7.985	0
EREMO	4.500	23.040	27.365	6.850	61.755	0
SOMMANO	4.500	27.990	30.400	6.850	69.740	0

SCHEDA "I"**RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE
PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI
ECONOMICI*****ATTUALI E DI PREVISIONE***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 177
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



SERVIZI ECONOMICI

RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
CURTATONE	0	190	8.450	12.260	20.900
EREMO	0	60	0	18.270	18.330
LEVATA	0	550	3.925	13.046	17.521
BUSCOLDO	0	200	0	6.270	6.470
SOMMANO	0	1.000	12.375	49.846	63.221

SERVIZI ECONOMICI

RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE ESISTENTI

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
CURTATONE	0	9.445	1.100	74.290	84.835
LEVATA	0	0	0	19.396	19.396
SOMMANO	0	9.445	1.100	93.686	104.231

**SERVIZI ECONOMICI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE IN PREVISIONE**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (superficie del servizio in mq)				
BUSCOLDO <small>Le presenti aree per servizi sono in fase di realizzazione e quindi, ai fini della verifica della dotazione delle aree per servizi economici pubblici e/o di uso pubblico, viene considerata come già esistente.</small>	0	0	1.305	6.015	7.320
SOMMANO	0	0	1.305	6.015	7.320

SCHEDA “J”**PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI
PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI
ATTUATIVI DEL P.G.T.*****DI PREVISIONE***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 180
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI**

PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.G.T.

LOCALITÀ / AMBITI DI TRASFORMAZIONE E ZONE DI TRASFORMAZIONE A FORTE SPECIFICITÀ		ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
GRAZIE	ZTR 151 - Maddalena nuova	240	240	0	0	480
CURTATONE	ATR 204 - Centro tori	1.018	1.018	500	1.166	3.700
MONTANARA	ATR 301 - Battaglia	858	572	117	1.053	2.600
	ZTR 356 - Gambari	135	540	765	360	1.800
EREMO	ATS 401 - Oasi	8.040	20.520	20.950	13.230	62.740
SAN SILVESTRO	ATR 501 - La capannina	1.879	1.253	835	1.253	5.220
	ATR 502 - Corte nuova	941	1.411	1.646	1.882	5.880
	ZTR 553 - Gementi	119	106	40	216	480
	ZTR 554 - Cortaccia	287	255	96	522	1.160
LEVATA	ATR 601 - Costituzione	2.395	4.087	3.266	3.359	13.106
	ATR 602 - Cornelia	3.253	3.795	7.344	5.323	19.715
	ATR 603 - Ca' Pia	1.974	2.303	4.456	3.230	11.963
	ZTR 656 - Casetta	495	495	0	0	990
BUSCOLDO	ATR 701 - Ponzolera_1	363	581	983	713	2.640
	ATR 702 - Ponzolera_2	198	317	536	389	1.440
	ATR 703 - Gazina	605	968	1.639	1.188	4.400
	ATR 704 - Colombina	858	572	702	468	2.600
	ATR 705 - Vicoli	1.683	748	1.615	2.754	6.800
	ZTR 758 - Gelati	528	264	160	648	1.600
	ZTR 759 - Gerile	193	347	452	410	1.400
SOMMANO		26.060	40.390	46.101	38.162	150.714

SERVIZI ECONOMICI

PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.G.T.

LOCALITÀ / AMBITI DI TRASFORMAZIONE E ZONE DI TRASFORMAZIONE A FORTE SPECIFICITÀ		ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
GRAZIE	A TEC 101 - Kilometro verde	4.589	4.589	7.343	20.193	36.715
CURTATONE	A TEC 201 - Maddalena	2.716	4.074	8.149	12.223	27.162
	A TEC 202 - Garagna	1.670	5.010	3.340	6.680	16.700
	A TEC 203 - Pioppe	1.320	1.980	3.960	5.940	13.200
LEVATA	ZTE 657 - Ca' nova	0	64	320	896	1.280
SOMMANO		10.296	15.718	23.112	45.932	95.057

Per quanto concerne la verifica della dotazione di aree ed attrezzature per servizi di tipo economico relative alle previsioni insediative del P.G.T., si evidenzia come ogni Ambito di Trasformazione e/o Zona di Trasformazione a forte specificità prevedano la cessione delle succitate attrezzature in misura pari ad almeno il 30% della Superficie Lorda di Pavimento massima realizzabile. La verifica dettagliata prevede esattamente una dotazione di 95.057 mq di aree ed attrezzature per servizi che corrisponde al 40,3% della Superficie Lorda di Pavimento massima, quindi nei limiti minimi imposti dalla normativa. Nel caso la pianificazione attuativa di ogni singolo ambito preveda destinazioni per cui sia necessaria una dotazione per servizi maggiore di quanto stabilito, ogni soggetto attuatore provvederà all'individuazione di tali servizi ai sensi della normativa vigente.

SCHEDA “J”**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE
PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI
RESIDENZIALI ED ECONOMICI*****ATTUALI E DI PREVISIONE***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 182
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI****VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER FRAZIONE**

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA		
				(min. 18 mq/ab)		
GRAZIE	560	40.725	72,72	VERIFICATO		
CURTATONE	249	7.941	31,89	VERIFICATO		
MONTANARA	Gli abitanti e le dotazioni di servizi di <u>San Lorenzo</u> vengono raggruppati in questa frazione in quanto considerata il punto di riferimento per i cittadini gravitanti attorno la piccola frazione.		2.129	87.595	41,14	VERIFICATO
EREMO	3.177	94.925	29,88	VERIFICATO		
SAN SILVESTRO	2.210	63.110	28,56	VERIFICATO		
LEVATA	Gli abitanti e le dotazioni di servizi di <u>Ponte XXI</u> vengono raggruppati in questa frazione in quanto considerata il punto di riferimento per i cittadini gravitanti attorno la piccola frazione.		3.730	78.375	21,01	VERIFICATO
BUSCOLDO	2.379	84.725	35,61	VERIFICATO		
CITTÀ DI CURTATONE	14.434	457.396	31,69	VERIFICATO		

Risulta inoltre facente parte del patrimonio dei servizi di livello comunale non conteggiabili ai fini della verifica di cui ai disposti di Legge la seguente superficie riconducibile a "aree ed attrezzature cimiteriali"

36.870

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE E SOVRACOMUNALE ESISTENTI**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE**

La verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi di livello comunale e sovracomunale viene effettuata sull'intero territorio comunale in quanto i dati relativi ad ogni singola frazione risulterebbero poco significativi per la valutazione del parametro.

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI TOTALI ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA		
				(min. 40 mq/ab)		
CITTÀ DI CURTATONE	Non vengono conteggiate al fine della verifica le aree relative al "Deposito Munizioni" in Strada Barzelle e all' "Aviosuperficie - Città di Curtatone" in Strada Tonfiolo.		14.434	856.861	59,36	VERIFICATO

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER TIPOLOGIA**

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
				(min. 40 mq/ab)
ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (min. 4,50 mq/ab)	14.434	58.980	4,09	NON VERIFICATO
ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE COMUNE (min. 2 mq/ab)	14.434	72.025	4,99	VERIFICATO
VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE (min. 9 mq/ab)	14.434	245.526	17,01	VERIFICATO
SPAZI PER LA SOSTA (min. 2,50 mq/ab)	14.434	80.865	5,60	VERIFICATO

L'Amministrazione Comunale ha già approvato il Progetto Preliminare della nuova Scuola Primaria in località Levata (Vedi tabella "Previsione delle aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale" n. 611) e sta proseguendo l'iter progettuale per la realizzazione dell'opera (n. 2 Sezioni totali). A seguito della realizzazione del nuovo intervento e della dismissione dell'attuale edificio scolastico la dotazione di servizi per l'istruzione si attesterà a circa 4,56 mq/ab, nei limiti imposti dalla normativa.



SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER FRAZIONE

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
				(min. 18 mq/ab)
GRAZIE	832	45.345	54,50	VERIFICATO
CURTATONE	418	11.641	27,85	VERIFICATO
MONTANARA	<small>Gli abitanti e le dotazioni di servizi di <u>San Lorenzo</u> vengono raggruppati in questa frazione in quanto considerata il punto di riferimento per i cittadini gravitanti attorno la piccola frazione.</small> 3.502	109.960	31,40	VERIFICATO
EREMO	4.843	203.090	41,93	VERIFICATO
SAN SILVESTRO	2.902	75.850	26,14	VERIFICATO
LEVATA	<small>Gli abitanti e le dotazioni di servizi di <u>Ponte XXI</u> vengono raggruppati in questa frazione in quanto considerata il punto di riferimento per i cittadini gravitanti attorno la piccola frazione.</small> 7.009	167.394	23,88	VERIFICATO
BUSCOLDO	3.463	122.795	35,46	VERIFICATO
CITTÀ DI CURTATONE	22.969	736.075	32,05	VERIFICATO

Risulta inoltre facente parte del patrimonio dei servizi di livello comunale non conteggiabili ai fini della verifica di cui ai disposti di Legge la seguente superficie riconducibile a "aree ed attrezzature cimiteriali"

36.870

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE E SOVRACOMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

La verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi di livello comunale e sovracomunale viene effettuata sull'intero territorio comunale in quanto i dati relativi ad ogni singola frazione risulterebbero poco significativi per la valutazione del parametro.

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI TOTALI ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
				(min. 40 mq/ab)
CITTÀ DI CURTATONE	22.969	1.205.280	52,47	VERIFICATO

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
				(min. 40 mq/ab)
ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (min. 4,50 mq/ab)	22.969	104.221	4,54	VERIFICATO
ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE COMUNE (min. 2 mq/ab)	22.969	123.305	5,37	VERIFICATO
VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE (min. 9 mq/ab)	22.969	384.732	16,75	VERIFICATO
SPAZI PER LA SOSTA (min. 2,50 mq/ab)	22.969	129.357	5,63	VERIFICATO

**SERVIZI ECONOMICI ESISTENTI e di PREVISIONE****VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE**

La verifica non considera i servizi identificati nella Pianificazione Attuativa del P.G.T. in ottemperanza a quanto illustrato nelle tabelle precedenti

SUPERFICIE FONDIARIA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI (Tessuto consolidato non soggetto a Pianificazione Attuativa)	1.227.800
---	------------------

In considerazione degli Indici di utilizzazione fondiaria assegnati alle varie zone con vocazione prettamente economica dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole è possibile affermare che l'Indice medio può essere ricondotto a circa **1,00** mq/mq. Si ottiene perciò una Slp_{max} teorica di:

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO MASSIMA TEORICA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	1.227.800
---	------------------

DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI RELATIVE AL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	174.772
---	----------------

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% Slp)	14%	VERIFICATO
--	------------	-------------------

In virtù delle ricognizioni effettuate sul territorio si è potuto osservare come l'edificazione esistente non sia in grado di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dall'Indice di utilizzazione fondiaria sopra citato. È dunque plausibile estendere questa considerazione anche ai rimanenti lotti liberi all'interno del Tessuto Urbano Consolidato. Tutto quanto considerato si può affermare che l'Indice di utilizzazione fondiaria medio può essere ridotto a circa **0,60** mq/mq. Si ottiene perciò una $Slp_{effettiva}$ di:

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO MASSIMA EFFETTIVA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	736.680
---	----------------

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% Slp)	24%	VERIFICATO
--	------------	-------------------

La verifica indica una dotazione di aree e/o attrezzature per servizi che si attesta a circa il 24% della Slp. Ampiamente entro i limiti previsti dalla Normativa vigente.

VERIFICA DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

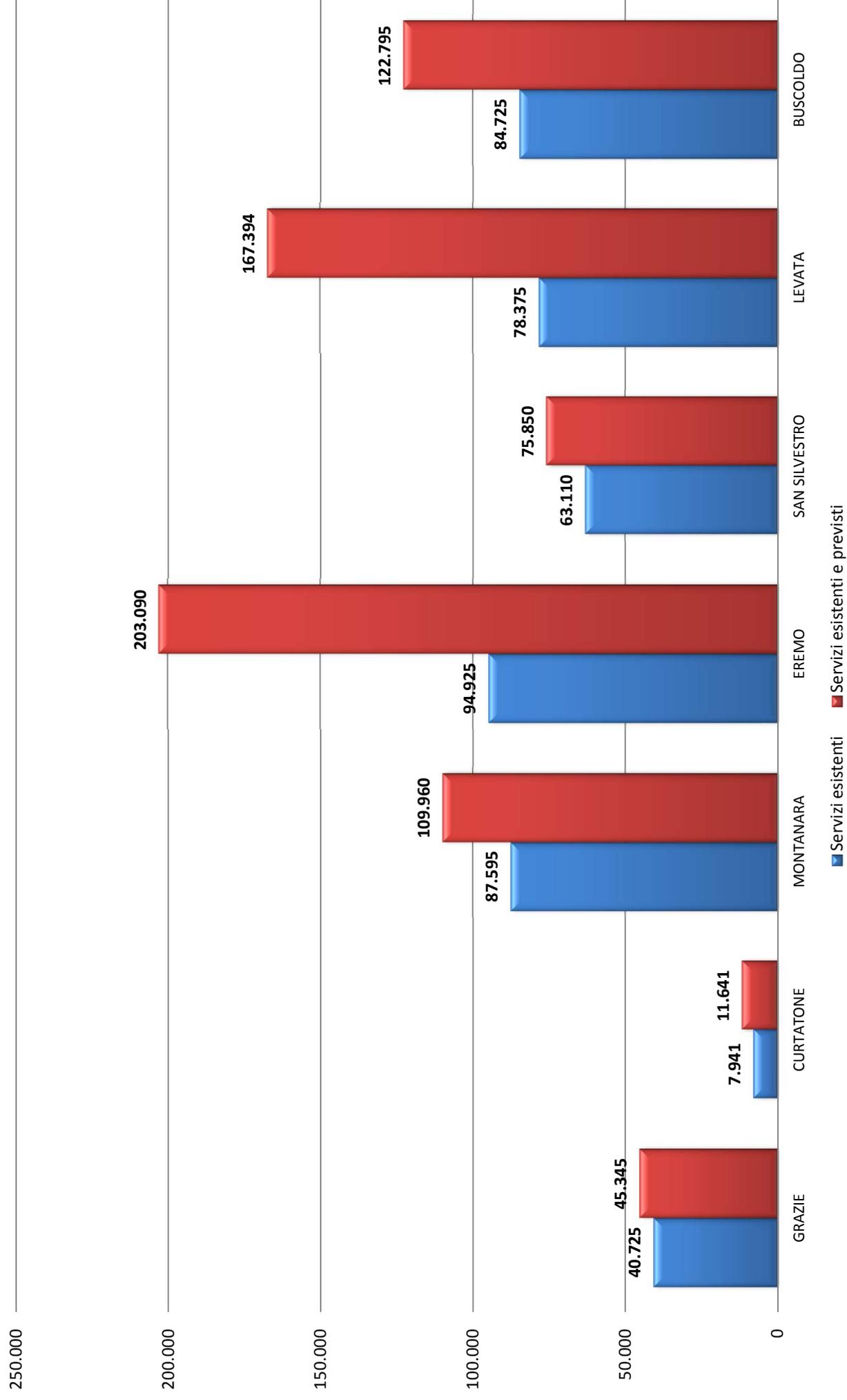
Nonostante quanto citato in precedenza, in cui si ritiene che la dotazione di servizi relativi agli Ambiti di trasformazione economici sia sempre soddisfatta in quanto ogni Ambito individua necessariamente almeno il 30% della Slp_{max} realizzabile, si effettua comunque una verifica sulla totalità delle aree economiche individuate nel Comune.

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO COMPLESSIVA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	972.255
---	----------------

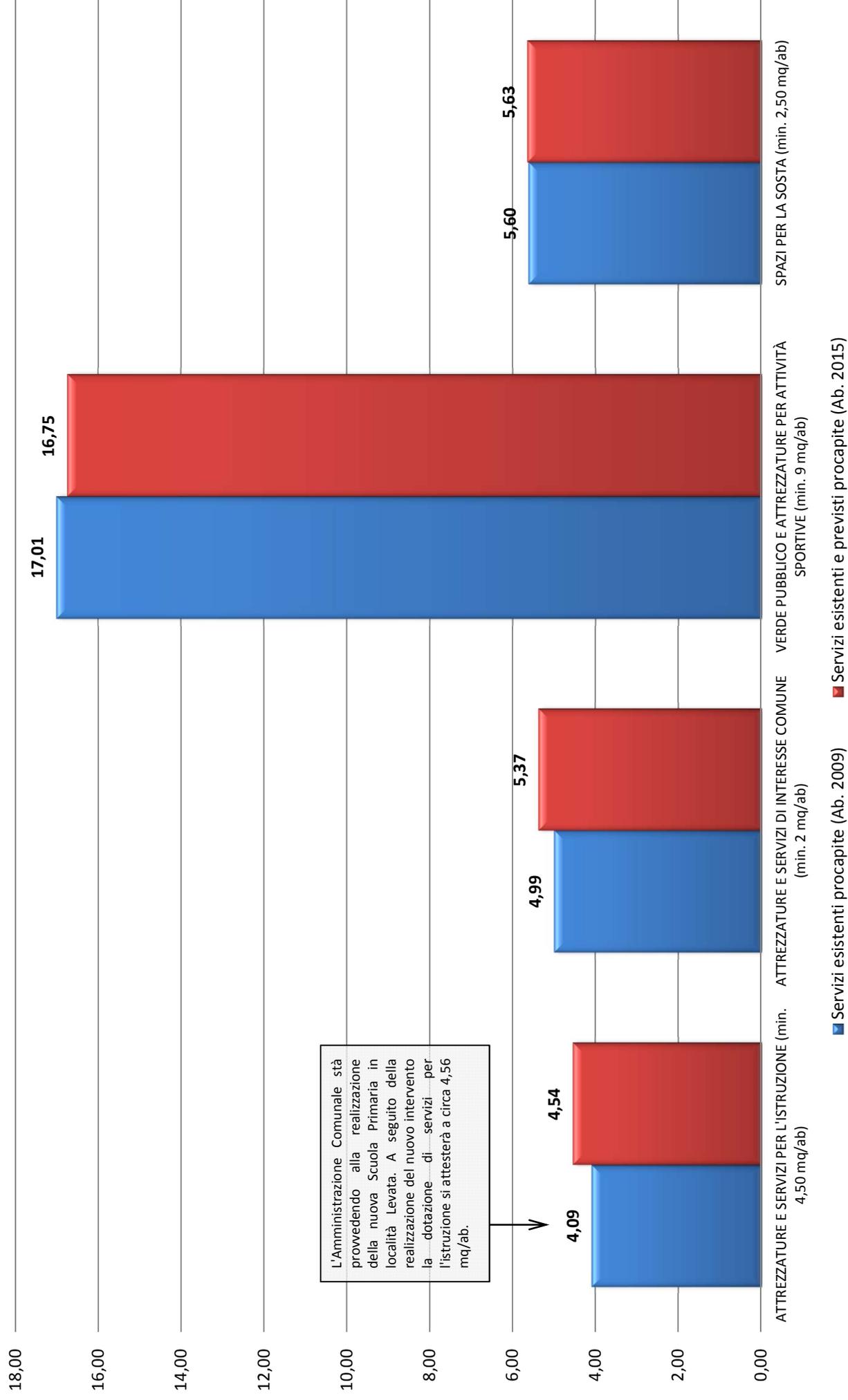
DOTAZIONE COMPLESSIVA DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI RELATIVE AL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	259.533
--	----------------

VERIFICA COMPLESSIVA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% Slp)	27%	VERIFICATO
---	------------	-------------------

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI LOCALI ESISTENTI e PREVISTI PER FRAZIONE



CONFRONTO DELLA DOTAZIONE DI SERVIZI PROCAPITE ESISTENTI E PREVISTI



6. INDIRIZZI PROGETTUALI DEI SERVIZI

Fatti salvi i servizi esistenti che, come si è visto soddisfano il fabbisogno esistente e, in valore assoluto il fabbisogno futuro, i nuovi servizi in progetto si caratterizzano per una precipua valenza di completamento, riqualificazione del tessuto urbano e ambientale.

Dalle tabelle allegate e dagli elaborati grafici di individuazione dei singoli servizi si potrà notare come il disegno fondamentale che sottende la dislocazione delle nuove aree è un disegno di protezione e perimetrazione dei centri abitati con presidi ambientali situati in stretta relazione con l'abitato.

Il dato evidenziato rispecchia la filosofia del P.G.T. 2010 – Piano di Governo del Territorio di prima generazione e dei suoi servizi di dotazione che è quella di confrontarsi in maniera corretta con i beni ambientali che attorniano l'abitato soprattutto laddove si modifica uno stato consolidato attraverso nuove espansioni.

In buona sostanza, i nuovi servizi introdotti, sono prevalentemente rivolti a ricostruire un rapporto corretto tra espansione e preesistenze naturali e la valorizzazione degli elementi storico-ambientali tipicizzanti e originari.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	188
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

7. INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI

La programmazione attuativa dei servizi elencati nel presente Piano dei Servizi deve essere rivolta:

- a consolidare il patrimonio esistente soprattutto edilizio;
- ad acquisire ed attrezzare le nuove aree individuate dal P.G.T. 2010 a compimento del suo disegno e degli indirizzi di progetto enunciati precedentemente. Data la consistenza delle nuove aree per servizi che, come si è visto mantengono un rapporto standard con il numero degli abitanti previsti a livelli ben al disopra dei minimi di legge, è appena il caso di ricordare che le risorse generate dall'attività edilizia che si svilupperà grazie alla variante, dovranno essere indirizzate agli scopi di cui ai punti precedenti.

Una riduzione della potenzialità edificatoria del piano pregiudicherebbe degli obiettivi di carattere qualitativo-ambientale che si prefigge.

I piani attuativi di nuova istituzione che contengono indicazioni di aree per standard urbanistici al loro interno dovranno di massima prevedere la cessione delle aree per servizi ivi previste fatti salvi aggiustamenti morfologici e dimensionali apportabili in sede di pianificazione di dettaglio in forza di un razionale disegno di sviluppo del piano attuativo. I piani attuativi a carattere esclusivamente residenziale che non contengono indicazioni specifiche sulla presenza di servizi saranno valutati, dal punto di vista dei servizi, in funzione del soddisfacimento di bisogni localizzati o potranno sostituire la cessione di area con la monetizzazione dell'area medesima; il gettito di risorse ricavate sarà indirizzato dall'Amministrazione al soddisfacimento delle esigenze descritte dal presente paragrafo.

I Piani di Recupero individuati nel tessuto edificato consolidato potranno monetizzare le quote di aree di cessione loro afferenti a meno che l'Amministrazione Comunale non ravvisi particolari esigenze legate soprattutto alla cessione di aree per parcheggi.

Per quanto riguarda le aree per servizi a carattere industriale artigianale bisogna premettere alcune considerazioni:

- il piano individua aree sufficienti a coprire il fabbisogno pregresso e futuro come dimostrato dall'apposito paragrafo;
- le indicazioni del P.G.T. 2010 sulle aree di espansione non contengono indicazioni sulla dislocazione delle aree per servizi;
- le Norme Tecniche di Attuazione contengono norme specifiche di perequazione, compensazione, incentivazione e mitigazione dell'impatto ambientale da attuarsi in ogni singolo ambito o area specificamente individuata, rappresentata o da studiarsi "a sistema" all'interno della pianificazione degli Ambiti di Trasformazione.

In forza di quanto esposto ai punti precedenti le aree per servizi da individuarsi all'interno dei piani attuativi dovranno essere orientate essenzialmente a rafforzare i presidi verdi di mitigazione dell'impatto nei confronti del territorio agricolo od in prossimità di edifici preesistenti.

Il programma di attuazione dei servizi parte dalla necessità di attuare le previsioni edificatorie del P.G.T. 2010 al fine di "autofinanziare" l'acquisizione e la realizzazione di opere pubbliche. Si evidenzia che le risorse finanziarie di cui dispone l'Amministrazione Comunale per la realizzazione e la manutenzione delle opere pubbliche derivano in maggior parte dagli incassi del contributo di concessione e pertanto la costruzione di opere da parte dei privati, che peraltro la normativa vigente impone non sia sottratta al mercato ma realizzata con gare di evidenza pubblica, comporterebbe all'amministrazione l'onere della manutenzione delle stesse.

Si dovrà pertanto avere cura in sede di progettazione esecutiva di prevedere una manutenibilità delle attrezzature il meno dispendiosa possibile sia per quanto attiene ai costi di gestione (strutture ben dimensionate), per quanto riguarda i materiali da impiegare che abbiano una durevolezza ed una resistenza elevata e che siano possibilmente biocompatibili, che per quanto riguarda la qualità progettuale con interventi posti in classe energetica B/A e attenti all'utilizzo prevalente di energie rinnovabili.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	189
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

8. NUOVI SERVIZI IN PROGETTO

Data l'ampia dotazione di standard di cui già dispone il Comune, la scelta delle nuove aree da vincolare è limitata nel numero e indirizzata ad obiettivi ben precisi e realizzabili.

ATEC 101 – ZTR 151 – ATR 204

Gli interventi rappresentano micro ambiti finalizzati alla risoluzione di problematiche specifiche e al miglioramento di situazioni localizzate. Essi prevedono la dotazione di aree per servizi localizzati e/o la loro monetizzazione.

L'ATEC 101 – Kilometro verde potrà costituire un servizio di valorizzazione e promozione territoriale, questo totalmente dipendente però dai tempi e dalle modalità di realizzazione della prima e seconda fase dell'Autostrada Cremona-Mantova, oggi non totalmente definiti.

ATEC 201 – ATEC 202 – ATEC 203

Interventi di completamento del tessuto urbano produttivo e terziario presenti nella vigente pianificazione urbanistica e riconfermati dal P.G.T. atti a rendere disponibili le aree per permettere l'inserimento del nuovo asse di interconnessione (Categoria "B") dell'Autostrada Cremona-Mantova (casello di "Grazie") con l'Asse Interurbano.

Interventi di completamento che individuano le aree per servizi necessarie per i parcheggi, aree a verde attrezzato e qualificato per rispondere alle necessità esistenti.

I tre interventi individuano idonei percorsi ciclopeditoni ed aree a verde privato di interazione con l'area agricola oltreché ad una corretta riqualificazione del sistema viario.

Essi prevedono la compartecipazione alla realizzazione delle porzioni di opera che consentono la realizzazione dell'asse urbano di connessione tra Via Generale de Laugier e Via Parri mediante anche la costruzione di un cavalcaferrovia nei pressi dell'ex P.A.S. 401.

ATS 401

Piano attuativo di servizi qualitativi finalizzati a completare la rete diffusa dei servizi con il seguente intervento:

- completamento del polo del tempo libero del Boschetto;

Interventi di completamento o perimetrazione del centro abitato con destinazione a servizi, con realizzazione di parcheggi e funzioni mirate alle richieste reali. L'intervento individua anche un'area a verde privato di interazione con la zona agricola e prevede il riordino e la riqualificazione del sistema viario.

Tale intervento, con la proposta del bosco urbano a Sud, riapre la previsione di dare identità al cuore del Comune con una futura programmazione di questa area centrale di valenza strategica.

ATR 301 – ZTR 356 – ATR 501 – ATR 502 – ZTR 553 – ZTR 554 – ZTR 656 – ZTE 657

Gli interventi rappresentano micro ambiti finalizzati alla risoluzione di problematiche specifiche e al miglioramento di situazioni localizzate. Essi prevedono la dotazione di aree per servizi localizzati e/o la loro monetizzazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	190
		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In particolare l'ATR 301 cerca di qualificare il centro urbano di Montanara dandogli un'identità unitaria e servizi localizzati.

L'ATR 502 occupa una porzione d'area di completamento prospiciente la struttura della "Casa del Sole" che non poteva essere ulteriormente pianificata quale "area per servizi" essendo decaduti i limiti temporali decennali e che non poteva essere acquisita dalla struttura socio-assistenziale sopracitata. Nell'ambito è stato consentito l'inserimento anche di strutture per servizi sociali confidando che nella proposta dell'operatore privato siano introdotte strutture compatibili e complementari al servizio offerto dalla "Casa del Sole".

L'ATR 501, la ZTR 553 e la ZTR 554 cercano una soluzione definitiva per la dismissione del "Caseificio San Silvestro".

ATR 601 – ATR 602 – ATR 603

L'Ambito 601 è finalizzato a riqualificare l'area sede della ex "Comac". Esso è stato coniugato con due aree centrali di Levata al fine di riqualificare il centro della frazione dandogli una forte identità, riqualificare via Levata dotandola di attrezzature e servizi di elevato livello qualitativo e funzionale.

Gli ATR 602 e 603 completano l'intervento denominato "Edera" integrandolo con gli ulteriori servizi già programmati nella fase iniziale quali il parco urbano e correlati.

ATR 701 – ATR 702 – ATR 703 – ATR 704 – ATR 705 – ZTR 757 – ZTR 758 – ZTR 759

Sono interventi in località Buscoldo mirati a risolvere e portare a compimento microproblematiche locali e funzionali a risolvere temi ambientali, connessi alla viabilità ed agli spazi per i servizi scolastici.

Individuano aree di espansione residenziale finalizzate a riordinare il sistema della viabilità locale opportunamente qualificata.

Infine il P.G.T. conferma:

- Manutenzione, riqualificazione e riordino del sistema stradale comunale e realizzazione di opere per eliminare criticità rilevanti;
- Riordino, gerarchizzazione del sistema stradale urbano dei centri abitati;
- Riqualificazione con idoneo arredo urbano delle vie interne di attraversamento dei centri abitati con limitazione del traffico (divieto di transito per i mezzi pesanti, velocità controllata, etc.);
- Interventi di completamento e riqualificazione dei centri abitati;
- Manutenzione e realizzazione del sistema dei parcheggi comunale;
- Realizzazione della nuova strada urbana di scorrimento Levata – San Silvestro – Via Parri – Curtatone – Grazie;
- Completamento del sistema ciclabile con itinerari naturalistici ed eno-gastronomici;
- Manutenzione programmata e completamento degli interventi di potenziamento del sistema scolastico;
- Manutenzione programmata e completamento degli interventi sulle aree verdi comunali;
- Manutenzione programmata e completamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- Realizzazione del "sistema del verde";

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	191
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Manutenzione programmata, potenziamento e completamento delle reti e degli impianti tecnologici;
- Realizzazione eco-museo risorgimentale della Battaglia;
- Realizzazione Parco – museo delle Grazie e osservatorio naturalistico della riserva delle Valli;
- Realizzazione della nuova scuola primaria di Levata;
- Potenziamento e valorizzazione del centro sportivo/ricreativo “Oasi/Boschetto”.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 192
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

9. PROGETTI SPECIALI DEL PIANO DEI SERVIZI

Nel presente paragrafo vengono riportati i progetti speciali del Piano dei Servizi rappresentati graficamente nell'elaborato "B.3 - Carta delle proposte e dei programmi per i servizi".

1. PROGETTI DI POTENZIAMENTO

1. Potenziamento e valorizzazione del Polo Scolastico Comunale esistente di Buscoldo;
2. Realizzazione e potenziamento del nuovo Polo Scolastico Primario di Levata;
3. Potenziamento e valorizzazione del Polo Sportivo/Ricreativo di Levata;
4. Realizzazione di "campi" di pannelli fotovoltaici:
 - nei pressi dell'area cimiteriale di Buscoldo
 - all'interno della rotatoria tra la ex S.S. 420 sabbionetana e via Parri
 - nel parcheggio adiacente la linea ferroviaria Mn – Mo in Levata
 - coperture di edifici pubblici e/o parcheggi e/o piazzali pubblici e/o di uso pubblico di idonee dimensioni
5. Riqualficazione del centro abitato storico di Levata.

2. AMBITI DEI PROGETTI SPECIALI

- A. "Borgo delle Grazie" – Sistema ricettivo della componente religiosa, turistica e naturalistica correlata al Santuario della Beata Vergine delle Grazie e alla riserva delle Valli del Mincio;
- B. "Ecomuseo Risorgimentale della Battaglia";
- C. "Paleoalveo del Mincio" – Valorizzazione e potenziamento della Rete Ecologica del paleoalveo del fiume Mincio;
- D. "Borgo dei Toscani" – Cittadella della salute;
- E. Potenziamento e ampliamento del Centro Sportivo e Ricreativo "Oasi/Boschetto", di valenza sovralocale, con la realizzazione, nell'area limitrofa ad ovest, del nuovo spazio a parco, del parcheggio e della nuova chiesa interfrazionale (Montanara, Eremo San Silvestro);
- F. Bosco Urbano di compensazione;
- G. Consolidamento e valorizzazione della struttura socio-sanitaria-assistenziale per diversamente abili di interesse regionale "Casa del Sole";
- I. Percorsi e collegamenti per la messa in rete dei servizi:
 - a. Percorso del Pellegrino
 - b. Percorso Grazie – Buscoldo – Cesole
 - c. Percorso Buscoldo – San Silvestro
 - d. Percorso Curtatone – Montanara – San Silvestro – Levata
 - e. Percorsi secondari

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Consulente Geologico ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	Consulente Acustico ECONORD srl	Consulente Settore Commerciale ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com			Settembre 2010	193
				PROF. ING. UGO BERNINI

Di seguito vengono descritti in modo dettagliato e sintetico gli interventi e gli obiettivi specifici di tutti i progetti speciali del Piano dei Servizi.

1. POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE DI BUSCOLDO

Predisposizione di un programma di interventi finalizzati al potenziamento e alla valorizzazione del Polo Scolastico Comunale di Buscoldo, con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- adeguamento, completamento e potenziamento delle strutture scolastiche esistenti, in rapporto anche al fabbisogno comunale e alle moderne e innovative esigenze della formazione, al fine di elevare l'eccellenza e la qualità del Polo;
- eventuale ampliamento, innovazione e integrazione delle funzioni scolastiche e parascolastiche esistenti;
- qualificazione del sistema di accessibilità veicolare e ciclopeditone al Polo Scolastico e alle aree di sosta al contorno;
- adeguamento e potenziamento delle opere a rete, eventualmente carenti;
- individuazione degli interventi di completamento e di integrazione delle attrezzature esistenti.

2. REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO PRIMARIO DI LEVATA

Attuazione delle previsioni realizzative inerenti il Polo Scolastico Primario di Levata, ricomprese nel Programma Integrato di Intervento "Edera", con particolare attenzione all'integrazione e realizzazione dei servizi accessori e complementari. L'intervento ha la finalità di risolvere le criticità all'attuale sede della Scuola Primaria di Levata.

La struttura esistente della scuola primaria di Levata è ubicata su un lotto di modeste dimensioni situato nel centro della frazione, in angolo fra via Levata e via della Costituzione.

Come si rileva dalla documentazione programmatica del fabbisogno scolastico, per i prossimi dieci - quindici anni la struttura esistente di tale scuola dovrà essere adeguata ai parametri ministeriali vigenti, con dotazione, anche per questo tipo di scuola, di aule didattiche speciali e collaterali al mero insegnamento, essendo attualmente, con nove classi, INIDONEA.

Nella situazione attuale e pensando anche ad un ampliamento della struttura stessa, questo andrebbe ad occupare area attualmente libera e destinata alle attività ricreative scolastiche. Molti sarebbero gli spazi da reperire, oltre alle aule, per adeguare l'attuale struttura alle disposizioni vigenti. Già attualmente non risponde ai criteri del D.M. 12/1975.

La struttura scolastica in oggetto risulta priva del locale di preparazione cibi e di lavaggio stoviglie, stante la presenza della sala mensa, manca di uno spazio per biblioteca e ludoteca, manca di uno spazio infermeria adeguatamente attrezzato e necessita di intervento manutentivo, atto alla riqualificazione dei servizi igienici, con creazione di servizio per disabili, e sostituzione dei serramenti.

Da queste considerazioni e dagli accordi intercorsi in base al protocollo di intesa intercomunale fra Curtatone e Virgilio, l'Amministrazione ha deciso di provvedere, per questa frazione, alla realizzazione di una nuova scuola primaria costituita da dieci aule oltre ai laboratori, prevedendo anche la possibilità di un futuro ampliamento con tre ulteriori sezioni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 194
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

ANALISI PREVISIONALE SCUOLA PRIMARIA DI LEVATA

CAPACITA' ATTUALE (TEORICA: 125 alunni - 5 classi x 25)
(REALE: 9 CLASSI - ALUNNI DA 13 A 23 PER CLASSE - mediamente 16,4 alunni/classe)

OGGI AMPLIAMENTO INSUFFICIENTE ALMENO SOTTO 6 PROFILI

CAPACITA' 2° SEZIONI MIN 250 - MAX 310 alunni → 2 sezioni da 5 classi ciascuna

• ISCRITTI ANNI 2010 -2011 : 149 alunni
• ISCRITTI ANNI 2009 -2010 : 136 alunni

• IPOTIZZANDO DI COMPLETARE LA CAPACITA' RESIDUA DEL P.R.G.C. E DEI PIANI ATTUATIVI EDERA, CAPIA E CORNELIA, LA FRAZIONE DI LEVATA AVREBBE IL SEGUENTE INCREMENTO:

- incremento residenti teorici 2091 abitanti
- incremento residenti reali 1394 abitanti



UTILIZZANDO DATI STATISTICI ISTAT MIN 3,75% - MAX 3,98%

INCREMENTO ALUNNI	ALUNNI COMPLESSIVI
78 - 83	227 - 232
52 - 55	201 - 203

ANNO DI PREVISIONE
8 - 10 anni → 2018 - 2020

PER CUI SI PUO' IPOTIZZARE CHE LA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE POTRA' ESSERE IDONEA:

- con 250-260 alunni fino all'anno 2026-2030
- con 375-390 alunni fino all'anno 2038-2040

NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI LEVATA

2 SEZIONI AMPLIABILI → CAPACITA' MINIMA= 250 alunni
→ CAPACITA' MASSIMA= 310 alunni

DISTRIBUZIONE SPAZI		N°	mq scolastici
- Aule didattiche Sa = 54 mq (D.M. 18/12/1975 min. 45 mq standard LISE 53-55 mq)		10	540
- Laboratori		3	162
- Mensa e Servizi accessori e complementari		1	112
- Biblioteca		1	114
- Sala insegnanti		1	
- Spazi di aggregazione e gioco/ spazi comuni/ corridoi / scale / spazi accessori		Vari	747
- Uffici e locali tecnici		Vari	80
- Servizi igienici		Vari	132
- Spazio attività fisica / palestra / spazio polifunzionale e spazi accessori di servizio		Vari	517
Slp COMPLESSIVA = 2700 MQ			

Superficie esterna minima disponibile per le funzioni scolastiche (D.M. 18,12,1975) minimo 2 sezioni mq 5670
minimo 3 sezioni mq 7965

Individuati mq 9500

AMPLIAMENTO 2+1 = 3 SEZIONI → CAPACITA' MINIMA= 375 alunni
→ CAPACITA' MASSIMA= 420 alunni

- Aule didattiche n°5 mq 324
- Spazi connettivi e accessori vari mq 340
- Ampliamento complessivo mq 750

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl - Dott. Carlo Caleffi	ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	ConsULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni
CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas				PROF. ING. UGO BERNINI
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				



Tecnologia e funzionalità al servizio della salvaguardia e della sostenibilità

- Orientamento

- Verde
Schermature estiva

- Schermature solari

- Building automation

- Tetto verde
Schermature

- Pavimento radiante

- Geotermia

- Camini di ventilazione naturale

- Pannelli solari

- Fotovoltaico

- Progettazione partecipata

- Cost control

- Durabilità/manutenzione




RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 196
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



3. POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POLO SPORTIVO/RICREATIVO DI LEVATA

Predisposizione di un Programma di Intervento finalizzato al consolidamento, potenziamento e valorizzazione funzionale del Polo Sportivo/Ricreativo di Levata, con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- individuazione delle funzioni utili al rafforzamento e potenziamento del Polo, con particolare attenzione ai servizi sportivi e ricreativi, alla dotazione di verde, alle attrezzature sportive, anche non agonistiche e alle funzioni di aggregazione sociale;
- completamento dei collegamenti ciclopedonali, al fine di migliorare l'accessibilità e la messa in rete con le altre aree destinate a servizi;
- completamento, potenziamento e valorizzazione della sistemazione a verde degli spazi scoperti, anche realizzati con la creazione di un'area boscata potenzialmente favorevole e funzionale ad attività ricreative e aggregative.

4. REALIZZAZIONE DI "CAMPI" DI PANNELLI FOTOVOLTAICI:

Attuazione del programma di realizzazione di campi di pannelli fotovoltaici del Comune di Curtatone, da localizzare prioritariamente:

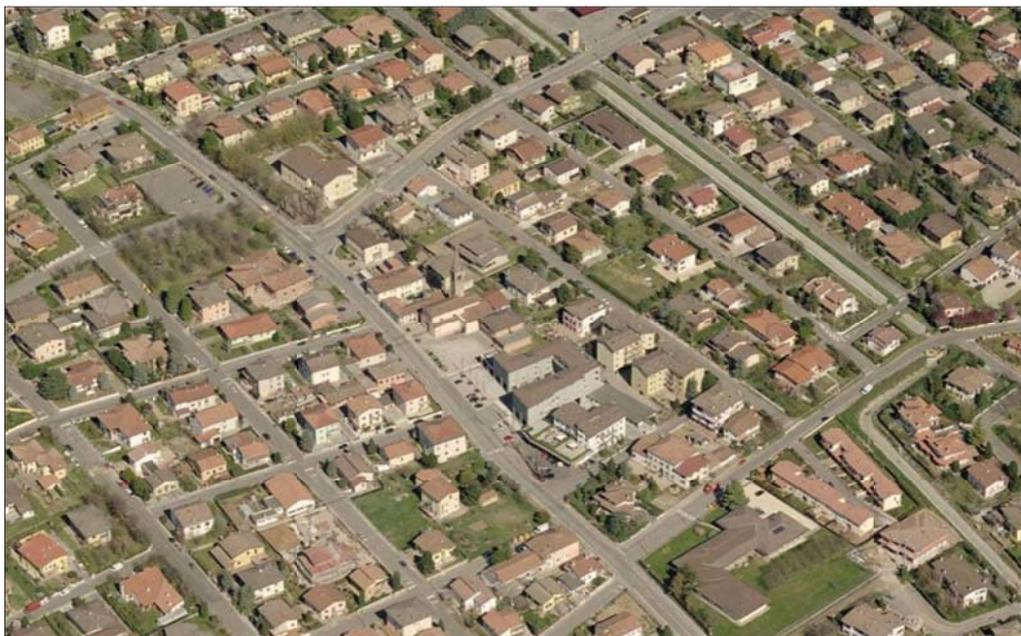
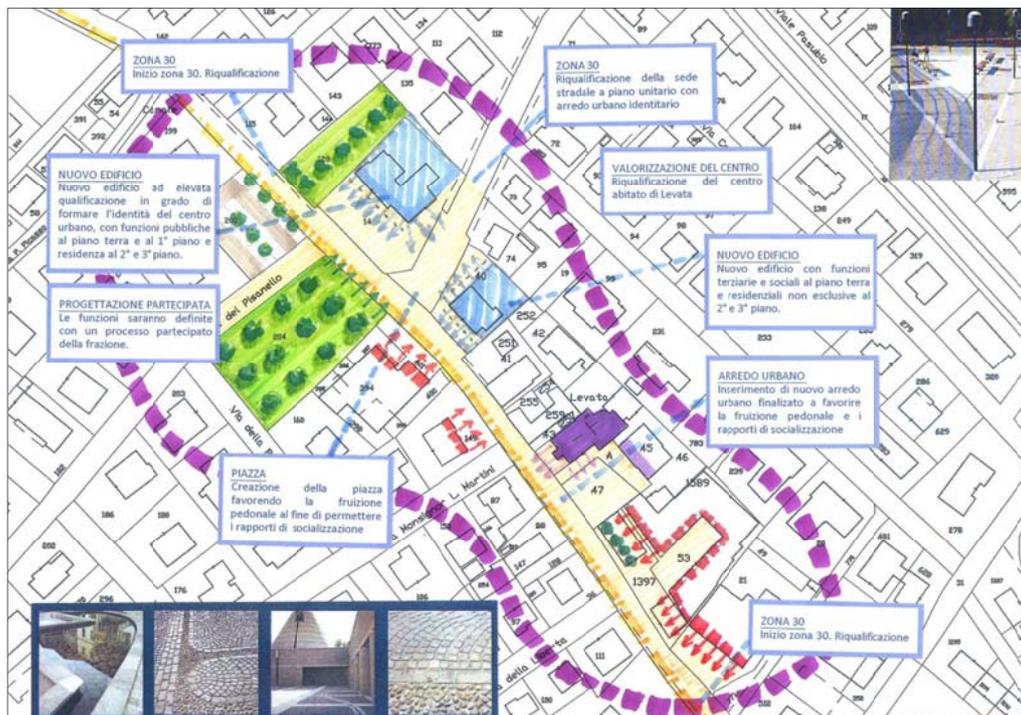
- nei pressi dell'area cimiteriale
- all'interno della rotatoria tra la ex S.S. 420 Sabbionetana e via Parri
- nel parcheggio adiacente la linea ferroviaria Mantova – Modena in Levata
- coperture di edifici pubblici e/o parcheggi e/o piazzali pubblici e/o di uso pubblico di idonee dimensioni

Predisposizione di un successivo programma di intervento con l'obiettivo di incentivare la realizzazione di ulteriori interventi, sia pubblici che privati o misti, nel settore dei pannelli fotovoltaici, sia di piccole che di ampie dimensioni, utilizzando soprattutto aree dismesse, coperture industriali, grandi spazi a parcheggio, siano essi pubblici, privati, o privati di uso pubblico (parcheggi Tosano, Comet, Quattro Venti, etc.), con particolare attenzione all'inserimento paesistico.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	197
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5. RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO ABITATO STORICO ABITATO DI LEVATA

Riqualificazione del centro abitato storico di Levata, mediante l'attuazione del Programma Integrato di Intervento previsto per l'ambito di trasformazione ATR 601, consistente nella ristrutturazione urbanistica dell'area "ex Comac", integrata da due aree di proprietà comunale, l'area su cui sorge l'attuale Scuola Primaria e l'area dell'attuale Sala Civica. L'intervento prevede la realizzazione di una nuova piazza, che favorirà la costituzione di uno spazio urbano aggregativo funzionale alla fruizione pedonale, permetterà lo sviluppo di rapporti di socializzazione e consentirà la nascita di uno spazio definito, qualificato e di forte identità, secondo quanto previsto dall'ambito di trasformazione ATR 601, rappresentato nello schema grafico seguente.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	198
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

A. "BORGO DELLE GRAZIE" – Sistema ricettivo della componente religiosa, turistica e naturalistica correlata al Santuario della Beata Vergine delle Grazie e alla riserva delle Valli del Mincio

Predisposizione di un Programma di Intervento generale esteso al nucleo abitato di Grazie, che preveda di consolidare, potenziare e valorizzare il sistema territoriale del borgo antico, quale sistema ricettivo in grado di rispondere alla domanda generata dalla componente turistica, religiosa, popolare e naturalistica focalizzata sul complesso religioso del Santuario della Beata Vergine delle Grazie, oltreché sulla Riserva naturale delle "Valli del Mincio".

Il Programma, esteso sia alla componente privata, pubblica o mista pubblico/privata, dovrà sviluppare i seguenti obiettivi:

- incentivare il recupero urbano del Borgo al fine di qualificare il già pregiatissimo contesto esistente sacro, storico, naturalistico e popolare. La funzione privilegiata da favorire è quella di consolidamento e di insediamento di attività turistico – ricettive e del tempo libero, in grado di relazionarsi osmoticamente con l'elevata valenza paesaggistica, naturale e ambientale del sito, con la forte identità dei luoghi e con la mistica valenza del luogo sacro, anche in forte connessione e integrazione con gli ambiti circostanti (Mincio, Laghi, Valli del Mincio, Parco del Mincio, Mantova);
- sistemazione complessiva dei servizi e delle aree scoperte, sia in sede fissa che temporanea, funzionali alla fiera estiva, con un programma e un disegno unitario che comprenda sia le aree a valenza naturalistica, le aree di competenza di specifiche attrezzature, le infrastrutture, gli eventi e le aree per i parcheggi in sede fissa e temporanea;
- incentivazione degli interventi di manutenzione, recupero e ristrutturazione da parte dei privati, degli edifici esistenti, in relazione allo stato di conservazione, posti nel centro storico, in particolare di quelli che affacciano su "piazza del Santuario", al fine di incrementare la capacità ricettiva e di proposta turistica in senso lato del Borgo;
- manutenzione, recupero e ristrutturazione delle attrezzature, degli spazi e degli edifici pubblici esistenti, in relazione allo stato di conservazione, con individuazione degli interventi prioritari;
- incentivazione all'attuazione e alla realizzazione dell'ATEC 101 "Kilometro verde", con la delocalizzazione dell'attività zootecnica esistente, anche per facilitare la concretizzazione funzionale dell'ambito economico stesso;
- valorizzazione e potenziamento del collegamento funzionale con l'attracco fluvio – lacustre esistente, di recente qualificazione e con le aree ed attrezzature limitrofe previste. Valorizzazione e potenziamento dei servizi offerti con realizzazione di percorsi integrati terra/acqua, con la messa in rete degli attracchi privati e/o pubblici, quali quelli delle Cerchie, delle Ostie, di Rivalta, di Baratti, della Canottieri Mincio, di Belfiore e di Ponte dei Mulini;
- completamento e qualificazione del sistema dell'accessibilità ciclopedonale, integrato con l'area attrezzata per i camper e con il sistema ricettivo di Grazie, quale punto di arrivo/partenza per i percorsi ciclopedonali turistici, anche di media e lunga percorrenza quali:
 - il lago di Garda e l'Alto mantovano (Rivalta – Goito)
 - il percorso degli argini Mincio – Po – Oglio – paleolaveo del Mincio o Cavata/Postumia
 - la rete ciclabile provinciale rappresentata nel P.T.C.P.
- realizzazione e completamento dei percorsi religiosi di breve distanza, quali:
 - il completamento del "Percorso del Pellegrino", prospiciente la ex S.S. 10 Padana Inferiore, da Grazie a Belfiore, al fine di connettersi con la rete urbana di Mantova
 - qualificazione del percorso di via Morante quale connessione con Buscoldo e l'area dell'Oglio Po
 - qualificazione del percorso di via dei Toscani quale connessione con Montanara e il sistema ciclopedonale comunale
 - connessione con il sistema ciclopedonale della "Grande Mantova"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	199
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- completamento, potenziamento e qualificazione del sistema della accessibilità veicolare, ciclopedonale e dei parcheggi, in particolar modo per l'evento annuale della "Fiera delle Grazie";
- adeguamento e potenziamento delle aree di sosta attrezzate per i commercianti ambulanti, in occasione della "Fiera delle Grazie", da posizionare nell'area a servizi esistente in via Fiera e via Martiri dell'Aldriga, con realizzazione di un sistema modulare fisso e una struttura plurifunzionale di informazione turistica di valenza provinciale;
- adeguamento, completamento e potenziamento delle opere a rete eventualmente carenti in sede fissa e in sede temporanea (rete di distribuzione energia elettrica, illuminazione pubblica, servizi di igiene pubblici).

B. "ECOMUSEO RISORGIMENTALE DELLA BATTAGLIA"

Predisposizione di un Programma di Intervento finalizzato alla costituzione e realizzazione dell' "Ecomuseo Risorgimentale della Battaglia di Montanara e Curtatone", in grado di individuare e valorizzare i luoghi della Battaglia di Montanara e Curtatone quale testimonianza di alto valore storico – culturale e civile, in occasione del 150esimo anniversario della costituzione dell'Unità d'Italia.

L'Ecomuseo perseguirà i seguenti obiettivi:

- individuazione e valorizzazione degli elementi identificativi dei luoghi della Battaglia Risorgimentale di Curtatone e Montanara, coniugandoli con le peculiari caratteristiche paesaggistiche, ambientali, socio – economiche, storiche e di identità culturale;
- realizzazione e valorizzazione di strutture e infrastrutture ecomuseali caratterizzate particolarmente dal valore storico, culturale e ambientale, correlate ai luoghi e alla memoria della battaglia. Valorizzazione del patrimonio culturale, immateriale e materiale, con promozione di eventi culturali e turistici e di promozione territoriale;
- valorizzazione dei territori interessati dalla battaglia e dei loro patrimoni immobiliari caratteristici, con la predisposizione di percorsi culturali e turistici.

L'area interessa diverse zone urbanistiche e l'intervento persegue la finalità di qualificare il contesto storico – paesaggistico.

Gli ambiti dei progetti speciali "Borgo delle Grazie", "Ecomuseo Risorgimentale della Battaglia" e "Paleoalveo del Mincio" dovranno essere strettamente correlati e integrati.

C. "PALEOLAVEO DEL MINCIO" – Valorizzazione e potenziamento della Rete Ecologica del paleoalveo del fiume Mincio

Predisposizione di un Programma di Intervento in accordo con il Parco del Mincio, con il Parco dell'Oglio e con i Comuni di Marcaria e Borgoforte per valorizzare e potenziare, anche per fasi separate, la rete ecologica del "Paleoalveo del Mincio", con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- individuazione, definizione, differenziazione e valorizzazione dei limiti, delle aree del "Paleoalveo del Mincio" con particolare attenzione a specificare le valenze storiche, paesaggistiche, agricole e ambientali delle singole zone, al fine di esaltarne la funzione di rete ecologica di connessione tra il fiume Mincio con il suo parco, il fiume Oglio con il suo parco e il fiume Po;
- individuazione e valorizzazione delle aree dove la pressione antropica è sempre stata storicamente limitata e dove si riscontra la presenza di una componente naturale e/o alcuni elementi fortemente identificativi;
- coordinamento tra politiche ambientali e di sviluppo rurale;
- sostegno a pratiche agricole a maggiore compatibilità ambientale;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	200
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- miglioramento della sostenibilità ambientale delle imprese;
- riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua;
- promozione dell'innovazione nel campo dell'edilizia;
- articolazione del complesso dei servizi eco sistemici rispetto al territorio;
- recupero e preservazione del grado di naturalità, ove specificamente e in modo rilevante presente, tutelando le caratteristiche morfologiche e vegetazionali dei luoghi;
- recupero e conservazione del sistema dei segni delle trasformazioni storicamente operate dall'uomo;
- favorire le azioni che attengono alla manutenzione del territorio, alla sicurezza e alle condizioni della vita quotidiana di coloro che vi risiedono e vi lavorano, nonché alla produttività delle tradizionali attività agro – zootecniche;
- promozione di forme di turismo sostenibile attraverso la fruizione rispettosa dell'ambiente;
- recupero e valorizzazione di quegli elementi del paesaggio, o di quelle zone, che in seguito a trasformazioni provocate da esigenze economiche e sociali, hanno subito un processo di degrado e abbandono.

In particolare dovrà essere posta attenzione al completamento e riqualificazione dei percorsi ciclopeditoni, specialmente quelli di connessione tra il fiume Mincio e i fiumi Po e Oglio, per valorizzare la rete agricola delle corti rurali esistenti e per beneficiare del valore ambientale, storico – culturale, agroalimentare, correlato ai luoghi del Paleoliteo, ove evidentemente riscontrabili.

D. "BORGO DEI TOSCANI" – Cittadella della salute

Predisposizione di un programma di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione dell'ex PAS 401, attualmente ZTS 454, finalizzato a garantire l'attuazione degli obiettivi e delle proposte ricomprese nel Piano Attuativo in essere, tra cui prioritaria risulta la realizzazione della nuova R.S.A. e delle strutture connesse e complementari, necessarie a soddisfare la forte domanda, non esaudita, dalle strutture esistenti.

E. Potenziamento e ampliamento del CENTRO SPORTIVO e RICREATIVO "OASI/BOSCHETTO", di valenza sovralocale, con attuazione dell'ATS 401

Predisposizione di un Programma di Interventi finalizzato a consolidare, ampliare e potenziare il Centro Sportivo e Ricreativo OASI/BOSCHETTO, integrandolo e coniugandolo con l'ATS 401, con un master-plan in grado di disegnare un qualificato sviluppo sostenibile delle aree limitrofe. Il programma ha i seguenti obiettivi:

- Consolidamento, potenziamento e valorizzazione dell'investimento pubblico/privato consistente nel Complesso Sportivo e Ricreativo "OASI/BOSCHETTO", tramite l'individuazione di funzioni e attività utili agli spazi non ancora destinati, con particolare attenzione ai servizi sportivi e del tempo libero, alla dotazione di verde, alle attrezzature sportive non agonistiche e alle funzioni pubbliche di aggregazione sociale;
- programma generale, integrato con le aree limitrofe, delle sistemazioni a verde delle aree boscate e degli spazi aperti;
- sistemazione complessiva a verde delle aree scoperte, con un programma e un disegno unitario che ricomprendano anche i parcheggi, le aree di competenza delle singole attrezzature, oltreché l'ATS 401 e le aree limitrofe;
- manutenzione e ampliamento delle attrezzature e degli impianti esistenti, in relazione allo stato di conservazione;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	201
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOSrl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- modalità funzionali e collegamenti veicolari, in particolare ciclopedonali, necessari per l'integrazione del complesso "OASI/BOSCHETTO", dell'ATS 401, dei Piani Attuativi denominati "Spagnola" in fase di realizzazione e limitrofi alla sede del nuovo Municipio. Il tutto inserito in un master-plan in grado di disegnare un qualificato sviluppo sostenibile del contesto urbano complessivo;
- individuazione di interventi di completamento, ampliamento e integrazione delle strutture e delle funzioni esistenti;
- completamento e potenziamento dell'accessibilità veicolare (parcheggi) e ciclopedonale esistente;
- razionalizzazione e integrazione della dotazione di verde e alberature d'alto fusto esistente;
- integrazione funzionale, spaziale e urbanistica con il limitrofo intervento costituito dall'ATS 401 e con il nuovo primo stralcio del Bosco Urbano di compensazione posto a Sud, di cui al seguente punto F.

F. BOSCO URBANO DI COMPENSAZIONE

Progetto generale per la realizzazione della prima fase di un ampio Bosco urbano con destinazione prevalente a verde con funzione di mitigazione e compensazione ambientale, con previsione di contenute estensioni di aree e spazi aperti per il tempo libero da destinare alla realizzazione di servizi di scala sovracomunale, con i seguenti obiettivi:

- offrire una valida alternativa di localizzazione e di qualità insediativa per la realizzazione di un bosco urbano integrato di scala territoriale che risulti di difficile localizzazione nell'ambito della città;
- individuazione, a questo scopo, di alcune aree e spazi liberi, comunque non superiori al 10% della St destinata a bosco, escludendo le fasce di rispetto, ove prevedere l'individuazione di servizi di livello sovralocale, mantenendo peraltro predominante la caratteristica del bosco urbano, integrando il sistema della mobilità ciclopedonale di fruizione del bosco e del Polo dell'OASI/BOSCHETTO;
- integrazione dell'ambito nel sistema sportivo e ricreativo già presente, anche in considerazione dei prossimi interventi, previsti negli ambiti limitrofi oggetto di Piani Attuativi in corso, o previsti nel Documento di Piano;
- valorizzazione dell'alta qualità paesistico/ambientale del territorio, senza prevedere ulteriori consumi di suolo agricolo strategico, ma anzi recuperando a funzioni pregiate ambiti destinati alla marginalità dalla realizzazione delle nuove infrastrutture e ricomprendendo nel Bosco urbano anche le fasce di rispetto stradali esistenti e previste;
- diffusione sul territorio dell'effetto città senza estendere l'edificazione e la realizzazione di opere di urbanizzazione.

Il progetto è finalizzato ad ampliare l'area dell'"OASI/BOSCHETTO", connettendo e integrando le strutture esistenti per lo sport e il tempo libero, la struttura della piazzola ecologica e il bosco di nuova realizzazione.

G. CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA-ASSISTENZIALE PER DIVERSAMENTE ABILI DI INTERESSE REGIONALE "CASA DEL SOLE"

Predisposizione di un Programma di Interventi finalizzati a consolidare e valorizzare la struttura socio-sanitaria-assistenziale per diversamente abili "Casa del Sole" di interesse regionale, con i seguenti obiettivi:

- consolidamento e completamento delle funzioni socio-sanitarie-assistenziali esistenti in stretta correlazione con Regione Lombardia;
- individuazione degli interventi di completamento, ampliamento e integrazione degli edifici, delle attrezzature e delle funzioni esistenti;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		ConsULENTE ACUSTICO ECONORD srl	Settembre 2010 Dott. Nicola Balboni	202 CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi		POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		PROF. ING. UGO BERNINI

- manutenzione e ristrutturazione delle attrezzature esistenti, in relazione allo stato di conservazione;
- introduzione di nuove funzioni che possano favorire il consolidamento e la completa, vitale autonomia della “Casa del Sole”;
- integrazione e coordinamento funzionale e urbanistico con l’ambito limitrofo in previsione (ATR 502);
- razionalizzazione e completamento dell’accessibilità esistente, del sistema dei parcheggi e ciclopedonale esistente, con ricerca di correlazione diretta con il Polo Sportivo e Ricreativo del tempo libero “OASI/BOSCHETTO”.

I. PERCORSI E COLLEGAMENTI PER LA MESSA IN RETE DEI SERVIZI

Progetto generale che, a partire dalla rete ciclopedonale esistente di progetto, integri il sistema della mobilità locale (veicolare privata, parcheggi, trasporto pubblico) e le sistemazioni generali del verde e degli spazi pubblici, per realizzare un “sistema continuo e integrato” delle attrezzature, degli spazi, degli edifici pubblici e di uso pubblico con i seguenti obiettivi:

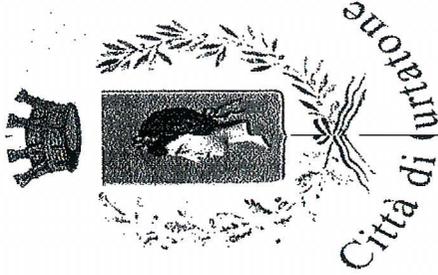
- massima valorizzazione delle potenzialità delle singole attrezzature;
- realizzazione di un sistema di spazi e attrezzature pubbliche riconoscibile, in grado di qualificare e animare gli ambiti urbanizzati;
- miglioramento dell’accessibilità (in particolare ciclopedonale) ai servizi, amplificandone le funzioni e la fruizione, soprattutto a favore di bimbi, giovani, anziani, portatori di handicap (ad esempio Pedibus, ciclobus, etc.);
- realizzazione di economie di investimenti e di gestione attraverso l’ottimizzazione dell’uso dei servizi e delle strutture edificate, evitando raddoppi di strutture;
- realizzazione e completamento dei seguenti percorsi ciclopedonali:
 - Percorso del Pellegrino;
 - Percorso Grazie – Buscoldo – Cesole;
 - Percorso Buscoldo – San Silvestro;
 - Percorso Curtatone – Montanara – San Silvestro – Levata;
 - Percorsi secondari.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini		Novembre 2008	Settembre 2010	203
CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas	
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

10. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2010 - 2012 viene di seguito allegato per chiarezza di visione in quanto strettamente coordinato e correlato con il presente Piano dei Servizi congiuntamente con il Piano annuale 2010.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	Novembre 2008	Settembre 2010	204
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com		CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
				PROF. ING. UGO BERNINI



COMUNE DI CURTATONE

ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 154 DEL 12.10.2009
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO PER 60 GG. DAL 15/10/2009 AL 13/12/2009
APPROVATO DEFINITIVAMENTE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. ___ DEL _____

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2010- 2011 - 2012 ED ELENCO ANNUALE 2010

- SCHEDA 1 -QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI
- SCHEDA 2 -ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
- SCHEDA 3- ELENCO ANNUALE 2010
- SCHEDA 2I- ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della L. 109/94 e s.m.i.

Scheda 1

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010
Dell'amministrazione: COMUNE DI CURTATONE
Quadro delle risorse disponibili



Tipologie risorse disponibili	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili ex art. 19, c. 5 ter L. 109/94 e s.	5.205.000,00	950.000,00	1.170.000,00	7.325.000,00
Stanziamanti di bilancio	525.000,00	0,00	0,00	525.000,00
Altro	5.730.000,00	950.000,00	1.170.000,00	7.850.000,00
Totali				

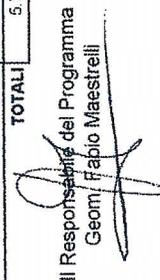
Il responsabile del Programma
Geom. Fabio Maestrelli



Scheda 2
 Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010
 Dell'amministrazione: COMUNE DI CURTATONE
 Articolazione copertura finanziaria

N. Prog.	CODICE ISTAT		Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato			
	Reg.	Prov.				Com.	Primo Anno 2010	Secondo Anno 2011		Terzo Anno 2012	Totale	Importo	Tipologia
1	003	020	021	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	AMPLIAMENTO	INTEGRAZIONE PER AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO DI BUSCOLO - 1° LOTTO PER DOTAZIONE TECNOLOGICA D'AVANGUARDIA	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
2	003	020	021	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	AMPLIAMENTO	AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO BUSCOLO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA - 2° LOTTO	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
3	003	020	021	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	NUOVA COSTRUZIONE	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE A LEVATA (P. II. EDERA)	3.280.000,00	0,00	0,00	3.280.000,00	N	0,00	
4	003	020	021	BENI CULTURALI	COMPLETAMENTO	REALIZZAZIONE MUSEO RISORGIMENTALE. SALA CONVEGNI ED ARCHIVIO STORICO PRESSO LA SEDE COMUNALE IN MONTANARA	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
5	003	020	021	BENI CULTURALI	RECUPERO	RECUPERO EX TRATTORIA NINA PER UFFICIO TURISMO E ALLESTIMENTO AREA CORTIVA PER I MADONNARI IN FRAZIONE, GRAZIE	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
6	003	020	021	STRADALI (comprese parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARGAPIEDI E STRADE COMUNALI	750.000,00	700.000,00	700.000,00	2.150.000,00	N	0,00	
7	003	020	021	RISORSE IDRICHE (comprese reti acquedotti)	NUOVA COSTRUZIONE	TOMBAMENTO CANALE "LODOLY" IN FRAZIONE BUSCOLO	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
8	003	020	021	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INTERVENTI SU IMPIANTI SPORTIVI	0,00	150.000,00	120.000,00	270.000,00	N	0,00	
9	003	020	021	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	AMPLIAMENTO	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA DI EREMO	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	
TOTALI						5.730.000,00	950.000,00	1.170.000,00	7.850.000,00	0,00			

Il Responsabile del Programma
 Geom. Fabio Maestrelli

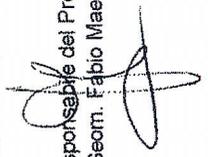




Scheda 2b
 Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010
 Dell'amministrazione: COMUNE DI CUNEO
 Elenco degli immobili da trasferire art. 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Plena proprietà	Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
				1° Anno 2010	2° Anno 2011	3° Anno 2012
100 degli immobili da trasferire ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94				0,00	0,00	0,00
Totali				0,00	0,00	0,00

Il Responsabile del Programma
 Geom. Fabio Maestrelli



Scheda 3

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010
Dell'amministrazione: COMUNE DI CURTATONE

Elenco annuale 2010



Cod. Int. Am. n. n.	Codice Univoco intervento (Cui sistema)	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			m/Anno di lavori	Trim/Anno fine lavori
4	8000191020920097	INTEGRAZIONE PER AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO DI BUSCOLD - 1° LOTTO PER DOTAZIONE TECNOLOGICA D'AVANGUARDIA	LODIGIANI	FEDERICO	150.000	150.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	S	S	1	Studio fattibilità	3/2010	4/2010
	8000191020920098	AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO BUSCOLD MELANTE LA REALIZZAZIONE DELA SCUOLA PRIMARIA - 2° LOTTO	LODIGIANI	FEDERICO	800.000	800.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	S	S	1	Progetto preliminare	3/2010	1/2011
3	80001910209200913	MUCCA SCUOLA ELEMENTARE 7/LEVATA (P.I. EDERA)	LODIGIANI	FEDERICO	3.280.000	3.280.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	S	S	1	Progetto preliminare	3/2010	4/2011
5	80001910209200914	REALIZZAZIONE MUSEO RSORGIMENTALE, SALA ONVEGNI ED ARCHIVIO STRICO PRESSO LA SEDE COMUNALE IN MONTANARA	LODIGIANI	FEDERICO	400.000	400.000,00	Valorizzazione beni vincolati	S	S	1	Studio fattibilità	3/2010	2/2011
6	80001910209200915	RECUPERO EX TRATTORIA NIN. PER UFFICIO TURISMO E ALLISTAMENTO AREA CORTIVA PER I MADONNARI IN FRAZIONE GRAZIE	LODIGIANI	FEDERICO	350.000	350.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	S	S	1	Studio fattibilità	4/2010	2/2011
8	80001910209200917	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRORDINARIA MARCIAPIEDI E STRADE COMUNALI	LODIGIANI	FEDERICO	750.000	2.150.000,00	Qualità urbana	S	S	1	Studio fattibilità	2/2010	4/2010
Totale					5.730.000	7.130.000,00							

Il Responsabile del Programma

Geom. Fabio Maestrelli

Tabella 1 – Tipologie	
Codice	Descrizione
1	Nuova costruzione
2	Demolizione
3	Recupero
4	Ristrutturazione
5	Restauro
6	Manutenzione Ordinaria
7	Manutenzione Straordinaria
8	Completamento
9	Ampliamento
99	Altro

Tabella 2 – Categorie		
Codice		Descrizione
A01	1	STRADALI
A01	2	AEROPORTUALI
A01	3	FERROVIE
A01	4	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	5	DIFESA DEL SUOLO
A02	11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	15	RISORSE IDRICHE
A02	99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	6	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	16	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	7	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	13	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	14	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	40	ANNOVA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	8	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	9	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	10	EDILIZIA ABITATIVA
A05	11	BENI CULTURALI
A05	12	SPORT E SPETTACOLO
A05	30	EDILIZIA SANITARIA
A05	31	CULTO
A05	32	DIFESA
A05	33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A05	34	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A05	35	IGIENICO SANITARIO
A05	36	PUBBLICA SICUREZZA
A05	37	TURISTICO
A06	90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
E10	40	STUDI E PROGETTAZIONI
E10	41	ASSISTENZA E CONSULENZA
E10	99	ALTRO

Tabella 3 – Modalità di apporto di capitale privato	
Codice	Modalità
1	Finanza di progetto
2	Concessione di costruzione e gestione
3	Sponsorizzazione
4	Società partecipate o di scopo
99	altro

Tabella 4 – Stato della progettazione approvata	
Codice	Stato della progettazione approvata
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo
SC	Stima dei costi

Tabella 5 – Finalità	
Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

11. CONCLUSIONI

Ai fini del calcolo delle aree per servizi si è scelto di considerare *“l’effettiva consistenza delle rispettive superfici lorde, realizzate anche in sottosuolo o con tipologia pluripiano”* per quanto concerne le strutture edilizie e la consistenza superficiaria per le aree scoperte e/o di pertinenza degli edifici.

È vero che questa modalità di computo non tiene conto del particolare pregio di talune strutture presenti sul territorio ma si è preferito utilizzare un criterio prudenziale anche se si può riscontrare un sovradimensionamento delle aree per servizi.

Essi vengono ripartiti in servizi residenziali e servizi economici. A sua volta vengono valutate le proposte progettuali del piano suddividendoli in servizi di livello comunale e servizi di livello sovra comunale oltre ad evidenziare le aree per servizi non conteggiabili.

Riprendendo le schede di sintesi riportate nei capitoli precedenti si rileva in merito ai servizi residenziali di livello comunale che si passa dai 31,69 mq/ab attualmente esistenti ai 32,05 mq/ab complessivi sommando gli esistenti a quelli di previsione e con la nuova previsione teorica di residenti calcolata sulla base di un abitante ogni 50 mq di SIp.

Come accennato precedentemente in essi sono ricompresi esclusivamente i servizi di livello comunale, cioè quelli che danno risposta alle sole esigenze di livello comunale. Dalla tabella finale emerge la preoccupazione del PGT di distribuire in modo omogeneo e funzionale i servizi sia territorialmente fra i sette centri abitati principali che funzionalmente nelle quattro macroclassi individuate.

Innanzitutto si evidenzia come i 32,05 mq/ab ampiamente soddisfano il minimo normativo di 18 mq/ab ma sostanzialmente attestano il comune su una qualificata dotazione di servizi anche se non è allineata con l’indicazione previsionale di attestare per la residenza i valori di base pari o superiori ai 40 mq/ab. Dalla scheda si rileva l’anomalia di 72,72 mq/ab per il centro abitato di Grazie, nello stato di fatto, riallineato poi con le nuove previsioni ed i nuovi residenti a 54,50 mq/ab.

La verifica finale sui servizi residenziali complessivi (comunali e sovracomunali) individua un parametro di 59,36 mq/ab allo stato attuale; il parametro si attesta a 52,47 mq/ab considerando le previsioni di piano al 2015 (2020). Entrambi i parametri sono ampiamente superiori al valore previsionale indicato dal P.G.T. di 40 mq/ab. La verifica pertanto risulta soddisfatta.

A maggior ragione se si sommassero le tre aree non inserite nella verifica e precedentemente richiamate:

• area militare del “Balconcello”	723.220 mq
• area “Aviosuperficie Città di Curtatone”	55.300 mq
• aree cimiteriali	36.870 mq
TOTALE.....	815.420 mq

si avrebbe un parametro pari a $52,47 + 36,54 = 88,01$ mq/ab di ragguardevole peso complessivo.

Dall’analisi sopra esposta risulta un quadro di evidenti differenze tra i vari nuclei abitati. Esse sono fortemente influenzate dalla diversa distribuzione della popolazione nei vari centri frazionali e dal posizionamento di alcune specifiche aree sottese al territorio pertinenziale di alcuni aggregati.

Le verifiche, come evidenziato, risultano ampiamente soddisfatte con l’attestazione su valori parametrici assai elevati che permettono di confermare una rete di servizi di elevata qualità.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 211
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La ripartizione funzionale evidenzia che complessivamente gli spazi per la sosta pari a 5,63 mq/ab sono equamente ripartiti e soddisfano gli standard normativi di 2,50 mq/ab come anche per quanto concerne le aree per attività sportive ed il verde pubblico che si attestano su un valore di 16,75 mq/ab superiore ai 9 mq/ab previsti.

Ben distribuiti e superiori ai minimi sono anche le attrezzature ed i servizi per l'istruzione con un valore di 4,54 mq/ab e le attrezzature ed i servizi di interesse comune pari a 5,37 mq/ab.

In modo analogo è stata condotta la verifica per i servizi di tipo economico sul territorio.

Dall'analisi dell'esistente e dai dati suesposti inerenti la componente economica emerge che, per lo stato di fatto, in considerazione degli Indici di utilizzazione fondiaria assegnati alle varie zone con vocazione prettamente economica dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, l'Indice medio può essere ricondotto a circa 1,00 mq/mq.

Verificando i dati relativi alla SIp max teorica rispetto alla dotazione di aree o attrezzature per servizi, il dato risulta verificato con un valore del 14%, superiore, anche se non di molto, al minimo di legge del 10%.

In virtù delle ricognizioni effettuate sul territorio si è potuto osservare come l'edificazione esistente non sia in grado di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dall'Indice di utilizzazione fondiaria sopra citato. È dunque plausibile estendere questa considerazione anche ai rimanenti lotti liberi all'interno del Tessuto Urbano Consolidato.

Tutto quanto considerato si può affermare che l'Indice di utilizzazione fondiaria medio per il settore economico può essere ridotto a circa 0,60 mq/mq. Si ottiene perciò una SIp effettiva inferiore rispetto a quella sopra considerata, che viene maggiormente verificata dal punto di vista quantitativo, in rapporto alla relativa dotazione di aree o attrezzature per servizi. La verifica indica una dotazione di aree e/o attrezzature per servizi che si attesta a circa il 24% della SIp ampiamente superiore al minimo normativo del 10%. Comunque la Pianificazione Attuativa del P.G.T. ha suggerito di elevare la dotazione minima per servizi di tipo economico al 30% della SIp max realizzabile al fine di elevare i parametri imposti dalla normativa vigente.

Quindi si rileva che le previsioni del Piano confermano una dotazione complessiva di aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse pari al 27% che risponde ai minimi normativi e si orienta al valore di riferimento indicato dal P.G.T.

I grafici inseriti nei capitoli precedenti evidenziano come le aree per servizi residenziali locali, esistenti e di previsione siano distribuite come elencato di seguito:

- Eremo..... 203.090 mq
- Levata..... 167.394 mq
- Buscoldo..... 122.795 mq
- Montanara 109.960 mq
- San Silvestro 75.850 mq
- Grazie 45.345 mq
- Curtatone (concentrazione prevalente di servizi economici) 11.641 mq

Nel capitolo 5 Sono state riportate le tabelle relative alla ricognizione, alla previsione e alla verifica dei servizi sia per il tessuto residenziale che per le attività economiche.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	212
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

SOMMARIO

1. PREMESSA	1
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
3. ANALISI DEL SISTEMA DEI SERVIZI COMUNALI E SOVRACOMUNALI	32
3.1. Premesse	32
3.2. Mobilità e trasporti.....	32
3.2.1. Infrastrutture esistenti – scala sovralocale	33
3.2.2. Infrastrutture di progetto o in fase di esecuzione – scala sovralocale.....	33
3.2.3. Infrastrutture esistenti e di progetto – scala locale	35
3.2.4. Spazi per la sosta	40
3.3. Istruzione.....	41
3.4. Servizi sanitari.....	44
3.5. Servizi sociali, assistenza alla popolazione della “Terza età”, servizi per i giovani e per il disagio.....	44
3.6. Uffici amministrativi Statali, Regionali e Provinciali	50
3.7. Servizi religiosi	51
3.8. Attrezzature sportive, attrezzature civiche, biblioteche, servizi per la cultura, lo sport e il tempo libero	54
3.9. Servizi tecnologici	57
3.9.1. Raccolta dei rifiuti	57
3.9.2. Rete fognaria	65
3.9.3. Acquedotto.....	67
3.9.4. Rete linea elettrica e telecomunicazioni	68
3.9.5. Rete gas metano	69
3.9.6. Rete illuminazione pubblica	69
3.9.7. Rete irrigazione	69
3.9.8. Oleodotti	69
3.10. Il Sistema del verde	69
3.10.1. Sistema ambientale.....	69
3.10.2. Percorsi ciclopeditoni	78
3.10.3. Verde di quartiere	89
3.10.4. Il verde urbano	90

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA		Novembre 2008	Settembre 2010	213
Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
	ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

4. CRITERI GENERALI.....	99
4.1. Pianificazione attuativa	99
4.2. Modifiche della destinazione d'uso.....	100
4.3. Dimensioni minime delle aree per servizi e possibilità di monetizzazione delle stesse.....	100
4.4. L'iniziativa economica privata	105
5. QUADRO CONOSCITIVO DEI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	106
6. INDIRIZZI PROGETTUALI DEI SERVIZI	188
7. INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI	189
8. NUOVI SERVIZI IN PROGETTO.....	190
9. PROGETTI SPECIALI DEL PIANO DEI SERVIZI	193
10. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	204
11. CONCLUSIONI	211

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 214
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI